Anno 96 - Numero 72

L. 40 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia c.c.p. 2/29710): anno L. 10.000, sem. 5200; (trim. 2750. - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 12.500, semestre 6200, trim. 4750

Redazione, Amministrazione, Tipografia: Torino, via Roma 80, tel. 40-943 (15 linee)

LA STAMPA

Domenica 25 Marzo 1962

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA spa. Torino, via Roma 80, tel. 40-943 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 780-121 Roma, largo N. Spinelli 5, telefono 896-477

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiuto qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi Comm. L. 450 ogni mm. altezza-colonna (posizioni e date prestabilite aumento 30 %) - Finanz. Legali L. 600 il mm. - Necrologi e partecipazioni L. 350 per parola - Echi Cronaca e Spettacoli L. 1200 per linea - Economici: vedere rubriche - Estero aumento tariffe 25 %. Copie arretr.: prezzo doppio - Estero (sped. aereo Paesi contr. con asterisco: *Argentina pes. 15; Austria sc. 3; Belgio fr. 5; *Canada cents 25; *Congo fr. 10; *Danimarca kr. 0,90; *Egitto plas 3,50; *Eritrea cents. 40; *Finlandia mk. 35; Francia n. fr. 0,40; Germania d. m. 0,50; *Grecia dr. 6; *Inghilterra d. 9; *Iran ris 18; Jugoslavia dinari 90; *Libano p. l. 30; *Libia pts. 2; *Malta c. 9; *Norvegia kr. 0,80; *Olanda cents 40; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 4; *Somalia so. 1; *Spagna pts. 6; *East Africa rand 0.15; *Svezia kr. 0,70; Svizzera franchi 0,30; *Tunisia mill. 40; *Turchia l. t. 1,10; *U.S.A. cents 25

Oas internazionale

All'indomani dell'accordo franco-algerino si sono delineate in Italia, in margine alla generale accoglienza favorevole, due reazioni anomale, opposte ma non senza qualche comunanza di spirito. Da parte comunista si è intimato a Fanfani di riconoscere immediatamente il governo provvisorio algerino: non considerando che un tale riconoscimento, oggi, sarebbe contrario all'accordo medesimo. Infatti, una clausola fondamentale di questo è la creazione di un governo provvisorio formato per opera di ambo le parti. Certamente, il G.p.r.a. non scomparirà, ma sarà semplicemente il rappresentante dell'autorità del Fln presso il popolo algerino, e l'organo direttivo dell'appoggio dato da questo al governo francese, per la liquidazione totale dell'Oas e il ristabilimento effettivo della pace e dell'ordine, necessari precedenti della autodeterminazione.

L'altra e opposta reazione di minoranza è più cautelata, e forse anche più sfumata, meno precisa e sicura di sé. Direi che è un misto di conservatorismo cocciuto, di colonialismo residuo (non senza colore di fascismo e razzismo), di sensibilità europea che si ritiene (a torto) offesa; il tutto, cementato da parecchia ignoranza sulle condizioni odierne dell'Algeria. C'è perfino chi tira fuori la distinzione degli algerini in arabi e berberi, etnicamente e storicamente reale, ma che non conta nulla oggi di fronte al fatto di una coscienza nazionale attiva algerina, che si sente rappresentata nella grande maggioranza dal Fln.

Ma quel che ora importa non è l'analisi di questa corrente di malcontento, quanto il suo sbocco, che è quello di una certa indulgenza verso l'Oas, di una disposizione a spiegare, scusare, giustificare l'opera sua. Spiegazione, o giustificazione, che taluni formulano così: gli europei si sono intesi abbandonati dal governo francese, e perciò hanno simpatizzato e simpatizzano con l'Oas, o almeno non si sentono di combatterla.

Di fronte a simili affermazioni, occorre rovesciare nettamente il giudizio. C'è stato un governo, e un uomo, che hanno lottato fino all'ultimo per ottenere il più possibile a favore degli «europei», o più precisamente dei francesi di Algeria e per la posizione futura della Francia in quel paese; e hanno ottenuto al di là, non certo del giusto, ma del previsto. C'è stata invece, e c'è, una fazione che ha fatto e fa di tutto per rovinare definitivamente e totalmente i coloni francesi ed europei in genere, e per distruggere ogni influenza, ogni valore francese ed europeo in quel paese: e questa fazione è l'Oas, costituente oggi un pericolo antioccidentale, antidemocratico, antieuropeo.

Caratterizzando così l'Oas, io non mi riferisco soltanto agli affiliati formali della medesima. Non solo e non tanto della «organizzazione dell'armata segreta» si tratta; ma, in primo luogo, di tutti gli uomini politici francesi, tipo Biaggi, Soustelle, Bidault (colui che deplora «l'attentato a casaccio») che hanno messo in piedi contro la politica algerina di De Gaulle, e al di là di questa contro ogni libera democrazia, uno di quei movimenti di estremismo «destro» doppiamente pericolosi, perché — a differenza di quel che succede per il sovversivismo di sinistra — lo Stato democratico si trova attaccato alle spalle prima e più che di fronte. L'estremismo destro, già nel momento in cui sorge, ha complici involontari e volontari entro gli stessi organismi di difesa dello Stato; e tali complicità si allargano e si consolidano quanto più il movimento esterno si afferma, stabilendosi fra quelle e questo un circolo corrodente, e al momento buono esplosivo.

* *

Il fenomeno reazionario-sovversivo che oggi nell'Oas terrorista e insorgente ha trovato una sua manifestazione tipica e acuta, non si limita solo ai «leaders» politici; travalica, anzi, la cerchia dei partiti, per diffondersi epidemicamente nelle masse, alterando cervello e coscienza dell'«uomo della strada». E non rimane mai, l'epidemia, puramente nazionale: penetra sempre oltre i confini, e con gli «slogans» nazionalisti attenta alle diverse patrie, e mina dalle fondamenta ogni possibilità di loro associazioni tendenti verso l'universalismo umano.

Sappiamo da tempo che l'Oas ha varcato i confini della Francia, e che anche in Italia ha trovato indulgenze, contatti, fautori. Ma non bisogna ipnotizzarsi su un movimento, su un nome; altri nomi, altri movimenti convergono fin d'ora con quello.

Si parla ogni tanto di persistenza, o rinascita, del nazismo nella Germania di Bonn; e talora, esagerando con più o meno di buona fede, si denuncia colà un pericolo nazista attuale. Sarebbe forse l'ora di rendersi conto che un nazismo persistente, rinascente, virtuale, non c'è solo nella Germania di Bonn, anche se all'Urss fa comodo che si creda così. C'è nella Germania di Ulbricht una possibilità concreta, anche se non immediata, di avviamento a una riunificazione tedesca di tipo nazi-comunista. C'è nell'Austria, come terreno propizio, e come germinazione già in corso: il terrorismo alto-atesino insegni. Ma anche fuori del territorio di lingua tedesca, anche molto lontano dalla Germania e fuori d'Europa, nel Medio Oriente, il nazismo ha lavorato in profondità e possiede in alte sfere rappresentanti (ex-nazisti tedeschi) e fautori: abbiamo inteso, da quelle parti, perfino apologie di Eichmann e del genocidio antigiudaico. E del resto, non il genocidio, nell'intenzione e nel desiderio, la politica che gli Stati arabi del Medio Oriente, e particolarmente taluno di essi, conducono da un quindicennio contro Israele, con la tolleranza delle Nazioni Unite, e particolarmente dei «grossi» occidentali?

Non potrei affermare che fra Oas e nazi ci siano già intese. Ma, se non ci sono ancora, ci saranno presto. In Algeria le sorti dell'Oas sono segnate. Ma la sua disfatta colà non ne segnerà la fine né in Francia, né in Europa occidentale.

Luigi Salvatorelli

E' il più alto ufficiale dell'Esercito

Il maresciallo di Francia Juin interviene in favore di Salan

In una lettera al generale traditore ha scritto: «Molti di noi approvano i vostri coraggiosi sforzi. Dio vi aiuti e vi protegga» - Juin ha 73 anni, è in servizio senza limiti di età - Il suo messaggio al capo dei terroristi in Algeria rivela che gli alti comandi sono divisi da profondi contrasti e che minacce serie gravano ancora sul Paese - De Gaulle parlerà domani alla televisione; finora non ha preso provvedimenti

(Dal nostro corrispondente)

Parigi, 24 marzo.

Soltanto ora si viene a sapere che qualche giorno fa il maresciallo Juin ha inviato una lettera all'ex-generale Salan, condannato a morte in contumacia, nella quale definiva «generoso movimento» l'organizzazione criminale Oas da lui diretta. La lettera non era destinata alla pubblicazione, ma è stata riprodotta in fotocopia in un volantino diffuso dall'Oas ad Algeri e ripreso da un giornale inglese. Juin non l'ha smentita.

Gli ambienti ufficiali hanno rifiutato di dire se a carico del maresciallo verranno prese sanzioni disciplinari, delle quali è possibile perché rimane in attività di servizio senza limiti di età. Si crede però che il governo non potrà rinunciare a farlo. Juin ha 73 anni.

Nella lettera, dopo essersi riferito «alle idee e ai sentimenti che condividiamo» il maresciallo scrive: «Non credo che l'esercito in Algeria, benché sia stato sottoposto a una forte pressione dopo gli avvenimenti dell'aprile scorso, accetti a cuor leggero di ricorrere alla forza contro la resistenza. Con qualche eccezione, l'esercito in Algeria sarà piuttosto neutrale, ma vi chiedo di evitare voi stesso d'usare la violenza in Francia. Questa violenza non ha servito che a screditare il vostro generoso movimento e ad esporvi a false accuse di fascismo. Molti di noi approvano i vostri coraggiosi sforzi. Dio vi aiuti e vi protegga».

Benché la data della lettera sembri molto recente, il maresciallo l'ha scritta prima che le bande fasciste di Salan attaccassero l'esercito francese, scatenando la guerra civile in Algeria. E' però evidente che l'attività criminale dell'Oas era già in pieno sviluppo, non soltanto in Algeria, ma anche nella Francia metropolitana, con gli attentati indiscriminati che hanno riempito di orrore il mondo intero, quando il maresciallo ne ha espresso l'approvazione di «molti di noi» ai suoi «generosi sforzi».

L'incoraggiamento che il generale traditore ha ricevuto dall'ufficiale più elevato in grado dell'esercito francese, dimostra perciò che minacce molto serie pesano ancora sull'avvenire del Paese. «Questo messaggio imprudente ma rivelatore — scrive Le Monde — viene a confermare che la calma attuale della metropoli è ingannatrice».

E' certo, infatti, che la fedeltà dell'esercito è il solo elemento su cui può fare assegnamento la Repubblica. La prontezza con cui il 9° reggimento zuavi e gli altri reparti militari hanno reagito ieri all'insurrezione di Bab-el-Oued dimostra che il Paese può avere fiducia nei suoi soldati, però la lettera di Juin rivela i propositi di molti ufficiali di carriera. Incoraggiando Salan, egli ha aderito al piano dell'ex-generale, che si propone di estendere la guerra civile alla metropoli per la conquista del potere.

In un discorso pronunciato oggi al Consiglio nazionale dell'Unione per la nuova Repubblica (partito gollista), Michel Debré ha confermato la sua fedeltà alla politica del generale De Gaulle e ciò ha corretto alquanto l'impressione che la burrascosa seduta del Consiglio dei ministri di ieri e le accuse roventi rivolte da qualche banco al Primo ministro avevano suscitato nell'opinione pubblica. Un chiarimento generale della situazione è atteso però dal messaggio che il capo dello Stato rivolgerà lunedì al Paese attraverso la radio e la televisione.

Sandro Volta

Alcuni gendarmi coprono la salma d'una giovane donna europea uccisa in un attentato nel centro di Algeri (Tel.)

L'on. Fanfani ha ricevuto i dirigenti della Confindustria

Favorevoli commenti alle decisioni prese dal governo per aumentare le pensioni della Previdenza, dare gratis i testi agli scolari, indire le elezioni amministrative a Roma e Napoli il 10 giugno

(Nostro servizio particolare)

Roma, 24 marzo.

«Sono naturalmente più che soddisfatto — ha detto Fanfani — della larga e favorevole eco che nel Paese hanno avuto le prime deliberazioni del Consiglio dei ministri sulle pensioni sociali, le elezioni amministrative e la distribuzione gratuita dei libri di testo agli alunni delle scuole elementari». Il Presidente del Consiglio ha aggiunto che il governo opererà per il puntuale rispetto di tutti gli impegni assunti.

L'on. Fanfani ha ricevuto oggi a Palazzo Chigi i massimi dirigenti della Confindustria — il presidente Cicogna, il vicepresidente Costa e il segretario generale Morelli — in visita di cortesia. In precedenza essi avevano avuto un colloquio con l'on. La Malfa.

Tutti i membri del governo sono intanto mobilitati nel fronteggiare i cosiddetti «seminatori di panico», come li definì Fanfani a Bergamo. Oggi il ministro Preti ha ripetuto a Bologna «che il governo di centro-sinistra non intende affatto ostacolare la iniziativa privata, ma si propone di inquadrarla in una organica programmazione».

Per *La voce repubblicana* il fatto politico di maggior significato delle ultime ventiquattro ore è che i gruppi di opposizione, che avevano diffuso un certo allarmismo nei giorni scorsi, di fronte alle prime realizzazioni governative sono rimasti privi di argomenti validi. E Fanfani ha quindi motivo d'esser soddisfatto. Il giornale continua parlando della sorpresa che s'è avuta, in certi ambienti, per la decisione del governo (che qualcuno ha definito coraggiosa) di far indire le amministrative in una settantina di comuni, tra cui Roma, Napoli e Bari, il 10 giugno. Chiamare alle urne circa tre milioni di cittadini a qualche mese dalla costituzione del nuovo governo, costituisce un «campione» abbastanza significativo per trarne un giudizio sull'orientamento dell'elettorato, anche se in verità per l'equilibrio dell'«assaggio» manca l'apporto proporzionale delle regioni del Nord, dove le gestioni commissariali sono pressochè insignificanti.

L'on. Nenni nell'editoriale dell'*Avanti!* afferma che la decisione di indire le amministrative in giugno «ristabilisce in ogni campo e in ogni direzione il rispetto scrupoloso della Costituzione e della legge, che è una delle condizioni alle quali i socialisti hanno subordinato il loro appoggio al nuovo Ministero. Bisogna che la stretta osservanza della Costituzione e della legge ridiventino la regola automatica e permanente dei pubblici poteri. Allora lo Stato avrà il diritto di pretendere rispetto ed obbedienza da tutti indistintamente i cittadini, nei limiti di un patto bilaterale che non può essere violato dall'alto senza che lo sia dal basso».

Fiduciosi verso il nuovo governo sono anche i radicali: lo ha confermato il segretario del loro partito, Leone Cattani, nella relazione al Consiglio nazionale all'inizio della cui riunione è stata letta la lettera di dimissioni di Eugenio Scalfari. S'è anche avuta una coda polemica del «caso Piccardi». Questi ha dichiarato che il giudizio migliore sugli esponenti del partito si avrà al prossimo congresso nazionale.

Uno degli argomenti di cui si parla molto a Roma è quello della elezione del Capo dello Stato. Forse in settimana l'on. Moro, assistito dai presidenti dei gruppi parlamentari Zaccagnini e Gava, consulterà, sulle prossime elezioni presidenziali, i «leaders» delle sei o sette correnti interne del partito, oltre ad alcuni «notabili» come Pella e Gonella. Pare che ai «candidati» democristiani di cui si parla se ne sarebbe aggiunto un altro: Scelba

Vittorio Statera

Avranno i libri gratuiti oltre 4 milioni di scolari

(Nostro servizio particolare)

Roma, 24 marzo.

Il provvedimento approvato ieri dal Consiglio dei ministri sulla gratuità dei libri di testo a tutti gli alunni delle scuole elementari, non porterà innovazioni sul piano delle adozioni e sulla libertà di scelta. Restano, quindi, in vigore le disposizioni già impartite dal ministero della Pubblica Istruzione sulle adozioni, secondo le quali le case editrici possono inviare le copie di saggio, entro il 5 maggio, alle direzioni didattiche e la scelta sarà fatta dagli insegnanti nella più assoluta libertà.

Il Consiglio dei ministri con la decisione di ieri si è assunto l'onere di 12 miliardi e 800 milioni, a partire dal prossimo anno scolastico, per la distribuzione gratuita, ma non sono state fissate le modalità; una apposita commissione sarà nominata quanto prima per studiare i particolari di attuazione. C'è, intanto, un problema da stabilire: quello dell'acquisto e cioè se i testi verranno acquistati direttamente dalle case editrici o dai librai. Oggi già vi sono state delle reazioni da parte delle categorie che fanno presente come per molte cartolibrerie, specie quelle periferiche delle grandi città e quelle dei piccoli centri, la vendita dei libri per le scuole elementari costituisce una delle maggiori entrate.

Oltre agli alunni delle scuole elementari statali, godranno del beneficio anche quelli delle scuole legalmente riconosciute, complessivamente circa 4 milioni e mezzo di alunni.

Il costo dei libri per il ciclo inferiore (prima e seconda elementare) è di lire 675, per il secondo ciclo (terza, quarta e quinta) il prezzo medio è di lire 1650.

f. f.

Perché aumentano solo le pensioni della Previdenza

Sono le più numerose e le più basse - Quelle degli statali hanno avuto sempre minimi abbastanza alti - Rimangono però ancora alcune categorie che si trovano di fronte a una vecchiaia di stenti - Il progresso civile e sociale impone di provvedere a tutti

Non v'è dubbio che uno degli indici del progresso della nazione sia dato dal tenore di vita ch'è riservato a quei membri della collettività i quali, dopo un'esistenza di lavoro, trascorrono i loro ultimi anni, godendo dei frutti della loro precedente attività, in forma di pensione.

Forse una delle ragioni per cui a molti italiani non dispiace, ancor oggi, la carriera dell'impiegato statale, è proprio quella della pensione, istituto molto antico e benemerito nei riguardi dei dipendenti dallo Stato, mentre ai lavoratori non statali era riservata, nella vecchiaia, una vita di stenti. Basti pensare che, nel 1920, soltanto 17.496 lavoratori, (vi compresi quelli fruenti di assicurazioni facoltative), godevano di una pensione annua pari a 8 giornate di retribuzione media di un operaio dell'industria. Nel 1939, per contro, 2.033.683 lavoratori godevano dell'assicurazione obbligatoria per la vecchiaia, per un importo corrispondente a 98 giornate di lavoro dello stesso tipo. Comunque, l'importo medio della pensione per la vecchiaia era, nello stesso anno, di L. 154.882, ciò che corrispondeva a meno di 13 mila lire al mese. Tale somma, nel 1958, toccava soltanto L. 93.384 annue; mentre, nella medesima annata (unica per la quale abbiamo dei dati precisi) un impiegato statale, fruente di pensione ordinaria, percepiva, in media, 341 mila lire annue, e cioè poco meno del quadruplo di un pensionato non statale.

Ma la media non dice molta. Il 23 % degli impiegati dello Stato fruenti di pensioni dirette, percepiva un importo superiore al mezzo milione annuo. Invece, nel campo degli assicurati dalla Previdenza Sociale, nemmeno l'1 % riusciva a raggiungere una cifra così elevata; infatti, ben il 65,83 % dei pensionati per vecchiaia godeva di pensioni inferiori alle 125 mila lire annuali e cioè di pensioni adeguate ai minimi.

La Previdenza Sociale paga pure le pensioni di invalidità e quelle di riversibilità, cioè ai superstiti. Per queste ultime ben l'88 % era inferiore alle citate 125 mila lire annuali e lo era il 62 % delle pensioni di invalidità. In media generale il 65 % dei pensionati d'ogni specie percepiva circa 10 mila lire al mese.

Non si creda che questa situazione non fosse stata già da molto tempo considerata dal Governo, ma il problema era sempre quello di reperire i fondi necessari. A nessuno era ignoto il più alto livello raggiunto in molti paesi, sebbene sia estremamente difficile istituire un confronto tra le legislazioni sociali dei diversi Stati e tra il diverso potere d'acquisto delle monete espresse in lire italiane. Ad esempio, nel 1957, la pensione media annua per vecchiaia era, in Svizzera, di 147.162 lire italiane e da noi di 103 mila; quella ai sopravviventi toccava, nel citato paese, lire 98.879 ed in Italia 50.000.

Assicurazione obbligatoria Inps invalidità, vecchiaia e superstiti

Anni	Numero pensioni	Quanto ricevuto in media all'anno
1953	1.899.000	L. 82.117
1954	2.230.000	» 84.906
1954	2.480.000	» 87.376
1955	2.701.000	» 91.851
1956	2.935.000	» 94.[illegible]
1957	3.156.000	» 98.569
1958	3.411.000	» 140.424
1959	3.894.000	» 149.554
1960 *	4.313.000	» 142.237

* Dati non definitivi.

Il problema del reperimento dei fondi, come si diceva, è sempre stato grave per l'enorme numero di pensionati che esistono e che crescono di anno in anno, anche perché si allunga la durata della vita, molto in media, ma un po' anche per le classi più anziane. I pensionati per vecchiaia sarebbero oggi 2.200.500, quelli per invalidità 1.262.500 ed i superstiti 868.000. Il loro aumento è stato rapido in questi ultimi anni; nel 1958 non toccavano, nell'assieme, i 3,6 milioni.

I provvedimenti odierni porteranno notevoli miglioramenti a coloro che avevano la pensione adeguata ai minimi e, trattandosi, come si è visto, di due terzi dei pensionati, più di 3 milioni di persone (ed i loro familiari) sono interessate al provvedimento. Dagli aumenti restano escluse molte categorie le quali non fanno parte della cosiddetta «assicurazione obbligatoria», ma di quella facoltativa o di altre forme assicurative (artigiani, coltivatori diretti, previdenza marinara, addetti ai pubblici servizi di trasporto, ecc.) I pensionati di queste categorie toccavano quasi il milione nel 1958 e devono averlo passato attualmente. Per alcuni gruppi le rendite medie di pensionamento godute sono, però, di molto superiori a quelle percepite dagli iscritti all'assicurazione obbligatoria, sicché il problema dell'innalzamento dei minimi ad un livello superiore, si pone soltanto per alcune tra le categorie ricordate.

Concludendo, in Italia, abbiamo una circa 8 milioni di pensionati, ivi compresi quelli dello Stato, e, se aggiungiamo le pensioni di guerra, arriviamo a 7 milioni di persone.

Vi sono molti paesi nei quali tutti i cittadini godono di una pensione. Se, in Italia, pensionassimo tutti gli ultrasessantacinquenni, dovremmo pagare, nel 1962, 5.048.370 pensioni, che, a 15 mila lire al mese, importerebbero una somma di 984 miliardi. Siccome più di una metà degli ultrasessantacinquenni è già pensionata, forse varrebbe la pena di esaminare il problema, eliminando quei sistemi di carità paternalistica ancor oggi esistenti, che sono poco consoni ad un paese di alto livello civile e sociale

Diego de Castro

Gli scontri ripresi nella notte alla luce dei riflettori

Atmosfera di angoscia ad Algeri 40 mila civili disposti a tutto

Bab el Oued, roccaforte dei colonialisti, è circondata dai carri armati - Vani appelli delle autorità francesi agli europei perché sospendano la lotta - Non si sa quanti siano i morti fra la popolazione - Gli «ultras» non consegnano i loro feriti alle ambulanze dell'esercito

(Dal nostro inviato speciale)

Parigi, 24 marzo.

Parigi annuncia stasera: ad Algeri giornata calma. Gli attentati sporadici, il lancio di musulmani isolati, una granata esplosa nella sede dello Stato maggiore dell'esercito, gli arabi che montano la guardia alla Casbah, il quartiere di Bab-el-Oued totalmente isolato: tutto questo rientra nella normalità. La normalità è quella della tensione estrema, in una città ove da un momento all'altro può riprendere la guerra civile, ove ancora stasera è stato possibile soltanto in virtù dell'impiego di migliaia di uomini e di decine di carri armati impedire che una manifestazione di omaggio ai caduti, inutilmente proibita, portasse a nuovi scontri tra i civili e i soldati.

Oggi, annuncia un altro comunicato, Algeri «ha curato le proprie ferite». Nel quartiere di Bab-el-Oued non è stato consentito l'ingresso a nessuno, ad eccezione dei soldati e delle autoambulanze; nessuno ne è uscito. Così non è ancora possibile ricostruire con sicurezza le fasi della battaglia di ieri. Le stesse autorità riconoscono, però, che s'è trattato di una rivolta generale e che l'esercito si è trovato di fronte a una resistenza dei fascisti perfettamente organizzata, diretta con abilità da ufficiali disertori, animata da commandos composti da uomini in divisa militare.

Invitati a consegnare le armi, gli europei di Bab-el-Oued rimangono sordi ad ogni appello, reagiscono contro gente d'un paese occupato. Nonostante le esortazioni della Prefettura di polizia, essi hanno rifiutato anche di dare notizia dei loro morti, che non si sa esattamente quanti siano, e preferiscono che i loro feriti più gravi rischino la morte piuttosto di affidarli alle autoambulanze inviate sul posto per il trasporto agli ospedali. Sono quattro feriti, tutti leggeri, tra cui tre donne (e tra le donne una ragazza di 14 anni) sono stati consegnati alle autoambulanze.

Nel tentativo di salvare qualche vita umana, le autorità hanno consentito, nel pomeriggio, che qualche medico si recasse in privato nel quartiere, arrampicandosi negli edifici e offrisse i propri servizi nell'impegno del segreto più assoluto. Anche questo tentativo è risultato infruttuoso: usciti dal quartiere, i medici hanno riferito d'avere incontrato ovunque molta diffidenza. La gente, come travagliata da un furore suicida, rifiutava ogni discussione e affermava di preferire che i propri cari morissero. «Li raggiungeremo presto anche noi», aggiungevano alcuni. I quarantamila abitanti di Bab-el-Oued pensano e agiscono come animali in trappola, nient'altro li interessa all'infuori della lotta. E la loro non sono meno decise degli uomini.

Il maresciallo Juin

In queste condizioni le autorità devono ammettere di non poter fare un bilancio dei morti e dei feriti tra gli abitanti di Bab-el-Oued: approssimativamente si calcola che i morti siano venti e i feriti un centinaio, ma è una stima condotta soltanto sulla base delle dichiarazioni dei soldati. Tra i militari i morti sarebbero una quindicina, i feriti una cinquantina (ma sono chiaramente cifre al di sotto della verità).

L'esercito ha dato prova di energia e di fermezza. La sua disciplina sembra assoluta. Ma gli ufficiali e i soldati, costretti a lunghissimi, estenuanti turni di guardia, investiti dalla propaganda fascista che alterna il richiamo del sangue alle minacce, vivono improvvisamente il dramma di sentirsi isolati, considerati stranieri tra i francesi. L'attacco dei fascisti ha casualmente i soldati di leva, ha vinto, sembra, le ultime esitazioni di qualche ufficiale. Ma l'esercito non era preparato a una guerriglia prolungata, a sentirsi esposto ogni momento alla morte, la morte a tradimento, che incombe ovunque, che coglie quasi sempre alle spalle. «La morte che parla francese — ha detto un soldato a un giornalista — è una cosa che fa orrore». Purtroppo si sa che è soltanto l'inizio.

L'alto commissario del governo, Christian Fouchet, che è giunto oggi ad Algeri e si è insediato nella alcuna cerimonia a Rocher Noir, ha visto fin da stasera che la calma non può durare: all'ora del coprifuoco i tetti degli edifici sono presidiati da uomini in armi, i riflettori mettono a nudo ogni angolo della città, carri armati percorrono a quattro a quattro le strade deserte. Ma si succedono, quasi ininterrottamente, le esplosioni e le sparatorie effettuate sul ritmo delle tre brevi e due lunghe di «*Al-gé-rie française*». Spesso non si sa di dove vengono.

Solo domani si saprà chi e quanti sono i morti. Si intuisce che l'Oas sta tentando una azione diversiva per allentare la pressione di quattro reggimenti blindati e dei battaglioni di fanteria che stringono Bab-el-Oued. Si dice che nel quartiere sia rimasto bloccato uno dei maggiori capi fascisti, il dott. Perez: per salvarlo i terroristi, si aggiunge, sono pronti a tutto.

Michele Tito

CRONACA CITTADINA

Cento pubblicazioni al giorno

Tempo di primavera si preparano le nozze

Nella settimana dopo Pasqua sono previsti almeno 400 riti nuziali Diminuisce l'età degli sposi - Le principali difficoltà: un buono stipendio e la casa - Ma c'è chi ascolta soltanto la voce del cuore

Primavera: le colonne del Municipio, sotto i portici in via Milano, si ricoprono di pubblicazioni matrimoniali. D'inverno, fino a metà marzo, sono in media quindici o venti al giorno, poi all'improvviso diventano 45-50 e alla fine più di cento ogni giorno. A Pasqua e nella settimana successiva le campane, sciolte dal lungo silenzio quaresimale, suonano per almeno quattrocento giovani coppie. I mesi della nozze sono aprile, maggio e settembre.

L'anno scorso, le pubblicazioni sono state, in totale, 11.747. I matrimoni soltanto 7.822. Delusioni sentimentali, difficoltà economiche sopraggiunte o rivelatesi più gravi del previsto, spiegano in parte la differenza tra le due cifre. Ma parecchi matrimoni sono stati celebrati fuori Torino: in una chiesetta di montagna, in un santuario famoso, nella parrocchia della sposa che non risiede in città.

Ci si sposa giovani. Questo il primo rilievo di chi scorre le statistiche nuziali. In altre regioni è più difficile trovare una sistemazione, i fidanzamenti durano talvolta parecchi anni, in attesa di un reddito sufficiente a metter su casa. A Torino, è più facile trovar lavoro. Su cento coppie del 1961, 3 sposi e 28 spose avevano meno di vent'anni; 24 e 40 erano tra i ventuno e i ventiquattro; 43 e 24 tra i venticinque e i ventinove, soltanto 16 e 3 tra i trenta e i trentaquattro.

Le coppie più giovani sono, in prevalenza, meridionali. «*Al nostro paese* — dice Vittorio S., 19 anni, pugliese immigrato da un anno — *avremmo dovuto vestar fidanzati per chissà quanto tempo ancora. Qui, io lavoro, lei lavora, perché aspettare?*». Le difficoltà sembrano meno ardue quando si può contare su un salario magari modesto, ma sicuro. C'è però chi non attende nemmeno quel poco e ascolta solo le ragioni del cuore che, specialmente in primavera, non sempre sono giudiziose. Una impiegata dello stato civile ci confida: «*Solo ieri si sono presentati due giovanissimi con i genitori e i testimoni. Il padre di lei ha spiegato a mezza voce: "Bisogna sposarli subito, sono scappati insieme, c'è di mezzo l'onore". Ormai non è più un caso raro, ma tutti sono molto tranquilli: evidentemente, più che di un rito, si tratta di un rito*». Anche queste pubblicazioni, chiamiamole così, d'emergenza, seguono la curva dell'incremento primaverile.

Sono anche in aumento, secondo le statistiche, i matrimoni tra piemontesi e meridionali. In questi anni cominciano ad entrare nel novero anche le immigrate della seconda generazione, le Caceffo e le Esposito nate a Torino. Se c'è qualche timore, nei genitori piemontesi, è per la leggendaria gelosia dei meridionali. Alcune lettere inviate a «Specchio dei tempi» sono il documento di questa preoccupazione. Ma i mariti dei Sud hanno trovato appassionate avvocatesse tra le spose del Nord: «*Ci sposeremo tra quindici giorni* — dice Bona M., 24 anni — *il mio fidanzato è siciliano. Lo conosco da cinque anni: è l'uomo più gentile, cavalleresco, affettuoso ed espansivo che abbia mai incontrato. Geloso? Non più degli altri. È un po' di gelosia, per noi donne, è un complimento*».

La difficoltà maggiore, per i giovani sposi? La casa, ora più che mai, dopo l'aumento delle pigioni registrato negli ultimi mesi: «*Per un appartamentino appena decoroso, in periferia, ci siamo sentiti chiedere 25 mila lire. Mio marito ne guadagna 70 mila: come pagarle? Anch'io dovrò continuare a lavorare*». Nei primi tempi, per fronteggiare le spese, uno stipendio non basta. Su cento donne sposate l'anno scorso, 82 erano impiegate in ufficio o in fabbrica. Quasi tutte hanno conservato il posto anche dopo le nozze: «*Lo lascerò quando avrò un bambino a cui accudire* — dice Nicoletta S., 22 anni — *ma il mio stipendio è già impegnato per ventiquattro mesi nelle rate dei mobili e dell'affitto*».

Anche i bimbi attendono spesso il pareggio del bilancio familiare. Lo scorso anno, a Torino, ne sono nati 27.012. Solo 16 su cento erano di genitori sposati da un anno soltanto (la maggior parte erano stati la causa prossima del matrimonio). Altri diciassette sono nati nel secondo anno di matrimonio; quasi due terzi dopo diversi anni.

Dopo le pubblicazioni, l'argomento del giorno per le giovani spose è l'abito bianco. Per economia, parecchie lo confezionano a doppio uso, in modo che più tardi possa essere adattato come abito da sera. I prezzi? Da un minimo di trentamila lire in su. L'unico limite è il capriccio delle grandi sartorie. Nelle vetrine di moda, veli, strascichi e fiori d'arancio sono in piena fioritura: annunciano la primavera nella grande città, come, nei campi, lo schiudersi delle primule e del biancospino.

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA +9,3
MINIMA +4,6

Il bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media +6,9; umidità 80%; pressione 728,1. Cielo nuvoloso. Previsioni: annuvolamenti, temperatura media stazionaria. Temperatura a Caselle: mass. +10,2, min. +2,6, media +3,7.

Un vagone di cavolfiori venduti a prezzi controllati ai negozi

Il primo contingente della Federconsorzi giunto ieri sul mercato all'ingrosso: 150 lire al chilo, invece delle 200 normali - Domani nuovi arrivi

L'accordo stipulato dal sindaco ing. Anselmetti con la Federconsorzi per far giungere direttamente sul mercato all'ingrosso rilevanti quantitativi di verdura a prezzi controllati è entrato nella fase concreta. Con il trascorrere delle settimane il sistema sarà potenziato e sviluppato. Ieri è giunto un carro frigorifero contenente alcune tonnellate di cavolfiori defogliati. «*Merce magnifica* — hanno affermato i tecnici — *la migliore che ci fosse sul mercato*».

I cavolfiori sono accompagnati anche dalla distinta dei costi: 126 lire il cilio in partenza, 11,50 il chilo di nolo ferroviario, 3 lire il chilo di calo peso, 1 lira il chilo per lo scarico. Al totale di 140,50 il chilo si sono poi aggiunte 9,50 di mediazione per il grossista al quale è stata affidata la vendita ai dettaglianti.

Tutta la merce è stata venduta in meno di mezz'ora. Di fronte alle numerose richieste dei dettaglianti si è deciso di limitare gli acquisti a cinque cassette a testa. Solo all'Alleanza Cooperativa Torinese è stato consentito un acquisto di 20 cassette. Il prezzo di 150 lire il chilo risultava notevolmente più basso degli altri praticati sul mercato.

«*I cavolfiori parzialmente defogliati* — ci ha dichiarato l'assessore comm. Bertoletti — *ieri erano venduti 170-200 lire il chilo. I negozi erano completamente defogliati e secondo i tecnici ciò equivaleva ad un prezzo di 300 lire il chilo. Inoltre la fase della merce spedita dalla Federcoport era rigorosamente controllata. Per domani sono annunciati altri arrivi; siamo decisi a proseguire su questa strada per la tutela effettiva degli interessi dei consumatori*».

Questo primo esperimento ha suscitato sul mercato le proteste di alcuni grossisti che hanno accusato gli incaricati del Comune di «vendere sottocosto». E' stato facile rispondere presentando l'analisi del prezzo dalla partenza all'arrivo.

L'energica azione dell'assessore contro Bertoletti è rivolta anche al grave problema delle «tariffe». Accompagnato dal direttore sig. Riconda ieri ha compiuto un sopralluogo presso alcuni grossisti. Il controllo ha rivelato in quattro casi delle tare irregolari e si è proceduto alla stesura del verbale di multa. L'assessore ha disposto che la sorveglianza sulle tare sia assai intensificata e diventa particolarmente severa. Da domani sul mercato generale entra in funzione lo stand da grossista dell'Alleanza Cooperativa Torinese che, come ha annunciato il presidente on. Chiarmello, provvederà con i propri mezzi al reperimento di merci direttamente sui luoghi di produzione.

L'analisi dei prezzi al dettaglio eseguita dalla Prefettura e da noi riportata l'altro giorno viene contestata dal presidente dell'Associazione commercianti comm. Demarchi il quale afferma che «*i prezzi al dettaglio sono stati rilevati dal Municipio in un limitatissimo numero di negozi mentre una indagine atta a rispecchiare la realtà dei prezzi di consumo avrebbe dovuto considerare un più ampio numero di distributori, di diverse zone della città, e soprattutto comprendere i più importanti mercati rionali attraverso i quali viene ceduto circa il 65 per cento della verdura consumata dai torinesi*».

La terribile insidia si celava in una banale pietanza

Una famiglia avvelenata dallo spezzatino Il padre è morto dopo un'atroce agonia

La carne di bue era stata cucinata con salsa di pomodoro - I primi sintomi poco dopo la cena - Genitori e due figli trasportati all'ospedale: non sembravano gravi - Ieri mattina la crisi - I medici parlano di «botulismo»: intossicazione da carne infetta o da scatolame avariato

Un farmaco speciale portato da Milano dalla polizia stradale

Emilio Di Fazio, di 45 anni. La moglie sull'ambulanza con il figlio Pasquale

Due coniugi e due dei loro cinque figli sono stati ricoverati d'urgenza all'ospedale per avvelenamento da cibi guasti. L'uomo è morto in poche ore, dopo un'atroce agonia.

Al 4° piano di via Duchessa Jolanda 7 abita la famiglia Di Fazio, immigrata un paio d'anni fa da Lavello, provincia di Potenza. Era composta dalla vittima — Emilio, di 45 anni, operaio in una segheria di corso Trapani —, dalla moglie quarantatreenne Vincenzina Bergamasco, e dai loro figli Pasquale di 16 anni, Santina di 14, Incoronata di 13, Carmela di 8, Biagina di 3. Delle tre stanze che costituiscono l'alloggio, ne hanno subaffittato una per alleggerire le spese: oltre al salario del capofamiglia, non potevano contare che sull'esiguo guadagno dei due figli maggiori, apprendisti.

L'altra mattina la signora Vincenzina aveva acquistato, in una macelleria nei pressi dell'abitazione, un chilo di carne di bue per preparare lo spezzatino. L'aveva condita con una scatoletta di salsa di pomodoro e con una di «pelati», cioccondola in un tegame di alluminio che la donna dice di aver lavato con acqua bollente.

A pranzo i due coniugi avevano mangiato un'abbondante porzione della pietanza — soprattutto il marito —, mentre nessuno dei figli ne aveva voluto. A cena il Di Fazio e la moglie avevano consumato il resto dello spezzatino, insieme ai figli Carmela e Pasquale, rincasati dal lavoro. Santina l'aveva appena assaggiato. Biagina e Incoronata non si erano neppure sedute a tavola perché sazie della merenda.

Ieri pomeriggio Emilio Di Fazio avrebbe dovuto partire per Lavello, a causa di una grave infermità della madre. Venerdì sera, subito dopo cena, era uscito con la moglie per recarsi in via della Consolata 1 bis, a salutare un fratello. Avevano fatto il tragitto a piedi. Appena entrati nell'alloggio dei congiunti, furono colti da malessere: dolori alla testa, nausea, vertigine, conati di vomito. I parenti prepararono il caffè, attribuendo i disturbi ad un arresto della digestione provocato dal freddo.

Rimasti aiquanto, i Di Fazio tornarono a casa dove trovarono in preda agli stessi sintomi anche il figlio Pasquale. Si spaventarono, chiesero consiglio ad una coinquilina. Quest'ultima fece venire un'ambulanza, che portò al Maria Vittoria i tre sventurati. Ad assistere gli altri figli andò in via Duchessa Jolanda un cognato della donna, Michele Cortiella, custode della piscina municipale della Pellerina. Nel frattempo si era sentita male anche Carmela. Nuova richiesta di un'ambulanza, che accompagnò la ragazza allo stesso ospedale.

La notte trascorse abbastanza tranquilla, per i quattro ricoverati, ma all'alba, le condizioni di Emilio Di Fazio precipitarono: era paralizzato in tutto il corpo, respirava con difficoltà, non riusciva più a parlare. I medici diagnosticarono una gravissima intossicazione, il «botulismo», che si manifesta con sintomi analoghi all'infezione tetanica. Presero accordi con l'ospedale Amedeo di Savoia, specializzato nelle malattie infettive, e vi trasferirono il Di Fazio.

L'uomo venne subito introdotto nel «polmone d'acciaio», ai tentò con ogni mezzo di salvarlo. Ma la scienza non era più in grado di fermare il fulmineo attacco: il Di Fazio morì alle 11,45. La moglie e i due figli non sono peggiorati, tuttavia i sanitari del Maria Vittoria non potevano escludere una simile eventualità: per scongiurare ogni pericolo, bisogna attendere in quasi casi almeno 96 ore. Nel tardo pomeriggio di ieri anche la donna e i due giovani sono stati trasferiti all'Amedeo di Savoia, per misure precauzionali.

Quali le cause della tragedia? In base ai sintomi e al decorso della malattia che ha stroncato in poche ore il Di Fazio, i medici — come abbiamo detto — parlano di «botulismo». La certezza si avrà soltanto dopo l'autopsia, che sarà effettuata stamane. E' stato anche prelevato un campione di sangue al Di Fazio, prima del decesso, per le analisi di laboratorio.

Per ordine dell'autorità giudiziaria, agenti dello speciale nucleo di polizia addetto agli uffici sanitari ha avuto un'inchiesta nella macelleria in cui la Di Fazio aveva acquistato la carne. Il negoziante ha escluso che la carne non fosse fresca o provenisse da un animale sfuggito ai controlli dei veterinario municipale.

Il bacillo che provoca il botulismo — spiega il medico — è uno dei più pericolosi: nel 30 per cento dei casi, chi ne è colpito muore dopo un'agonia straziante. L'avvelenamento può derivare dall'ingestione di alimenti avariati: maiale, insaccati, carni di altri animali, quelle in scatola. I germi si sviluppano nel formaggio, nel latame, eccetera. Se la carne proviene da bestia malata o è già infetta prima della cottura, quest'ultima non basta ad annullarne la tossicità. Entrando nell'organismo umano, le botulinossine provocano la paralisi dei centri nervosi e bloccano la respirazione.

Ieri sera il direttore dell'«Amedeo di Savoia», prof. De Maffia, si è rivolto all'«Istituto sieroterapico milanese» per avere con la massima urgenza 10 flaconi di siero botulinico, un farmaco al quale si ricorre raramente, e solo nei casi gravissimi. Alle 20,45 i flaconi venivano presi in consegna da una pattuglia della Polizia stradale di Milano, che a tutta velocità si lanciava sull'autostrada. Al casello di Santhià era ad attenderla una pattuglia della Stradale di Torino — composta dal brig. Milla e dall'agente Scarpacci — che portava il farmaco all'ospedale. Alle 21,35 il prezioso siero era già nelle mani dei medici, che lo iniettavano alla signora Di Fazio e ai due figli.

Rubano da un'auto due casse di cibi guasti e avvelenati

Ieri mattina si è presentato alla sezione di polizia di Mirafiori il rappresentante di commercio Renzo Masserano, di 39 anni, abitante in via Albenga 6, per denunciare un furto in apparenza insignificante, ma che potrebbe avere drammatiche conseguenze.

Dalla «600» del Masserano, qualche ladruncolo ha sottratto la ruota di scorta e due cassette di cibi in scatola. Si tratta di merce avariata, che il rappresentante aveva ritirato nei giorni scorsi da negozianti della barriera di Milano appunto perché risultava pericolosa per i consumatori. Le scatole apparivano gonfie, segno indubbio che il contenuto — carne, pesce e pelati — aveva sviluppato gas di fermentazione.

Misteriosa aggressione a un tipografo in barriera di Milano

Assalito nell'alloggio da due rapinatori è imbavagliato e derubato della paga

Ritorna dal lavoro, apre la porta e i due, che già si trovavano nell'appartamento, gli balzano addosso - Dopo il colpo sono fuggiti su un'«Aprilia», con una ragazza che li aspettava in strada

Due ladri, sorpresi mentre stavano svaligiando un appartamento, hanno immobilizzato il padrone di casa con la minaccia di una pistola, lo hanno imbavagliato e legato e sono fuggiti con un'automobile scura, su cui li attendeva, in strada, una ragazza sui vent'anni. Il grave episodio — il quinto, in tre giorni — è accaduto ieri sera in via Ticino 33. Nell'appartamento abita con la madre, Giovanna Tabasso di 55 anni, il linotipista Fausto Cagnassone, di ventun anno.

Il Cagnassone lavora presso la tipografia Canale, di corso San Maurizio 42. Finisce il suo turno alle 18, e rincasa in motocicletta, senza affrettarsi. Sa che a quell'ora in casa non c'è nessuno. La madre si reca ad assistere alle funzioni vespertine nella chiesa di Nostra Signora della Salute. E' vedova da un anno, senza conforto alla sua solitudine nella pratica religiosa. La accompagnano, di solito, la figlia sposata, Anna Cagnassone in Barbero, che abita nell'appartamento attiguo, e la nipotina di nove anni.

Il giovane arriva sulla porta di casa alle 18,30. Infila la chiave nella toppa, spinge il battente. Una voce sommessa, ma minacciosa, lo richiude sulla soglia: «Vieni avanti, chiudi la porta e non parlare». Davanti a lui, nella semioscurità dell'atrio, è ritto un uomo sui quarantacinque anni. Parla con accento piemontese. In pugno stringe una pistola.

Sopraffatto dalla sorpresa, il Cagnassone obbedisce. L'uomo gli gira alle spalle, lo spinge brutalmente, con la canna dell'arma nella schiena, fino al tinello. «Portami qualcosa», ordina rivolto verso l'interno dell'appartamento. Compare un complice. Dimostra la stessa età, ma non sembra piemontese: strappa un asciugamano dal lavabo, una sciarpa nell'ingresso. Il Cagnassone viene imbavagliato, gli ordinano di coricarsi a terra, prono, e gli legano i polsi dietro la schiena con la sciarpa. Dalla tasca posteriore dei pantaloni gli sfilano il portafoglio, con cinque o seimila lire.

Poi, calmissimi, continuano la perquisizione dell'appartamento, interrotta dal suo arrivo. Le camere sono a soqquadro, perfino il frigorifero è stato aperto e vuotato. In un cassetto della credenza i rapinatori hanno trovato la busta paga — dodici o tredicimila lire — che il linotipista ha ritirato quella stessa mattina. Invece, nel vuotare l'armadio, sfugge loro, tra la biancheria, un rotolo di banconote: un paio di centinaia di migliaia di lire, i risparmi della vedova.

In strada, davanti al portone, è ferma un'Aprilia scura, targata Pavia. Una ragazza sui vent'anni, i capelli neri sciolti sulle spalle, vestita vistosamente, è appoggiata al cofano. Un altro inquilino dello stabile, Natalino Arduino, si ferma a parlare con lei nel rincasare. «Abita qui Cagnassone?», gli ha chiesto la ragazza nel vedergli infilare la chiave nel portoncino. Segue un breve dialogo; l'Arduino ha l'impressione che la giovane cerchi di trattenerlo. Dopo qualche battuta, si congeda e sale le scale.

Qualche istante dopo la custode, Rina Tabasso, sente un rumore di passi precipitosi. Si affaccia sull'androne: due uomini scendendo a precipizio, le passano davanti di corsa, salgono con la ragazza sull'«Aprilia» che parte rombando. Poco dopo, sconvolto, scende anche il Cagnassone. E' riuscito a slegarsi le mani, racconta brevemente l'accaduto alla zia, che telefona al commissariato di Madonna di Campagna. Arriva in pochi minuti una "Pantera" della Squadra Mobile, con il dott. Maugeri e il dott. Valerio. Col radiotelefono, si impartisce l'ordine di ricercare l'automobile scura, di istituire posti di blocco. Poi il Cagnassone viene accompagnato in Questura per un più dettagliato interrogatorio.

Fausto Cagnassone, 21 anno, e la madre Giovanna, di 55

Partito Socialista democratico. — Stamane alle 9.30, in p. Statuto 18, convegno delle donne delle federazioni piemontesi. Tema: «Tutela delle lavoratrici, asili nido e scuole materne». Interverrà l'on. Barnabei della direzione centrale.

L'aumento delle pensioni nella provincia di Torino

Il provvedimento, dal primo luglio, riguarda 219.719 persone

Se Camera e Senato approveranno senza modifiche il progetto di legge adottato dal Consiglio dei ministri per le pensioni della Previdenza Sociale, dal 1° luglio prossimo avranno nuovi assegni mensili.

Nella nostra provincia il provvedimento riguarda 219.719 persone. Ecco la situazione attuale.

Pensioni di vecchiaia: ne usufruiscono 133.457 persone, delle quali il 30 per cento ha il minimo di 8.500 lire mensili (sotto i 65 anni di età), di 9.500 lire mensili (sopra i 65 anni). I nuovi importi saranno portati rispettivamente a 12 mila lire e 15 mila lire al mese. La media della categoria è sulle 14.500 lire mensili. Alcune pensioni, molto poche, giungono a cifre di 60-70 mila lire, in relazione ai contributi versati durante la vita di lavoro.

Pensioni d'invalidità: le percepiscono 40.947 persone, di cui la grande maggioranza, oltre il 70 per cento, ha il minimo di 9.500 lire mensili. Dal primo luglio, saranno portate allo stesso livello, a pari età, delle pensioni di vecchiaia: 12 mila lire sotto i 65 anni e 15 mila lire sopra.

Pensioni di reversibilità: riguardano 45.315 superstiti di lavoratori deceduti. Il 70 per cento ha il minimo di 6.500 lire al mese che sarà portato a 12 mila.

Tutte le pensioni superiori ai minimi saranno aumentate del 30 per cento, inoltre i pensionati della tre categorie avranno diritto alla tredicesima. Dagli aumenti previsti sono escluse: le pensioni del 26 mila agricoltori, mezzadri coloni e quelle degli artigiani, istituite le une dal gennaio '58, le altre dal gennaio '60, con diversa regolamentazione.

Specchio dei tempi

I deputati non accettano il giudizio dei magistrati - Perché in Italia i ladri sono così cari? - Scarsa fiducia nello Stato come imprenditore - Oggi è domenica: automobilisti, leggete questa lettera - Il clown all'ospedale

Due lettori ci scrivono da Nasi Ligure:

«Leggiamo su *La Stampa* del 23 marzo, in 5ª pagina, come molti, troppi onorevoli non abbiano riflettuto un istante prima di manifestare apertamente a favore di un collega "*condannato a 2 anni, 15 giorni e 50.000 lire di multa per peculato*" dichiarando che respingevano le sue dimissioni, unestamente presentate, perché "*nessuna circostanza può sconfiggere la stima verso il collega che nella sua lunga attività parlamentare, governativa, scientifica e di amministratore ha dimostrato in ogni occasione alta dirittura morale*".

«Questo pubblico disprezzo verso la Giustizia, è un segno dei tempi oppure è soltanto la dimostrazione della inettitudine della nostra classe dirigente? Tali pubbliche manifestazioni sono consentite soltanto agli onorevoli protetti dall'immunità parlamentare?».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«Dai quotidiani abbiamo appreso che l'albergatore romano che ha ucciso un ladro colto in flagrante, ha dovuto indennizzare la sua famiglia con la modica somma di 30 milioni. Nessuna persona che rimanesse uccisa, supponiamo in un incidente stradale, verrebbe certamente valutata tanto ed i parenti dovrebbero accontentarsi di molto, ma molto meno. Un ladro, in Italia, invece vale ben 30 milioni! (Questo spiega forse perché essi si moltiplichino come le cavallette).

«Sappiamo, sempre dai giornali, che per contro l'albergatore sarà processato e che sul suo capo pende una condanna che varierà da un minimo di 10 anni di galera, a 20 e forse più. A questo punto viene spontaneo di rivolgersi una domanda: "I ladri sono persone così rispettabili da far sì che le autorità pretendano che essi non possano venire arrestati con qualunque mezzo?". Un cittadino non ha forse diritto di poter difendere, quando può, la sua proprietà?

«Indubbiamente "Specchio dei tempi" non potrà pubblicare questa lettera e ciò per ordini... superiori; sappia però che queste domande, qualunque persona assennata dell'ordine si rivolga».

Vittorio Colleoni

Un lettore si scrive da Rapallo:

«Quale modesto risparmiatore che ha investito i sudati frutti del suo lavoro in azioni di Società elettriche nell'interesse proprio e dell'economia generale, mi sento oggi duramente colpito dalla prevista nazionalizzazione delle fonti dell'energia elettrica, dovuta esclusivamente a ragioni di carattere politico.

«Mi permetto, perciò, di rivolgere a "Specchio dei tempi", se imparzialmente vorrà pubblicarla, una semplice domanda: com'è possibile pensare seriamente, a parte altre considerazioni di ordine tecnico, ad un così vasto ed impegnativo programma, se l'esperienza di tutto un recente passato ha dimostrato che quasi tutte le altre grandi riforme intraprese dallo Stato si sono risolte, più o meno, negativamente per l'interesse dell'economia nazionale e, soprattutto, se permangono insoluti problemi squisitamente democratici di pubblica necessità, veramente gravissimi ed urgenti?

«Per esempio: il problema delle Ferrovie, così spesso colpite da tragici avvenimenti; quello scolastico, languente per deficienza di edifici, laboratori sulle; quello della burocrazia statale, pletorica, mal distribuita e retribuita; quello dell'agricoltura, travagliata da riforme che hanno peggiorato la preesistente situazione avvilendo la classe contadina e madrenale; quello sanitario per cui i morenti non possono essere ricoverati per deficienza recettiva, per non parlare di altre minori questioni, ultima delle quali quella dell'aeroporto di Fiumicino che ha dato luogo a tante recriminazioni e rilievi sull'uso del pubblico denaro?

«Naturalmente, "Specchio dei tempi" non pubblicherà questa mia lettera e non darà, pertanto, soddisfazione ad un vecchio ed ormai sfuggente lettore che ricorda con rimpianto il motto di cui "La Stampa" andava un tempo fiera: "Frangar, non flectar"».

F. Fiorentini

Un lettore ci scrive da Avigliana:

«Di fronte al dilagare delle sciagure che stanno coprendo di un velo di sangue tutte le nostre strade, sorge angoscioso un dubbio: chi ci salverà più da questa strage? Non certo le autorità, maggiormente preoccupate degli interessi dell'erario che della incolumità dei cittadini.

«Ma quale follia omicida è mai quella che spinge un laborioso commerciante, un onesto rappresentante, a ricercare e a seminare la morte a bordo di un automezzo?

«Oh, "Specchio"! Fa' tu qualcosa! Spiega ai lettori che nessuno è padrone della propria vita, e tanto meno di quella degli altri! E non credere sia tempo perso questo: perché i morti non s'interessano più del rincaro della carota».

Paolo Montai

Una lettrice ci scrive:

«Il vecchio clown Vittorio Lusio che seppe, con la sua arte, far ridere e divertire grandi e piccini, è ricoverato alle Molinette, reparto chirurgia e medicina, prof. Moracchini.

«Tu, che sai portare ovunque un raggio di sole, fa che il vecchio *clown* non passi i suoi giorni all'ospedale tristemente dimenticato. Ricordalo ai lettori».

Segue la firma

Ieri hanno lavorato tutti i dipendenti della Michelin

Proseguono i colloqui sindacali

Alla Michelin ieri si è lavorato regolarmente. In giornata si sono svolti alcuni scolloqui personalità tra sindacalisti e rappresentanti della parte industriale per esaminare la possibilità di superare gli ostacoli che impediscono il raggiungimento dell'accordo.

La Cgil ha convocato i lavoratori della Michelin per stamane alle 9,30 nel cine Apollo «onde fare il punto sulla situazione e definire le forme di lotta per la pensione settimana». All'assemblea erano state invitate anche la Cisl e la Uil. Dopo gli avvenimenti di venerdì la Cisl ha però declinato l'invito e terrà una riunione separata dei propri aderenti oggi alle 10 nel salone di via Barbaroux 43.

— Lo sciopero del personale dei grandi magazzini a Torino è totalmente fallito. Le commesse e gli altri dipendenti si sono presentati ovunque al lavoro. La Cisl ha emesso un comunicato di protesta contro «i sistemi intimidatori messi in atto per indurre i dipendenti a non scioperare».

Associazione Difesa della scuola. — Oggi alle 9,45 in via Garibaldi 1, 0 dott. Ciari parlerà su: «Il metodo d'insegnamento in rapporto alla riforma della scuola».

Portato a Torino lo studente-operaio Il suo coraggio ha commosso la città

Ricoverato alla Clinica neurochirurgica: speranze di salvezza - Se guarirà dovrà ritornare al turno di notte in fabbrica per poter studiare - Le offerte raccolte al Politecnico

Gli immensi sacrifici di Giuseppe Deroti per poter studiare, il suo coraggio di fronte alle avversità e la sua recente disgrazia hanno suscitato una vasta commozione. Decine di lettori ci hanno telefonato ieri chiedendoci notizie dello sventurato studente-operaio, ansiosi di sapere se c'erano speranze di salvezza.

Ci sono speranze. Lo ha affermato ieri il prof. Bolsi, direttore della Clinica neurochirurgica. In mattinata aveva mandato il prof. Fasano all'ospedale di Avigliana — dove il giovane era stato ricoverato martedì dopo la grave caduta — per accertarsi se il ferito poteva essere trasportato a Torino. La risposta del prof. Fasano è stata positiva e, con molta cautela, lo studente è stato trasferito alle Molinette con un'ambulanza della Croce Verde.

L'esame del prof. Bolsi è stato lungo e meticoloso. I genitori del ragazzo attendevano in corridoio, vicini, senza il coraggio di guardarsi o di parlare. Il tempo passava ed aumentava la loro angoscia. Poi il responso medico: «Le condizioni generali sono gravi, ma i riflessi sono discreti e si può escludere un'estrema pericolosità». Allora padre e madre hanno chiesto di poter vedere il loro ragazzo. Giuseppe li ha riconosciuti, ha sorriso come per rassicurarli di star tranquilli.

E' un ragazzo con una forza d'animo straordinaria, ma troppo pallido e sciupato, un fisico logorato da anni di sacrifici tremendi. Abbiamo detto ieri che ha superato il primo anno della facoltà di Architettura lavorando alla Riv nel turno di notte e dormendo non più di quattro ore al giorno. Ci si domanda fino a quando avrebbe potuto resistere a questa vita, a questo orario. Poi la caduta ad Avigliana, mentre effettuava dei rilievi, lo ha fermato.

Faranno il possibile per salvarlo. E poi? Poi ritornerà alla fabbrica, turno di notte, e all'Università con un orario più severo di prima per recuperare i due o tre mesi persi. Ma non potrà resistere, nessuno lo può. Allora ecco muoversi la generosità dei suoi compagni di studio e di lavoro. Forse sarà possibile liberare, almeno per un anno o due, questo ragazzo dal bisogno di lavorare, dargli la possibilità di studiare senza per questo dover diventare l'impossibile a se stesso.

Per primi si sono mossi i suoi amici della facoltà di Architettura. Appena saputo della disgrazia, hanno aperto una sottoscrizione per assicurargli la migliore assistenza medica. Fino a ieri hanno raccolto 225 mila lire: è molto per degli studenti. Alla sottoscrizione hanno partecipato anche preside e insegnanti della facoltà: 170 mila lire. Aiuti verranno anche dalla Riv, il prof. Foltz, sovraintendente dei S. Giovanni, ha assicurato che in spesa di un eventuale intervento chirurgico non ricadrà sulla famiglia. Il prof. Bolsi si interessa personalmente al caso. Ecco le offerte ricevute:

Specchio dei tempi L. 100.000; Istituto S. Massimo, 24.000; N. N., 5000; N. N., 1000; Stefano e Germano, 2000.

Totale L. 132.000.

Bimbo rapito da un maniaco poi scaraventato dall'auto

Un bimbo è stato rapito e ferito da un maniaco: ha 9 anni e abita alla Darca. Per la delicatezza del caso non riveliamo le generalità. Il piccino ieri sera alle 20 è stato incaricato dal padre di una commissione. Alle 21 non era ancora rincasato. I familiari lo hanno cercato ed hanno appreso che il figlio era stato visto parlare con un automobilista e salire in macchina con lui. Angosciati, si sono rivolti al commissariato di Barriera di Milano.

Agenti hanno battuto la zona fino alle 22.30 quando hanno trovato il bimbo. Giaceva in un prato non molto distante da casa, piangente, tremante e con ferite alla fronte. Ha detto che poco prima lo sconosciuto lo aveva scaraventato dall'auto. Non si è potuto saper altro da lui. Al Martini è stato giudicato guaribile in 5 giorni.

FARMACIE APERTE OGGI

Piazza Vitt. Veneto 10; p. Lagrange 1; c. Francia 67; r. Roma 24; p. Repubblica; p. Statuto 4; v. della Rocca ang. via del Mille; c. Giulio Cesare 45; c. Belgio 41; v. Tunisi 51; corso Stati Uniti 5; c. Casale 110; corso Vitt. Emanuele 121; c. Giulio Cesare 155; v. O. Vigliani 160; v. Stradella 36; v. Cernaia ang. v. San Dalmazzo; v. Madama Cristina 30; v. Braccini 101; corso Emanuelier 31; v. Carlo Capelli 67; v. Po 14; v. Nizza 108; v. San Donato 55.

Autoriparazioni — Offic.: via Quartieri 9 (40-865); v. Boston 67 (386-40). **Elettr.:** v. Duchessa Jolanda 2 (512-707); p. Emanuele Filiberto 10 (555-373); via S. Anselmo 9; v. Cesana 45 (366-009).

Enalotto — Monte premi 49 milioni e 445.535 lire. Un solo «12» a Roma (Silvio Seroccu, via S. Borgia 5): vince 19 milioni e 779 mila lire. Gli «11» sono 69, 4 in Piemonte, vincono 214.900 lire, i «10» vincono 17.800 lire.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

(24 marzo 1962)

Bari	6	15	36	7	44
Cagliari	83	65	33	72	57
Firenze	64	55	31	17	9
Genova	89	1	57	7	48
Milano	10	54	63	30	80
Napoli	76	79	65	5	53
Palermo	84	36	83	31	65
Roma	2	50	47	81	23
Torino	73	8	65	15	54
Venezia	65	19	53	35	27

Enalotto — Colonna vincente: 1-2; 2-2; 1-2; 3-4; 3-3; 2 X.

Viene da Potenza con i quattro bambini e trova un'altra donna con suo marito

A Moncalieri: la moglie attende una settimana che la rivale le ceda il posto Ieri, zuffa generale - L'uomo accoltella l'amica da cui ha avuto una figlia

Una donna di 30 anni, Lucia Caputo, è arrivata una settimana fa da Potenza con i suoi quattro bambini, per ricongiungersi al marito, il manovale Giuseppe Pugliese, immigrato un paio di anni fa. Aveva il suo indirizzo in tasca: corso Dante 8, borgata San Pietro di Moncalieri. Vi si è recata, con i figli, ha bussato e le è venuta ad aprire Teresa Di Stefano, 31 anni, da Venosa di Puglia.

Separata dal marito, la Di Stefano, con la sua bambina di sei anni, era andata a convivere con il Pugliese, dal quale nei mesi fa ha avuto un'altra figlia. Tra le due donne si è svolta una violenta scenata. Alla fine Lucia Caputo, con i suoi quattro bambini, ha dovuto andarsene. Piangendo, ha chiesto aiuto al maresciallo dei carabinieri di Moncalieri e sulle ai parenti che abitano in vicolo S. Maria a Torino. Per una settimana, il Pugliese ha cercato di convincere il Di Stefano a cedere il campo alla moglie legittima. Non c'è riuscito, e la Caputo ha deciso di troncare ogni indugio cercando di cacciare la rivale con la forza. Sono corse invettive e insulti, le due donne si sono accapigliate. Il Pugliese, armato di coltello, è intervenuto in appoggio alla moglie e ha colpito l'amica alla guancia sinistra: un taglio che i medici delle Molinette hanno giudicato guaribile in otto giorni.

La sirena della Volante ha posto fine alla zuffa. Gli agenti hanno vietato alla Di Stefano di rimettere piede nell'appartamento. Ora si trova alla stazione dei carabinieri, non si sa dove ricoverata. La Caputo è tornata dai parenti, il marito è scomparso, per sottrarsi all'arresto.

Teresa Di Stefano, 31 anni

Uomini di Azione Cattolica — Celebrazione del quarantennio di fondazione. Alle 9 in Duomo, messa celebrata dall'arcivescovo; alle 20,30 al Lux commemorazione tenuta dal prof. Maltarello.

Partito Democratico Italiano. — Alle 10,30 di stamane, teatro Carignano, l'on. Corelli segretario nazionale parlerà sul tema: «L'opposizione monarchica all'apertura a sinistra», in occasione del convegno interregionale Piemonte-Liguria dei quadri direttivi del partito.

LA VERITA' HA FATTO BENE ALL'ITALIA

Un paese con la censura non riesce a conoscersi

La censura teatrale sarà dunque abolita. Sempre che questo emendamento alla legge sulla censura sia approvato dal Parlamento e applicato di fatto, è una buona notizia, e rappresenta la vittoria parziale d'un principio giusto.

La lotta contro la censura (noiosa perché si trascina da secoli sempre con gli stessi argomenti, sgradevole agli autori ed alle stesse critiche che costringe a una monotona ripetizione dell'ovvio, ed anche per altre ragioni che dirò tra poco) ha dunque dato qualche frutto non solo nel campo teatrale. L'offensiva di una mentalità aggressivamente censoria si direbbe temporaneamente arginata. Nel campo del cinematografo, si sono avuti dei progressi, purtroppo ancora di carattere empirico, dipendenti dall'equilibrio di giudizio di una persona. La pronta revoca di interventi ridicoli, come quello su *Senilità*, o con un fine politico troppo scoperto, come su *Una vita violenta*, sono senz'altro buoni segni, in se stessi e perché rivelano quale sia il vero rapporto delle forze in campo, che solo un atto di arbitrio potrebbe falsare. Questo mostra ancora una volta che soltanto la resistenza, la pressione continua ottengono risultati.

Sarebbe ancora un miglior segno se si desse finalmente il via a un film come *Non uccidere*, che oggi rimane il principale oggetto di contesa. Inattaccabile dall'angolo del buon costume, quel film sembra fatto apposta come banco di prova alla buona fede di quelli che negano la presenza di un secondo fine ideologico sotto i loro divieti.

Nel recente congresso della Comunità europea degli scrittori a Firenze, tutti, occidentali e orientali, dagli italiani ai russi, si sono associati nel voto che la censura sia dovunque abolita. Naturalmente la censura può prendere diverse forme. Può essere un istituto, che si contrappone alle opere degli autori con il compito di vigilarle (e tale è la forma che esiste nei paesi occidentali) o può essere inglobata e dissimulata nell'insieme del sistema politico, come avviene nei paesi socialisti. In un caso o nell'altro, è egualmente dannosa.

Censura è tutto quello che pone ostacolo all'uscita di un'opera od alla sua circolazione in nome di pretesi motivi morali e ideologici, e la sua forma più insidiosa forse è l'autocontrollo, per cui uno appare più una violenza esterna, ma si insedia negli animi, così da rendere impossibile anche il distinguersi da essa e il protestare contro. Ad ogni modo, quel congresso ci ha mostrato che l'insofferenza per la censura è ormai universale, qualunque sia il sistema politico su cui attecchisce e il modo con cui si presenta. Direi che quella insofferenza caratterizza in maniera speciale il periodo in cui entriamo, periodo di verifiche, nel quale è più che mai necessaria la sincerità.

Abbiamo resistito e resistiamo alla censura non soltanto per difendere le ragioni dell'arte, la cui presenza o assenza non può essere mai decretata da nessun giudice. Ma perché la rappresentazione interamente libera ha per se stessa una funzione che non si può ostacolare o abolire. Qualsiasi società, se essa manca, non può conoscersi, crede di essere ciò che non è, e non si conosce mai prima d'essersi rappresentata, specialmente nel suo rovescio, cioè nei suoi pericoli e nei suoi mali. E questa conoscenza non può fermarsi mai, deve rinnovarsi ogni giorno. Mancandone, una società è cieca, destinata alla involuzione. Una società sana vive, per così dire, davanti a un cinema ideale in cui riflette e apprende la propria realtà.

Il popolo italiano oggi, nonostante tutto, reagisce meglio d'altri. Non si lascerebbe condurre in una situazione di tipo francese, né vi si nota quella minacciosa mancanza d'anima che tanti osservano preoccupati in Germania. Questo si deve, a mio parere, anche all'intensa cura di verità a cui l'Italia è sottoposta da anni, in primo luogo dal suo cinema, ed in maniera più indiretta dalla letteratura. Paese un po' indolente e retorico, l'Italia è stata tenuta davanti a quello specchio che la rivelava a se stessa, senza il minimo addolcimento, e la cura di verità, diffusa in tutti i ceti per la prima volta, ha avuto utili conseguenze nella sua coscienza civile, è diventata necessaria alla sua maturazione.

Se vi fu qualche inconveniente, alla prova dei fatti si è rivelato di gran lunga inferiore ai vantaggi, e mi sembra incredibile che qualcuno non lo capisca. Fra tante opere anche audaci e crude, di cui però l'Italia ha bisogno per il suo equilibrio, pochissimi sono i casi di erotismo vero. Le note erotiche sono quasi sempre comparse per sottolineare e rendere più evidenti al cuni stati di miseria o di depressione morale o per avvertirne alcune intenzioni di natura ideologica; mai o quasi mai si è avuto un erotismo fine a se stesso, suggestivo in se stesso, e invitante all'imitazione.

Chiedo allora perché, giacché sarà così giustamente abolita la censura teatrale, non si decida di abolire anche quella cinematografica, che è diventata un contentino per certi ambienti e un paravento. Non credo molto solida l'obiezione che il cinema, essendo un'industria ed eccitando le tendenze mimetiche delle masse, deve essere anche trattato con maggior rigore. E' un'obiezione reversibile. Se noi crediamo nel potere della verità, è giusto che si eserciti proprio dove ha più largo effetto.

E' poi soprattutto evidente la inutilità della censura. La mentalità censoria è sempre e fatalmente sconfitta dalle resistenze che incontra. Quei film audaci e crudi, come dimostra la cronaca di questi anni, finiscono per uscire, e non c'è moralista gretto che riesca davvero a fermarli. La censura così si riduce ad essere un triste ed incivile ornamento, una meschina causa di noie, di diatribe, d'irritazioni, una fonte di bustarelle, un disturbo e una perdita di tempo per chi lavora.

Ho parlato in principio delle ragioni che la rendono inutilmente sgradevole agli autori ed ai critici. Uno dei risultati a mio parere più dannosi di questi interventi censori, è di avere sospeso, congelato, falsato la vera discussione critica, impedito di venire in luce ai contrasti reali nel terreno della cultura. La necessità di difendere la libertà di esprimersi ha fatto passare in secondo piano quella di valutare quale fosse il valore delle opere attaccate, ha intralciato i giudizi, ha costretto un po' tutti a posizioni equivoche o reticenti. E' proprio l'offensiva della censura che ha politicizzato oltre il giusto le discussioni sulle opere artistiche. Per quanto mi riguarda, mi è accaduto più d'una volta di dover sostenere opere che trovavo brutte, o almeno di tacere, solo perché erano diventate oggetto di un intervento inammissibile; sono state portate alla punta dell'attualità opere appartenenti, io penso, a istanze in declino.

La censura ha messo a soqquadro il regolare svolgimento del pensiero critico, ostacolato i tentativi di approfondimento e di novità, imponendo alla discussione i suoi pesanti stampi. Tra le varie ragioni per cui chiedia mo che la smetta, è anche il desiderio di recuperare la libertà di giudicare le opere per se stesse e non soltanto come pedine d'una battaglia.

Se poi questa ragione non interessa i moralisti, ne esiste un'altra a cui dovrebbero essere più sensibili. Essendo l'attenzione dei censori assorbita soltanto dalle opere capaci di risonanza per motivi artistici o ideologici, ne consegue una distrazione assoluta per la pornografia spicciola e commerciale. Non riesco a vedere l'utilità d'una censura, il cui perenne risultato è di ostacolare la strada alle opere audaci ad un livello nobile, ma di essere proprio per questo quasi uno schermo protettivo dietro a cui scivola in sordina l'affarismo che specula sugli istinti mediocri.

Guido Piovene

SI ABBATTONO I FETIDI ABITURI DELL'ACQUEDOTTO FELICE

Cacciati dallo squallido rifugio delle baracche hanno trovato soltanto l'aiuto di altri poveri

Le autorità di Roma hanno accolto il grido d'allarme della stampa: con grande spiegamento di forza pubblica, stanno distruggendo le prime quaranta catapecchie pericolanti e infette - Ma non hanno pensato che quelle grotte e quelle assi rappresentavano il focolare, la difesa, il senso della famiglia per un centinaio di persone - Proponevano agli sfrattati di trasferirsi nei Dormitori di Primavalle: tutti hanno preferito, a questi anonimi magazzini dei corpi, l'ospitalità pietosa di altri miserabili - E' possibile che Roma cristiana, in questa attesa della Pasqua, non fosse in grado di trovare una soluzione meno crudele?

(Nostro servizio particolare)

Roma, 24 marzo.

Nei giorni successivi al 25 marzo, che fu quello in cui un rudere crollò su una baracca dell'Acquedotto Felice e uccise una giovane madre (insieme con tre teneri bambini, dalla madre si diceva un filo di speranza), «Ora non potranno più far finta di non vederci», si dicevano con la parola e ancor di più con gli occhi gli abitanti della borgata. C'erano quattro cadaveri tuttora caldi, Roma e un po' tutta la nazione palpitavano di una commozione risentita, giornalisti e fotografi si aggiravano fra i tuguri con visi sgomenti, quasi non credessero alle cose che andavano vedendo. Forse questa volta qualche cosa sarà fatta anche per noi, pensavano i derelitti dell'Acquedotto Felice.

Qualche cosa è stata fatta. Le autorità infine si sono mosse. Con grande spiegamento di carabinieri, agenti di polizia, guardie municipali. Come per le operazioni militari e col cipiglio del tempo di guerra. Da tre giorni presidiano le catapecchie dell'Acquedotto Felice, demoliscono quelle giudicate pericolanti, caricano alla rinfusa le masserizie su camion. Quanto agli sfrattati, sono stati avvertiti che possono sistemarsi nei dormitori pubblici di Primavalle. Pare che non meno di quaranta catapecchie saranno rase al suolo.

In questo modo, un centinaio di persone, una più misera dell'altra, verranno a perdere le loro abitazioni. Sappiamo benissimo che non erano case degne neppure approssimativamente di questo nome: ma antri, tuguri, spelonche tristissime, buie, umide, anguste, e dove la pioggia, il freddo, le malattie, le serpi e i sorci entravano liberamente. Eppure, rappresentavano pur sempre qualche cosa per coloro che le abitavano. Era un porto, un rifugio per le famiglie. Là dentro i genitori e i figli potevano stare insieme, discorrere senza essere uditi dagli estranei, all'occorrenza piangere tranquillamente.

Era il focolare. Hanno il nido gli uccelli, una tana i lupi e le talpe. Per molti ricchi l'abitazione è un luogo d'incontri casuali e distratti fra parenti, un recapito per il fattorino postale, e gli amici, un posto dove si va spesso a mangiare e a dormire: quasi un freddo anonimo albergo. Per i poveri, invece, è un'altra cosa. E' tutto. Più uno è povero e maggiore è il tempo ch'egli passa fra le sue mura, maggiore è l'affetto per le poche, misere cose che lo circondano. E' tutto là il suo mondo.

Per quanto sconnesso sia l'uscio di casa, il povero, quando se lo chiude alle spalle, cessa di sentirsi in un ambiente duro, nemico: fra le sue mura e le sue cose, egli si sente protetto. Nelle dimore dei poveri, infine, il focolare ha un suo preciso significato: l'ambiente riscalda i cuori, se non sempre i corpi; i congiunti si serrano fra di loro, partecipano alle angustie e ai sogni di ciascuno.

Queste cose avrebbero dovuto pensare le autorità prima di dare l'ordine di radere al suolo quaranta baracche, prima di privare un centinaio di persone dell'unico loro bene. Il dormitorio pubblico è un'altra cosa. E' una specie di magazzino o di ammasso di corpi. Come si fa ad avere una vita privata, familiare, in un tetro casermone, confusi fra migliaia di altri derelitti, dovendo con quelli dividere la cucina, i servizi igienici, persino il respiro? Il dormitorio pubblico è una prigione, sia pure senza sbarre. Là dentro le anime vanno alla deriva. Perduto è il focolare, quel che resta della condizione umana non ha più dove ancorarsi, resistere, sperare. Il decadimento è certo, inevitabile.

Sono questi i motivi istintivi che hanno indotto molti fra gli sfrattati dell'Acquedotto Felice a dire di no al dormitorio. Né avantieri sera, né ieri sera si sono presentati ai dormitori pubblici di Primavalle. Quasi certamente hanno trovato comprensione e asilo presso altri poveri. I poveri, le nostre autorità li considerano solo come un problema di pubblica sicurezza; ma fra loro si capiscono. All'occorrenza si aiutano, mettendo insieme le loro deboli forze. E' come una tacita associazione di mutuo soccorso.

Perciò, come molte le mani che si tendano soccorritrici quando il bisogno diventa estremo. E' per l'appunto il caso degli sfrattati dell'Acquedotto Felice. L'abbandono della propria borgata non significa solo la perdita del focolare, ma anche delle occasioni di lavoro, delle amicizie e delle solidarietà.

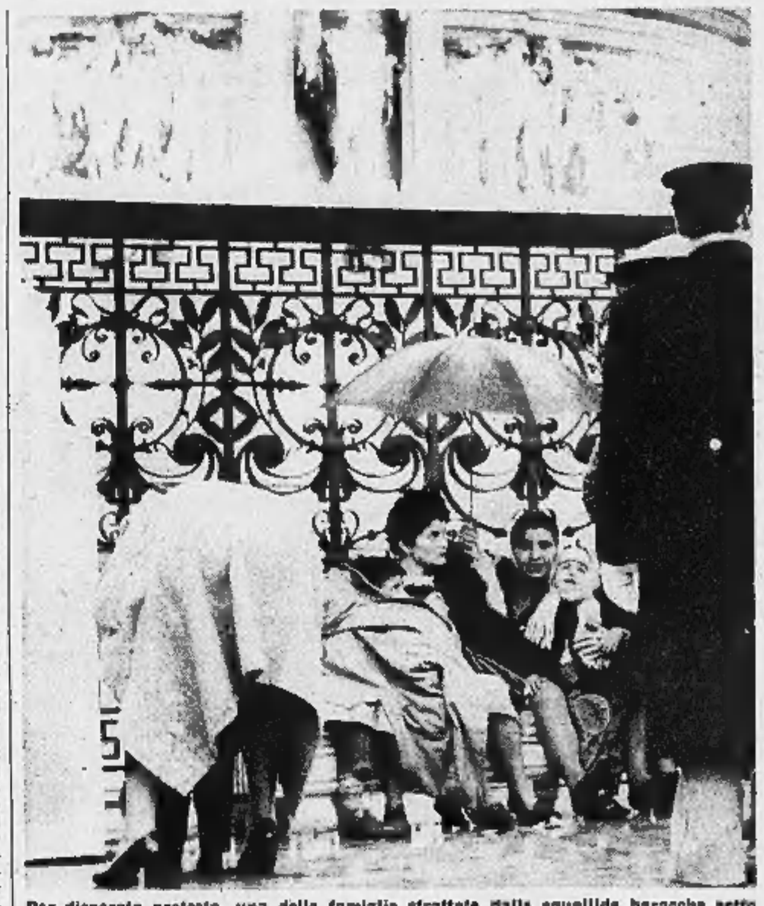
Duole dovero dire, ma in questa Roma miliardaria, in questa Roma che si inorgoglisce di essere la città del Quirinale e del Vaticano, del governo e del Parlamento, solamente i più miseri hanno avuto pietà e hanno fatto qualche cosa (ma molto, moltissimo, date le loro condizioni) a favore di coloro che si volevano deportare nei dormitori di Primavalle.

Domani è domenica, la Pasqua si avvicina. Per la Chiesa, per i credenti, la Pasqua è il tempo della resurrezione. Vorrà il Vescovo di Roma, Giovanni XXIII, uscire dalle dorate stanze del Vaticano e andare a visitare l'avvilito, sgomento suo gregge dell'Acquedotto Felice? Nel fango di quei tuguri, la sua bianca veste non si lorderà: semmai apparirà più candida e luminosa. Per una volta tanto, i turisti che la domenica sogliono radunarsi in piazza San Pietro a applaudire verso una nota finestra d'angolo del Palazzo Vaticano, potranno aspettare. Quanto più vivi, quanto più sinceri vi faranno i loro sentimenti cristiani, quando qualcuno spiegherà loro che il Vescovo di Roma non può affacciarsi perché è andato ad asciugare le lacrime sul volto delle creature più abbandonate e avvilite della sua diocesi.

Sarà giorno di domenica, e il Presidente Giovanni Gronchi andrà, come suole, ad ascoltare la Messa. Il Capo del governo Fanfani, anch'egli come suole, si confesserà e comunicherà. Altri potenti della terra italiana lo faranno: ministri, deputati, senatori, alti funzionari. Le chiese, specialmente nella Roma per bene, saranno affollate. A tutti vorremmo ricordare il precetto evangelico: «Non fare agli altri quel che non vorresti fosse fatto a te».

Una grave offesa è stata recata dalla società alla popolazione indifesa dell'Acquedotto Felice: all'improvviso un centinaio di persone, da povere che erano, sono state ridotte in una condizione miserabile, private del loro focolare, cacciate via dall'unico luogo dove riuscivano a sopravvivere. Tuttavia, anche i poveri sono italiani, sono nostri concittadini. L'offesa è grave, ma può essere ancora riparata. Chi può, lo faccia. Se non per amore di carità, lo faccia per spirito di giustizia.

Nicola Adelfi



Per disperata protesta, una delle famiglie sfrattate dalle squallide baracche sotto l'Acquedotto Felice si è accampata ai piedi dell'Altare della Patria (Telefoto)

TRADIZIONI DI MARZO

"Festa degli alberi" una volta e "festa degli alberi" oggi. (Dis. di NOVELLO)

ANCHE UOMINI COLTI E CIVILI SI PIEGANO ALLA SUPERSTIZIONE

Amuleti e talismani non hanno alcun potere ma offrono un'ancora di salvezza agli inquieti

Nessuno può spiegare razionalmente perché porti su di sé un cornetto di corallo od una zampina di lepre - Attribuire poteri magici ad un oggetto, è tipico della mentalità infantile o primitiva - Tuttavia uomini e donne più emotivi od esposti al rischio (attori, sportivi, corridori) trovano in questo feticismo un motivo di tranquillità - Non è sorprendente, fra le angosce dell'èra atomica

Roma, marzo.

L'Osservatore Romano della Domenica ha pubblicato un'altra nota del padre Reginaldo Fraschini, il noto teologo che ha già esaminato alcuni discutibili aspetti del costume moderno, quali la credenza nell'astrologia o il malvezzo della bestemmia. Questa volta l'autorevole sacerdote ha preso in considerazione gli amuleti e i talismani, dopo aver raccolto al riguardo una larga messe di dati precisi, specialmente nel mondo degli artisti e degli sportivi. E' una lunga rassegna di stranezze, che può far sorridere o inquietare.

Occorre, d'altra parte, ammettere che l'uso di amuleti e talismani è diffusissimo anche presso persone colte, intelligenti e civili, le quali, spesse volte, non sembrano rilevare la contraddizione che esiste tra un certo loro modo razionale di pensare (o, magari, un loro credo filosofico o religioso) e il bisogno di portare il cornetto di corallo o la zampina di lepre. Inoltre, l'uso in questione risale a tempi antichissimi, e si ritrova praticamente in tutte le aree di cultura: ciò fa pensare che risponda a profonde esigenze dell'animo umano.

Per semplificare il nostro tentativo di chiarire quali esse siano, possiamo benissimo considerare nello stesso tempo gli amuleti e i talismani, anche se si primi si conferisca di solito un significato «difensivo», mentre i talismani dovrebbero essere generatori attivi di benessere, salute, fortuna o ricchezze. Una delle prime osservazioni che si possono fare su simili oggetti, è che essi sono quasi sempre inabituali e, perciò, suscitatori di fantasie. Consistono in cose strane, rare o eccezionali, come la statuina cinese di Eleonora Rosai Drago, o le orecchie d'orso di Gina Lollobrigida.

Le «fantasie» suscitate dagli amuleti, o dai talismani, non hanno però carattere cosciente. E', in genere, vano chiedere al possessore di un amuleto «perché» lo adoperi, e per quali vie ritiene che agisca. In realtà, la fantasia inconscia di cui l'amuleto è il centro fanno parte del pensiero magico, fanno riferimento a un «ordine» illogico, e non sono giustificabili se non in termini del tutto privi di razionalità.

Il tale oggetto è «potente» perché proviene da un antico santuario tibetano: il tal altro ha efficacia perché le lettere del suo nome equivalgono a un numero cabalistico: il terzo esercita strane influenze perché è stato trovato durante un'eclissi di sole... Questi sono alcuni esempi delle «spiegazioni» che abbiamo noi stessi raccolto da qualcuno dei nostri moderni e civili «feticisti». I quali, tuttavia, si sono dichiarati incapaci di stabilire che cosa ci fosse di magicamente attivo in quel santuario, o in quel numero, o nel fenomeno celeste.

Ma è appunto tipico della «fase magica» del pensiero infantile attribuire rapporti di causa ed effetto fra cose e fenomeni che non hanno alcun vero rapporto fra loro; così come è tipico di un certo stadio, pre-adulto, del pensiero non riuscire a sganciare le idee di efficacia o di potenza da quel tanto o poco di concreto o materiale. E' tuttora vivo un certo feticismo, che sembra accomunare per taluni rispetti l'uomo della nostra Europa smaliziata e scientifica all'ignaro analfabeta dell'Africa equatoriale!

E' chiaro che simili «appelli dell'irrazionale» fanno più presa sulla persona non abituata al pensare rigoroso che non sullo scienziato (e perciò sarà più facile trovare amuleti e talismani su un artista che su un fisico, su uno sportivo piuttosto che su un biologo). Inoltre, ci sembra di poter affermare che sono particolarmente dediti a questa, come ad altre superstizioni, coloro che per circostanze di vita, o per la professione che esercitano, sono più esposti di altri ai pericoli, agli incerti, agli infortuni.

Non ci meravigliamo, perciò, di trovare amuleti o *mascotte* presso piloti di apparecchi a reazione, corridori automobilistici, o magari astronauti. Quanto agli artisti e agli sportivi — ossia alle categorie specialmente studiate dal padre Fraschini — è noto che i primi sono spesso temperamenti instabili, e che il loro equilibrio può essere rotto da circostanze imprevedibili (basta un *lapsus*, o un gesto fuori posto, per far cessare l'«incantesimo» della recitazione); e che i secondi sono quasi sempre — o si ritengono — nelle mani della sorte, che può da un giorno all'altro esaltarli o deprimerli. In entrambi i casi il talismano o l'amuleto costituiscono una sorta di «ancora di salvezza» psichica, in una navigazione sentita come particolarmente infida, e che si svolge secondo il capriccio di agenzie imperscrutabili.

Non ci sentiamo, tuttavia, di condannare senza appello il possessore di «feticci», o di considerarlo poco o tanto nevrotico, senza esserci chiesti se e fino a che punto la nostra cultura può dare a molti uomini d'oggi quel *quantum* di sicurezza che essi cercano — erroneamente ed ingenuamente — nell'amuleto, nell'oroscopo dell'astrologo, o nella risposta del chiromante. Dobbiamo francamente ammettere che molta parte della scienza odierna, e della nostra cultura, è ben lungi dal poter dare simili affidamenti; e d'altra parte, non si può certo dire che l'esistenza dell'*homo sapiens*, nell'èra atomica, sia tale da incoraggiare la tranquilla fiducia nella ragion pura.

Emilio Servadio

Inglesi condannati a 2 anni per falsa denuncia al fisco

In dieci anni, nascondendo taluni profitti, sottrassero all'erario 34 milioni - La pena di carcere confermata in appello, malgrado il pagamento degli arretrati

(Nostro servizio particolare)

Londra, 24 marzo.

La Corte d'Appello di Londra ha accolto i ricorsi di due imputati per frode fiscale — William Hawke e Harry Dunning, entrambi detenuti — che il 7 settembre 1961 furono condannati a tre anni di carcere ciascuno. La pena è stata ridotta a due anni. Nel primo giudizio gli accusati avevano ammesso di essersi accordati fra il loro per eludere il fisco e di avere firmato false dichiarazioni per compiere la frode. L'evasione era durata una decina d'anni prima d'essere scoperta; aveva fruttato complessivamente 34 milioni di lire (poco più di un milione e mezzo ciascuno all'anno) ed il fisco era stato in gran parte indennizzato prima del processo.

Motivando la sentenza, il giudice Hinchcliffe ha ricordato che, «oltre al capo d'accusa riguardante l'intesa per perpetrare la frode», sia l'Hawke che il Dunning si erano riconosciuti colpevoli di quattro false dichiarazioni sulla ricchezza mobile presentate negli anni 1956, '57, '58, '59. L'Hawke aveva per di più ammesso altre tre false denunce fiscali nel 1958, '59, '60.

Due società erano implicate nella vicenda. Entrambi gli imputati erano stati direttori, con un certo Freedman, della ditta Harry Dunning and Co., che vende rottami di metallo. Dal 1950 (o dal '51: l'accertamento, a giudizio della Corte, non è sicuro), essi avevano escogitato un sistema per omettere dai libri contabili le vendite e contanti. Il Freedman tratteneva il 60 per cento dei proventi fiscali non versati; il resto andava al Dunning e all'Hawke.

Dal '55 (o dal '56) l'Hawke cessò di partecipare alle attività della ditta, ma conservò la carica di direttore. Da allora il Freedman ed il Dunning si divisero i proventi in parti eguali. Nel marzo del 1960 il Freedman morì, ed il Dunning trattenne per sé tutti gli illeciti profitti. Dal 1955 (o dal '56) l'Hawke si occupò di una sua società, adottando verso il fisco i medesimi sotterfugi.

I reati per i quali gli imputati sono comparsi a giudizio si riferiscono alle attività svolte alla Dunning and Co. dal 1950 al 1960. Nei primi cinque anni è stato impossibile accertare l'entità delle vendite e la somma di cui il fisco è stato frodato, ma l'Hawke ha ammesso di aver riscosso almeno 500 sterline (6000 mila lire); il Dunning confessò di averne ricevute circa tremila (5 milioni e mezzo di lire) fra il 1950 e il 1960. Sugli altri capi d'accusa di cui entrambi si sono riconosciuti colpevoli risulta che il fisco è stato frodato di oltre ottomila sterline (14 milioni e mezzo di lire); inoltre l'Hawke commise (quando ebbe fondato la propria società) una frode per ulteriori 7400 sterline, pari a 13 milioni di lire. Indennizzi sostanziali furono pagati dai ricorrenti al fisco prima del giudizio.

Copyright di «The Times» e per l'Italia de «La Stampa»

I NEGOZI maus DI

VIA ROMA 343
il martedì ed il venerdì

VIA NIZZA 193
(di fronte alla RIV)
il martedì ed il giovedì

VIA MONGINEVRO 18
il lunedì ed il venerdì

ALLE ORE 17,30

Vi attendono per le sfilate di primavera con i modelli della collezione CORI e CORI/BIKI

INGRESSO LIBERO

L'ULTIMO DEGLI APACHES

Geronimo (1829-1909) è l'ultimo capo degli Apaches. Per oltre dieci anni terrorizzò l'Arizona e solo nel 1886 Geronimo e i suoi Apaches si arresero alle truppe regolari degli Stati Uniti.....

«La Storia del West» di W. T. Carson ed altri racconti per i più giovani sono riportati nella 3ª e 4ª pagina di copertina dei fascicoli settimanali della nuova, *grande enciclopedia per tutti* «UNIVERSO», edita dall'Istituto Geografico De Agostini di Novara che raccoglie 15.000 voci alfabetiche comprendenti tutti i settori della cultura d'oggi. In vendita presso le edicole.

VENEZIA! Chi non conosce VENEZIA?

La Direzione del CASINÒ MUNICIPALE ricorda che il trasferimento primaverile-estivo delle sale da gioco al LIDO avverrà:

DOMENICA, 1° APRILE 1962

I Grandi Alberghi al Lido si apriranno come lo scorso anno, mentre gli altri Alberghi principali sono sempre regolarmente aperti.

Al Teatro LA PERLA

dal 1° all'8 aprile, inaugurazione della stagione con la PRIMA PARATA DI MUSIC HALL INTERNAZION.

dal 25 al 28 aprile, VITTORIO DE SICA presenta:
«LIOLÀ» di LUIGI PIRANDELLO

EDOARDO DE FILIPPO presenta:
la sua novità «DE PRETORE VINCENZO»

e, così come nuove, altri importanti spettacoli teatrali

RICORDATE IL LIDO!

l'incomparabile spiaggia dell'Adriatico, silenzio di vacanze ed ospitalità di classe, in un'attrezzatura turisticamente perfetta!

Collegamenti rapidi con i motoscafi CASINO' EXPRESS dal Casinò per P.le Roma, Ferrovia, S. Marco e viceversa: ogni ora dal 1° aprile al 19 luglio e dall'11 al 30 settembre ogni mezz'ora per il periodo: 20 luglio-10 settembre.

Per informaz.: Casinò Municipale Venezia: telef. 60-636, 60-638

CRONACHE DELLO SPORT

Mancano soltanto più quattro partite al termine del torneo

Il Milan a Bergamo cerca di concludere l'appassionante lotta per lo scudetto

Trapattoni contro Maschio

Azzurri a confronto sul campo dell'Atalanta

(Dal nostro corrispondente)

Bergamo, 24 marzo.

La più importante partita della trentunesima giornata del campionato di calcio vedrà domani di fronte Atalanta e Milan. I rossoneri, con tre punti di vantaggio sulla Fiorentina e quattro sull'Inter, guidano la classifica del torneo e sembrano ormai tranquillamente avviati verso la conquista dello scudetto. Un passo falso sul campo di Bergamo potrebbe però far rinascere le speranze delle immediate inseguitrici e riaccendere così l'interesse di questo campionato già ricco di emozioni.

La squadra milanese non si nasconde i pericoli di questa difficile trasferta. L'indiscusso valore degli avversari, il passo della tradizione (da dodici anni il Milan non vince a Bergamo), la mancanza di alcuni titolari (Danova e Barison) sono tutti fattori che contribuiscono a rendere più incerta e preoccupata l'atmosfera della vigilia. Dopo la forzata rinuncia a Barison (il giocatore nell'allenamento di ieri ha accusato il riacutizzarsi dello strappo alla gamba sinistra) l'allenatore Rocco ha praticamente deciso la formazione che domani affronterà i nero-azzurri. L'unica incertezza riguarda i ruoli di estrema destra e sinistra: giocheranno Conti e Pivatelli, ma il trainer rossonero non ha ancora deciso la posizione precisa dei due calciatori.

La formazione più probabile sarà comunque la seguente: Ghezzi; David, Salvadore; Trapattoni, Maldini, Radice; Conti (Pivatelli), Sani, Altafini, Rivera, Pivatelli (Conti). La comitiva milanese è giunta a Bergamo nel primo pomeriggio. In qualità di riserva Rocco ha portato con sé anche Liberalato, Pelagalli, Trebbi, Ghiggia e Barison.

Negli ambienti sportivi bergamaschi vivissima è l'attesa per l'incontro di domani. A parte i motivi di classifica, il confronto tra rossoneri e neroazzurri dovrebbe garantire uno spettacolo calcistico ad alto livello. Saranno infatti in campo otto «probabili azzurri»: David, Salvadore, Trapattoni, Maldini, Radice, Altafini, Rivera e Maschio e il duello tra l'atalantino Maschio e il milanista Trapattoni si prospetta molto interessante.

L'Atalanta con gli squadroni, fra l'altro, ad eccezione dell'Inter, non ha mai perduto in questo campionato: Fiorentina, Juventus, Roma e Torino o sono state battute o si sono dovute accontentare della divisione della posta. Oggi è stata una giornata assolutamente tranquilla per i nerazzurri, poichè l'allenatore Valcareggi aveva già deciso la formazione venerdì, escludendo com'è noto Nova per preferirgli Da Costa. I bergamaschi scenderanno dunque in campo in questa formazione: Cometti; Rota, Roncoli; Nielsen, Gardoni, Colombo; Olivieri, Maschio, Da Costa, Favini, Magistrelli.

p. a.

Altafini, tornato in forma, guiderà l'attacco del Milan sul campo dell'Atalanta

Partite odierne

(Inizio alle ore 15,30)

Torneo di serie A

(1-2) Atalanta-Milan. Arbitro: Adami

(3-1) Fiorentina-Padova: Bonatto

(1-1) Inter-Venezia: Sbardella

(3-2) Juventus-Sampdoria: Grignani

(0-1) Lecco-Catania: Gemi

(0-2) Palermo-Mantova: D'Agostini

(1-0) Roma-Bologna: Jonni

(0-1) Spal-Torino: Sebastio

(2-2) Udinese-Lanerossi: Bonivenzi

I numeri fra parentesi rappresentano il risultato ottenuto nel girone di andata.

Classifica: Milan punti 45; Fiorentina 42; Inter 41; Bologna 40; Roma 38; Atalanta 36; Torino 34, Palermo 33; Mantova e Juventus 32; Catania 27; Spal 25; Venezia e Sampdoria 24; Lanerossi 23; Padova 21; Lecco 19; Udinese 18.

Si gioca per il primato in Atalanta-Milan; per il primato e la salvezza in Fiorentina-Padova e Inter-Venezia, per la salvezza in Juventus-Sampdoria, Udinese-Lanerossi e Lecco-Catania.

Classifica dei marcatori

18 Altafini (Milan), Milani (Fiorentina).

15 Hamrin (Fiorent.), Sormani (Mantova).

14 Hitchens (Inter), Manfredini (Roma).

13 Sivori (Juventus).

11 Maschio (Atalanta).

Torneo di serie B

(1-1) Bari-Alessandria. Arbitro: Sassani

(0-0) Catanzaro-Parma: Ferrari

(1-1) Como-Lazio: Righetti

(0-0) Genoa-Modena: Angelini

(0-3) Napoli-Messina: Carminati

(1-1) Prato-Cesena: Bernardis

(2-2) Pro Patria-Lucchese: Banchor

(3-1) Reggiana-Sambenedettese: Cataldo

(1-0) Simmenthal-Novara: De Robbio

(3-0) Verona-Brescia: Varaxzani

Classifica: Genoa punti 40; Verona 34; Modena 31; Lazio, Messina, Napoli, Pro Patria, Brescia e Prato 28; Simmenthal 27; Alessandria, Reggiana, Catanzaro, Parma e Sambenedettese 25; Novara e Lucchese 24; Bari 21; Como e Cesena 20.

Il Bari è stato penalizzato di 4 punti.

Si gioca per il primato in Genoa-Modena e Verona-Brescia; per la salvezza in Como-Lazio; Prato-Cesena e Bari-Alessandria.

Serie C - Girone A

(0-0) Biellese-Varese: Arbitro: Azzarone.

(1-3) Cremonese-Savona: Fiusi

(0-0) Fanfulla-Ivrea: Olivati.

(2-0) Marzotto - Legnano: Genella.

(1-1) Mestrina-Casale: Guasoni.

(1-1) Sanremese-Bolzano: Sarti.

(2-5) Saronno-Triestina: Frutti.

(0-0) Treviso - Pro Vercelli: Minghetti.

(0-0) Vitt. Veneto-Pordenone: Sanguinetti.

Classifica: Biellese punti 43; Mestrina 32; Triestina 31; Fanfulla 30; Varese, Savona e Vittorio Veneto 28; Marzotto e Sanremese 26; Pordenone e Casale 25; Cremonese e Pro Vercelli 24; Legnano 20; Treviso 19; Ivrea e Saronno 18; Bolzano 7.

Si gioca per il primato in Biellese-Varese; Mestrina-Casale; per il primato e la salvezza in Saronno-Triestina e Fanfulla-Ivrea; per la salvezza in Treviso-Pro Vercelli.

Brogue Hanover in pista a Vinovo dopo la drammatica corsa di Cagnes

Oggi il forte trottatore americano partecipa al Premio Primavera sui 2600 metri - Lo condurrà Vittorio Guzzinati che nella recente prova d'Oltralpe fu colpito dal francese Vercruysse, guidatore di Kracovie - Il jugoslavo Astor ed altri sei cavalli italiani in gara - Il programma della riunione odierna

Brogue Hanover è uno dei migliori rappresentanti del trotto americano in Italia; la sua presenza nel Premio Primavera di oggi pomeriggio all'ippodromo torinese costituisce un motivo di particolare richiamo, anche prescindendo dalla prova in se stessa che si presenta tutt'altro che facile per Brogue Hanover che, proprio a Torino, seppe cogliere l'anno scorso la sua bella vittoria imponendosi nel Gran Premio del Centenario. In corsa sarà oggi guidato da Vittorio Guzzinati, suo «driver» abituale e suo preparatore: Brogue è alla prima gara dopo la sfortunata prova francese del 4 marzo a Cagnes-sur-Mer, nel «Criterium de la Côte d'Azur».

Quel giorno il trottatore, lanciato verso una brillante vittoria fu estromesso dalla gara dalla grave scorrettezza di Roger Vercruysse, guidatore di Kracovie. Con la cavalla in rottura, Vercruysse si lanciò deliberatamente addosso a Brogue Hanover, facendolo praticamente finire fuori pista e colpendo Guzzinati con la frusta. Vercruysse fu poi severamente punito dal commissario dell'ippodromo (squalifica fino al 31 dicembre) ma il provvedimento, ratificato dal massimo ente francese per le cose al trotto, è valido soltanto per le gare che si disputano sugli ippodromi della Costa Azzurra; in questi giorni l'Ente italiano corse al trotto ha deciso di rendere valido in Italia il provvedimento francese.

Brogue Hanover scende dunque in pista domani a Torino, dove normalmente svolge la sua preparazione, per affrontare il trottatore jugoslavo Astor (di proprietà italiana) avvantaggiato di venti metri e sei cavalli italiani (Barbio, Desaix, Palin, Quisque, Bergeggi ed Eschimo) che hanno nei suoi confronti un abbuono di ben sessanta metri. Anche se la distanza del Premio Primavera (L. 1.000.000) è di 2600 metri, il compito di Brogue Hanover appare tutt'altro che facile. Per vincere potrebbe addirittura essere obbligato a migliorare il record stesso dell'ippodromo torinese, che detiene con il tempo di 1'18"6/10. Una gara veramente interessante, che non potrà non trascinare all'entusiasmo gli spettatori.

Fanno corona al Premio Primavera altre sette gare — una delle quali (il premio Alassio) valida per il concorso Totip — con inizio alle 15. I favoriti: Premio Santa Margherita (L. 262.500, m. 1600; 5 partenti): Ives Montand-Denarius; Premio Nervi (gentlemen; L. 250.000, m. 1600; 5 partenti): Hertziana - Detonia; Premio San Remo (L. 350.000, m. 1600; 5 partenti): Tatuio-Gualena; Premio Rapallo (Lire 420.000, m. 1600; 8 partenti): Oriani-Bizantino; Premio Pegli, 1° divisione (L. 225.000, m. 2060; 8 partenti): Erli-Brenaro; Premio Primavera (Lire 1.000.000, m. 2600; 8 partenti): Brogue Hanover-Astor; Premio Alassio (L. 250.000, m. 2100): Ente - Lohengrin; Premio Pegli, 2ª divisione (Lire 225.000, m. 2060; 8 partenti): Galma-Alfrà.

La riunione di ieri all'ippodromo del trotto era imperniata sul nuovo confronto fra i tre anni Galeone e Gibeppe; in fatti anche il pericoloso Plinius che è poi risultato il vincitore della gara; abilmente guidato da Bertini, Plinius ha ben sfruttato gli errori tattici dei due avversari, impegnatisi troppo presto in una logorante lotta. Gibeppe aveva rotto al «via» mentre il compagno di scuderia di Galeone, Gibuti, andava in testa seguito da Satang e Plinius.

Il «driver» Guzzinati

Al passaggio davanti alla tribuna avanzava Galeone che passava in testa mentre Gibeppe, che lo seguiva come un'ombra era obbligato da Gibuti a percorrere in «terza ruota» la successiva curva. Anche di fronte Gibuti contrastava Gibeppe mentre Galeone tentava di sfuggire. Era però raggiunto in retta d'arrivo da Gibeppe che lo superava ma si trovava poi senza risorse negli ultimissimi metri quando sopraggiungeva Plinius che, in fotografia, conquistava il successo.

c. r.

Ordine d'arrivo del Premio Po (L. 525.000, m. 1600): 1° Plinius (Bertini), della scuderia David; 2° Gibeppe; 3° Galeone; 4° Gibuti; 5° Satang. Tempo al km. 1'24"4/10. Tot.: V.te 28; P. 12-13; A. 23. Le altre corse della giornata sono state vinte da Gessicana (2° Excalsa), Galea (2° Faledro), Kiva (2° Mongolia, 3° Ondata), Disney (2° Newmarket), Mike del Guà (2° Turbina, 3° Enimia), Isocrate (2° Fosco), Gary (2° Mari del Guà).

L'Ing. Lauro sarebbe designato a nuovo presidente dell'Inter

Milano, 24 marzo.

Secondo una notizia pubblicata in prima pagina, con grande rilievo, da un quotidiano milanese della sera, il presidente dimissionario dell'Inter, Angelo Moratti, avrebbe scelto come successore l'ing. Giuseppe Lauro, amministratore delegato e direttore generale della «Innocenti».

Il presunto candidato alla presidenza, che fa già parte del Consiglio direttivo nerazzurro, verrebbe presentato a proposto dallo stesso Moratti in occasione della seduta che il Consiglio terrà all'inizio della prossima settimana. A tarda sera l'ing. Giuseppe Lauro ha personalmente e recisamente smentito la notizia.

Giovedì per televisione il Giro ciclistico di Campania

Roma, 24 marzo.

Giovedì 29 marzo sarà trasmessa da Napoli, per il programma nazionale, la cronaca registrata in ampex dell'arrivo del «Giro ciclistico della Campania». La trasmissione avrà inizio alle ore 16,30.

I liguri in schieramento difensivo puntano al pareggio

La Samp sul campo Juventus oggi impegnata per la salvezza

Lerici, nuovo allenatore dei sampdoriani, non ha ancora annunciato la formazione ma è probabile l'impiego del terzino Tomasin «finta ala» con compiti di difensore - I juventini ieri sono stati in ritiro a Lanzo - Rientro di Sarti, Sivori, Mora e Mazzia

Alla vigilia dell'odierno incontro con la Samp i giocatori della Juventus sono stati portati in ritiro a Lanzo, questo per dimostrare che i bianconeri si preparano seriamente, anche se non hanno interessi diretti in classifica, e soprattutto perchè il club torinese vuole uscire dalla serie poco favorevole di risultati. La Samp non ha certo fortuna nel dover affrontare i juventini proprio in questo periodo. Le tre sconfitte consecutive subite in precedenza allo Stadio hanno reso importante per la Juventus anche una partita che in altre condizioni verrebbe considerata una tranquilla gara di fine stagione.

In definitiva si può comprendere il nuovo allenatore dei liguri, l'ex-vicentino Lerici, il quale si preoccupa molto del confronto odierno e non indica in anticipo la formazione, desiderando decidere soltanto all'ultimo minuto. La Samp, come è noto, dopo il brillante torneo dello scorso anno in cui era riuscita a piazzarsi al quarto posto in classifica, ha risentito dell'assenza di un regista del valore di Ocwirk ed è scivolata assai in basso in classifica. Ora si trova con quindici punti, alla pari con il Venezia.

In tutto il girone di ritorno ha ottenuto un solo successo pieno contro il Catania.

I liguri potranno contare sul loro centromediano titolare Bernasconi, il quale rientra dopo due mesi di assenza. Bernasconi avrà subito un compito difficile, dovendo controllare John Charles, che Parola riporterà a centravanti. I due in passato hanno già dato origine a cavallereschi e serrati duelli e se John talvolta è riuscito a sfuggire al controllo di Bernasconi, in molte altre occasioni ha trovato in lui un forte avversario che gli bloccava la strada del goal.

Per Charles e per gli altri attaccanti juventini, del resto, l'incontro odierno richiederà un grande impegno perchè la Samp baserà la sua partita su una tattica difensiva. Lerici ha annunciato quali atleti utilizzerà nella mediana e nella difesa (in porta metterà il giocatore di origine torinese Battara) ma per l'attacco sono possibili due schieramenti, uno formato da Toschi, Vicini, Brighenti, Skoglund e Cucchiaroni e l'altro (più probabile) con Tomasin (un terzino che indosserebbe la maglia da ala destra soltanto per «finta» schierandosi in realtà come difensore in più) Brighenti, Toschi, Vicini (un mediano spostato a mezz'ala, evidentemente egli pure con compiti di retroguardia) e infine Cucchiaroni.

In quanto ai juventini, l'allenatore Parola da Lanzo, ha confermato il rientro di Sivori, Sarti Mora e Mazzia e gli spostamenti di Castano a centromediano e di Charles a centrattacco.

p. b.

Juventus: *Anzolin; Garzena, Sarti; Emoli, Castano, Leoncini; Mora, Mazzia, Charles, Sivori, Stacchini.*

Samp: *Battara; Vincenzi, Marocchi; Bergamaschi, Bernasconi, Delfino; Tomasin (Toschi), Brighenti (Vicini), Toschi (Brighenti), Vicini (Skoglund), Cucchiaroni.*

Arb.: Grignani.

L'allenatore Facchini dal Novara alla Lazio

Novara, 24 marzo.

L'allenatore del Novara, Carlo Facchini, è stato assunto dalla Lazio ed è già partito alla volta di Roma per iniziare immediatamente il nuovo incarico.

Facchini — che da tre anni era alla guida del Novara — rimarrà alla Lazio sino alla fine del campionato in corso; dopodichè si esaminerà la sua situazione. Il Novara è rimasto per il momento privo di «trainer»: il sostituto di Facchini sarà designato dalla riunione di mercoledì prossimo del Consiglio.

Alcuni nazionali spagnoli contrari a Helenio Herrera

(Dal nostro corrispondente)

Barcellona, 24 marzo.

Helenio Herrera si trova al centro di clamorose polemiche anche in Spagna. A quanto scrive oggi El Mundo Deportivo, giocatori che vanno per la maggiore avrebbero esternato le loro ostilità alla sua nomina ad allenatore della nazionale iberica, e ciò costituisce un fatto senza precedenti nella storia del calcio spagnolo.

Quali siano i giocatori che abbiano ritenuto doveroso esternare uno stato d'animo che potrebbe prospettarli come dei ribelli, non è dato dire perchè i loro nomi vengono celati attraverso un riguardoso riserbo, ma si deve evidentemente trattare di personaggi di primo piano.

La rinuncia a far parte della commissione tripartita italiana ha dato ad Herrera una libertà d'azione che per poter essere compiuta abbisognava, comunque, del benestare dell'Inter. In questi ultimi giorni la sua candidatura sembrava la più solida: a disputargli il posto rimanevano in lizza Kubala, Cesar e Balmanya, ma questi ultimi due hanno ritenuto prudente non prendersi una così brutta gatta da pelare ed hanno rinunciato.

Con Herrera è così rimasto in lizza soltanto Kubala, il quale nella veste di allenatore ha esordito nella stagione in corso assumendo la conduzione tecnica del Barcellona, in seguito alle dimissioni di Miró. Oltre al voto che sarebbe stato posto da alcuni giocatori nazionali di primo piano, i giornali sportivi hanno accennato all'opposizione di critici che avrebbero espresso parere sfavorevole alla nomina di Herrera, annunciando una campagna di stampa ostile nel caso in cui il loro suggerimento non venisse preso in considerazione. Il mistero verrà svelato lunedì sera, con la nomina ufficiale del nuovo allenatore della squadra nazionale.

a. g.

Nel Torino contro la Spal giocano Schiavo e Buzzacchera

Confermato Vieri fra i granata - Gli emiliani, che non mutano formazione, puntano al successo per allontanare il pericolo di retrocessione

(Dal nostro inviato speciale)

Ferrara, 24 marzo.

Partita di fine stagione, quella di domani a Ferrara. Delle due squadre, quella di casa ha ancora qualche interesse in ballo: corre cioè il rischio, perdendo tutto, di rotolare in quel limbo che può anche condurre alla retrocessione. L'altra unità, quella che viene da fuori, è invece in una specie di botta di ferro: scendere matematicamente non può ed a salire ancora è ben difficile che riesca.

Quindi ad agire v'è da una parte l'interesse e dall'altra l'orgoglio. La Spal ha un bisogno sacrosanto dei due punti di classifica che sono sempre in palio, e che la possono portare in zona di salvezza, fuori cioè dalla possibilità di essere raggiunta o dal Lecco o dal Padova, dato che l'Udinese è già spacciata del tutto. C'è comunque, fra il Padova terz'ultimo ed i ferraresi, chi si trova in condizione peggiore della Spal la quale dovrebbe in un modo o nell'altro poterai portar fuori dalle acque agitate prima della fine della competizione.

Il Torino, nella posizione di classifica in cui si trova non ha necessità di infierire su nessuno, ma non può, nè deve nemmeno perdonare nulla a nessuno. Deve fare il suo dovere. Il regolamento lo esige. E più ancora che il regolamento, il senso di equità e di onestà che in questo caso più che mai deve far sentire il suo peso. Le altre squadre che si trovano in pericolo di retrocedere si attendono da compagini come il Torino — e del resto combinazione anche dalla Juventus che si trova nello stesso caso — che camminino diritto per la loro strada.

L'undici torinese ha eseguito per tempo la trasferta pernottando a Bologna e compirà domani il breve tragitto fino a Ferrara, poche ore prima dell'incontro. Confermata la presenza di Schiavo al posto dell'infortunato Rosato come mediano laterale, è rimasta fissa la decisione relativa al rientro di Buzzacchera come terzino sinistro, l'unico problema che rimaneva da risolvere, quello del portiere, è stato risolto con la scelta di Vieri. I ragazzi in maglia granata sono tutti in buone condizioni di salute, decisi a disputare la loro partita colla valentia che è loro consuetudinaria. La squadra si dovrebbe presentare quindi nella formazione: Vieri; Scesa e Buzzacchera; Schiavo Garbaudo e Cella; Gualtieri Locatelli Law Ferrini e Crippa.

Nessuna novità nemmeno in casa dei ferraresi. La squadra conferma la sua formazione con: Ratregnani; Olivieri e Riva; Mialich Cervato e Micheli; Bagatti Massei Mencacci Gori e Novelli. La squadra stessa si è recata fin dal pomeriggio di venerdì ad Abano Terme e rientrerà oggi pure in tempo per la partita. Calma completa su tutto il fronte quindi. L'incontro, si annuncia duro diretto dall'arbitro Sebastio di Taranto il cielo è sereno e la temperatura meno fredda che a Torino.

Vittorio Pozzo

Impazzisce perché l'Inter non vince il campionato

Baveno, 24 marzo.

La ripetute delusioni causategli dalla squadra del cuore, l'Inter, hanno portato alla pazzia un operaio di Baveno, Giovanni M., di 35 anni.

Il giovane accusò i primi sintomi della nevrosi lo scorso anno, alla fine del campionato di calcio. Amareggiato perchè l'Inter non aveva vinto lo scudetto, e avvilito per le scommesse perdute, l'operaio cominciò a chiudersi in un ostinato mutismo, alternato a vere e proprie crisi psichiche. Le ultime scoraggianti prostrazioni della squadra di Herrera hanno fatto il resto. Ieri Giovanni M. ha dovuto essere trasferito a Novara e ricoverato nella clinica neuropsichiatrica.

Nella "12 ore" automobilistica di Sebring

Stirling Moss tolto di gara per un errato rifornimento

Un meccanico ha fatto il pieno della Ferrari prima che fosse trascorso il tempo stabilito dal regolamento - Violente proteste del pilota - Dopo otto ore di gara era al comando la coppia Bonnier-Bianchi

(Nostro servizio particolare)

Sebring, 24 marzo.

La «12 ore» automobilistica di Sebring, prova di campionato mondiale Marche, ha avuto inizio alle 10 di stamattina (corrispondente alle 16 italiane) davanti a un pubblico di circa 30 mila spettatori. Dopo la pioggia di ieri, il tempo è grigio e ventoso; pista asciutta.

Va subito al comando la Ferrari di Moss-Ireland, pilotata inizialmente da quest'ultimo; seguono la Maserati di Hansgen, la Ferrari dei fratelli Pedro e Ricardo Rodriguez e la Maserati di McLaren, vincitore della «3 ore» di ieri al volante della Fiat-Abarth 1000. Dopo la prima ora di gara Nino Vaccarella su Maserati 3000 (compagno di guida di Abate) è costretto ad abbandonare per rottura del cambio.

Allo scadere della seconda ora di gara, la classifica è questa: 1° McLaren-Penske (Maserati); 2° P. e R. Rodriguez (Ferrari); 3° Moss - Ireland (Ferrari); 4° Grossman-Tavano (Ferrari); 5° Bonnier - Bianchi (Ferrari).

Si verifica poi un grave incidente all'americano Ernest Grimm, che rimane ustionato da spruzzi di olio bollente fuoriuscito dal motore della sua Maserati. Subito soccorso, Grimm viene trasportato in ambulanza al posto medico per le prime cure.

I fratelli Rodriguez intanto balzano al comando della corsa, tallonati da Moss che ogni tanto li supera. Dopo la quarta ora i due piloti messicani prendono decisamente il comando ma alle 15,30 (ora locale) si fermano per note alla trasmissione e Moss-Ireland si vengono così a trovare in testa seguiti da Bonnier-Bianchi. I fratelli Rodriguez, abbandonata la loro vettura, riprendono la corsa con la Ferrari degli americani Grossman, Constantine e del francese Tavano.

Le posizioni non mutano fino al termine della settima ora di gara quando avviene il colpo di scena: la Ferrari di Moss e Ireland viene squalificata per rifornimento non autorizzato. A quanto è stato annunciato, la vettura aveva fatto il pieno di benzina dopo 17 giri e mezzo e non dopo 20 giri, come prescritto dal regolamento.

Moss non è apparso convinto della giustezza del provvedimento. Egli ha sostenuto di essersi fermato al «box» non per far benzina ma per un controllo ai freni ed alle gomme, ma che l'addetto alla pompa, senza ricordarsi della regola che vieta il rifornimento anticipato, aveva aperto il serbatoio della benzina e l'aveva riempito.

Quel che non è chiaro è il fatto che la squalifica sia stata annunciata soltanto alle 17,30 (ora locale, corrispondente alle 23,30 ora italiana) cioè tre ore e mezza dopo l'incidente. Vana sono le violenta proteste dei due piloti: i commissari di gara rimangono irremovibili.

Squalificata la vettura di Moss balza al comando la Ferrari di Bonnier-Bianchi e dopo otto ore di gara la situazione è la seguente:

1. Bonnier-Bianchi (Ferrari) giri 138; 2. Grossman-Connell-Rodriguez (Ferrari) giri 133; 3. Hill-Gendenhien (Ferrari) 131; 4. McLaren-Penske (Maserati) 130; 5. Jennings-Rand 129.

g. b.

SPETTACOLI

Vedere in 10ª e 11ª pagina le nostre rubriche e altri servizi e fotografie

Catch domani all'Alfieri con un gigante di 151 kg.

La «troupe» dei lottatori di catch del Palazzo dello Sport di Parigi torna per la terza volta nel giro di due mesi ad esibirsi a Torino, presentando domani sera, sul ring del teatro Alfieri il gigante del Texas Ski Hi Lee. Si tratta di un ex cow-boy dalle proporzioni fisiche giganteschi: metri 2,13 di statura per un peso di 151 chilogrammi.

MONTECATINI
Stazione termale di fama secolare
con l'autostrada del sole: 3 ore da MILANO
1 ora da BOLOGNA - 25 minuti da FIRENZE
BIBITA
BAGNI
FANGHI
INALAZIONI
FEGATO - STOMACO - INTESTINO - RICAMBIO
Stagione 26 marzo-30 novembre
Azienda di cura e soggiorno MONTECATINI TERME

NAUTIMAR
VIA MARIA VITTORIA 51 - TEL. 87.49.41 - 87.49.04 - TORINO
Esclusivista di vendita dei più importanti Cantieri Esteri ed Internazionali per imbarcazioni da diporto, Motorcruisers, Motoscafi, Fuoribordo in legno e plastica, Canotti Pneumatici. Motori Fuoribordo, Accessori nautici, Servizio assistenziale clienti con basi fisse e autocarri officina.
NAUTIMAR

TYPALDOS LINES - PIREO
VISITATE LA GRECIA
(Isole Ioniche, Dodecanneso, Cicladi)
Servizio regolare da VENEZIA per:
PIREO (Atene), RODI, TURCHIA, CIPRO, ISRAELE
VASTA GAMMA DI CROCIERE SETTIMANALI
PERFETTA ORGANIZZAZIONE
CINQUE CROCIERE SPECIALI DI PRIMAVERA
PASQUA con Mt ATHINAI dal 12-4-1962 al 26-4-1962
PASQUA con Mt HELLAS dal 14-4-1962 al 28-4-1962
GRECIA CLASSICA con Tss ADRIATIKI dal 19-4-1962 al 2 maggio 1962.
EGITTO con Mt HELLAS dal 28-4-1962 al 12-5-1962
MAR NERO con Mt HELLAS dal 26-5-1962 al 9-6-1962
RICHIEDETE GLI OPUSCOLI AL VOSTRO UFFICIO VIAGGI oppure alla TYPALDOS LINES, via XXII Marzo, Calle Pedrocchi 2879, VENEZIA - Telefoni 24-371, 32-788, 87-853, 87-854, 87-344
TYPALDOS LINES - Via Barberini 29 - ROMA Telefoni 478-405 - 464-548
TYPALDOS LINES - Corso Garibaldi 8-11 - BRINDISI Telefono 22-852.

APEROL
APERITIVO POCO ALCOOLICO
a base di China, Rabarbaro e Genziana
BARBIERI PADOVA

Difficile ricerca della verità nel processo di Messina

Mazzarino è un villaggio del Medioevo con televisori

Il convento dei cappuccini sorge alla periferia, desolato e polveroso, avvolto da un angoscioso silenzio - E' quasi la sintesi di quel grosso paese, dalle apparenze tranquille e dalla torbida vita segreta, tagliato fuori del mondo - Già nel 1959 i televisori, segno di dignità sociale, erano 102; ma tutti i ventimila abitanti non comperavano più di 80 giornali

In questi giorni tutte le volte che gli occhi mi cadono su un titolo di giornale riguardante il processo dei quattro frati e d'altri imputati laici che si svolge a Messina, nella mia mente avviene un'improvvisa trasposizione di località: mi ritrovo sulle strade, fra le case di Mazzarino.

Se poi leggo le cronache delle udienze, ad un certo punto perdo il filo che dovrebbe pur correre tra le domande del tribunale e le risposte degli imputati. Vado di battuta in battuta e subito ho la sensazione di trovarmi davanti ad un duplice caso di impotenza: quella dei giudici nel raggiungere la verità e quella degli imputati nel dirla, magari in un attimo di generoso coraggio. Anche qui si ripete, per me, un'altra trasposizione: i giudici, gli imputati scompaiono e rivedo la gente di Mazzarino.

Adesso vengono giudicati gli «ultimi fatti» del paese (i precedenti riguardano il saccheggio di una banca e della casa del barone La Loggia, un grave e memorabile scontro con la polizia, lo sbaraccamento del dominio feudale d'una famiglia con l'elezione del primo sindaco comunista), ma comunque vada a finire il quadro non cambia. Esso è quello d'un Medioevo col televisore.

Mazzarino, quasi nel cuore della Sicilia, esiste e non è l'invenzione d'un romanziere che per sua comodità descrittiva costruisce di fantasia un paese di miseria materiale, dominato da pochi capoccia laici e religiosi, per rendere più verosimile una serie di azioni che rivelano altrettanta miseria morale.

La rete ferroviaria non ha mai provveduto a toccare Mazzarino ed io vi arrivai in auto da Caltanissetta, dopo quaranta chilometri di strada e un buon numero di curve e di controcurve. Fermi all'ingresso del paese, dove c'è un distributore di benzina, che i locali chiamano, con bella costanza campagnola, «una fonte di benzina», lo sguardo s'arrampica lungo una via che spacca in due l'abitato. Sulla sinistra, lontano, si vedono i ruderi d'un castello. Non c'è nulla che possa colpire l'immaginazione, tutto anzi appare ordinato e silenzioso: eppure ci si sente presi da un subitaneo sconforto come quando ci si trova davanti a qualche cosa travolta dal tempo e, a modo suo, contro il tempo passato e non ancora col tempo moderno.

Quello che avevo sotto agli occhi era il solito corso Vittorio Emanuele. Percorrendolo ascoltavo le notizie di un conoscente che doveva farmi da guida. Fra le tante che ebbi allora (due anni fa, i frati erano in prigione da pochi giorni) ricordo queste: gli abitanti sono poco meno di diciannovemila, hanno sotto mano trentamila ettari di terreno che non risolvono l'economia locale, ci sono venti chiese, ma soltanto dieci ancora aperte al culto, le altre diroccate o destinate ad usi diversi.

Naturale che, in quei giorni, mi trovassi a Mazzarino per una visita al convento dei frati, oramai famosi. Quel corso Vittorio Emanuele ad un certo punto tocca la piazza dove in un vecchio convento carmelitano ci sono oggi gli uffici del municipio e poi continua per raggiungere la casa dei baroni Bartoli (e sino a pochi anni fa, quando un membro di questa famiglia moriva, quasi tutto il paese per deferenza prendeva il lutto).

Ascoltavo intanto altre notizie. La vanità di mostrarsi all'altezza dei tempi era rappresentata dal numero dei televisori, che erano (allora) centodue: uno ogni 185 abitanti. Ma l'inutilità di leggere era rappresentata dal numero totale dei diversi quotidiani venduti ogni mattina, non più di ottanta: uno ogni 237 abitanti. Le donne, come lettrici, si prendevano una rivincita psicologicamente curiosa perché erano loro a comprare il maggior numero di copie d'un settimanale intitolato *Sorrisi e canzoni*, in testa nella classifica delle vendite.

Mentre dal corso Vittorio Emanuele svoltavo nella via Roma per scendere verso il convento dei frati, cominciavo a intravedere qualche cosa di Mazzarino. Ma la sua vera fisionomia dovevo vederla poco dopo. Nel primo tratto via Roma è asfaltata, poi diventa di terra battuta e da ogni casa esce un rigagnolo d'acqua sporca. Se l'occhio segue, a ritroso, il corso di quei rigagnoli finisce sempre sulla porta aperta d'una stanza invasa da letti, da bambini, da galline e da capre. Andavo avanti sospinto dalla mia guida, che aveva premura di arrivare al convento. Ricordo: vi giungemmo superando un tratto erboso, pieno di buche e di sterco.

Il luogo era desolato, silenzioso, quasi angosciante. Avevo di fronte una costruzione slabbrata, polverosa. Sotto un breve portico, su una parete, era dipinta una frase mussoliniana che diceva: «L'Italia con San Francesco ha dato il più santo dei santi al cristianesimo e all'umanità» e la firma riproduceva la grafia dell'originale, con le tre arcate della «M» decrescenti. Sulla sinistra, ricordo, c'era un muro diroccato, che permetteva di entrare nell'orto del convento e così passare nel cortile dove aveva sede il «seminario serafico» e ancora veniva incontro una sensazione di abbandono, di incuria, di disamore per quelle pietre.

Sembrava di vedere l'opera d'uno scenografo intento a ricostruire l'ambiente adatto a vicende che hanno per protagonisti rozzi contadini analfabeti, dottori in teologia, borghesi privi di alte protezioni, sicari crudeli e misteriosi uomini pronti ad usare la violenza.

Come molti altri paesi siciliani, anche Mazzarino ha parecchi circoli: ricordo quello degli *Artigiani*, quello dei *Contadini*, quello dell'*Amicizia*, quello dei *Cacciatori*. Di certo un secondo processo agli «ultimi fatti» che vi sono accaduti, si svolge nell'animo di quanti partecipano alle riunioni serali, tutti silenziosi davanti ai televisori di cui ogni circolo si vanta e si gloria.

Di questo secondo processo, al quale nessun estraneo può assistere, vorremmo conoscere i risultati: sarebbero, d'altronde, i più interessanti. Perché, dopo tutto, Mazzarino dall'esterno non è molto diverso d'altri paesi siciliani, ma si è fatto diverso nell'intimo, per quei sintomi d'abbandono d'ogni legge civile e religiosa da parte di qualcuno che vi abitava e che, forse, ancora vi abita.

Enrico Emanuelli

La terza settimana del processo

Domani i frati rispondono alle contestazioni del P. M.

(Nostro servizio particolare)

Messina, 24 marzo.

(*r. s.*) Il processo contro i frati di Mazzarino sta per giungere al punto cruciale con le contestazioni agli imputati e le deposizioni delle parti lese.

Nelle due trascorse settimane si sono succeduti nel pretorio prima i tre imputati laici i quali, dopo aver confessato al giudice istruttore una serie incredibile di furti, estorsioni e aggressioni, hanno ritrattato ogni precedente ammissione, giustificandosi o con le violenze subite dai carabinieri o con il terrore che misteriosi personaggi rimasti impuniti riuscirebbero a incutere loro anche dentro le mura del carcere.

Fra i tre imputati laici e i quattro monaci c'è un vuoto, lasciato dall'ortolano del convento che si è impiccato in carcere prima di essere interrogato dal giudice istruttore: i monaci asseriscono che Carmelo Lo Bartolo, l'ortolano suicida, era il tramite fra loro e i banditi; così erano terrorizzati dal loro uomo di fiducia che, minacciando rappresaglie terribili contro il convento, li costringeva a incassare le taglie imposte dai banditi ai ricattati.

I quattro monaci sono stati lungamente interrogati e hanno sostenuto tutti un'identica tesi difensiva, cioè di aver agito in stato di necessità: è una tesi ardua, perché le estorsioni sono durate oltre due anni, periodo di tempo che sarebbe stato più che sufficiente ai monaci per sottrarsi alle angherie dei banditi; anche la tesi di aver agito per carità cristiana, intromettendosi per evitare guai peggiori alla vittima, sincere amiche del convento, appare alquanto debole.

Tuttavia bisogna tener conto del particolare ambiente in cui essi esercitavano il loro ministero a Mazzarino. L'intera campagna intorno a Caltanissetta è zona nettamente mafiosa e anche il convento non poteva sottrarsi all'influenza dei violenti.

I più indiziati fra i monaci sembrano frate Agrippino e fra Carmelo. Il primo ha trentotto anni, malato di nervi e già ricoverato in un ospedale psichiatrico, ha rivelato un comportamento assai ambiguo con il farmacista Colajanni e con il fratello Costantino, entrambi ricattati dai banditi; la sua posizione è offuscata da molte ombre. Anche fra Carmelo, più che ottuagenario, è in posizione precaria perché i suoi interventi presso il farmacista Colajanni, il cav. Cannada e la vedova di questi, dopoché i banditi lo avevano ucciso, ha lasciato perplessi i giudici: le dichiarazioni del vecchio monaco, infatti, non hanno dissipato i dubbi.

Lunedì mattina i monaci ritorneranno nel pretorio per rispondere alle contestazioni che gli rivolgeranno il P. M. e i patroni della vedova e dell'orfano di Angelo Cannada.

Applausi per la Callas a Bonn

Per la prima volta la celebre soprano ha cantato nella capitale della Germania Occidentale. Il concerto, nella Beethoven Hall, ha ottenuto vivissimo successo (Tel.)

Né russi, né americani sono i veri protagonisti a Ginevra

Uno scozzese avaro ed un comunista "borghese„ hanno le idee più chiare in fatto di disarmo

Il palacco Rapacki, intellettuale laureato a Venezia, fedele al vecchio stile diplomatico, non si piega al conformismo sovietico - «Se i Grandi non si fanno la guerra (dice), è perché temono che le armi "decisive" non lo siano del tutto» - Lord Home, fedele allo spirito della sua gente, trova che le armi costano troppo: anche i russi, spendendo di più per la pace, dovrebbero rassegnarsi a diminuire bombe e cannoni

(Dal nostro inviato speciale)

Ginevra, 24 marzo.

Se vogliamo capire la conferenza, scendiamo un po' di grado. Tra i rappresentanti del blocco occidentale non dobbiamo guardare, per esempio, al segretario di Stato americano Dean Rusk, numero uno del mondo libero, ma più al segretario di Stato al Foreign Office britannico, Lord Home, considerato numero due. Per la parte del mondo socialista, è da tenere d'occhio più il ministro degli Esteri polacco, Adam Rapacki, che il ministro degli Esteri dell'Unione Sovietica Andrej Gromyko; e se veniamo al «terzo mondo», quello dei neutrali, per il quale è difficile stabilire una precisa gerarchia di valori da allineare in classifiche esatte, lasciamo ancora da parte le vedette, quali potrebbero essere i delegati brasiliano o svedese, della Rau o del Messico, per tenere più in conto una figura di secondo piano: quale sarebbe, tanto per dire, il nigeriano Jaja Wachucu.

Questa degradazione ha un significato politico. Essa infatti sta a dire che nel mondo di oggi i «supergrandi» hanno perduto, e lentamente ma irremissibilmente stanno perdendo giorno per giorno, una parte di credito. Finito è il tempo in cui tutti i popoli del mondo, con uno spirito di rassegnazione che non faceva loro onore, parevano disposti ad adattarsi alle risoluzioni dei grandi capi, dei leaders di ciascun emisfero del nostro globo. Oggi tutti, a Ginevra, sono venuti ben decisi a dire la loro parola, e difatti la dicono, con un tono e un accento che può sembrare petulante a chi è abituato a comandare senza opposizione, ma che per altri può attestare una raggiunta maturità.

Cominciamo dal caso, che parrebbe il più incredibile, di Adam Rapacki. Il ministro degli Esteri polacco, un cinquantenne intellettuale, biondo slavato, dagli occhi molto azzurri, elegantissimo, di origini borghesi e di formazione culturale italiana (si è laureato a Venezia nella Facoltà di Economia e Commercio di Ca' Foscari), fra tutti i capi delle diciassette delegazioni qui presenti sembra difatti il più occidentalizzante, in vaghi sensi. Lo è nel senso che ha conservato una tradizione che fu in gloria nei tempi della bella époque, perché farnava i diplomatici al rispetto di una certa «gioia di vivere», e un signorile distacco dalla polemica, al culto della preziosissima ironia.

Egli difatti espone le sue tesi con discrezione, garbo, quasi nel modo di chi si scusa chiedendo l'attenzione degli ascoltatori. Sono vedute d'alte parte, politicamente assai larghe, considerate oltre cortina estremamente spregiudicate: «Se gratiate Rapacki, sotto la scorza del comunista troverete il socialista incorreggibile», diceva l'altra sera un corrispondente sovietico ai suoi colleghi occidentali.

Rapacki stava con un piccolo gruppo in un ristorante della Vieille Ville ginevrina, che egli predilige per le sue stradette tortuose, i suoi angoli nascosti, la sua tranquilla architettura. Il giorno prima, a colazione, era stato veduto in una famosa osteria sulle rive del lago, dove s'incontrano i più forti amatori della buona tavola, svizzeri e francesi. Ha fama di gaudente, e quindi di conoscitore raffinato delle specialità gastronomiche di tutto il mondo: «Se gratiate Rapacki, sotto la scorza del polacco troverete l'occidentale incorreggibile», parodiò allora uno di noi, e vise anche il sovietico. Rapacki infatti, proprio quel giorno, aveva parlato alla conferenza esponendo concetti che avevano stupito, lietamente, i delegati del mondo libero, e lasciati perplessi, e meno lietamente, i delegati del mondo sovietico.

Aveva detto, con l'eleganza cinica del gran signore, che non gli sembrava opportuno dar mano libera alle squadre di controllo internazionale perché accertassero con esattezza la dislocazione delle basi di lancio di missili nei territori dei due campi: «Una volta localizzate le rampe, chi mai ci tratterrebbe dal distruggerle di sorpresa?». Un poco di mistero sembra utile a Rapacki per dissuadere gli uni e gli altri dal tentare il colpo, che è possibile anche solo premendo il maledetto bottone che scatena i missili al di sopra dei continenti e degli oceani: «Quando sapessimo che la mira è sicura, chi terrebbe lontano il nostro dito, o il vostro dito, dal bottone?».

Col pessimismo che si addice a un europeo di lunga data, Adam Rapacki spiega privatamente che uno dei più validi motivi che trattengono i grandi detentori dei mezzi decisivi della guerra dal tentarne l'impiego, è il dubbio, non ancora del tutto dissipato, che in realtà quei mezzi non siano del tutto decisivi.

«E d'altra parte costano enormemente», ha detto l'altro giorno il ministro britannico degli Esteri Lord Home. Costano tanto, che Lord Home non si spiega come i governi e i popoli del mondo non si arrestino dal fabbricarli, anche soltanto valutando la spesa di denaro che essi comportano.

Di famiglia scozzese, personalmente parsimonioso come insegna ad essere la tradizione del suo paese, Lord Home ha fatto l'altro giorno a Gromyko un ragionamento che è parso pieno di buon senso ai rappresentanti dei paesi neutrali, che sono in maggioranza anche paesi sottosviluppati, e che vedono quindi la possibilità di ricevere maggiori aiuti dai grandi della terra il giorno in cui costoro cesseranno di profondere le loro ricchezze in armamenti. Ha detto, con candore: «Ma non considera, il signor Gromyko, che la proposta americana di riservare a scopi di pace cinquanta tonnellate di materie fissili ogni anno, già costituisce un bell'impegno finanziario?».

L'idea di quel denaro da destinare a fini di pace, sembrava a Lord Home poco meno che decisiva per la futura impostazione dei bilanci militari nei diversi paesi. Era un'idea sottile, straordinariamente accorta, in tutto degna dell'esperienza compiuta dagli inglesi, che ha dimostrato come anche le più difficili, apparentemente impossibili rivoluzioni, si facciano oggi ricorrendo ad una saggiamente spietata politica tributaria. Che sia resa più cara, insostenibilmente cara, la conservazione di determinanti privilegi, ed i privilegiati abdicheranno senza bisogno di bagni di sangue. Sia reso insostenibile per le grandi potenze, per le anche più grandi, l'onere da sostenere per gli armamenti deterrenti, e le grandi potenze, anche le più ricche, saranno costrette a rinunciare allo sforzo competitivo.

Il desiderio di risparmiare, o la paura di fallire, dovrebbe essere determinante per la soluzione dei problemi del disarmo. Un delegato inglese non riusciva a spiegarsi neppure perché gli americani non vogliano accettare le proposte sovietiche di procedere al disarmo mercé la distruzione di grandi, enormi, quantità di materiale bellico anno per anno, fase per fase. Basterebbe accertare, come i sovietici ammettono che si faccia, che tante decine di migliaia di tonnellate di materiale bellico vengano effettivamente portate ai forni crematori: quante ne restino, ha un'importanza secondaria.

Quello che importa, è che la mole dell'effettivamente distrutto sia di tale entità, di tale costo, che possa far ragionevolmente presumere che la distruzione comporti un sacrificio enorme, insostenibile alla lunga: «Facciamo i conti in tasca gli uni agli altri, ed un bel giorno potremo dirci tranquilli, perché la capacità di resistenza economica e finanziaria del signor Krusciov più o meno la possiamo valutare con esattezza».

Sono ragionamenti di natura apparentemente paradossale, ma che forse rispondono alla realtà delle cose, ispirati come sono a considerazioni di buon senso elementare. Questa è difatti la sostanziale caratteristica della conferenza di Ginevra, alla quale sono ammessi non solamente i grandi detentori delle cosiddette armi assolute, ma pure i rappresentanti di minori potenze, più o meno povere, più o meno disarmate. Perciò il linguaggio da ascoltare con maggiore interesse è appunto quello che parlano i minori delegati. Per questo i rappresentanti dei paesi socialisti si compiacciono sinceramente nell'ascoltare Adam Rapacki più che Gromyko; per questo gli occidentali si sentono fedelmente interpretati da Lord Home; ed i neutrali, per concludere, hanno decretato ieri l'applauso più caloroso che si sia udito nel Palais des Nations, al discorso del nigeriano Jaja Wachucu che concludeva la discussione generale:

«Non possiamo sperare di convincere i potenti ad accordarsi — diceva l'africano, uomo bellissimo ammantato di colorate vesti fluttuanti — Ma ci sentiamo nel diritto di reclamare che l'Africa, paese di innocenti, non sia coinvolta nelle loro risse».

Vittorio Gorresio

Commissario di P.S. ferito in auto in un agguato notturno di banditi

A Partinico - La strada era stata sbarrata con fascine - Il funzionario ha sparato con la rivoltella; i malviventi hanno risposto col mitra

(*Dal nostro corrispondente*)

Palermo, 24 marzo.

(*f. d.*) Un conflitto a fuoco è avvenuto stanotte — lungo una strada che incrocia la statale Palermo-Trapani nei pressi di Balestrate — tra forze di polizia e malviventi. Nella sparatoria è rimasto leggermente ferito il commissario di P. S. di Partinico dott. Enrico Benevento.

Il commissario di P.S. ferito al viso dai banditi (Tel.)

Il dott. Benevento, verso le 2, si stava recando, a bordo di un'auto della polizia ad ispezionare alcuni gruppi di agenti e di carabinieri impegnati in un servizio di pattugliamento interprovinciale quando ha trovato la strada sbarrata da fascine di legna, che costringevano l'autista a bloccare la macchina. Da una altura sopra la strada alcuni malviventi intimavano agli agenti di scendere e di alzare le mani: alla minacciosa ingiunzione il dott. Benevento rispondeva aprendo il fuoco contro i fuorilegge che reagivano con alcune scariche di mitra.

Il funzionario rimaneva lievemente ferito di striscio al viso e ad una gamba. Immediatamente avvertite sono affluite sul posto le pattuglie impegnate nella zona, mentre da Palermo è partito il questore insieme al capo della Squadra Mobile. Sono stati pure inviati da Palermo e da Partinico rinforzi che sono impegnati in una vasta operazione di rastrellamento nella zona alla ricerca dei banditi.

Citato a giudizio dalla madre perché si rifiuta di aiutarla

Genova, 24 marzo.

(*c. m.*) Per ottenere dai figli i mezzi necessari a vivere una signora genovese è stata costretta a ricorrere alla magistratura. Protagonista della vicenda la settantacinquenne Maria Boldo ved. Prini che, da tempo ammalata, non possiede il necessario per curarsi e provvedere alle sue più elementari esigenze. La vedova possiede soltanto l'appartamento dove abita ma ha sempre fatto il possibile per non venderlo, anche a costo di gravi sacrifici.

La penosa situazione di Maria Boldo si era fatta ultimamente insopportabile per cui la signora non ottenendo nulla dai figli Francesco e Aldo li citava in giudizio affermando che mai non si erano mai occupati di lei. In particolare la donna lamentava il comportamento di Francesco che, sebbene fosse titolare di un negozio di ferramenta e utensileria, si sarebbe sempre rifiutato di prestarle aiuto.

Il Tribunale civile sentiti parecchi testimoni (che hanno confermato praticamente l'esposto della donna salvo per quanto riguarda il figlio Aldo, che è risultato disoccupato) ha condannato Francesco Prini a corrispondere un assegno di 25.000 lire mensili alla madre per gli alimenti.

Giovane conte si fa prete alla vigilia della laurea

E' Antonio di Osasco, abitante in un castello del Pinerolese - Suo padre, ufficiale di marina, si inabissò con la nave

(*Dal nostro corrispondente*)

Pinerolo, 24 marzo.

Ad Osasco, un piccolo paese raggruppato intorno ad un castello medioevale, è giunta inaspettata la notizia che il ventiquattrenne conte Antonio Cacherano di Osasco, alla vigilia di laurearsi in medicina, ha abbracciato la carriera religiosa, entrando nel seminario di Genova. Egli è ora al primo corso di teologia ed ha già indossato l'abito talare.

Il padre del giovane è il capitano di corvetta Carlo Emanuele di Osasco, che si inabissò con la sua nave nel 1942 in una azione di guerra nel Mediterraneo; alla sua memoria il Comune ha dedicato l'asilo infantile. Antonio di Osasco ha trascorso ogni estate nel castello degli avi, dove tuttora abita la zia Clotilde.

Atlante, sportivo, ricco, il giovane aveva aperto davanti a sé uno splendido avvenire. Molto noto non solo nel Pinerolese, ma anche a Torino, dove lo zio materno, il generale Re, è stato comandante del Presidio militare, ed a Genova, dove abita nei mesi invernali con la madre in via Assarotti 37, il giovane conte di Osasco non solo godeva di una invidiabile posizione economica ma riusciva anche ottimamente negli studi.

Oggi ad Osasco il castello era chiuso. La zia, che sola lo abita nei mesi invernali, è partita ieri per Genova, per essere vicina al nipote in questo momento importante della vita. Il parroco del luogo, don Pietro Manavella, ritiene che la profonda crisi spirituale sia maturata solo in quest'ultimo anno, in seguito a numerosi contatti che Antonio ha avuto con la popolazione più misera che vive nei bassifondi genovesi.

Ora egli ha indossato la tonaca, ma occorreranno ancora almeno quattro anni prima che possa diventare sacerdote perché gli studi laici a livello universitario non gli verranno calcolati in Seminario. Riprenderà perciò dalla maturità classica e sarà prete a trentun anni. Ad Osasco la popolazione si augura che venga a celebrare la prima Messa nella cappella del vecchio castello.

m. g.

Fermento oggi a Firenze

La Pira chiede al governo: «Proibite l'adunata fascista»

(Nostro servizio particolare)

Roma, 24 marzo.

L'Ufficio Stampa del Comune comunica che «in seguito all'annuncio di una adunata fascista indetta per domani alle 10,30 al cinema Apollo», il Sindaco ha inviato al ministro dell'Interno on. Paolo Emilio Taviani, il seguente telegramma:

«Pregoti vivissimamente come popolo fiorentino far sospendere adunata fascista di domani. Ostano quattro ragioni, tre di tempo e una di luogo. Primo, domani avverrà solenne ingresso nuovo Arcivescovo ed è festa Santissima Annunziata, Patrona di Firenze, e perciò è giornata di pace fraterna. Secondo, avverrà ricordo religioso e civile cinque giovanetti fiorentini fucilati dai fascisti. Terzo, tristissima ondata di odio e di sangue causata da bande fasciste Oas in Algeria hanno ferito profondamente popolo fiorentino che conosce queste terribili operazioni delle bande di Caino. Quarto, Firenze è come Genova città gelosa suo patrimonio valori Resistenza che furono acquisiti con tanto sangue innocente e tanto sacrificio carico di pianeta e di sangue. Per queste ragioni pregoti fraternamente e vivamente aderire mia richiesta per bene di Firenze e dell'Italia e della pace. Grazie - La Pira».

r. s.

Ribaltano due carri-merci nella stazione di Tortona

Binari estratti per un palo d'oro

Tortona, 24 marzo.

(*m.*) Stamane alle 9,50, all'altezza della cabina degli scambi situata all'ingresso della stazione ferroviaria di Tortona, lato Alessandria, è avvenuto un incidente. Causa la rottura di un respingente, due carri-cisterna vuoti del treno merci 5745 Alessandria-Piacenza uscivano dai binari e si rovesciavano sull'attiguo binario, ostruendo le linee per Alessandria, per Novi Ligure e per Genova.

Il traffico è stato interrotto per circa 2 ore. Nessun danno alle persone.

Nessuna notizia della nave scomparsa nel mare di Sicilia

(*Dal nostro corrispondente*)

Venezia, 24 marzo.

Non è stato ancora chiarito il mistero della motonave *Hedia*, scomparsa durante il viaggio da Casablanca a Venezia. Nessuna notizia sulla sorte della nave è pervenuta al capitano Patella, agente generale per l'Italia della Società Navigazione Generale di Panama, armatrice del piroscafo, che però batte bandiera liberiana.

La *Hedia* ha un equipaggio di 20 uomini, diciannove dei quali sono italiani. La nave avrebbe dovuto giungere a Venezia lunedì scorso, per scaricare in uno stabilimento di Porto Marghera 4 mila tonnellate di fosfati imbarcati in Marocco. Alla partenza da Casablanca una tremenda burrasca infuriava nel Canale di Sicilia. Un messaggio radio della *Hedia*, con richiesta di aiuto, sarebbe stato captato a Tunisi mercoledì 21 marzo. Pare che la nave si trovasse in difficoltà al largo della costa tunisina. Le ricerche, però, non hanno dato esito.

Il capitano Patella non sa rispondere ai familiari dei sette marittimi veneziani imbarcati sulla *Hedia* e ai parenti degli ufficiali e degli altri uomini della nave, quasi tutti di Fano e Molfetta.

Il cap. Petella ha oggi spedito un telegramma con risposta pagata al comando del porto di Tunisi, perché gli siano trasmessi il testo, il giorno e l'ora precisa di ricezione del marconigramma con il quale la *Hedia*, dopo sette giorni di silenzio, comunicava di trovarsi in difficoltà nei pressi dell'isola La Galite.

a. l.

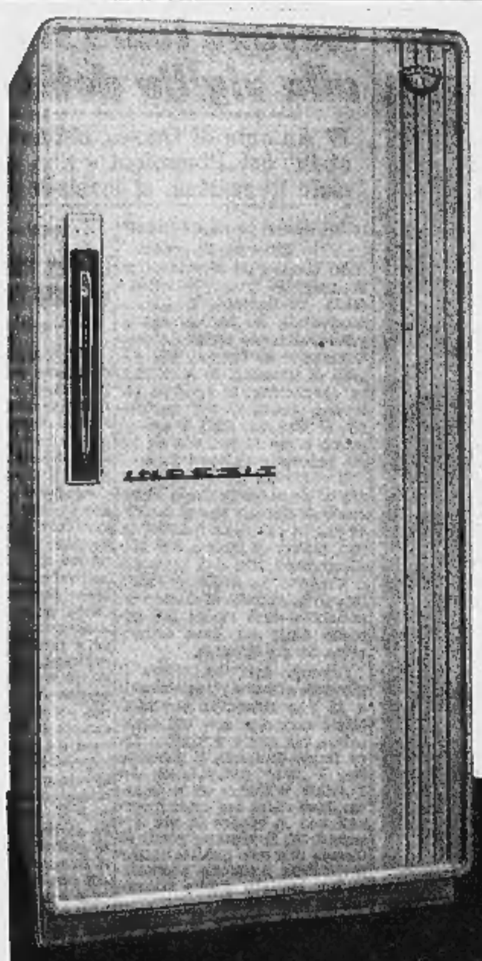
3R
GRATIS
Prova di una settimana nella Vostra casa
La TRE ERRE installerà molto volentieri, senza nessuna spesa e impegno da parte Vostra, un
YELLOW STAR da 23" con UHF (2° programma)
Provatelo durante una settimana, ditaci poi se desiderate o no usufruirne per sempre. Se dite di SI', ne invieremo uno assolutamente nuovo, se dite NO, noi ritireremo il modello di prova e resteremo amici come prima.

A CONTANTI L. 116.000
A RATE: L. 8.600 alla consegna, più 21 rate mensili da L. 6.000
Contratto scritto della Tre Erre di manutenzione e garanzia gratuita per sei mesi
Dimensioni: cm. 48 x 64 x 28
Schermo rettangolare da 23"
Cinescopio con angolo di deflessione 110°
Canale incorporato per il 1° ed il 2° programma
20 valvole più 4 diodi a cristallo con 28 funzioni di valvole
Altoparlante, comandi frontali con regolazione di toni, voce e musica
Mobile in legno pregiato lucidato poliesteri
Alimentazione universale 100-220 V.
Consumo circa 140 Watt
3R
Via Cruto 21 - Tel. 21.163
Corso Orbassano 47 - Tel. 584.779
Via Montevideo 7 - Tel. 361.673
Via Tripoli 23 - Tel. 399.745
SEDE: Via XX Sett. 51 - Tel. 510.505
Inviando o consegnando la presente pubblicità avrete un omaggio (238)

A TORINO DA Astori
PEPPINO DI CAPRI CON I SUOI ROCKERS
INCONTRERA' i suoi ammiratori
GIOVEDI' 29 marzo
ore 17 in Piazza Castello 9
ore 18 in via Nizza 5

da vagnino c'è
Scaffaletti per ufficio - Biblioteche per casa

27 modelli montanti in tondino di ferro plastificato piani in legno teak
GRANDI MAGAZZINI VAGNINO - V. LAGRANGE 3 - TORINO



L'UNICO FRIGO MONTATO SU RUOTE

MONTATI SU RUOTE
perchè compressore e condensatore puliti consumano meno energia elettrica non aspirando polvere dal pavimento facilmente ripulibile.
(brev. dep.)

QUADRANTE DI CONTROLLO
con due termometri elettrici. Regolando il termostato alla giusta temperatura si realizzano notevolissime economie di energia elettrica e si evitano sprechi di vivande mal conservate.

PARETI INTERNE
in smalto porcellanato.

ASSISTENZA RAPIDA E GRATUITA
per tutta la durata della garanzia.

tipo **125** litri lire **57.800**
tipo **155** litri lire **71.500**
tipo **180** litri lire **81.500**
con sbrinatore automatico
tipo **225** litri lire **99.800**
con sbrinatore automatico

IN TUTTO IL MONDO

INDESIT

UFFICIO PUBBLICITÀ INDESIT

LAVATRICE COMPLETAMENTE AUTOMATICA PER 5 Kg DI BIANCHERIA ASCIUTTA

lire 129.800

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di queste inserzioni dev'essere corrisposto anticipatamente alla **Pubblicità Stampa** *(via Roma 80, Torino) per contanti o vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale numero 2/16956 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, sbappiando le artificiosamente composte) per la tariffa della rubrica adatta all'annuncio, con l'applicazione delle tasse in ragione del 7,50 % globale.*

Avvisi composti in neretto: tariffa doppia.

Per inserzioni in **data fissa** *aumento del 100 %.*

Tutti gli avvisi vengono pubblicati su «La Stampa» ed in «Stampa Sera». Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro a franchobolli anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **Scrivere Pubblicità Stampa n....., Torino,** *computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il solo costo della cassetta in lire 120 per decade, ed un deposito di lire 200 per il rimborso delle spese di recapito delle corrispondenze a coloro che non possono eseguire il ritiro presso i nostri uffici.*

Per gli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografie ed è obbligatorio l'uso del cassellario per l'inoltro della posta.

Le corrispondenze indirizzate ad una cassella non possono contenere documenti, valori, mezzi di propaganda; debbono essere inviate per Posta e sono respinte se assicurate o raccomandate. Non si assume, comunque, nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alle lettere.

1 Commerciali L. 130 p.p.

ATTREZZATURA pasta per cantiere bettoniera, montacarichi legname ecc. vendonsi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6162 — Torino». A25092

CERCASI persona disposta ufficio per disbrigo corrispondenza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6284 — Torino».

CERCO forno per pasticceria d'occasione. Telefonare 510-705. A22843

COMPRO cassetta armatura, antenne, asse da posare, betoniera. Telef. 751-058.

FABBRICA cassette per lettere di lusso lire 1700. Seat cristalli, coppelloni via Ravenna 3 angolo via Frejus, telefoni 372-689, 374-749. 177

FINANZIAMO alberghi ristoranti marmet e iniziative commerciali in Sardegna località balneare turismo internazionale. Finital, Cursica 76, Milano 22216

IMPIANTO sabbiatura adatto qualsiasi lavorazione vendesi. Tel. 383-728.

LAMIERE ondulate nere e zincate, tubi e grondè, lamieroni, mesconi 200 mm, Tagli su misura, via Parma 1, telef. 259-983. 253

MACCHINE lavorazione legno nuove, occasioni, Scaiosa, via Ilarione 3, telefono 682-914. 1131

OCCASIONE vendesi pala meccanica Fiat FL.7. Telefonare 364-671 dalle 20 alle 21. A26867

TELESALVAMOTORI alta, olio, Microinterruttori, relais. L'Apparecchiatura Elettrica, Carroli 32, telef. 832-811.

TRASFORMATORI consegna pronta sostituzione provvisoria motori, alternatori, dinamo, Imp. Fabiana Aglietta, telefono 482-360, 481-012. 271

VARI-TYPER DSI a spaziatura differenziale completa in ottimo stato cercasi. Casella 312 T, Sip, Milano.

VENDESI caldaia Marinelli combustione mista costruita 1953, bruciatore 1969, pressione bollo 14 vapore 4000 kg/h completa accessori. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9389 — Torino».

VENDESI tornio revolver diametro 22 d'occasione. FALM, via A. Cecchi 63/5 telefono 384-564. A27160

2 Artigianato L. 90 p.p.

A. ALPHA termometanotta veramente elicare. Copritermi ogni stile. Cumiana 53, telefono 31-450. 83

CERCASI lavoro domiciliare pratica cucito confezioni maglieria. Tel. 688-001.

DECORAZIONI imbiancatura abbiocanandoci telefonare 527-414, Paticelli Giovanni. A26594

DECORAZIONI [illegible] specializzata lavori lusso, industriali. Libratto 62, telefono 751-554. 252

IMPIANTI riscaldamento e metriche casse ditta artigiana specializzata. Telefono 751-574.

LAVORO meccanico esecuzione disegni. Scrivere Pierini Enzo, Borgomanero 9 bis. A27111

MILEGATORE con 'stiro cuce [illegible] domicilio. Telefonare 672-245. A27458

TENDE da sole per negozi e alloggi misure e posa a domicilio. Tel. 273-929.

3 Società - Capitali - Cessioni Rilievi Aziende L. 130 p.p.

A.A.A.A.A.A. PRESTITI immediati a lavoratori, impiegati, funzionari, artigiani, concede Fincredes, piazza Statuto 24, Telefoni 485-869, 485-902. Via Saluzzo 1. Telefono 687-649. 1229

A.A.A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI IMMEDIATE PINCOTEX, PIAZZA STATUTO 24. TELEFONI 485-889, 485-902. VIA SALUZZO 1. TELEFONO 687-649. PRESTITI IMMEDIATI SU AUTO E AUTOCARRI, SUPERVALUTANDO ANCHE IPOTECATI COMUNQUE TARGATI. PRESTITI PERSONALI A IMPIEGATI, PROFESSIONISTI, ARTIGIANI, COMMERCIANTI, POSSIDENTI. 1200

A.A.A.A.A. ITALFIDI SPA. RAPPRESENTANZA REGIONALE, TORINO, VIA PRINCIPE TOMMASO 6, TEL. 683-301. PRESTITI, AUTOSOVVENZIONI, MUTUI IPOTECARI, TASSI MODICI, RISERVATEZZA ASSOLUTA, RAPIDITA'.

A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate a condizioni vantaggiosissime Prestiti a dipendenti grandi aziende, bancari, pensioni immobili. Ifima, via Mercanti 15, telefono 40-879. 1195

A miglior offerente cede Unitalvandria lavoro garantito tutto l'anno. Telefonare 885-487. A25588

A 1.700.000 privati assicuri ceduto commestibili ritiro commercio. Telef. 31-875.

A persona dinamica, facile parola, con auto, cedesi redditizia attività commerciale, provincia Novara. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4100 — Torino».

ACQUISTEREI o prendocet gestione piccola [illegible] azienda meccanica. Telefonare 672-241. A25589

ACQUISTO bollettone alcolici. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9393 — Torino».

AFIA, PRIMA DITTA TORINESE, TELEFONI 40-633, CONCEDE PRESTITI IMMEDIATI, IMPIEGATI, OPERAI, FINANZIAMENTI IMMOBILI, AUTOVEICOLI, SERIETA', SEGRETEZZA. 1322

AGENZIA Torres, Mongioverno 46, telefono 389-417, vede appal qualsiasi genere con condizioni, S. Paolo. 117

ALIMENTARIO angolare veterina frigoriferi 18 permessi S. Rita cedesi. Telefonare 390-644. A25432

AZIENDA confezioni, dodici milioni netto annuo, possibilità ampio sviluppo, cedesi [illegible] causa salute 15 milioni. Rappresentare Furbatto, piazza Lagrange. 190

BAR in zona angolare, avviatissimo, cedesi. Telefonare 360-686, mattino.

BAR trattoria con camere adatta famiglia cedesi 3.500.000. Tel. 741-382.

BOLLETTONE causa demolizione casa orso cedesi 1.800.000. Scarpato, Moncenisio 7. 139

CAFFE' bottiglieria zona Fiumia, [illegible] vetrine, eventuale garenzia. Telefonare 46-411 10

CARROZZERIA attrezzatissima cedesi, forte lavoro assicurato. Telefonare ore pasti 83-385. A26335

CARTOLIBRERIA giocattoli cedesi 2.500.000, arredamento nuovo. Telefonare 584-086. A26344

CEDESI negozio carta cordami mignatte ingrosso, incasso 60.000 giornaliere, 1.000.000 Telefonare 660-738.

CEDESI negozio fiori avviatissimo, prezzo [illegible] Telefonare ore pasti 772-417.

CEDESI pellicceria. Occasione. Affitto mite. Retro abitabile. Tel. 684-230.

CEDESI zona centro esportazioni vini, causa malattia, utili [illegible] Telefonare 520-559

CEDIAMO AVVIATO NEGOZIO ARTICOLI IGIENICA L.000.000. TEL. 377-850.

CEDO alimentari su corso, incasso 100 mila giornaliere, esclusi [illegible] Scrivere: «Pubblicità Stampa 9127 — Torino».

CEDO capitale negozio [illegible] accessori motociclistici. Tel. 518-432.

CEDO tintoria cinese Francia 288 ottima posizione.

DISPONENDO 6 milioni assumo combinazione seria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9280 — Torino». A26334

DITTA macchine stradali cerca socio [illegible] attività. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6210 — Torino».

DROGHERIA [illegible] barriera Milano, motivi salute, cedesi. Telefonare 21-524.

DROGHERIA cedesi per ritiro commercio anche sola licenza trasferibile. Telefonare 597-768. A28722

DROGHERIA, commestibili, bollettone cedesi motivi familiari. Miti pretese. Telefonare 781-561. A26314

EDICOLA giornali corso garenti pratici solpetersi, cauzione, [illegible] Scrivere: «Pubblicità Stampa 9166 — Torino».

FARMACIA Torino commercialità assicurabile [illegible] quota 50 %. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9303 — Torino».

FORTE Del Marmi ottima posizione vendesi pensione avviata completamente arredata tranquilla 542 mq. area coperta 119 mq. soggiorno cucina undici camere quattro bagni. Rivolgersi esercita 150 Massa (Massa Carrara). A25599

GEOMETRA proprio ramo edilizio tiravertina assocerebbesi studio tecnico. Telefonare 380-037. A25524

GRANDE ristorante albergo centralissimo sempi saloni forte clientela cedesi 40 milioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6232 — Torino». A25917

LA SPAI, via Andrea Doria 13, telefono 521-613, 512-173, concede prestiti ad impiegati, operai residenti circondario Torino. 409

LATTERIA gelateria, attività trentennale cedesi [illegible] ritiro commercio, affarone. Cavallero, Saluzzo 31.

LATTERIA litri 320 giornalieri [illegible] posto 3.000.000 annue cedo 4.800.000. Crosetto, Bogino 10. 1013

LATTERIA [illegible] mercato, [illegible] incasso, vendesi 2.800.000. Tel. 553-683.

LATTERIE, gelaterie, bellissime posizioni, qualunque ritraggio, cedesi. Cavallero, [illegible] 31. 194

LAVASECCO Genova causa espatrio vendo anche muri, affare. Xega, corso Sardegna 107, Genova. 32381

LIBRERIA centralissima con licenza cartoleria giocattoli cedesi, eventualmente permutasi parzialmente con alloggio, terreno. RICOV, Avogadro 20, ore 15-18. A25764

NEGOZIO biancheria maglierie ed accessori tessuti e confezioni cedesi, facilitazioni pagamento ed affittasi anche senza rilievo merce. Rivolgersi dott. Polilni, via S. Francesco d'Assisi 1.

OCCASIONE cedesi laboratorio con attrezzature e clientela confezioni signora serio. Tel. 793-961 dalle 10 alle 12.

OCCASIONE commestibili drogheria cedesi fondi vivi morti 2.500.000. Eventualmente cambiasi con alloggio. Telefonare 283-872. A25863

OCCASIONISSIMA cede avviato unico arma, pratica novennale, guanti ombrelli cappelli signora uomo bambino L. 300 mila. Telefonare 296-909. A27076

OFFICINA meccanica costruzione propria vasta zona clientela attività cinquantennale vendesi motivi salute. Scrivere Pubbliman casella 417 Vercelli.

PANETTERIE forni moderni centrali 4 q., 3 q., comodi alloggi, cedonsi prezzi convenienti. Giulia, Portici Barbaroux 4. A25271

PANIFICIO vendesi affittasi. Tel. 282-808

PARRUCCHIERE uomo e signora, moderno, avviatissimo, Limone Piemonte, cedesi 1.700.000, eventuale gestione, cauzionando. Tel. 578-462 Torino.

PASTIFICIO macchinario moderno incasso 35.000 cedo 2.300.000. Crosetto, Bogino 10 1013

PER limiti d'età cedesi fabbrica letti, pagliericci, brande ferro, cinquant'anni di attività [illegible] clientela. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4068 — Torino».

PER piccolissimo capitale cedesi rappresentanze nazionali e estere articoli abbigliamento alimentazione bevande ecc. esclusività mondiale. Telefonare 40-026 ore ufficio. A28739

PIETRA Ligure causa salute cedesi villa pensione camere dieci spiaggia propria [illegible] Astori Teresa, Pietra Ligure. A25803

PERITO edile, apportando capitale, associerebbesi piccola impresa o altra attività. Telefonare 781-990. A26308

PETTINATRICE cede negozio, eventualmente attrezzatura, clienti nuovi, occasione, mobiletti. Telefonare 40346.

PRIVATO cerca geometra professionista pratico amministrazione cascina disposto eventualmente incarico vendita consulenza lottizzazione. Edgesi massima serietà, riservezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2493 — Torino» A28534

PRIVATE urge [illegible] albergo zona Torino-Ponso, [illegible] eventualmente acquistando muri. Alberghiera Giletta, telefono 567-[illegible]. A26771

RAPALLO, Cedesi piccola pensione-soggiorno, elegante, centralissima, vicino [illegible] Cumay, Casella Postale 55, Rapallo. 22881

SARDEGNA, città, eredi cedono avviatissimo abbigliamento calzature attività 50 anni. Scrivere Pagnella, via Sospiori 11, Roma. 33012

SARTORIA centrale avviatissima clientela primissima cedesi miglior offerente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4064 — Torino». A25892

SIGNORA cerca prestito cinquecentomila, garanzia assoluta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2431 — Torino».

TABACCHERIA lorata 1.300.000 settimanali, fortissima vendita bollati, minuterie, cedesi affarone 17.000.000; altre 700.000 settimanali 10.400.000. Frana, del Carmine 28. 1131

SVILUPPO industriale importante in sede appropriata con possibili contributi statali concederebbesi per lavorazione specialità esclusive di costruzioni prefabbricate per scuole villaggi residenziali turismo ecc. Apporto adeguato capitale a collaborazione preferibilmente amministrativa commerciale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8132 — Torino».

TORINO attrezzato laboratorio farmaceutico di specialità medicinali cedesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6225 — Torino» A25843

TORREFAZIONE centralissima 40.000 giornaliere, chiusura festiva serale, [illegible] Uerec, Cavour 29. 45

URGE cedesi ottima drogheria zona Aeronautica. Rivolgersi Torres, Mongioverno 46. A26675

VENDESI autorizzata con officina attrezzatissima. Telefonare 370-396.

VENDESI negozio articoli sanitari profumeria estetica femminile. Telefonare 693-061. A26181

4 Compra - Vendita Alloggi, Locali e Terreni L. 170 p.p.

A.A.A. SASSO prezzo vendiamo alloggi zona piazza Chironi, 1-2 camere, servizi, tutti comforts, 1.700.000 vano. Affarone, Tratta corso. Angiolo, Vizza 2. 1316

(Continua a pag. 8)

l'aperitivo moderatamente alcoolico

SELECT

PILLA
DISTILLERIE

Servetti & C.
PROFUMERIA - ARTICOLI PER TOELETTA - VIA ROMA 1
IL SUO ASSORTIMENTO..... I SUOI PREZZI.....

JECTRON prima resina - polistirene per dentiere con processo «Trans-Injection» praticamente infrangibile.
Tre anni di garanzia
Certificato American Dental Ass.
JECTRON + VALVOLA GHOL
APPARECCHI SENZA PALATO
ECCEZIONALE! Richiedetelo al Vs. dentista

UN'ESTETISTA SPECIALIZZATA DI
Elizabeth Arden
È QUI
DURANTE TUTTA LA SETTIMANA
DAL 26 AL 31 MARZO 1962
Profumeria Giacobino Piera
Via Roma 238 - Torino
Telefono 511.836

CHINCHILLA
Allevate in casa l'animale che vale più dell'oro
Per i vostri acquisti rivolgetevi direttamente ad uno dei primi e più grandi allevamenti italiani. Anni di esperienza al vostro servizio.
E. FARRO - Via Montanaro, 50 - Tel. 276.135 - 20.459 - TORINO

SORDITÀ
VINTA con l'occhiale osseo "OMIKRON"
Niente dentro l'orecchio

ACUSTICA VACCA
VIA SACCHI 16 - TORINO - TEL. 519.992
CASTELLAMONTE: lunedì 26 marzo presso FOTOMODERNISSIMA - Via IV Novembre 7
CANELLI: martedì 27 marzo presso FARMACIA dottor TERZANI
ASTI: mercoledì 28 marzo presso ORTOPEDIA BODRITTI - Via Gardini 5

ERNIA
ISTITUTO A. E. DI BERNARDO - ORTOPEDIA ADDOMINALE
SEDE CENTRALE - MILANO - Piazzale LORETO 7 - Tel. 287-039
Se malgrado la pressione dei cuscinetti la vostra ernia sfugge e s'ingrossa provate il
CONTENTIVO EXTRA DI BERNARDO
SENZA MOLLE NE' CUSCINETTI, SMONTABILE, LAVABILE
Un medico specialista dell'Istituto riceve tutti i giorni feriali: 9-12, 14-19 - Festivi 9-12 presso le filiali di
TORINO - Studio Medico - Via S. Quintino 4 - Telef. 524-500
GENOVA: via Galliera 1 BOLOGNA: Str. Maggiore 28 - ROMA: via Torino 40
La vasità della nostra organizzazione ci permette di offrire
IL MODELLO 114 SEMPRE A L. 5000
Un Medico Specialista dell'Istituto riceverà a:
SAVONA: lunedì 26 marzo, Albergo Commercio
SANREMO: martedì 27 marzo, Albergo Centrale
IMPERIA: mercoledì 28 marzo, Albergo Biancarosa
VENTIMIGLIA: giovedì 29 marzo, Albergo Tornaghi
CUNEO: venerdì 30 marzo, Albergo Sopega
PINEROLO: sabato 31 marzo, Albergo Turismo

A Vienna non si approvano le misure inglesi contro il tabacco

E' certo pericoloso fumare troppo ma qualche sigaretta non fa male

Secondo uno dei più illustri clinici della capitale non si può ridurre il «vizio» con decreti governativi - Occorre piuttosto eliminare dalle sigarette le sostanze cancerogene - L'aumento dei tumori è dovuto anche all'atmosfera inquinata delle città

(Dal nostro corrispondente)

Vienna, 24 marzo.

Nelle scuole mediche viennesi, che da alcuni decenni si stanno occupando del problema del fumo in relazione con le malattie polmonari e in particolare con il cancro, decine di studiosi sono giunti alla conclusione che il fumare moderatamente può non essere pericoloso, ma che non vi è dubbio che il fumare molto favorisce il cancro. Dove gli studiosi non si trovano d'accordo è nel giudizio piuttosto scettici à sui mezzi finora adottati affinché l'umanità non sia soggetta a questo pericolo.

Il direttore dell'istituto sperimentale per il cancro di Vienna, prof. Wolfgang Denk, che nel 1957 fu candidato alla carica di presidente della Repubblica (e non fu eletto per solo 30 mila voti), è dell'opinione che ogni tentativo per dissuadere i fumatori dal continuare nel loro vizio e ogni propaganda fatta negli ambienti giovanili sono destinati al fallimento. Anzi, egli ritiene, l'insistere nel dire che il fumo è pericoloso per la salute equivale ad invitare la gente a provare o a continuare. In quanto alla proposta fatta da alcuni parlamentari di oltre Manica di vietare il fumo in certi luoghi pubblici, egli la ritiene addirittura rovinosa e controproducente, e la paragona al proibizionismo americano per gli alcolici nell'altro dopoguerra.

«Se qualcuno volesse fare questo esperimento — dice lo studioso ottantenne — sono certo che i fumatori aumenterebbero di numero e molte persone che oggi fumano moderatamente consumerebbero di nascosto un maggior numero di sigarette, per il gusto di assaporare il frutto proibito. E' difficile stabilire se il fumo sia un vizio o un'abitudine. Certamente, per una gran parte dell'umanità è diventato una necessità, un qualcosa che accompagna e riempie la giornata e che non si può pensare di vietare, né di limitare attraverso la propaganda, l'educazione o attraverso una maggior tassazione. Tutti i nostri sforzi e quelli dei fabbricanti di sigarette devono essere indirizzati in un'altra direzione, per ottenere un prodotto che sia meno dannoso e possibilmente innocuo per la salute. E' inutile fare discussioni e studi nuovi. Quelli che sono stati fatti finora sono più che sufficienti (si tratta di montagne di libri) ed hanno provato che la sigaretta contiene sostanze cancerogene che il fumatore aspira. Quando egli aspira il fumo tali sostanze non ci sono più, perché sono rimaste nei suoi polmoni».

«Lei ritiene allora che non aspirando il fumo il pericolo venga a cessare?», abbiamo domandato. «Senza dubbio e lo dimostrano le statistiche relative ai fumatori di sigaro o di pipa, che normalmente non aspirano il fumo. Era di essi i casi di cancro polmonare assai molto limitati. Fanno eccezione alcuni rarissimi fumatori di pipa e di sigaro che aspirano il fumo. Per costoro il pericolo è doppio: essi rischiano anche l'infarto cardiaco».

Un altro studioso, il dottor Clemens Langer, primario di una clinica viennese per le malattie polmonari, ha raccolto dati statistici i quali dimostrano che da alcuni anni il numero dei casi di cancro polmonare è aumentato notevolmente fra le donne, nella stessa identica proporzione in cui è aumentato il numero delle fumatrici.

«Per quanto non si conoscano con esattezza le cause del cancro — egli dice — questo è un altro dato che viene a confermare la nostra tesi secondo cui la nicotina, se assorbita in grande quantità, può provocare il cancro a soggetti predisposti». Il dott. Langer è tuttavia dell'opinione che si sta facendo nel mondo troppo chiasso intorno al cancro provocato dal fumo e che si dimenticano altre sostanze cancerogene prodotte dalla civilizzazione, contro le quali non vi è difesa alcuna.

«Per quel che riguarda le sigarette — egli dice — ciascuno di noi può decidere se fumare o meno, se rischiare o meno. Che sia pericoloso questo lo sanno tutti, ormai, anche nei Paesi più arretrati. Non si dovrebbe pertanto continuare a discutere se sia il caso di prendere provvedimenti della cui efficacia dubito. Vi sono altre cause del cancro, molto più insidiose, da non perdere di vista. Prima fra esse i gas residui dei tubi di scappamento e di certi minerali, i quali contengono sostanze cancerogene che tutti aspiriamo, adulti e bambini, volenti o nolenti, VI è poi il catrame, che ha fatto diventare il cancro la malattia professionale dei lavoratori stradali, ma che insidia un po' tutti. E, infine, tutta una serie di coloranti artificiali a base di catrame, che vengono immessi nei cibi che mangiamo. Su questi veleni, più che sul fumo, si dovrebbe discutere maggiormente e contro di essi dovrebbero intervenire gli organismi sanitari e i Parlamenti di tutte le nazioni. Spesso il profano si domanda perché il cancro si diffonda maggiormente nei Paesi e civiltà più progredita e genericamente accusa la sigaretta. La mia opinione è che le cause sono da ricercare nell'aria delle città in cui viviamo, più che nella sigaretta».

t. s.

Nuova tassa sulle sigarette prevista in Gran Bretagna

(Dal nostro corrispondente)

Londra, 24 marzo.

L'ormai famosa relazione del «Collegio reale dei medici» sul fumo e il cancro al polmone non è rimasta senza effetto. Dal 7 marzo, data di pubblicazione dell'allarmante documento, il consumo delle sigarette «normali» è diminuito bruscamente: se ne fumano 20 milioni di meno al giorno. Sono salite, invece, le vendite di sigarette con filtro, sigari e pipe, che, secondo l'inchiesta, non mettono a repentaglio la salute.

Come segnalammo ieri, il governo, per bocca del ministro della scienza, visconte Hailsham, ha accettato in linea di massima le conclusioni del «Collegio reale dei medici», condivise, fra l'altro, dal «Consiglio medico delle ricerche», un ente statale.

Gli esperti della tesoreria stanno studiando in qual modo il governo potrebbe scendere in campo contro il fumo senza perdere una eccessiva aliquota di quegli 850 milioni di sterline all'anno portati nei forzieri statali dalle imposte sulle sigarette. (Conviene ricordare che la produzione di tabacco è qui nelle mani dell'industria privata: le maggiori aziende sono quattro, «Imperial Tobacco», «Gallahers», «British American Tobacco» e «Carreras». I loro titoli, per effetto del discorso di Hailsham, perdevano ieri complessivamente 27 milioni di sterline, più di 47 miliardi di lire). I progetti in esame sono parecchi: abolizione dei distributori automatici, divieto di fumare nei locali pubblici, controllo sulle vendite ai giovani ed altri. Ma l'interesse si concentra su due, quei due piani che permetterebbero al governo — scrive un giornale — di «prendere due piccioni con una fava».

Si tratterebbe di aumentare le attuali imposte sulle sigarette e di creare una nuova tassa su ogni forma di pubblicità sul fumo. Il risultato è immaginabile: diminuirebbero le vendite di sigarette e salirebbe il volume di imposte riscosse dal fisco. Quello che cercano ora di scoprire i tecnici ministeriali è fino a qual punto il calo nel consumo sarebbe compensato dall'aumento della tassa, in altre parole, se e quanto perderebbe il fisco.

Che dalle parole il governo intenda passare ai fatti pare confermarlo un'altra notizia. Il Ministero della sanità ata stampando mille manifesti murali antifumo: il loro testo non è ancora noto, ma sembra additi la fosca correlazione esistente fra le sigarette e il cancro polmonare. I manifesti saranno consegnati ai vari municipi con l'invito a esporli in luoghi pubblici.

m. ci.

Elezione di nuovi membri all'Istituto delle professioni

Roma, 24 marzo.

Il 6 aprile alle ore 18 si svolgerà in Roma una solenne adunanza dell'«Istituto italiano delle professioni, delle arti e delle scienze» per la proclamazione dei nuovi membri eletti per il 1962, scelti fra personalità di primo piano.

La cerimonia, alla quale saranno invitate le alte autorità dello Stato, sarà preceduta dalla benedizione della sede (corso Vittorio Emanuele 18, p.p., Palazzo Bernetti) impartita dal cardinale Francesco Roberti. Pronuncierà il discorso programmatico il presidente S. E. prof. Nicola Jaeger.

Il folle gesto del vigile urbano

Prima di sparare al suo comandante, il vigile urbano Domenico Franco ha esploso due colpi contro il capitano Capparucci (in borghese) e il maresciallo Mastino ferendo il primo di striscio al capo e trapassando il braccio al secondo (Telefoto)

Nessuna azione penale per la statua mutilata

(Dal nostro corrispondente)

Napoli, 24 marzo.

La Procura della Repubblica ha ufficialmente comunicato il risultato delle lunghe, complesse indagini durate vari mesi per accertare se la statua in marmo dell'imperatore Commodo, esistente nei giardini di una storica residenza patrizia di Roma, villa Celimontana, rientrante nel patrimonio artistico nazionale, fu o non mutilata in una delicata parte del corpo. Si era detto infatti, che alcuni austeri cittadini, indignati da quella ostentata nudità, impugnato uno scalpello, avessero eliminato con un colpo netto lo scandalo.

Fu a questo punto che a Napoli una denuncia per danni al patrimonio artistico nazionale — reato severamente punito — venne presentata da due amatori, l'ing. Guido Tassinari e l'avv. Paolo Cocozza. La denuncia era fatta contro il commissario straordinario al comune di Roma, prefetto Francesco Diana, il sovraintendente ai monumenti del Lazio Carlo Ceschi.

Ora è risultato che la mutilazione della statua di Commodo vi era stata, sì, ma avvenne in anni remoti. Successivamente la parte asportata era stata sostituita in gesso. Ed era a questa seconda mutilazione che si riferiva la denuncia dei due professionisti. La procura della Repubblica ha risposto ai due amatori che non si deve «promuovere l'azione penale».

c. g.

Voleva compiere una strage, perché era stato sospeso dal servizio

Il gen. Tobia, comandante dei vigili di Roma ridotto in fin di vita da un suo dipendente

Il vigile urbano si era recato a chiedere la revoca di un provvedimento di punizione - Ha sparato un intero caricatore colpendo alla testa un capitano, al braccio un maresciallo e raggiungendo con due proiettili il comandante nel suo ufficio Le condizioni del generale sono disperate - Il feritore è stato arrestato dai colleghi dopo una violenta colluttazione

Il gen. Tobia (a sinistra) **e il suo feritore, il vigile Domenico Franco** (Telefoto)

(Nostro servizio particolare)

Roma, 24 marzo.

Il comandante dei vigili urbani di Roma, generale Mario Tobia, è stato ferito stasera con due colpi di pistola dal vigile Domenico Franco, di 36 anni, che era stato sospeso dal servizio e deferito alla Commissione di disciplina per ripetute insubordinazioni nei confronti dei superiori. Le condizioni del generale sono gravissime: un proiettile lo ha raggiunto alla coscia sinistra e un secondo all'addome, spappolandogli un rene e provocandogli lesioni che hanno indotto il primario dell'ospedale Fatebenefratelli, prof. De Lollis, a tentare d'urgenza un disperato intervento.

Il capitano Capparucci ed il maresciallo Martino, che erano nell'ufficio del gen. Tobia al momento della folle sparatoria, sono rimasti anch'essi feriti, ma per fortuna solo leggermente.

Il fatto di sangue è avvenuto stasera verso le 18 nell'ufficio del comandante del Corpo vigili urbani della capitale, al numero 4 di via della Consolazione.

Il vigile Domenico Franco aveva ricevuto stamane nella sua abitazione la visita del maresciallo Felice Martino, il quale gli aveva notificato la sospensione dal grado e dallo stipendio disposta in attesa delle conclusioni cui sarebbe giunta la commissione di disciplina al termine dell'inchiesta aperta nei suoi confronti.

Già con il maresciallo il Franco protestava vivacemente dicendo: «Mi rifiuto di accettare questa ordinanza. Stasera andrò io a parlare col comandante. Consegnerò di persona a lui la pistola d'ordinanza e la tessera di servizio». Poco prima delle 18 il vigile si trovava nella palazzina di via della Consolazione.

Quando è stato introdotto nello studio del gen. Tobia, vi erano anche il capitano Mario Capparucci, di 39 anni, responsabile del terzo reparto e il maresciallo Martino, di 43 anni. Non si conosce con precisione come si sia svolto il colloquio. Si è saputo soltanto che il vigile ha chiesto la sospensione del provvedimento preso contro di lui e che il generale Tobia gli ha fatto osservare che ciò era impossibile. «Siamo in conversazione — gli avrebbe detto il comandante — del suo stato di famiglia; che è sposato e ha tre figli; le sue mancanze saranno vagliate dalla commissione con assoluta obiettività, ma l'ordinanza non può per il momento essere revocata».

Domenico Franco si avviò verso la porta per uscire dalla stanza, seguito dal capitano e dal maresciallo. All'improvviso si è voltato frugandosi rabbiosamente in tasca per prendere la pistola.

«Il suo volto era contratto e gli occhi erano quelli di una persona improvvisamente impazzita», ha raccontato il capitano Capparucci. La scena è stata così fulminea che né lui né il sottufficiale hanno fatto in tempo ad intervenire. E' cominciata così la folle sparatoria. Sette colpi sono partiti dalla pistola del vigile. Il primo è stato sparato contro il capitano, che è rimasto ferito solo di striscio alla testa, perché con prontezza è riuscito a trarsi indietro ed a chinarsi. Il secondo e il terzo contro il maresciallo, che è stato colpito al braccio sinistro.

Domenico Franco mirava quindi al generale Tobia che gli aveva lanciato contro una agenda da tavolo nel tentativo di disarmarlo. Un proiettile frantumava un portacenere di cristallo sulla scrivania, un altro si conficcava in una parete; gli ultimi due colpivano il comandante a una gamba e all'addome. Il generale Tobia cadeva a terra con un gemito, mentre nella stanza irrompeva un gruppo di vigili urbani, ai quali il Franco cercava di sfuggire. Immobilizzato dopo una furiosa colluttazione, veniva condotto in auto alla Squadra mobile.

Il generale Tobia era trasportato d'urgenza all'ospedale Fatebenefratelli all'Isola Tiberina. Agli ufficiali che gli erano accanto sulla autoambulanza ha detto: «Mi sembra di morire. Vi raccomando i miei figli. Non infierite sul Franco... è un poveruomo, anche lui ha tre figli». Perdeva molto sangue e le sue condizioni apparivano d'un'estrema gravità.

Al termine dell'intervento i medici hanno redatto un bollettino precisando che il generale era stato colpito con armi da fuoco alla cavità addominale e alla coscia sinistra. Il primo proiettile aveva provocato: «1) ferita del mesocolon con abbondante emoperitoneo; 2) perforazione di una ansa del tenue e lacerazione vasta per circa dieci centimetri d'un'altra ansa del tenue; 3) perforazione dell'angolo epatico del colon; 4) spappolamento del rene destro».

Di conseguenza si è «proceduto a nefrectomia destra, sutura delle ferite del mesocolon, del colon e d'una delle due anse del tenue. L'ansa del tenue lacerata è stata resecata per quindici centimetri. Le condizioni del comandante sono gravi».

La notizia del ferimento del generale Tobia ha suscitato enorme impressione e all'ospedale dove si trova ricoverato è stato subito un accorrere di personalità tra cui il questore Di Stefano e mons. Fiorenzo Angelini il quale ha recato alla signora Mirka Tobia i voti e gli auguri del cardinale vicario Micara. Parecchi vigili urbani hanno offerto il sangue per le ininterrotte trasfusioni di cui necessita il loro comandante.

Il generale Tobia ha 48 anni e comanda il corpo dei vigili romani da dodici anni. E' stato promosso generale nel dicembre scorso. Ha tre figli, due maschi e una femmina.

Il suo feritore, Domenico Franco, ha 36 anni, è nativo di Lesina, in provincia di Foggia, e già da vari anni faceva parte dei vigili urbani. E' stato descritto come un uomo dal temperamento facilmente irascibile e affetto da una specie di mania di persecuzione. Al Comando dei vigili erano arrivate contro di lui le proteste di cittadini che si lamentavano dei suoi modi troppo autoritari e indisponenti.

Gianfranco Franci

Distrutta dai fascisti col tritolo una lapide a ricordo del 25 luglio

Di notte, a Sassari - L'esplosione ha sventrato 4 auto in sosta e infranto i vetri di molte case - Fermati tre nostalgici - Incidenti al Consiglio regionale

(Dal nostro corrispondente)

Sassari, 24 marzo.

Alle 3,30 di stamane, una violentissima deflagrazione ha destato gli abitanti del centro di Sassari. Alcuni ignoti avevano fatto esplodere una forte carica di tritolo nell'intercapedine della lapide di marmo collocata sulla facciata del Palazzo Ducale, a ricordo del 25 luglio 1943 e della caduta del regime fascista. Lo scoppio ha mandato in frantumi la lastra pesante quindici quintali, ha distrutto quattro macchine in sosta ed ha infranto i vetri delle case entro un raggio di un centinaio di metri.

Gli attentatori avevano sistemato l'ordigno con una miccia a combustione ritardata e sono riusciti a fuggire prima dello scoppio. Il vigile di servizio a Palazzo Ducale non è riuscito a raggiungerli.

Non si conoscono i risultati delle indagini della squadra politica della Questura. Pare che alcuni indiziati, quasi tutti in giovane età e neofascisti, siano stati interrogati a lungo dallo stesso questore, comm. Marotoli. Al termine degli interrogatori, la polizia ha «fermato» tre giovani neofascisti sui quali graverebbero i sospetti. Essi sarebbero stati notati da un fornaio che andava al lavoro, salire su una «500» targata Sassari poco prima che la carica di tritolo esplodesse.

Echi dell'attentato si sono avuti questa mattina al Consiglio regionale a Cagliari, dove l'assessore Contu per il governo regionale ha deprecato l'episodio con i gruppi sardista e comunista. Una interruzione del consigliere regionale missino Pazzaglia, che ha detto di deprecare l'attentato ma non il movente di esso in quanto la data ricordata nella lapide era una data infausta per il Paese, ha suscitato il clamore dell'intera assemblea. Il consigliere missino si è dovuto allontanare dall'aula ed il presidente ha sospeso la seduta, associandosi alle parole di deprecazione dell'attentato.

g. s.

Un sopraluogo della Corte per il delitto di Sanremo

Un floricultore fu ucciso durante un convegno amoroso

(Dal nostro corrispondente)

Imperia, 24 marzo.

(c. b.) Nel pomeriggio di oggi la Corte d'Assise che giudica il delitto imputato ai fratelli Salvarezza Giuseppe e Pasquale Zagari s'è recata a San Bartolomeo di Sanremo, sul luogo del crimine. Quella sera (30 aprile '61), il floricultore Giovanni Pecollo era assieme alla moglie di Giuseppe Zagari, Maria Bianca Biancheri, che gli aveva dato appuntamento ritenendo che il marito fosse in Francia.

La coppia si incontrò in aperta campagna. Ad un tratto spuntarono due ombre che incominciarono a sparare. Quelle due ombre — che la donna riconobbe dalla voce — erano il marito e il cognato.

Il sopraluogo della Corte ha accertato che gli imputati avrebbero sparato dal muretto contro la coppia, nascosta dietro un fico, ma che poi s'avvicinarono, tanto che colpirono gli amanti col calcio della pistola. Il Pecollo fu ucciso; la Biancheri fuggì e correndo al buio incespicò e cadde, fratturandosi una gamba. Fu raggiunta dal marito che cessò di infierire soltanto quando la donna si finse morta.

Nell'udienza del mattino il perito prof. Roverio ha riferito che il Pecollo fu raggiunto da otto colpi d'arma da fuoco, uno solo dei quali mortale. La vittima presentava altre sette ferite prodotte dal calcio della pistola. Il perito non ha potuto precisare se gli amanti siano stati colpiti in piedi o distesi a terra; ha escluso che fossero abbracciati; altrimenti la rivoltellata al torace, mortale per il Pecollo, nel fuoriuscire avrebbe certamente ferito anche la Biancheri.

Sottufficiale torinese muore cadendo mentre fa ginnastica

Aveva 22 anni - L'incidente sul campo sportivo d'una caserma di Rieti

(Dal nostro corrispondente)

Rieti, 24 marzo.

Un allievo sottufficiale torinese — Antonio Denaro di 22 anni — è morto oggi all'ospedale di Rieti vittima di un incidente avvenuto durante una esercitazione.

Antonio Denaro era in forza alla caserma «Verdirosa» di Rieti ove ha sede la Scuola Allievi Sottufficiali specializzati della quale frequentava i corsi. Ieri mattina insieme ai suoi commilitoni, il giovane sottufficiale si trovava nel campo sportivo della caserma per lo svolgimento degli esercizi ginnici quando, nell'eseguire un salto, cadeva malamente a terra rimanendovi semisvenuto. I compagni si facevano subito attorno al Denaro per soccorrerlo. Purtroppo dovevano immediatamente rendersi conto che non si trattava di cosa leggera. Urgentemente il militare veniva trasportato all'ospedale di Rieti ove i sanitari lo facevano ricoverare per frattura della quinta vertebra cervicale, riservandosi la prognosi.

Nonostante ogni cura, però, verso le 22 il Denaro, assistito dal cappellano militare don Domenico Marco, decedeva.

Il comandante del Presidio, col. Emanueli, parecchi ufficiali e sottufficiali e i commilitoni del giovane torinese hanno reso omaggio alla salma nell'obitorio dell'ospedale di Rieti.

f. z.

Un uomo di 71 anno

Si spara sei colpi al viso poi salta dalla finestra ma non riesce a morire

Salò, 24 marzo.

Un uomo di 71 anno, Antonio Nolli, detto Pietro, residente a Vobarno, ha cercato di uccidersi con sei fucilate in pieno viso. Poi si è gettato dalla finestra ma non è riuscito a morire. Ora è in gravissime condizioni all'ospedale di Gavardo.

Il Nolli, che viva con un figlio, temeva di essere stato colpito da un male inguaribile. Qualche giorno fa si era sottoposto a degli esami clinici e ne attendeva l'esito. Questa sera, il pensionato, rimasto solo in casa, si è sparato in faccia sei fucilate con una doppietta da caccia. Malgrado la profonda ferita, l'uomo ha avuto la forza di ricaricare il fucile tre volte. Esaurite le sei cartucce, con il viso ridotto a brandelli, l'uomo si è gettato dalla finestra che dà sul cortile. Il salto era di soli tre metri e il pensionato non è morto. E' stato ricoverato in ospedale con prognosi riservata.

BATISTA
terital MAKÒ
"SCALA D'ORO"
RHODIATOCE
IN VENDITA PRESSO
SANTAGOSTINO
Torino - Milano - Cremona - Genova Firenze - Roma - Bari

Tribunale di TORINO

Vendita immobiliare con incanto

Si avverte che il giorno 12 aprile 1962, ore 11,30, avanti al G. E. dott. Luzzati si procederà a vendita con incanto del seguente immobile di proprietà di Biolatto Bernardino: fabbricato in Torino, via Rondissone 26, a sette piani fuori terra, composto di 13 cantine, 2 negozi con retro al piano terreno e 52 vani divisi in 17 alloggi ai piani superiori.

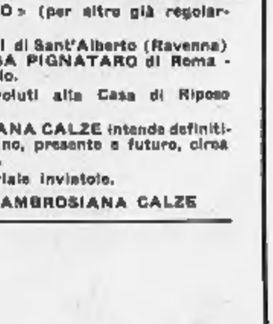
Prezzo base L. 53.353.665; cauzione e deposito spese lire 11.500.000; aumento minimo L. 200.000; versamento del prezzo entro 30 giorni.

Per informazioni rivolgersi alla Cancelleria del Tribunale di Torino.

Il Cancelliere: dott. G. SAVIO

LINEE E NOLEGGI
da TORINO - IVREA a
LA VALLE D'AOSTA
8 partenze giornaliere
ore 6.30 - 8.30 - 11.15 - 12.30
14 - 16 - 18 - 19.30
Informazioni, PARTENZE via S. Ignazi Ufficl, Ancora 52, dal Portone Telef. 329-982
Ladem

Alla Fonte dei Pizzi
Via delle Orfane 2 - Tel 42-342
Pizzi, ricami per reatti camicette e biancheria. Specialità pizzi per tovaglie, camici e veli per chiesa. Vasto assortim. coprimobili, pizzi Venezia-Cantù-Bruxelles. Filati e teleria da ricamo. Servizi lav. e tè, lavor. a mano.



COMUNICATO

LA MANIFATTURA AMBROSIANA CALZE
di PIETRASANTA (Lucca)

Comunica

che l'invito rivolto nel dicembre 1961 per la ricerca di uno slogan relativo alle calze AMBROSIANA, il cui termine è scaduto il 15 febbraio 1962, ha dato i seguenti risultati:

Vincitore del primo premio il Sig. PAOLO POGGIAGLIOLMI residente a Firenze - Via Pindemonte, n. 51 - con il seguente slogan:

Perché indugiare? CALZA AMBROSIANA è sempre un affare

Vincitore del secondo premio è risultato il Sig. MARIO PALAMIDESSI, giornalista de «Il Telegrafo» - con lo slogan:

AMBROSIANA..... finalmente una calza!

Inoltre la Manifattura AMBROSIANA CALZE ritenendo meritevoli di considerazione le frasi: «AMBROSIANA..... che calza!» ed «AMBROSIANA..... che calze!» ha stabilito di assegnare ai concorrenti che l'hanno inviate un premio omaggio.

Per quanto riguarda i tre nomi per la nuova calza '62 è stato scelto «RETEDORO» (per altro già regolarmente depositato dalla Manifattura Ambrosiana Calze fin dal 29 ottobre 1949).

Tra tutti i concorrenti che hanno presentato quel nome: il Sig. GIOVANNI FACCANI di Sant'Alberto (Ravenna) - il Sig. SANDRO ASOR-ROSA di Roma - Via Astura, n. 2 - la Sig.a MARIA LUISA PIGNATARO di Roma - Via Gregorio XI, n. 8 e fra gli stessi viene pertanto suddiviso uno dei premi in palio.

I due premi non assegnati vengono, dalla Direzione dell'AMBROSIANA CALZE, devoluti alla Casa di Riposo di Pietrasanta.

Con l'assegnazione dei premi, come sopra specificato, la MANIFATTURA AMBROSIANA CALZE intende definitivamente conclusa la gara sotto ogni riguardo e si ritiene libera da qualsiasi impegno, presente e futuro, circa l'uso eventuale che potrebbe essere fatto di frasi o nomi fra quelli ad essa pervenuti.

L'AMBROSIANA CALZE è comunque pronta, dietro richiesta, a restituire il materiale inviatole.

Pietrasanta, li 23 marzo 1962 MANIFATTURA AMBROSIANA CALZE

PRODUZIONE
IN FILATO Helion ...CHE FIBRA!

...mangiate frutta

mangiate sole!

DALMONTE

1935

Mangiate frutta!

La frutta nutre, risana, mantiene giovane il corpo, perchè lo purifica dalle scorie del ricambio e combatte l'acidosi del sangue, primo sintomo della vecchiaia.

Evita la stitichezza e riattiva le funzioni del fegato e dei reni.

C'è perfino chi vede nella frutta il farmaco principe per l'avvenire dell'umanità. Frutta alla portata di tutti, come nel Paradiso Terrestre.

Nelle **CONFETTURE CIRIO** è il paradiso della frutta fresca, sana, matura, ancora turgida del suo succo prezioso e fragrante come appena colta.

Nelle **CONFETTURE CIRIO** la salute!

CONFETTURE CIRIO

Da oggi e fino al 30 Aprile 1962, ogni etichetta di CONFETTURE CIRIO, vale per Due.

ANGLESIO, via Nizza 9, Tel. ... agenzia commerciale di fiducia.

APPARTAMENTI, bar, ... cessioni immobili in ... fornace 852-... GARE ... diverse ... convenienti ... Anglesio, via Nizza 9.

NEGOZI ... Anglesio, via Nizza 9.

PERIZIE ... commerciabile Anglesio con ... specializzata. Via Nizza ... 652-611.

TERRENI fabbricabili ... e ... Via Nizza 9, ... 652-611.

GARE ... diverse ... Anglesio, via Nizza 9.

FRAZIONAMENTI ... signorili zone diverse effettua Anglesio, via Nizza 9, tel. 652-611.

ANGLESIO, via Nizza 9, tel. 652-611, agenzia commerciale di fiducia.

CATENE MARENGO
per auto, moto, industria
TORINO Via Mazzini, 53 Telefono 871-715

UNA FORTUNA PER IL PROSTATICO

Può essere quella d'apprendere quale sollievo può recargli la cura magnesiaca a base di **MAGNOGENE**.

I bisogni frequenti ed imperiosi d'urinare, le dolorose fitte, i bruciori del canale uretrale si attenuano e possono scomparire rapidamente; la prostata si decongestiona, lo stato generale migliora e gli operati sentono ritornare le forze.

Il **MAGNOGENE**, in confetti e supposte, è in vendita presso tutte le Farmacie.

Un opuscolo illustrativo viene spedito gratis e franco a chi ne fa richiesta al **Laboratorio Chimico Farmaceutico E. Grassi** S.p.A., Via Castelvetro 17 - Milano

Specificare opuscolo **C**

Autorizzazione A.E.I. S. N. 767 del 17.3.1958

Poveretto!!! come soffre!!! si ostina a non usare il famoso Callifugo Ciccarelli che si trova in ogni farmacia a sole 150 lire.

INFORMITALIA
Istituto Nazionale Informazioni Controlli, indagini, infedeltà. Esibo assicurato. Santa Teresa 10 - Tel. 511-624

ANNUNCI ECONOMICI

Compra - Vendita Alloggi, Locali e Terreni L. 130 p.p.

(Continua da pag. 6)

A.A.A.A.A. ZONA commercialissima Roma vendesi affittasi negozio 10 porte 300 metri quadrati ai altrettanti terrazzo livello stradale nuovissima costruzione. Tel. 315-394 Di Angelis, Ottaviano 43. 22781

A Givoletto vendo terreno fabbricabile, qualunque dimensione. Telef. 45-411, 83-939. 10

A Montecarlo vendesi, affittasi lussuoso panoramicissimo appartamento, doppi servizi Roof Garden, centrale nuova costruzione. Rivolgersi agenzia Villanova, Boulevard Moncalieri 18, Montecarlo, telefono 309-743. 22962

A trenta km. da Torino privato vende lotti terreno panoramico costruzione villa comodità; altro con fabbricato con giardino convenientissimi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2423 — Torino ».

A 5 km. da piazza Castello privato vende villa libera giardino fruttato. Telefonare 377-280. 1285

ABBIAMO corso Francia 236 alloggi signorili 1-2 camere cucina, affittati alto reddito, mutuo. Domus, Garibaldi 39, telefono 511-050 135

ABBIAMO via Lanfranchi 8 (Gran Madre) alloggi signorilissimi, 4 camere doppi servizi, affittati alto reddito, mutuo. Domus, Garibaldi 39 135

ABBISOGNAMI acquistare urgente appartamento 2-4 locali (precisare dettagli ultimissimo prezzo). Scrivere: «Pubblicità Stampa 455 — Torino ».

ACQUISTA contanti privato 1-2 camere cucina nuova vecchia costruzione. Telefonare 525-634. 116

ACQUISTASI ... casa centrale o semicentrale con albergo. Tel. 890-962.

ACQUISTASI villetta collina Torino, dintorni, pagamento immediato. Telefonare 547-567. A26271

ACQUISTEREI occasione due camere tinello servizi semicentrale preferibilmente recente costruzione massimo 8.000.000 contanti. Telefonare 653-732. A26996

ACQUISTIAMO per consegna entro settembre ottobre locali centrali semicentrali uffici terreno 200 metri magazzino seminterrato 500 circa due ingressi corrispondenti anche via secondaria. Scrivere Ruo Berchera, corso Montevecchio 54 o telefonare 521-235. A24245

ACQUISTO direttamente cascina 80-120 giornate. Scrivere: « Pubblicità Stampa 410 — Torino ». 1123

ACQUISTO terreno costruzione da 150 a 300 camere con o senza progetto approvato, contanti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 421 — Torino ». 1224

AFFARE vendesi nuovo negozio angolare con licenza elettrodomestici. Telefonare 353-462. A26747

ALLOGGETTI moderni, pronti aprile S. Rita, vendo 4.200.000-4.300.000. Telefonare 389-417. 117

ALLOGGI quartiere costruzione: due camere, tinello, servizi, 2.600.000 più mutuo; una camera, tinello, servizi, 2.200.000 più mutuo. Telef. 515-813.

ALLOGGI signorili, due cinque camere vendonsi, buone località. Regioniere Furbatto, piazza Lagrange. 190

ALLOGGI signorili appartamentini da 1 a 5 camere tinello cucinino servizi, vendo direttamente impresa, via Filadelfia 163. Telefonare 333-166. 60

ALLOGGI 2 camere, cucina, vendo via De Sanctis 4.850.000. Tel. 389-417.

ALLOGGIO centrale, libero, signorile, cinque camere, cucina, doppi servizi, 15.000.000. Regioniere Furbatto, piazza Lagrange. 190

ALLOGGIO centrale 5 camere doppi servizi, III piano, vendesi. Grom Pelpero, Re Umberto 15 33

ALLOGGIO in palazzina pre-Carpanito, cinque camere, doppi servizi, 20.000.000 Regioniere Furbatto, piazza Lagrange.

ALLOGGIO nuovo, signorile, vicinanze Valentino, tre vani, cucinino, terrazzo, 7.500.000. Regioniere Furbatto, piazza Lagrange. 190

ALLOGGIO piano rialzato 2 camere tinello cucinino, vendo 5.500.000. S. Paolo. Telefonare 389-417. 117

ALLOGGIO signorile, centralissimo, divisibile, trecentocinquanta mq., adatto professionista, 45.000.000. Regioniere Furbatto, piazza Lagrange. 190

ALLOGGIO 3 camere, servizi, garage, seminterrato vendo via Quart, 7.200.000. Telefonare 389-417 117

ALLOGGIO 5 vani servizi, centrale, casa veramente vendesi 4.900.000. Telefonare 793-811 A26191

ALLOGGIO 5° piano costruzione 1950 su corso centralissimo 4 grandi camere, ampia cucina, doppi servizi, vendesi esclusi intermediari. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8151 — Torino ».

ALLOGGIO 7 camere 3 servizi garage vendo corso Vittorio (Valentino). Telefonare 30-603 A27925

AFFICLIANA LAGHI, POSIZIONE PANORAMICA, VENDESI TERRENO LOTTIZZABILE PROVVISTO STRADA ACQUA LUCE. TELEF. 95-285, 858-846.

BENASSO vendesi terreno fabbricabile mq. 800 con progetto approvato per casetta. Telefonare 387-813. A27021

BELLETTI, Pietro Micca 10, vende: via Genova ang. Sado, alloggio 3 camere tinello bagno terrazzo; via Lucinpiezzo 7, alloggi camere tinello cucinino bagno; via Garibaldi 13, alloggio 4 camere cucina bagno, 2° piano; via Natale Palli, gruppo 4 alloggi complessivo 2 camere; via Sicomoro Bianchi, alloggio 2 camere cucina bagno. 1315

CASA nuova costruzione rifinitura lusso zona centrale vendesi esclusi mediatori. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5162 — Torino ». A25092

CASA recente, 30 camere, buon reddito, Grugliasco, grossi corso Francia, vendo. Telefonare 599-729 sera.

CASA signorile, borgata Parella, venticinque camere, termosifone, bagni, 180.000 mensili, 25.000.000. Regioniere Furbatto, piazza Lagrange. 190

CASELLE fronte strada asfaltata vendo terreno industriale mq. 10.000 a oltre lire 1000 al mt. Rivolgersi Bertinetto, Strada Lanzo 84, Torino, ammmobiliare.

CASETTA fronte Aeronautica, 4 alloggi signorili, 4 garage, 25.000.000 meno mutuo. Telefonare 598-827. 176

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende alloggio centrale mq. 160, seminterrato 150, termo, soccanone, 12.500.000.

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende terreno fabbricabile mq. 6000, bella posizione Eremo 191

CAV. ... Arcivescovado 3, vende nuova ... semicentrale, ... pilioni, reddito ... 191

CAVORETTO terreno fabbricabile mq. 900, ... vende privato. Telefonare 652-740. 191

CENTRO piazza Pontebarra vendo casa terrani vecchierza sfruttare. Telef. 512-977

CERCHIAMO terreno mq. 1000-2000 circa coperto in parte oppure totalmente scoperto per deposito legnami da lavoro zona Vanchiglia e vicinori. Trattasi anche con mediatori. Scrivere CLIET, casella postale 125, Torino.

COMPRO Santa Rita, Francia, una-due camere servizi se occasione. Telefonare 791-576 390-060. A26231

COSTRUTTORE vende case redditizie zone signorili, facilitazioni. Telefonare 774 666 279

CRAVENZOLA, Cernaia 40, vende alloggi vicinanze Torre del Mare, 5 km. Savona. 192

CRAVENZOLA, Cernaia 40, vende villa vicinanze Albenga, stradale Garessio, 12 camere, parco 15.000 mq., casa custode, telefono sulla villa, giardino

CRAVENZOLA, Cernaia 40, ... alloggetto Crocetta, reddito 360.000, richiesta 4.000.000 182

CUNEO Acquisterei contanti signorile alloggio quattro camere, cucina, doppi servizi. Scrivere: « Pubblicità stampa 2256 — Torino ». A24639

PALAZZO corso ... nuovo, divisibile, contadieri camere, 13.000.000 redditizi, 260.000.000. Regioniere Furbatto, piazza Lagrange. 190

PANORAMICO salubrissimo terreno mq. 6000 Cortanze d'Asti confinante statale Asti-Chivasso, vendesi anche lottizzando per costruzioni. Telefonare 585-385.

PEGLI mare 10 vani doppi servizi vendo. Cassetta 256 S, Sip, Sampierdarena.

PICCOLO alloggio rimpresi anche casa vecchia. Telefonare 80-727. A25682

PINO, Pecetto, terreni per ... acqua, luce vendo. Telefonare 82-216.

PORTE Torino terreno mq. ... acqua luce fognatura vendo. Tel. 273-073.

PRIVATO vende alloggio 3 camere più servizi, zona corso Francia Rivoli. Telefonare 487-587. 1228

PROGETTO 130 camere nord Torino vendesi. Telefonare 44-936. 1149

RIVIERA dei fiori, zona residenziale, alberghiera, vicino spiaggia vendesi terreno mq. 1.300. Telefonare 876-109.

RIVIERA Fiori vendonsi appartamenti vista mare, 2 e più locali in Diano-Marina, Andora e Arma Taggia. Prezzi convenienti, condizioni. Scrivere A. Nevlino, Diano-Marina. 22316

RIVIERA Levante Mulinetti vendonsi terreni fabbricabili ... mt. Telefonare pasti 586-000.

**SOCIETA' EDILIZIA OASI IN COSTRUZIONE O SU PROGETTO ANCHE PARZIALMENTE ANTICIPANDO. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 455 — TORINO ». 223

STABILIMENTO mq. ... Vanchiglietta fronte corso Traianolano. Telefonare 44-936. 1149

TERRENI precollinari, permesso costruzione 25-30 camere. Comodità, servizi Telefonare 427-587. 1228

TERRENO fabbricabile acquista impresa contanti, intermediari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3202 — Torino ».

TERRENO fabbricabile collinare panoramico privato vende mq. 10.000 richiesta 16.000.000 trattabili, buon investimento. Telefonare 641-610.

TERRENO industriale centro dazio mq. 20.000 lottizzabili vendo. Tel. 520-565.

TERRENO industriale fronte strada ... cessione vendo. Tel. 273-571.

TERRENO industriale in Torino ... vendesi. Telefonare 44-936. 1149

TERRENO industriale mq. 8000-15.000 acquisto zona Mirafiori, Nichelino, Beinasco. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4078 — Torino ». A25698

TERRENO industriale vendo privato 7000 metri circa, regione Barca. Telefonare 240-910. A26364

TERRENO industriale, vicinanze cavalleria Collegno, vendesi lotti mq. 8000 ed oltre. Telefonare 383-954. 114

TERRENO mq. 6.000 adatto industria, villa, Alpignano vendo 300 lire mq. Telefonare 555-833. 46

TERRENO precollinare panoramico strada Chieri mq. 15.000 per costruzione ville con casa entrostante. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6140 — Torino ».

TERRENO residenziale borgata Rosa dentità 1.70 vendesi. Telefonare 44-936.

TERRENO residenziale San Paolo su ... mq. 4800, vendesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 478 — Torino ».

TERRENO zona Borgaro, 20.000 mq. vendesi 1600; altro Leumann 14.000 mq., 3000. Frana, del Carmine 38.

VALLI Lanzo 45 km. Torino, vendo terreni lottizzabili, con diritti costruzione altezza 700-1000 metri. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4091 — Torino ».

VALSESIA Fobello vendesi affittasi casa villeggiatura Bocciolli, corso Roma, Varallo. B2885

VENDESI, affittasi, negozi nuovi, garage. Via S. Marino 92. Telef. 383-462.

VENDESI alloggio signorile 2 camere, tinello, servizi, corso Francia vicinanze piazza Rivoli Telefonare 721-251, ore pasti. A25778

VENDESI corso Rosselli alloggio signorile nuovo seminuovissimo 1° piano 3 grandi camere tinello cucinino servizi. Telefonare 599-860. A26667

VENDESI negozio, reddito, via Principe, prezzo conveniente. Telefonare 765-887.

VENDO alloggio 2 camere cucina lire 6.000.000, garage e seminterrato luminoso mq. 50 L. 2.000.000. Telefonare 792-472. A26511

VENDO cascina, località Trana. Telefonare 21-517 dopo ore 20. A25629

VENDO due camere cucina bagno termosifone, 5° piano, mt. 70, costruzione 1940. Telefonare 684-085 pasti.

VENDO ultimi alloggi due-quattro camere convenienti negozi. Via Frejus 97.

VILLA Monte Cappuccini moderna lussuosa panoramica vendesi. Tel. 42-775.

VILLA ... signorilissima, magnifica esposizione cittadina, 10 camere, tripli servizi, garages, parco, trattasi 25.000.000, intermediari. Tel. 682-110 ore ufficio.

VILLA splendida posizione, 15 camere, 20.000 mq. terreno, 5000 al mq., Telefonare 596-877. 176

ZONA depressa Lanzese terreno industriale vicino autostrada vendesi. Offerte a: « Pubblicità Stampa 8282 — Torino ». A26371

6.500.000 signorile ... cucina servizi, Bernini, Tel. pasti 754-874.

5 Domande Affitto Alloggi Locali e Terreni L. 120 p.p.

A. ADULTI torinesi, affitterebbero alloggetto, massime garanzie. Telef. 53-428, Scieco. B

A sposi piemontesi urge camera e cucina qualunque ... Telefonare 291-063.

AFFITTO acquisto ... laboratorio mq. 200 centrale semicentrale. Telefonare 80-895 festivi. A28556

ANNUALITA' anticipata cerco alloggetto vicinanze collina. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9386 — Torino ». A26354

CAUZIONANDO pensionata cerca camera cucina o mansarda servizi accessorio centrale. Telefonare 553-496. A25698

CERCANSI locali da adibire a salone sala autoriparazioni con locali sopraelevati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8223 — Torino ». A28698

CERCASI affittare 1-2 camere accessori, due adulti ... Telef. 887-881 pomeriggio. A26181

CERCASI alloggetto casa nuova fine aprile comodo tram. Tel. 258-713.

CERCASI alloggio due-tre vani zona Cesl, Aurora. Telefonare 30-197.

CERCASI camera cucina possibilmente servizi, tratto linea tram 1. Telefonare 323-153, ore 9-12. A28443

CERCASI due-tre camere servizi, passimo terzo piano, zona S. Rita Procaccia. Telefonare 362-112. A26178

CERCASI due tre camere servizi zona Accademia. Albertina piazza Vittorio. Telefonare 877-159 ore ufficio.

CERCASI per affitto alloggetto con cucina camera salone. Scrivere urgentemente a: « Pubblicità Stampa 6270 — Torino ». A27684

CERCASI stanza o soffitta ammobiliata zona. Telefonare 233-930. A26518

CERCASI 2-3 camere anche casa vecchia, cauzionando. Telefonare 44-481.

CERCO alloggio 3 camere salocino terrazzo oppure piccolo giardino. Telefonare 658-198. A25285

CERCO camera indipendente zona Francia e dintorni. Telefonare 755-970.

CERCO casetta o dependance 2 alloggi, termo, servizi. Telefonare 871-051.

CERCO due camere col servizi dorotee. Libretto pensione 6163, Fermo Posta, Grana Monferrato. A27462

CERCO, zona Francia dintorni, 2 camere e servizi. Telefonare 512-229.

CERCO 4-5 camere servizi, centrali, per piccola pensione. Telefonare 46-567.

COLLINA torinese cerco affittare villa giardino servizi mesi estivi. Telefonare feriali 320-403. A11140

CONIUGI cercano affittare giugno centrali signorili tre camere servizi. Telefonare 871-862. A26597

CONIUGI cercano 1° aprile 2 alloggi 2 camere tinello servizi cauzionando. Telefonare 527-488. A25593

CONIUGI piemontesi cercano alloggetto cauzionando. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9294 — Torino » A26376

CONIUGI soli cercano alloggio signorile ammobiliato, centrale o precollinare, 2-3 camere più servizi, libero fine marzo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 482 — Torino ». 22889

CONIUGI soli torinesi affitterebbero 2-3 camere servizi, zona Aeronautica Leumann. Telefonare 852-701 ore pasti.

CONIUGI torinesi giovani cercano alloggio in cambio pulizia scale o portierato. Lanzavecchia, Tripoli 75, Torino. A27485

CONIUGI torinesi senza figli abbisogna alloggetto moderno zona Francia, San Paolo. Telefonare 377-394. A28568

DITTA Scavo Essenze, via Artisti 38, telefono 876-554, cerca laboratorio con negozio circa mq. 400 entro '63. A26184

DUE camere servizi organo a famiglia settentrionale 3 adulti occupati, massime referenze Telefonare 674-542.

FAMIGLIA americana cerca villa o appartamento centro oppure pressollinare 3 camere letto soggiorno sala pranzo doppi tripli servizi libero subito. Telefonare 512-327 lunedì ore 9,30-13.

FAMIGLIA americana figlia 4-7 anni cerca appartamento elegantemente ammobiliato 3-4 camere letto, tripli servizi, zona signorile. Telefonare 513-327, ore ufficio A27758

FAMIGLIA piemontese cerca, per il primo maggio, alloggio 6-7 camere. Telefonare 759-430 oppure scrivere: « Pubblicità Stampa 2402 — Torino ».

FAMIGLIA piemontese tre persone ottime referenze, affitterebbe preferibilmente da privato una o due camere, tinello, cucinino. Telefonare 383-048, ore pasti.

IMPIEGATI marito moglie cercano camera tinello due tinello. Tel. 585-963.

IMPIEGATI piemontesi prossimi sposi cercano alloggio zona Francia Telefonare 751-726. Referenze. A27051

LABORATORIO farmaceutico cerca affittare locale mq. 300 circa zona corso Francia. Telefonare ...

(Continua a pag. 15)

Per Vostra garanzia e protezione tutte le penne Parker 45-51-61 sono fornite di certificato d'origine. Esigetelo dal Vostro fornitore.

UN PRODOTTO BIRO PARKER PEN COMPANY CONC. ESCL. PER L'ITALIA: API. VIA RICASOLI 24 - FIRENZE

meno apprensioni più rendimento

Siete affaticati? Non riuscite a riposare? Sarebbe opportuno una buona vacanza, l'assenza di ogni preoccupazione; ma come si fa? La vita ha le sue inesorabili esigenze ed è necessario tirare avanti. In questa particolare situazione, perchè non provate a fare metodico uso dell'ESPRESSO BONOMELLI, la bevanda che *calma i nervi e tonifica lo spirito e il corpo*? Ridurrete la vostra tensione nervosa e renderete il vostro riposo più completo e ristoratore; quel senso di affaticamento cederà e vi sentirete in forma e capaci di rendere al massimo.

Ma ATTENZIONE! Badate che ... BONOMELLI, perchè *contiene doppi grammi di puri fiori di camomilla*, più 18 erbe salutari: perciò è di gusto così *gradevole* e di *sicura efficacia*. E' INCONFONDIBILE perchè è pratico da prepararsi con l'apposita macchinetta e distende veramente i nervi dando un piacevole senso di benessere e di tranquillità.

E' INCONFONDIBILE!

nervi calmi sonni buoni

Dott. P. ADLER - Specialista Malattie della pelle e veneree
Via Cesare Battisti angolo via Roma Ore 9-12, 15-20; fest. 10-12; tel. 46-668

DEPILAZIONE DEFINITIVA
Indolore senza traccia con apparecchi scientifici modernissimi - massaggi.
STUDIO DI ESTETICA
Via Camerana, 20 - TORINO
Telefono 537-585

PORCELLANE
CRISTALLERIE
VALDATA
VIA GARIBALDI 5 - TORINO

Con la primavera è tornato a scoppiare il plastico

I terroristi altoatesini portano gli attentati fuori delle loro valli

Per evitare il malcontento di albergatori e commercianti, preferiscono spostare la loro attività criminosa nella vicina Lombardia - Così evitano di danneggiare, all'inizio della «stagione», i centri turistici del Bolzanese - L'anno scorso la clientela italiana era diminuita del 25%, e sinora le prenotazioni non indicano un pieno ritorno alla normalità

(Dal nostro inviato speciale)

Bolzano, 24 marzo.

I terroristi alto-atesini, che si n'erano rimasti quieti per tutto l'inverno, non hanno nemmeno atteso il giorno di San Benedetto per rifarsi vivi. Alla vigilia della primavera è scoppiata la prima carica di tritolo della nuova stagione: alle 7,34 del 19 scorso salta in aria un traliccio dell'alta tensione, sul passo dello Stelvio. Accorrono i carabinieri, con gli sci e con gli elicotteri. Alcune piste si dipartono dal luogo dell'esplosione, due corrono verso l'Engadina (il confine svizzero è a meno di un chilometro), altre due o tre verso la Val Venosta.

Il giorno prima, fra Tesimo e Passo Palade, i carabinieri erano appena riusciti in tempo a sventare un attentato a un altro traliccio della Montecatini. Il congegno, a orologeria, era già innescato ed in azione.

Ancora, nei giorni scorsi, si scoprono otto chili di plastico a S. Maurizio, nell'estrema periferia di Bolzano; e un altro centinaio di chili a Naz, Sciaves.

L'altro ieri, poi, le pattuglie fermano in quei di Brunico un commerciante, Othmar Hofer, ventottenne, che trasporta burro. Frugando sotto i pani di burro, si scopre una pistola, che funziona a gas. Lo sparatore preme sul grilletto, esce un fiotto di gas che stordisce gli astanti. A che servirà quest'aggeggio? A difesa personale, spiega il commerciante. I carabinieri lo hanno tratto in arresto.

Abbiamo riassunto in breve le principali nuove di questi ultimi giorni. Rispetto agli attentati dell'anno scorso c'è da segnalare qualche novità: in primo luogo affiora un'indicazione verso la Svizzera. Potrebbe essere il rifugio dei terroristi, ma potrebbe anche essere una falsa pista, tracciata sulla neve, ad arte, per sviare gli indagatori. Poi, la scelta dello Stelvio come luogo del principale attentato, appare ispirata a una certa prudenza: il luogo non appartiene precisamente al territorio della provincia di Bolzano, è a pochi chilometri dai confini con l'Austria e con la Svizzera, c'è in questo plastico una sfumatura internazionale che favorisce la confusione delle idee.

Si aggiunga che esso esplose giusto in coincidenza con il «cessate il fuoco» in Algeria. C'è quanto basta per fare parlare di Oas (e così infatti si scrive in qualche giornale austriaco) e per sperare che i carabinieri corrano dietro ai fantasmi piuttosto che dietro ai veri attentatori.

Infine, il traliccio abbattuto recava energia elettrica dalla centrale della Val Venosta alla Lombardia, non all'Alto Adige; e per concludere, lo scoppio è avvenuto a una quota isolata, a 2600 metri, lontano perciò dai centri abitati, dalle stazioni di turismo invernale, e dalle pattuglie di sorveglianza. Mai s'erano avute nei mesi scorsi esplosioni a quota così elevata.

Ciò significa che gli attentatori potrebbero aver preso nota del malcontento suscitato nelle categorie economiche alto-atesine l'anno scorso per la fuga dei turisti. Si calcola che il danno provocato all'economia alto-atesina dalle disdette e dai mancati arrivi ammonti a circa tre miliardi nei soli esercizi alberghieri, a cinque o sei miliardi se si calcolano i mancati acquisti nei negozi di souvenirs e di generi vari e i mancati guadagni connessi alle altre iniziative che fioriscono intorno al passaggio del forestiero.

Possono i terroristi sperare nella riconoscenza dei loro contaranei, dopo questa grandinata? La risposta è nel nuovo indirizzo degli attentati: non più a linee di comunicazione, non più a luoghi direttamente interessati al turismo, ma piuttosto inaccessibili e con obiettivo la Lombardia, non l'Alto Adige.

Il bilancio turistico del '61 è stato reso pubblico soltanto da qualche settimana. Esso promette che l'annata «non può essere ritenuta normale a causa dei noti avvenimenti». Sotto l'allocuzione «noti avvenimenti» si cela la serie infernale degli ottantatrè attentati che hanno sconvolto dal giugno al novembre la provincia di Bolzano.

Quest'esplosione di terrorismo ha provocato la mobilitazione delle forze dell'ordine, misure di coprifuoco intorno agli impianti, ai monumenti, ai ponti, alle strade ferrate; alle snodature essenziali del traffico e dell'economia alto-atesina; ha provocato inoltre l'arresto di un centinaio di attivisti e dinamitardi sud-tirolesi, ha provocato ancora, nell'opinione pubblica, una situazione di panico che le statistiche riflettono soltanto in parte.

Ecco le cifre del bilancio turistico: arrivi 632 mila nel '1961 e 713 mila nel '60 (diminuzione dell'11,3 per cento); presenze 3 milioni 426 mila nel '61, 3 milioni 738 mila nel '60 (diminuzione del'8,3 per cento). La botta è però più seria se si considera che nel '61 il movimento turistico internazionale ha ovunque subito un aumento. Ancora più significativa è l'elencazione dei danni: se si prende in considerazione infatti il solo periodo estivo, risulta che la clientela italiana è diminuita del 25 per cento.

Risulta inoltre che sono state disertate le valli più vicine ai confini, Val Gardena, Carezza, alta Pusteria, alta Val d'Isarco. Gli alto-atesini si vorrebbero consolare minimizzando l'importanza delle cifre. Si fa notare, per esempio, che se l'italiano è stato il grande assente della stagione scorsa, in compenso è aumentato l'afflusso dei turisti tedeschi: i turisti italiani sono stati il 37,8% in meno che nel '60, il 16 per cento in più dal 1960 sono stati invece i turisti tedeschi. Inoltre si è prolungato il periodo del soggiorno straniero medio in Alto Adige: da quattro giorni a otto o nove giorni.

Questo è vero fino a un certo punto: il fatto è che se nella somma le cifre su per giù tendono a bilanciarsi, nei particolari si nota che il danno è stato secco nelle valli vicine ai confini già ricordate. Il cliente italiano le ha disertate, mentre il tedesco non avendo nulla da scoprirvi non c'è andato. Altro fatto caratteristico, inoltre, è che il cliente italiano ha l'abitudine di frequentare gli alberghi migliori, e sono proprio gli esercizi di prima e seconda categoria che hanno registrato nell'annata scorsa i «forni» più paurosi.

Tutto sommato, quindi, chi ci è preso il maggior spavento dai rinnovarsi degli attentati è proprio l'elemento alto-atesino. «Gente senza testa, sconsiderati ce ne sono dappertutto. Ma speriamo che sia soltanto un episodio e che la cosa non abbia a ripetersi» ci ha detto il senatore Braitenberg, presidente dell'Ente per il turismo di Bolzano. Egli ci ha fatto notare che la stagione invernale, appena conclusa, ha visto ritornare quasi dappertutto la normalità (però gli italiani sono sempre il 18 per cento in meno del gennaio-febbraio dell'anno scorso); e ci ha annunciato che le prenotazioni per le feste pasquali registrano ovunque un aumento consolante, rispetto alle annate decorse.

Se dovesse ricominciare la catena degli attentati, quindi, ciò avrebbe l'effetto di una brinata nel pieno di una fioritura che appare assai promettente

Gigi Ghirotti

I 19 componenti del Comitato di vigilanza radiodiffusioni

Roma, 24 marzo.

Il Ministero delle PP. TT. ha provveduto alla nomina del nuovo Comitato centrale di vigilanza sulle radiodiffusioni.

I suoi diciannove componenti sono: Bonaventura Tecchi presidente, Rino Alessi e Antonio Baldini per l'Accademia dei Lincei, Salvatore Allegra per la musica operistica, Goffredo Bellonci e Alfredo Schiaffini per il Sindacato scrittori, Antonio Ciampi per la Società italiana autori ed editori, Alfonso Di Paolo per il Commissariato per il turismo, Attilio Frajese per il Ministero della Pubblica Istruzione, Vittorio Franchini per la Presidenza del Consiglio dei ministri, Lino Liviabella e Vittorio Mascheroni per la musica leggera. Giuseppe Luongo per il Sindacato degli autori drammatici, Federico Nicotera per le Telecomunicazioni, Antonio Pagliaro per il Consiglio superiore della P. I., Giuseppe Principali per il Sindacato della scuola, Alessandra Bertini e Nello Ponente privati utenti, Aldo Cademartori segretario.

Grace e la figlia al tempio

La principessa e la piccola Carolina entrano nella chiesa anglicana di Monaco (Tel.)

Non ci sono solo Grace, Onassis e il Casinò nel piccolo principato

Il maggior trafficante d'armi del mondo ha sede in un grattacielo di Montecarlo

Tutto alla luce del sole, con una grande targa e una graziosa segretaria - Il vicepresidente dell'«Interarmco», un tedesco dagli occhi freddissimi, parla con serena dolcezza di grossi e piccoli calibri, carri armati, caccia a reazione - Ranieri è ricomparso in pubblico; sul suo volto i segni della preoccupazione

(Dal nostro inviato speciale)

Monaco Principato, 24 marzo.

Le vicende del Principato potrebbero occupare un racconto a puntate. Oggi chiuderemo (a meno che il prossimo futuro non scrbi colpi di scena) con l'apparizione in pubblico del monegasco accusato a Grace, con l'annuncio di Onassis «Resterò a Montecarlo», con qualche rivelazione sul dissidio fra De Gaulle e Ranieri, infine con una breve visita al più grande trafficante d'armi del mondo, in un grattacielo di Montecarlo. Il Principato offre questa varietà di argomenti, solo apparentemente elegati.

Ma andiamo con ordine. L'episodio ufficiale di oggi è la comparsa in pubblico del sovrano di Monaco. L'ho osservato nelle sale dell'Hôtel de Paris, dove è entrato mentre l'orchestrina che accompagna ogni giorno il tè delle cinque eseguiva con slancio moderato un valzer di Strauss. Ranieri sembra invecchiato (ha 39 anni). Sul suo volto un po' grasso e pallido, incorniciato da capelli grigi, si leggono i segni delle preoccupazioni. Le spalle curve, Ranieri ha attraversato le sale con una mano in tasca; nell'altra teneva la mano di suo figlio, il piccolo Alberto, di quattro anni, biondo e grazioso nel suo vestitino di velluto nero.

Al suo fianco era Grace, anch'essa stanca, col viso fortemente truccato e tirato fino ad assumere una smorfia di preoccupazione. Grace portava per mano la primogenita, Carolina. Molte clienti dell'albergo, inglesi quasi centenarie, non distolsero gli occhi dal Times e dalle loro tazze di tè. Grace e Ranieri entrarono nella «Salle Empire», adorna di tappeti blu, di stucchi dorati e di grandi quadri ricchi di ninfe, sedettero a un lungo tavolo, in silenzio. Un'altra orchestrina, in costume violetto, attaccò un altro valzer (anche oggi l'occasione per la comparsa in pubblico è stata offerta dal matrimonio della segretaria di Grace, Phyllis Blum, col banchiere inglese Julian Earl. Ieri c'era stato il rito civile; oggi quello religioso, nella chiesa anglicana di St. Paul, con rinfresco all'Hôtel de Paris).

Ernst Weiner Glatt. Vende cannoni e carri armati (Tel.)

Il principe ci è sembrato ancora più timido sotto gli occhi del pubblico. La timidezza, dice chi lo conosce molto bene, è uno degli elementi principali del suo carattere, assieme a una bontà innata, ad una concezione antica dei suoi poteri di monarca, ad una certa inclinazione per la grandiosità delle iniziative economiche. Sarebbero di Ranieri molti progetti di smisurata espansione edilizia. Tempo fa il consigliere americano di Ranieri, Dale, progettò la «Medec», una società incaricata di attirare a Monaco le più grandi compagnie commerciali e finanziarie d'Europa, cilettiande con l'esenzione dalle imposte. Il progetto rientrò a causa della opposizione della Francia. Si dice che ad un certo punto De Gaulle abbia chiamato il ministro di Stato Pelletier, che è un funzionario francese con incarichi di capo del governo monegasco, dicendogli: «Basta con le ambizioni di Ranieri».

Pelletier, amicissimo di De Gaulle (fu suo ministro dell'Interno nel burrascoso periodo seguito ai fatti del maggio 1958) è un mito, amante dell'incarico a Monaco, incarico che gli assicura il soggiorno in un clima adatto alla sua salute e un trattamento da ambasciatore in una grande capitale. Non avrebbe mai detto «no» al principe, assecondando bonariamente tutte le sue iniziative per la «grandeur» di Monaco. Quando Pelletier dovette apparir alla volontà del giovane sovrano per ordine di De Gaulle, Ranieri si stupì, poi si adirò. La scenata a palazzo fra il principe e il ministro di Stato viene raccontata con particolari gustosi ma irriferibili.

La facenda dell'appartenenza della Francia al Mec, che obbligherebbe automaticamente Monaco ad adottare il sistema fiscale francese in forza della convenzione fra i due Stati, non sarebbe che un pretesto. Così almeno racconta chi conosce bene Ranieri e Pelletier. Un pretesto per mettere i monegaschi di fronte al dilemma: o Ranieri o le tasse. A Parigi si pensa che i monegaschi, pur di non pagare le imposte, sacrificherebbero Ranieri. E Grace sarebbe ritornata al cinema per assicurarsi un futuro lavoro negli Stati Uniti, nel caso dovesse mancare l'appannaggio del sovrano. Possiamo precisarne l'ammontare dopo aver letto i dati ufficiali sul Journal de Monaco: 165 milioni di franchi per il principe, 70 milioni per la famiglia, 16 per la «casa», 174 milioni per il palazzo. Meno di quanto si diceva; ma si tratta sempre di cifre non disprezzabili.

Le trattative sono state interrotte a Parigi, per riprendere il 3 aprile sotto una specie di «ultimatum» francese: accettare il nuovo sistema fiscale, con imposte dirette, o rompere definitivamente. Il dramma è autentico e sottintende enormi contrasti di interesse; sottintende anche la profonda trasformazione del Principato nel costume e nelle istituzioni.

Fra gli alleati di Ranieri resta Onassis. Il segretario dell'armatore ci ha detto a suo nome: «Onassis non ha venduto le sue azioni della "Société des bains de mer". Onassis non ha alcuna intenzione di lasciare il Principato di Monaco. Le voci relative sono destituite di ogni fondamento». Molti altri non la pensano così: «Se ci imporranno le tasse ce ne andremo», mi dicono alcuni grossi capitalisti e titolari di grandi aziende. Fra gli altri il vice-presidente dell'«Interarmco», cui avevamo accennato agli inizi.

Avevamo sempre pensato, infantilmente, che i venditori di armi si nascondessero nel mistero: l'«Interarmco» ha i suoi uffici al sesto piano del grattacielo Bermuda, una targa nell'androne, un ascensore che porta direttamente in un elegante appartamento, arredato con mobili da ufficio, telefoni bianchi e armi: un cannoncino, fucili alle pareti, spade e baionette. C'è anche una graziosa segretaria. Il fondatore e presidente della società, l'americano Samuel Cummings, ha soltanto 24 anni; il vicepresidente, che ci riceve, ne ha ancor meno. Questi due giovanotti guidano un colossale traffico, descritto con cordiale orgoglio e con assoluta chiarezza, motivata dal fatto che ufficialmente tutti gli affari sono autorizzati dal «War Office» e dall'«Office of munitions control» americano. L'«Interarmco» fornisce armi nuove e usate a prezzi di concorrenza essendo grandissimo il suo volume di vendite; soltanto in un deposito di Londra tiene pronti 500 mila fucili. Basta una telefonata o un telegramma e si possono ricevere mille mitragliatrici ultimo modello, con facilitazioni di pagamento.

Ernst Weiner Glatt, un tedesco dai volto asiatico, dagli occhi gelidi e dalla voce mansueta, parla di cannoni, di mitragliatrici, di carri armati, con spontaneità compiaciuta: «Noi diamo assistenza ai clienti per la manutenzione delle armi. Accettiamo armi vecchie di ritorno, offrendo quelle di nuovo tipo a condizioni favorevoli. Inviamo consulenti nei Paesi che intendano armarsi per indirizzarne le scelte». Quali paesi fornisce? Tutti, meno quelli orientali, dice Herr Glatt, mostrando un numero della «Pravda» che attacca la sua ditta, e una fotografia del presidente dell'«Interarmco» in compagnia di Nehru.

Nel catalogo figurano infiniti tipi di mitragliatrici, di fucili antichi per amatori e antiquari, perfino di missili. Per un fucile mitragliatore nuovo la ditta ha l'esclusività europea: tiro preciso, effetti sicuri. Chi ha mai detto che i venditori di armi sono creature poco meno che diaboliche? Nell'ufficio dell'«Interarmco» si respira aria di famiglia. Ammirando dall'alto il panorama del Portus Herculis, parliamo di cannoni e di pallottole con serena dolcezza.

Mario Fazio

Con una solenne cerimonia a Roma

Ricordati i 335 morti delle Fosse Ardeatine

Discorso del ministro Taviani sul significato e sul valore perenne del sacrificio

(Nostro servizio particolare)

Roma, 24 marzo.

Il 24 marzo di 18 anni fa uno degli episodi più tragici dell'occupazione tedesca in Italia, si svolse nell'orrido scenario di una cava abbandonata alla periferia della città; 335 italiani furono trucidati per rappresaglia. Ne fu dato annuncio pubblico, ma nessuno per mesi seppe dove era stata consumata la strage e dove fossero nascoste le salme.

Quella cava, le «Fosse Ardeatine» divenne poi, a guerra finita, il mausoleo che per i romani simboleggia tutti i Caduti per la Liberazione. Ogni anno nella ricorrenza dell'eccidio il popolo si unisce alle famiglie delle vittime in una cerimonia solenne di omaggio e di suffragio.

Anche oggi varie migliaia di persone hanno partecipato al rito funebre, celebrato dal Vicario castrense mons. Romersa. Erano presenti il gen. Parri in rappresentanza del Senato, l'on. Lizzardi per la Camera, il ministro dell'Interno Taviani in rappresentanza del Governo, autorità e personalità del mondo politico e culturale.

«I detenuti politici prelevati dalle carceri di via Tasso e da "Regina Coeli" — ha detto l'on. Taviani — erano militari di ogni arma e grado, civili di diversa età e categoria sociale; uomini di fedi differenti; di religione come in politica. Li ha accomunati il sacrificio; la fedeltà al dovere».

«E tutti sono oggi presenti, in egual modo, davanti a noi, a indicarci la via: la via della libertà, della giustizia, della pace. Appunto perchè tutti hanno testimoniato, per chi rimaneva, i valori eterni della vita».

Il Presidente della Repubblica ha inviato un telegramma: «Impossibilitato intervenire personalmente rito odierno causa inderogabili impegni ufficio tengo ad associarmi nel reverente e memore tributo di omaggio ai gloriosi martiri delle Fosse Ardeatine il cui generoso sacrificio sarà perenne alimento di fede negli ideali di libertà e democrazia di cui la Resistenza fu testimonianza sofferta ed espressione feconda per il rinnovamento morale e civile del nostro Paese».

g. b.

Una miliardaria di 17 anni

Sposa un tecnico della tv ed il padre la diseredа

(Dal nostro corrispondente)

Londra, 24 marzo.

Olga Lucia Scalderriage, di 17 anni, figlia dell'ambasciatore colombiano in Danimarca, è fuggita dal collegio di Seal, nel Kent, dove stava completando gli studi liceali, per sposare Peter Prett, un giovane austriaco da lei conosciuto tre mesi fa durante una vacanza. Il matrimonio è stato celebrato a Gretna Green, in Scozia, contro il parere del padre della ragazza. Gretna Green è il primo villaggio al di là dell'invisibile frontiera fra Inghilterra e Scozia e per tradizione da secoli vi affluiscono le giovani coppie che vogliono avvalersi delle più generose leggi scozzesi, che permettono ai minorenni di sposarsi anche senza il consenso dei genitori.

Olga ha dichiarato che non avrebbe mai accettato di diventare una dama di società, passando la vita tra *cocktail-parties* e *bridge*: «Ho viaggiato in tutto il mondo, compresa l'America, ed alla fine dei miei studi mi attendeva una vita di agi e di comodità, ma le mie aspirazioni sono diverse. Voglio vivere come una donna qualsiasi. Mio padre mi ha telefonato recentemente in collegio per invitarmi a tornare a casa, in Colombia, per il mio diciottesimo compleanno.

«Mi sono rifiutata e quando gli ho comunicato il mio proposito di sposare Peter è andato su tutte le furie, mi ha detto che non mi riconosceva più come figlia e di rimandargli indietro tutti i gioielli: ha scritto a Peter per cercare d'impedirgli di sposarmi. Ha fatto male perchè non conosce Peter, che è un gran bravo ragazzo. La mia casa in Colombia è grandissima, con molta servitù: leggi ho automobili sportive e tutto quello che potrei desiderare, ma ho rinunciato a tutto. Quanto possiedo ora sono gli abiti che porto addosso».

Peter Prett è un ragazzone di Vienna, fa il tecnico alla televisione austriaca ed ha conosciuto Olga tre mesi fa.

Dopo il matrimonio gli sposi sono partiti in viaggio di nozze per l'Austria: la ragazza, che parla correntemente cinque lingue, spera di trovare un'occupazione a Vienna.

m. ci.

Il tempo che farà

Sulle Alpi e Val Padana cielo parzialmente nuvoloso. Sulla Sardegna e regioni del versante tirrenico nuvoloso con piogge locali. Sulle regioni del versante ionico e del versante adriatico molto nuvoloso con piogge sparse. Temperatura: *senza variazioni.* Venti: *deboli o moderati.* Mari: *mossi.*

Ecco le temperature minime e massime di ieri:

Torino	4,6	9,3	Pescara	7	19
Bolzano	1	15	L'Aquila	2	6
Verona	6	12	Roma	8	12
Trieste	3	11	Campob.	5	7
Venezia	1	11	Bari	11	19
Milano	4	12	Napoli	12	17
Genova	5	13	Potenza	4	13
Bologna	5	11	Reggio C.	8	13
Firenze	1	13	Messina	12	17
Pisa	2	14	Palermo	12	22
Ancona	6	10	Catania	5	17
Perugia	4	12	Cagliari	8	16

BOLLETTINO delle spiagge e delle località montane. *Rapallo:* temp. 13, cielo sereno, mare calmo, *Sanremo:* temp. 13, cielo sereno, mare calmo; *Alassio:* temp. 12, cielo sereno, mare calmo; *Varazze:* temp. 13, cielo sereno con foschia sul mare, mare calmo; *Capri:* temp. 13,2, cielo coperto, mare mosso; *Taormina:* temp. 10, cielo nuvol., mare quasi calmo. *Cervinia:* temp. —4, tempo bello, neve: Breuil cm. 180, Plan Maison cm. 180, Plateau Rosa cm. 200; *Cortina d'Ampezzo:* neve cm. 5-60 bagnata, temp. mite, coperto.

Un giovane di Nichelino muore 5 giorni dopo uno scontro

Chieri, 24 marzo.

(*l.*) E' deceduto oggi verso le 14 nella sua abitazione a Nichelino, il diciannovenne Giuseppe Brunetti, rimasto vittima lucidi scorso di un incidente sulla provinciale Chieri-Cambiano.

Verso le 17,30 di quel giorno una 1100 proveniente da Chieri, con a bordo il ventitreenne Ferdinando Dassi residente a Nichelino, che era alla guida, il Brunetti e un terzo giovane, Mario Cordero di 21 anni, sbandava in piena velocità, urtava con violenza contro un paracarro e successivamente contro il parapetto del ponte sul rio Gratteca.

Sia il Dassi che il Cordero riportavano ferite lievi, mentre il Brunetti era ricoverato in gravi condizioni all'ospedale per frattura del femore e numerose lesioni interne.

E' ritornata sconfitta a Chamonix la cordata sulla Nord delle Jorasses

I quattro alpinisti si sono fermati dopo 200 metri di salita, al primo passo difficile

Da mercoledì mancavano loro notizie: Bonatti era già pronto a partire in soccorso

(Dal nostro corrispondente)

Courmayeur, 24 marzo.

Anche la cordata internazionale composta dagli americani Hemming e Harlin, dallo jugoslavo Kunaver e dal tedesco Kirk, è stata respinta dalla tremenda parete «Nord» delle Grandes Jorasses. I quattro alpinisti sono ritornati a Chamonix alle 21 di questa sera ed hanno dichiarato che l'ascensione è pressochè impossibile.

In tre giorni i quattro alpinisti sono riusciti a scalare solo 200 metri dei 1200 che costituiscono la via Walker della «Nord». Si sono fermati sotto il Gran Diedro Cassin, così chiamato dal nome del nostro alpinista che per primo aprì questa direttissima nell'estate del 1938. Il Gran Diedro è la prima difficoltà che sbarra il passo alle cordate che tentano la «Nord».

Da novantasei ore, tanto a Courmayeur che a Chamonix, non si sapeva nulla degli alpinisti. L'impresa era iniziata quattro giorni fa e si temeva il peggio. Le ultime notizie sulla cordata internazionale risalivano a mercoledì. La nota guida e maestro di sci di Courmayeur, Ulisse Brunod, scendendo con dei clienti lungo la Vallée Blanche, aveva visto i quattro alpinisti ai margini del ghiacciaio di Leschaux, mentre si apprestavano ad attaccare la parete. Da quel momento non si era saputo più nulla.

Alle polemiche sull'eccessivo impiego di mezzi artificiali per attaccare la parete, era subentrato il timore di una disgrazia. Walter Bonatti si era già preparato a partire all'alba di domani per rendersi conto dell'esito dell'ascensione. Il noto alpinista, che conosce alla perfezione la parete, si sarebbe portato alla base della «Nord» ed avrebbe esaminato l'eventualità di organizzare una spedizione di soccorso.

Gli americani Hemming e Harlin sono alla loro seconda sconfitta alpinistica sulla catena del Monte Bianco. Nel settembre di quest'anno avevano tentato la «prima» sul Pilone Centrale del Bianco ma dovettero abbandonare l'impresa. Quando ha saputo del ritorno della cordata internazionale, Bonatti ci ha dichiarato: «La "Nord" delle Jorasses, è senz'altro la parte tecnicamente più difficile del famoso trinomio delle "nord": Cervino, Eiger e Jorasses. Era veramente un peccato che la si tentassse con mezzi poco ortodossi, con la cosiddetta tecnica himalayana che avrebbe sminuito senz'altro il valore di questa impresa». Nel 1948, a diciannove anni, Bonatti fece la prima e unica ripetizione italiana della via Walker sulla «Nord» delle Jorasses.

i. v.

in ogni casa il frigorifero Fiat

Fiat - Torino - Sede: corso Marconi, 10 - Stabilimento di produzione: via Nizza, 250
Commissionaria di vendita e assistenza per il Piemonte: So.Co.Gas s.p.a. - corso Novara, 125 - Torino

SPETTACOLI

Virna Lisi: "Mi manca la gioia di un figlio,,

Sarà mamma, tornerà a sorridere

Per evitare complicazioni, l'attrice è costretta ad attendere a letto il lieto evento

Nella sua villa dei Colli Romani, immobilizzata in un letto, l'attrice trascorre i giorni della lunga attesa

Roma, 24 marzo.

«Ho avuto tante dalla vita, ma la mia fortuna non avrebbe alcun valore per me se mi fosse tolta la gioia di avere un figlio». Virna Lisi attende un bimbo, ma la sua è un'attesa patetica e piena di angoscia. I medici le hanno consigliato la più assoluta immobilità, per scongiurare il ripetersi dell'incidente che l'anno scorso deluse bruscamente le sue speranze di diventare mamma. Dovrà trascorrere i tre ultimi mesi a letto, senza muoversi.

La lunga degenza è già cominciata. Virna Lisi trascorre le sue giornate in una lussuosa stanza, arredata con mobili settecenteschi, nella villa di Marino, ai Castelli Romani. «E' molto penoso per me, ma sono pronta ad affrontare qualsiasi sacrificio. Da bambina ero felice solo quando potevo stare in mezzo a bimbi più piccoli di me. Ho giocato con la bambola fino a quando mi sono sposata. Sarebbe terribile se il destino mi colpisse proprio nel mio sentimento più profondo».

Senza trucco, un poco pallida, affondata nei cuscini coloratissimi di nastri e pizzi, pare ancor più bella di quando dagli schermi sorride per indicarci le virtù di un dentifricio. La paura e la speranza, alternandosi sul suo volto, la rendono più viva ed umana. E mormora: «Forse il sacrificio che sto facendo mi varrà il diritto ad avere anche un figlio».

Paura e speranza si alternano sul bel volto della diva

Cronaca televisiva

Anche Macario interviene a soccorrere «Alta fedeltà»

Tra il primo e secondo canale, ieri, senz'altro, l'ha spuntata il secondo. Non che avesse un programma ricco, tutt'altro, presentava soltanto un film, però era un film da vedere o da rivedere: «Il sole negli occhi» di Antonio Pietrangeli. Girato nel 1953, questa prima opera di Pietrangeli non è un capolavoro né ha la pretesa d'esserlo: tuttavia ha un'arguzia, una freschezza e una sincerità di annotazioni psicologiche che lo rendono tutto valido e tutto piacevole. La storia della ragazza di campagna che viene a Roma per far la serva, che s'innamora e passa attraverso dolorose esperienze, è stata raccontata dal regista con misura poetica e con pudore ed è stata interpretata con sorprendente bravura da Irene Galter.

Prendiamo occasione per rilevare che il settore cinematografico del «secondo» funziona piuttosto bene: la scelta è stata sinora quasi sempre felice e comunque sempre ispirata al lodevole criterio di riproporre pellicole di effettivo valore artistico. L'abbiamo detto più volte e lo ripetiamo: con un buon film il successo di una serata è assicurato.

* *

Sul «primo» seguita il cammino non trionfale, seppur dignitoso, di «Alta fedeltà». E' intervenuto il simpatico Macario a rinforzare un po' le parti comica. Ma si sa che lo spettacolo ha le sue migliori risorse nella musica; hanno cantato la vivace Gloria Christian (che si è esibita anche come ballerina), il sentimentale Dorelli e un sestetto francese che con indubbia abilità imitava un complesso jazz. Graziosa la canzoncina sui signori di mezz'età interpretata dall'autore di rivista Marcello Marchesi: ma c'è da osservare che la canzoncina, più che ai signori di mezz'età, sembrava rivolgersi ai nonnetti in pantofole e bastone. Al solito, impegnatissimi e sfruttatissimi gli orchestrali, trasformati all'occorrenza in comici e mimi.

«Alta fedeltà» dà quel che può, con i modesti mezzi che le ha dato la tv. Ma adesso il pubblico vorrebbe un'autentica rivista dove, oltre a poter ascoltare della musica e delle canzoni, si riuscisse finalmente a ridere con dell'umorismo d'attualità. Da un pezzo non viene allestita una rivista televisiva: è una lacuna grossa e ormai si fa sentire.

* *

Stasera sul «nazionale» terza puntata de «I Giacobini» di Zardi ed esordio della nuova rubrica «Invito al concerto». Sul «secondo» Mike Bongiorno e la consueta registrazione di una partita di calcio di serie A.

* *

E' annunciato il prossimo debutto di un altro varietà orchestrale-canoro dal titolo «Strettamente musicale» con Lelio Luttazzi. Alla seconda puntata prenderà parte Lea Massari in qualità di cantante. Alla terza puntata interverranno Milva e il maestro Angelini.

— Sono in corso le prove de «La vita è sogno» di Calderón de la Barca con Valentina Fortunato, Valeria Valeri e Giancarlo Sbragia. — Il 25 aprile, dal Vaticano, sarà trasmesso un concerto sinfonico diretto da Gianandrea Gavazzeni con la partecipazione del pianista Arturo Benedetti Michelangeli.

u. bz.

Le Olimpiadi di Tokio per tv in tutto il mondo?

New York, 24 marzo.

L'ambasciatore giapponese Katsuo Okazaki ha dichiarato ieri che è lecito sperare che i Giochi olimpici, che saranno tenuti a Tokio nel 1964, possano essere trasmessi dalla televisione in tutto il mondo per mezzo dei satelliti terrestri

Sullo schermo

***I peccatori della Foresta Nera:* delitto in un castello - *L'appuntamento:* giallo in una «grande famiglia» - *Una domenica d'estate:* scollacciato film balneare**

(Vittoria) — *Julien Duvivier, regista de* I peccatori della Foresta Nera *(«La chambre ardente»), è un veterano del film poliziesco, al quale è tornato più volte nella sua lunga carriera da quando, nel 1932, partì sullo schermo per la prima volta Maigret ne* Il delitto della villa.

Il film odierno potrebbe anche intitolarsi, invece, Il delitto nel castello, *dato che in un barocco maniero della Foresta Nera è trovato morto avvelenato uno scorbutico vecchio sul quale gravava, come su tutti i primogeniti della sua dinastia, una maledizione antica legata alla morte violenta d'una settecentesca fattucchiera e avvelenatrice, secoli addietro denunciata e mandata al rogo da un antenato del defunto attuale, tipo piuttosto strambo che ha preteso musiche e danze attorno alla propria salma il dì dell'inumazione.*

Il film, tortuoso, improbabile, ma condotto con una certa abilità, si sforza di far capire come e perché il vecchio è morto, complicando la vicenda con la sparizione del cadavere e con la lotta fra i congiunti superstiti (vero «groviglio di vipere») per ereditarne le sostanze. Nel suo genere, l'intrigo non delude, e gli interpreti sono efficaci.

* *

(Ideal) — *Giallo condotto secondo le regole, e quindi debitamente confuso e intricato,* L'appuntamento *(«Le rendez-vous») si svolge in una di «quelle grandi famiglie» francesi in cui tutti i componenti hanno qualche vizio o colpa da nascondere. Se ne avvantaggia il lavoro degli sceneggiatori Aurenche e Bost, la coppia fissa di Autant-Lara qui in prestito al regista Jean Delannoy, i quali hanno potuto così arricchire la galleria delle persone sospettate dell'uccisione di un fotografo dannunziano e ficcanaso.*

Alla vicenda poliziesca s'innesta quella, più patetica, di due coniugi da tempo divorziati che, diventato lui il genero di un miliardario e lei l'amante maltrattata del suddetto fotocronista, si ritrovano in questo frangente, s'aiutano l'un l'altro per venirne fuori e, passata la burrasca, ricostruiranno insieme la loro vita.

Qualche tratto di non troppo rozza psicologia e un'oculata distribuzione di «suspense» sono i pregi di un film lento e macchinoso (e con una facile non molto robusta) che s'avvale di buoni interpreti come Annie Girardot, Andrea Parisy, Odile Versois, Jean Claude Pascal e altri fra cui, un po' sprecato, George Sanders.

* *

(Astor) — *Ai troppi filmetti di pornografia balneare, sui quali vedremmo tanto volentieri esercitarsi la censura (all'ingrosso, non al minuto), si aggiunga pure* Una domenica d'estate, *a colori su schermo panoramico; ma lenendo presente che giunge a un grado di squallore e di volgarità quale di rado è stato toccato.*

Non ci mettiamo le mani; lasciamo che Tognazzi e Vianello, lodevolmente poco persuasi, mutati per l'occasione in due necrofori, si aggirino per la spiaggia di Fregene in cerca di avventure galanti, intanto che la salma di loro pertinenza aspetta di fuori, nel furgone. Il resto è il solito minuzzame di episodi, con macchiette e situazioni arcisapute, salvo quella, pensiamo, delle quattro pin up tedesche che rimaste prive dei «due pezzi» evitano di mostrarsi nude travestendosi da monache; la quale meritava davvero di essere inventata, e sta benissimo in questo fitto alto di maggiorate riprese fin negli spogliatoi, in questa glorificazione dello stimolo attraverso i buchi delle cabine. Coi due comici, Anna Maria Ferrero, J. P. Aumont, F. Fabrizi, Gina Rovere, Dominique Boschero, Ulla Jacobsson e altri.

Oggi alla TV

PROGRAMMA NAZIONALE

10.15: **La tv degli agricoltori.**
11.—: **S. Messa.**
11,30: **C'è uno sconosciuto in mezzo a noi.** Rubrica religiosa.
16.—: **Sport:** a) Inchiesta filmata; b) Ripresa diretta di un avvenimento agonistico.
17,30: **La tv dei ragazzi:** a) Il nostro amico clown. Storie del circo, di Pat Ferrer. Partecipano alla trasmissione Walter Marcheselli e «I Salvadori»; b) Avventure in Asia: da Saigon al paese dei Radè.
18,30: **Telegiornale.**
18.45: **Cronaca registrata di un avvenimento agonistico.**
19.35: **Itinerario quiz.** Indovinelli sulle regioni italiane. Presenta Edoardo Vergara. La puntata è dedicata alla Sardegna.
20,20: **Sport.**
20,30: **Telegiornale.**
21,05: **«I Giacobini»** di Federico Zardi. Terzo episodio. Interpreti: Robespierre: Sergio Reggiani; Eleonora: Vira Silenti; Lucilla Desmoulins: Sylva Koscina; Camillo Desmoulins: Alberto Lupo; Madame Roland: Lia Zoppelli; Buzot: Giacomo Rossi Stuart. Siamo nel settembre 1792; la serenità è offuscata dalle recenti esecuzioni in massa. Inoltre Robespierre dimostra di non approvare la politica di Danton. I coniugi Roland temono il processo a Luigi XVI e vorrebbero ostacolarlo ad ogni costo; ma ecco un bruciante discorso di Saint-Just alla Convenzione. Il debutto del giovane amico di Robespierre è un inesorabile atto d'accusa alla regalità. Il re è condannato e giustiziato. Ma non basta; mentre viene preparato un nuovo schema di Costituzione, giunge la notizia che il generale Dumouriez è passato al nemico per riportare la monarchia in Francia. Allora Robespierre, sebbene a malincuore, decide di usare la violenza contro il presidente e i deputati corrotti della Convenzione.
22.15: **Dal Teatro Comunale di Firenze: invito al concerto.** Il programma sarà presentato dal maestro Mario Labroca. L'orchestra del Maggio Musicale Fiorentino, diretta da Bruno Bartoletti, eseguirà con la collaborazione del violinista Antonio Ahussi il primo dei quattro Concerti delle Stagioni, di Vivaldi. E' il famoso Concerto «La Primavera» che si ispira nei suoi tre movimenti a scene agresti e ai classici motivi della natura. Il tema iniziale, un gioioso canto di uccelli, è divenuto l'emblema della musica pastorale del Settecento.
23,—: **Europa '57 - '62.** Bilancio dei primi cinque anni della Comunità Europea, nata con il trattato di Roma.
23.10: **La domenica sportiva e Telegiornale.**

SECONDO PROGRAMMA

21,10: **Caccia al numero.** Gioco a premi presentato da Mike Bongiorno.
21.40: **Telegiornale.**
22,—: **Cronaca registrata di un avvenimento agonistico.** Al termine: la domenica sportiva.

Programmi radio

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 7,15: Musica per orchestra d'archi; 7,40: Culto evangelico; 8: Giornale radio; 8,55: L'informatore dei commercianti; 9,30: Messa - Lettura del Vangelo; 10,20: Trasmissione per le forze armate; 11,15: Canzoni napoletane; 12,20: Album musicale.

13: Giornale radio; 13,30: Il piccolo club; 14: Giornale radio; 14,20: Le interpretazioni di B. Gigli; 15: Concerto di musica leggera; 16,13: Tutto il calcio minuto per minuto; 18,45: Concerto sinfonico, diretto da S. Celibidache; 19: Incontro Roma-Londra. Domanda e risposte; 19,30: La giornata sportiva; 20: Album musicale.

20,30: Giornale radio; 35: Un incontro con Patachou; 21,40: Cabina di comando; 22,05: Voci dal mondo; 22,35: Concerto del Trio di Trieste; 23,15: Giornale radio; 24: Ultime notizie.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 7,50: Voci d'italiani all'estero; 8,30: Preludio con i vostri preferiti; 9: Notizie del mattino; 9,30: Gran Gala. Panorama di varietà; 10,15: I successi del mese; 10,45: S. Gigli presenta: I due campioni; 11,45: Sala stampa sport.

13,30: Primo giornale; 14,05: I nostri cantanti; 15: I dischi della settimana; 15,35: Album di canzoni; 16: Trasmissione per gli automobilisti; 17: Musica e sport. Nel corso del programma: ippica: dall'ippodromo delle Capannelle in Roma «Premio Elena».

18,30: Ballate con noi; 19,20: Motivi in tasca; 20: Radiosera; 20,30: Venti e trenta Express; 21,30: Radionotte; 21,45: Musica nella sera; 22,30: Domenica Sport; 23: Notizie di fine giornata.

TERZO PROGRAMMA — Ore 16,15: Piccola antologia poetica; 16,30: Musiche di S. Weress; 17: I grandi mecenati; 17,55: Musiche di M. Ravel; 18,30: La rassegna; 19: Musiche di C. Debussy; 19,15: Biblioteca; 19,45: La finanza locale in Italia; 20: Concerto di ogni sera; 21: Il giornale del terzo; 21,30: Le médicin malgré lui, di Ch. Gounod; 22,05: Il diario di Samuel Pepys; 23,35: Congedo.

Oggi al cinema

Oltre ai film nuovi recensiti in questa stessa pagina, lo spettatore di prima visione può scegliere, cominciando dal genere drammatico, tra:

I quattro Cavalieri dell'Apocalisse. Scope a colori, dove la seconda guerra mondiale determina la distruzione di una famiglia i cui membri si trovano a combattere su opposti fronti. E' il romanzo di Blasco Ibañez posticipato dal 1915 al 1940. Interpreti: Glenn Ford, Ingrid Thulin, Yvette Mimieux, Charles Boyer.

Senilità. Dal romanzo di Italo Svevo, un bianco e nero psicologico che narra le drammatiche vicende di Emilio e sorella: il primo innamoratosi d'una bella e leggera popolana; la seconda sconvolta da una passione non corrisposta. Anthony Franciosa, Betsy Blair, Claudia Cardinale, Philippe Leroy.

Per chi preferisce i film brillanti:

Amore ritorna! Tipica commedia hollywoodiana a colori, con Rock Hudson e Doris Day, agenti pubblicitari rivali che si combattono per il possesso del contratto reclamistico d'un prodotto insolitamente. Dopo ameni litigi, nozze tranquillizzanti.

Mai di domenica. Il noto film di Jules Dassin, ripristinato secondo i voleri del regista, che ha narrato la dilettevole storia d'una cortigiana artista, usa a passare al vaglio la clientela, e a rifiutarla nei dì festivi, da lei dedicati alle Muse. Melina Mercouri è la grandiosa protagonista.

Leoni al sole. Nell'arcadia balneare di Positano, fusti galanti aggiogati al mito della conquista multietnie nazionale e forestiera. Il «gallismo» in spiaggia visto da Vittorio Caprioli con occhio umoristicamente acuto in un film a colori esatto, vivo e scattante. Tra gli interpreti, una corrosiva Franca Valeri.

La voglia matta. E' quella che afferra un pur navigato ingegnere (esemplare, nel centratissimo personaggio, Ugo Tognazzi) il giorno che conosce una stimolante ninfetta. Deliziosa, in questa figurina di vamp minorenne, la bionda Catherine Spaak.

Per chi ama i western:

Tre contro tutti. E' un comico, anzi eroicomico, film d'avventure in scope a colori con tre sergenti sfegatati in lotta vittoriosa contro pellirosse sanguinari. Frank Sinatra, Dean Martin, Peter Lawford.

AL REPOSI
Seconda settimana di strepitoso successo del film più divertente del 1962
AMORE RITORNA
stupendamente interpretato da un trio d'eccezione
ROCK HUDSON
DORIS DAY
TONY RANDALL
UN TECHNICOLOR UNIVERSAL INTERNATIONAL

CORSO: 2ª SETTIMANA
FRANK SINATRA · DEAN MARTIN
SAMMY DAVIS JR. · PETER LAWFORD · JOEY BISHOP
TRE CONTRO TUTTI
PANAVISION - TECHNICOLOR

DORIA 3ª
SETTIMANA DI SUCCESSO!
SENILITÀ
UNA DONNA BELLISSIMA E CORROTTA
SENILITÀ
UN UOMO DELUSO E INSODDISFATTO
SENILITÀ
UN FILM PROIBITO
CLAUDIA CARDINALE
ANTHONY FRANCIOSA
IL TRIONFO DI
Mauro BOLOGNINI

all'IDEAL
Un giallo sensazionale
QUANDO SCOCCHERÀ L'ORA DE
L'APPUNTAMENTO
SCATTERÀ LA PIÙ INFERNALE TRAPPOLA CHE COINVOLGERÀ L'ESISTENZA DI UN'INTERA FAMIGLIA.
L'APPUNTAMENTO
E' UN FILM DI
JEAN DELANNOY
ANNIE GIRARDOT · ANDREA PARISY
ODILE VERSOIS · JEAN CLAUDE PASCAL
PHILIPPE NOIRET · MICHEL PICCOLI
JEAN FRANCOIS PORON
GEORGE SANDERS

AL LUX
2ª SETTIMANA
DEL «FUORI CLASSE» METRO GOLDWYN MAYER
I QUATTRO CAVALIERI DELL'APOCALISSE
...OGNI LORO BACIO POTEVA ESSERE L'ULTIMO QUANDO PARIGI DIVENNE LA CITTA' DELLA VIOLENZA....
GLENN FORD · INGRID THULIN · CHARLES BOYER
LEE J. COBB · PAUL HENREID
Produz. JULIAN BLAUSTEIN

ASTOR
STREPITOSO SUCCESSO DI UN FILM COMICISSIMO!
Un mare di belle donne, una coppia di canzici irresistibili, una avventura tutta da ridere
una domenica d'estate
TOGNAZZI - VIANELLO

Oggi al CRISTALLO
LEONI al SOLE
QUESTO E' IL FILM CHE A MILANO E ROMA PROSEGUE LA PROGRAMMAZIONE DA BEN TRE MESI
Critica e pubblico hanno decretato il trionfo di tre film comici italiani: «I SOLITI IGNOTI», «DIVORZIO ALL'ITALIANA», ed ora di «LEONI AL SOLE»
E' UN FILM CHE NON DOVETE PERDERE PERCHE' TUTTI NE PARLERANNO
LEONI al SOLE

CINEMA TEATRO
MASSAUA
Piazza Massaua - Tel 796-
OGGI
L'attore più apprezzato dalle platee di tutto il mondo
KIRK DOUGLAS
LA CITTA' SPIETATA
E. G. Marshall - C. Kaufman

TUTTI I GIORNI SONO BUONI PER AMARE, NELLA PIU' INCANTEVOLE CITTA' DEL MONDO: MA LA PIU' BELLA DONNA D'ATENE RIPOSA DI DOMENICA....
MELINA MERCOURI
JULES DASSIN
MAI di DOMENICA
AL NUOVO ROMANO
Un enorme successo!

AMBROSIO IL SUCCESSO DEL GIORNO
UGO TOGNAZZI e CATHERINE SPAAK
La voglia matta
Regia di LUCIANO SALCE - Vietato ai minori

MAIOR
FANTASTICO SUCCESSO! IL CAPOLAVORO COMICO
di ALBERTO SORDI
il Giudizio Universale

COLOSSEO
in un grande locale il più grande attore comico
UGO TOGNAZZI
IL MANTENUTO

INFORMITALIA
Istituto Nazionale Informazioni
Controlli, indagini, infedeltà. Esito assicurato. Corso Turati 15 Tel. 513-034

AL NUOVO VITTORIA
BRIVIDO! SUSPENSE! THRILLING!
L'INTELLIGENTE PUBBLICO TORINESE HA DECRETATO LO STREPITOSO SUCCESSO DEL CAPOLAVORO DI
JULIEN DUVIVIER
I PECCATORI DELLA FORESTA NERA
(LA CHAMBRE ARDENTE)
con JEAN-CLAUDE BRIALY
NADJA TILLER
Tratto dal romanzo di JOHN DICKSON CARR
Si prega di vedere il film dall'inizio

Cinema ARLECCHINO
LO SPETTACOLO PIÙ MEMORABILE DI OGNI EPOCA...
ROBERT HAGGIARD presenta
CHARLTON HESTON · SOPHIA LOREN
EL CID
SPETTACOLI CONTINUATI: ULTIMO ORE 22

AUGUSTUS VIETATO MINORI 16
IL DISORDINE
nel sesso, nella vita, nei sentimenti
con SAMY FREY - LOUIS JOURDAN - C. JURGENS
A. LUALDI - T. MILIAN - R. SALVATORI - J. SOREL
S. STRASBERG - A. VALLI - G. WILSON

"DANTESCA"
SALETTA D'ARTE
DELLA LIBRERIA DANTE ALIGHIERI
Piazza Carlo Felice 19 - Telef. 53-897
DIPINTI E DISEGNI DI
OTTONE ROSAI
Feriali: 10-12,30 - 15,30-20
22 marzo - 7 aprile

I NUOVI AMORI DEL CINEMA CON LA LETTERATURA: "SENILITA'„

L'impossibile incontro di Claudia Cardinale con la casta sensualità del romanzo di Svevo

Con quel sorriso smagliante e senza dosi, la bella attrice è stata la grande avversaria dello scrittore triestino - Ha indotto il regista a sbagliare quelle sfumature che rischiarano, in una luce di gentilezza, il personaggio della donnaccia Angiolina

Quello di Angiolina era certo il personaggio più per Claudia Cardinale

Si parla molto dei nuovi amori del cinema col La cosa non è nuova (il fu la prima cotale dell'arte nuova), si tratta d'un ritorno di fiamma che ha per oggetto i tasti più rari e difficili. Come ha documentato Alfredo Todisco in queste colonne, l'antica emulazione del cinema la narrativa è riaccesa, almeno da noi, su toni altissimi, sembrano non tenere nessun conto dell'intraducibilità della poesia. All'orgoglio confini del nostro d'oggi non bastano più i grandi romanzieri naturalistici e forse gli stessi neorealisti tra i quali è nato e a cui deve tanto; si a cercare i recessi meno frequentati (Pratesi, Svevo), e addirittura punta a quella vetta dove per sottigliezza d'aria il romanzo stesso è Proust Kafka Joyce Mann. Non si tratta di imprese di registi solitari e letterati; ma d'una e propria tendenza che ha rovesciato le vecchie preferenze verso il facile e il consacrato. La è l'inferiorità, se si che dietro a ogni regista c'è un produttore che rappresenta il gusto del pubblico. Essa ci permette di dire quel che non si sarebbe potuto appena pochi anni fa, che il cinema si è fatto promotore di cultura.

Senilità, il film che Mauro Bolognini ha tolto dal romanzo di Italo Svevo, si colloca in questa sfida da linguaggio a linguaggio, e ne illustra meme non si potrebbe meglio la portata culturale. Di mezzano nato morto nel rilanciato dalla critica europea dopo venticinque anni, entrato e rimasto nelle *élites*, oggi, grazie al cinema, rivive tutti, e moltissimi anche lo comprano e lo leggono per il gusto, nel naturale, di ritrovarvi il film. Piacerebbe che avvenisse il contrario; ma il mondo preso come viene, e sarà la cambra di Svevo, che fu in vita così tollerante, a dolersi di questa postuma fortuna che viene per via traversa.

Bolognini è un buon lettore romanzi, come anche dimostrato, nei confronti di Pratesi, con *La viaccia*. Ma né lui né altro regista al mondo può accingersi a una traduzione che alle spalle gli scatti, con le sue esigenze, la macchina del cinema. Nella «operazione-Senilità», come s'usa dire, macchina impose due varianti preliminari: una Trieste 1924-'25 anziché fin *siècle*, e una protagonista corvina quanto può Claudia Cardinale, l'attrice del giorno. prima poteva entrare, come è entrata, in un clima di traduzione; moda sostituito l'altra, e paziente per la perdita dell'ombrellino, pur gira così bene, nella prima pagina del romanzo sul capo di Angiolina. Ma la seconda portava il film, ancor prima di cominciarlo, in una zona cruda, fenomenica, con perfetta doveva poi, nobilmente, annegare tutto intero.

La Cardinale, cinema incarnato, con quel suo sorriso smagliante e senza dosi, è stata la grande avversaria dello scrittore, avendo indotto il regista a sbagliare quel periodo lunare (pagina prima) — «...una bionda dagli occhi azzurri grandi, alta e forte, una anella e fiammosa, il volto illuminato dalla vita, un color giallo ambra soffuso di rosa da una bella salute» — misura e rischiara, in una luce di gentilezza, il personaggio della donnaccia su cui Emilio Brentani si accanisce. Perché la analisi di Svevo si esercitano, come appunto le grandi analisi, sul poco; e il poco non basta al cinema che se mai gli preferisce il niente: La sualità di Svevo, e per lui del protagonista, è fantasticata e casta, di memoria (ricordate le cavigliе volanti No-vella Vecchio?); e il cinema, specialmente a questi lumi di luna, deve rappresentare sul letti. Svevo è quanto nessun altro, di parole senza buco); e al cinema occorrono fatti. Svevo, in «Senilità» come altrove, in fondo altro raccontare il Tempo; e questo personaggio, benché gratuito, generalmente sfugge.

Il momento più orgoglioso della storia del cinematografo, quando anche i produttori sono divenuti intellettuali e gradiscono soggetti che «non chiudono», che anzi non no nemmeno soggetti, film come *Senilità* sembrano fatti apposta, per risuscitare la vecchia polemica sui limiti espressivi nuovo linguaggio. Per rimettere in onore l'antico che i connubi cinema letteratura già acquisita, siano più meno forzati. Per riluciderе quell'eccezione forse unica, di compenetrazione testo-immagine, che fu *Il diario d'un parroco* di Bresson.

Il rispetto con cui Bolognini ha nonostante tutto trattato Svevo, «citandolo» e arlegiandolo tutte le volte che poteva, martia a sua volta il notaro: e così dicasi della fedeltà esterna cui riportato i fatti (salvo che per lo sciagurat issimo finale, un colpo di coda proditorio). Ma forza qui è il male. *Senilità* sullo schermo, storia di e gelosia, è una mezza soluzione, un ti vedo e non vedo. E il ufficio migliore resta quello d'invitare alla lettura del libro. Ora se il cinema è arte, non dev'esserci scritta la parola impossibile nel suo vocabolario. Deve potersi appropriare le analisi Svevo senza che diventino urti e stupefazioni, e conservare alle Angiolina il loro mistero

A chi gli chiedeva consigli su scrivere

diá, è noto che Ferdinando Martini consigliava di cominciare con «Atto Primo, Scena Prima. - Marchesa di Forlimpopoli: - Fra voi e me è qualche differenza. - Conte d'Albaflorita: - Sulla locanda tanto vale il vostro denaro, quanto il mio. Eccetera». E una volta accortisi di aver ricominciato *Locandiera*, bruciare tutto e andare a spasso. Anche il regista cominci a rifare Svevo, Joyce o chi altro, e poi, se non vuole andare a spasso, faccia del suo, sull'unica traccia della simpatia. Rinunciando modestamente (o superbamente) anche conservare i titoli e i nomi originali.

Certo ne scapiterebbe la moda che usa l'appunto all'emulazione circostanziata, anche il beneficio culturale cui si diceva. I posteri che consulteranno le nostre filmografie questi anni, stupiranno di una società che tanta agevolezza romanzo al film senza guardare faccia al più stregati armetismi. Ne avranno l'impressione d'un linguaggio cinematografico finalmente scatenato dire tutto quello che vuole, d'un pubblico infinitamente maturato rispetto a quello del Quo vadis delle Due orfanelle. Il che è vero.

Ma tutte queste appropriazioni romanzi fanno così di lontano un gran bel vedere, troppe di esse, esaminate vicino, risultano indebite. E più e aravamo preparati, ci ritroviamo il profano, la tendenza, che è del secolo, ridurre e digerire sostanze poetiche per i comodi pubblico.

Leo Pestelli

Comincia la "Settimana dei Musei„ Un invito all'arte e alla cultura

Il più clamoroso rifiuto rivolu programma Marinetti — «Noi vogliamo distruggere i musei, biblioteche, le accademie d'ogni ecie ... » — lo diede nell'ottobre del 1956, quasi mezzo secolo dopo la dichiarazione di quel proposito, il pubblico torinese, il medesimo pubblico che aveva accolto con clamori di protesta al Politeama Chiarella nel 1910 le bellicose enunciazioni dell'estica e dell'estetica del Futurismo.

L'Unesco aveva bandito in tutto il mondo le «Giornate dei Musei» per celebrare il decimo anniversario della sua istituzione, e l'Italia aveva appoggiato fervidamente la bella iniziativa culturale. tutti i musei italiani, non soltanto d'arte anche di storia, di scienza, di tecnica, avrebbero rimasti aperti gratuitamente p ... lieci giorni; e con ogni mezzo — propaganda giornalistica, locandi, pubblicità stradale, comunicativo guidato — l'invito a frequentarli sarebbe stato diffuso in ogni classe sociale.

S'ebbe allora uno straordinario fenomeno. Innumerevoli persone che mai varcato la soglia d'un museo, che ignoravano persino le funzioni e caratteristiche di questi complessi organismi, a decine, a centinaia di migliaia, con un crescendo che addirittura sopraffaceva la vigilanza dei custodi sbalorditi dell'insolita affluenza, si pigiarono, a Torino, nelle dei venti musei cittadini; e poichè la Galleria Sabauda che la Galleria civica d'arte moderna erano in fase di ricostruzione, i visitatori sfilarono e sostarono davanti alle splendide selezioni d'opere tolte dalle due raccolte e presentate provvisoriamente in Palazzo Madama. *La Stampa* s'era decisamente impegnata a creare il successo della manifestazione con intrattenimenti quotidiani; e non è esagerato affermare che esse condusse nei musei prima deserti oltre centomila tormentati, ignari di capolavori per tempo trascurati.

Il ghiaccio era rotto. Finalmente anche nel nostro paese il museo diventava popolare, si dissipava il pregiudizio — come allora su queste colonne scrivemmo — che il museo fosse riservato soltanto ai «professori», agli studiosi, alla minoranza che anelitosamente alla cosa della «cultura»: la gente ne usciva sorpresa di sua esserci affacciata né annoiata, anzi, di aver provato sensazioni sconosciute e vivaci, di averci imparato un'infinità di cose piacevolmente, di avere nobilmente goduto spettacoli di bellezza rara: uscita, ciò che più conta, col desiderio di ritornarvi, di sciogliere dei quesiti rimasti sospesi, di migliorare insomma l'educazione del proprio gusto.

Così infatti avvenne: e quando nel maggio del è completamente trasformata Galleria ed il 31 ottobre dello stesso s'inaugurò il nuovo edificio della Galleria civica d'arte moderna, il più aggiornato e «funzionale» museo d'Europa, folle enormi vennero una volta accolte in quelle sale, dove il personale servizio si sobbarcò con entusiasmo a prestazioni gratuite, e di riflesso tutti gli altri musei ebbero ribalda e affollata di visitatori ogni giorno.

La «Settimana dei Musei», predisposta dalla direzione generale delle Belle Arti, è dunque diventata un brillantissimo rito; ed oggi ne stiamo alla quinta replica. Come le altre volte i musei torinesi vanno a nel presentare, per l'occasione, attrattive particolari. Quello Egizio fa una documentazione degli strumenti di misura presso le antiche popolazioni nilotiche; quello di Antichità curiosa cartopiccolografia di famosi «falsi»; la Galleria Sabauda l'esposizione di opere recentemente restaurate; quello d'arte antica di Palazzo Madama una serie di medaglie e placchette del Rinascimento.

Ci auguriamo che anche questa volta la «Settimana dei Musei» confermi il desiderio di cultura, l'inclinazione a gioire di valori imperiture passato senza le quali nulla si può ambire e tentare di veramente vitale. Insomma la civiltà (che è fatta soltanto di «miracoli economici») della popolazione torinese.

mar. bar.

Confronto tra il jazz d'America d'Europa nella seconda sera del festival di Sanremo

Musicisti italiani, svizzeri, tedeschi e americani si alternati con grande successo davanti al pubblico degli appassionati

(Nostro servizio particolare)

Sanremo, 24

Anche questa sera, seconda del VII Festival internazionale del jazz, aperto il programma un'orchestra tradizionale, la Riverside Syncopators di Genova, il cui leader è Lucio Capobianco, trombone. Fausto Rossi e Maurizio Bordese (tromba), Beppi Zenon (clarino), Mimmo Caporso (piano), Roberto Ballandin (banjo) e Mike D'Averan (batteria) hanno qui dopo sei anni: la prima volta fu appunto in occasione del primo Festival. E' l'unica formazione attuale che si sia mantenuta legata al vero jazz di New Orleans, conservando attraverso i musicisti che si sostituiti nel tempo non soltanto il sound e lo stile degli assolo tipici della vecchia epoca. Proprio perchè è quasi una rarità ascoltare ormai quasi stile fantastico e il massimo

Con Georges Grunz, ottimo pianista svizzero e uno dei migliori d'Europa, lo stile cambia. Musicista di classe, diplomato al Conservatorio di Zurigo, di duttilità eccezionale, egli assomma in sè doti di solista e assieme di accompagnatore e di arrangiatore. Ricercato all'estero è stato in Scandinavia e a radio Basilea, ha preso parte al Festival di Sanremo del '58 e a quello di Newport del esibendosi in una orchestra che contava i migliori jazzisti europei. Stasera si è presentato con un suo trio del quale fanno parte due giovani musicisti tedeschi, Kate Geier (contrabbasso) ed Eberhard Stengel (batteria).

Grunz ha poi accompagnato altro solista ormai molto noto in tutta Europa, il sassofonista Barney Wylen, ugualmente bravo sax tenore che, assai rara, nel soprano. Nato a Nizza ma figlio del console generale americano di quella città, Barney ha studiato il sassofono dal '40 al '46 negli Stati Uniti; nel '47 ha fondato l'Hot Club di Nizza col quale ha partecipato al 1° Festival di Sanremo. Da allora stabilitosi a Parigi ha fatto parte di grandi complessi jazz americani a fianco di musicisti come J. Johnson, Miles Davis, Kenny Clarke, Bud Powell. Con gli ultimi due ha partecipato al V Festival di Sanremo in un complesso del quale faceva parte anche Oscar Pettiford. Per la prima volta si esibì in quell'occasione nel sax soprano, strumento molto difficile che nella storia del jazz cento solo due cultori famosi: Sidney Bechet e Charlie Barnet. Wylen è riuscito a dare al soprano una bella voce e a superare le molte difficoltà della tecnica strumentale.

Il trio Grunz ha accompagnato il duo di chitarre di Franco Cerri e Pierre Cavalli Cerri, lo sanno tutti, il migliori chitarristi italiano, dei migliori d'Europa per la sua tecnica e la sua duttilità. Si è fatto fama internazionale è stato scelto '61 a rappresentare l'Italia nel «The European All Stars» che si è esibito Festival jazz di Berlino e alla tv di Baden Baden. Gli è affiancato Pierre Cavalli svizzero, ottimo strumentista utile irruente, di sensibilità musicale raffinata.

Insieme questi due si intendono molto bene e hanno eseguito solo brani classici del repertorio jazz, ma anche alcune composizioni originali di Franco Cerri.

L'America è ancora presente stasera con due musicisti esibitisi finora a Parigi, il negro Herb Geller contralto; e il pianista bianco Kenny Drew. Il primo viene dalla scuola del grande Parker passato poi a cori complessi della West-Coast e con Chet Baker. Nel '58 entrò nella grossa formazione di Benny Goodman. La sua personalità è notevole. Kenny Drew costituisce di Geller, fenomeni hanno già preso parte a varie formazioni famose, come quella di Coleman Hawkins, Lester Young, Charlie Parker e Buddy Franco. E' versatile e dotato sia accompagnatore che come solista. Per il Festival di Sanremo questi due si sono aggregati il bravo francese Pierre Michelot e il batterista americano Larry Ritchie, non ancora noto in Europa e che però ha stasera data promettente dimostrazione delle sue possibilità.

m. r.

Il pianista Mitchell, che suonò con il complesso di Lionel Hampton, è stato con il magnifico trio, maggiori attrazioni festival (Telefoto)

I manifesti del cinematografi scomparsi dalle vie della città

Non tutti sono accorti, ma nel volto della città qualcosa è cambiato. Dagli steccati dei cantieri di costruzione, dai muri delle case, dagli appositi tabelloni fiancheggianti i lunghi corsi che attraversano Torino, qualcuno non ci guarda più: Marlon Brando, Il E., John Wayne, Liz Taylor e molti, moltissimi altri divi famosi non ci seguono più con il loro provocante sorriso o con la truce espressione dei visi. E' scomparsa festosa e variopinta fiera dei manifesti cinematografici

Erano entrati a far parte della nostra vita. Non tanto come guida ed ispirazione agli svaghi della sera e dei giorni di festa, ma album illustrazioni piacevolmente aperta sotto i nostri occhi, infallibile nel colpire vivacità la fantasia. L'abbraccio di due innamorati, il galoppo di un gruppo di pellirosse, lo spambellare di una bella ragazza, l'appostamento di un assassino dietro la tenda, accompagnavano e divertivano le nostre passeggiate. Erano immagini familiari che forse non vedremo più.

E' questa il risultato della vertenza produttori, distributori ed esercenti cinematografici da lato, ed amministratori comunali dall'altro, a causa dell'improvviso aumento delle tariffe di affissione. Nelle principali città italiane, il prezzo di L. 13.50 per ogni metro quadrato di manifesto esposto per cinque giorni, è stato in media triplicato. A Torino l'aumento è stato

per cento. «Cifra non indifferente — lamentano i gestori di sale cinematografiche — dato che il Municipio riscuote già il 75 per cento sui diritti erariali».

Al provvedimento municipale, produttori, distributori ed esercenti hanno reagito proclamando dal 1° marzo lo «sciopero dei tabelloni»: più manifesto cinematografico sarebbe apparso per le vie cittadine. A questo punto è avvenuto quello che nessuno si aspettava: l'afflusso del pubblico nelle sale di proiezione non ha avuto il minimo cadimento, se mai è lievemente aumentato rispetto allo stesso periodo dell'anno passato. Non quindi la portentosa pubblicità stradale, quei milioni di fogli colorati, locandine, striscioni, scritte luminose, ad attirare la gente ad un film piuttosto che ad un altro

Così le categorie interessate hanno affacciato la possibilità di sopprimere definitivamente questo genere di pubblicità che, in alcuni casi, giungeva ad assorbire quasi per intero gli utili di prima visione. Non è detto che arrivi a tanto. C'è chi suggerisce, per il futuro, di limitarsi a trarre dall'utile esperienza un altrettanto utile insegnamento: attenuare cioè competitività pubblicitaria tra i vari film, riducendo al minimo indispensabile l'affissione manifesti. Per ora, comunque, tutti sono stati concordi nel prolungare di altri mesi lo «sciopero», portandone il termine dal 31 maggio al 31 luglio.

ECHI DI CRONACA

LA MOSTRA MISSIONARIA NIPPO-CINESE, via Arcivescovado 3 (30 metri da via Roma), aperta anche festivi dalle 9.30 alle 21 e fuori per appuntamento, ha in esposizione nuovi arrivi: porcellane, bronzi, legni anche antichissimi (sec. VIII, XI, XIII, XVIII).

MOBILIFICIO G.B.A.P. 20 rate vendita eccezion camere da 99.000 alle poliester 288.000 acc. Ritiro mobili vecchi. *Garibaldi 9 cortile.*

MIRET *diplomata* chiaroveggente medianica. Consultazioni C. Regina Margh. 72 ang. *Montebello* sc. destra 1° p. escl. giov. dom.

CINEMA E RITROVI

Alfieri: ore 16.30 «La Bohème», ore 21.15 «Cavalleria rusticana» e «I pagliacci». Mo Braggio.

Carignano: il Teatro Stabile di Torino presenta alle 15.30 lo «Stabile di Genova» in «Uomo e superuomo» di Shaw. Regia di Squarzina. Gianduja Marion. Lupi, v. S. Teresa 5: ore 16 ultimissima «Cagnorcetto rosso - Circo «questre». Gabetti: ore 21.30 la Comp. «I Bravi» in «Resta così o sistema solare» di Italo Franceschi. Ideata di Massimo De Vita.

Nikalte del Romano: ore 22 il Teatro delle Dieci presenta «Amedeo» di E. Ionesco.

Teatro Stabile di Torino presenta alle 15.30 la regia dello «Stabile di Genova» al Teatro Carignano.

Alcione: Rivista Gino Mucci - L. Flores ore: 15, 18, 21,15.

Mafel: «Via Barbaroux»: ore 15 Rivista Mario Ferrero - Nella Colombo ore 15, 18, 21,15.

Al Bagatelle Evariste's Club: 21-2 Whisky a gogo più, str. per Carpoforo 2, t. 678-978 mille-inverni

Al Florida Club (p. Solferino, t. 12-823) 16,30 e 21-1 Compl. d'Andri-Boccaccio c. Sergio Gariglio.

Al Nirvana: 16 e 21 River Side.

Agnès Bizare: ore 21 Complesso The Five Devils.

Arlecchino Danze: 16,30-21,15 Peppino Di Capri e I Solisti Ignoti.

Augustea: 16,30 e 21 Andreghetti.

Bruno: 16 e 21 canta A. Vazquez.

Castellino: 16,30: 21-1 P. Franco.

De Benedetti: 21 Compl I Mulo's

Kdrn: 16,30 e 21 gli Asternovas.

Fara: 16,30 e 21 Lele Pascucci.

Feeling: 16 e 21 Five Dynamics

Gay Sala ore 16,30 e 21 Complesso Franchi Alberto canta Lotti.

Gay Villa - Whisky à Gogo (corso Moncalieri 52); ore 21: frat. 16-21.

Gaudio: 16 e 21 Orch. The 4 Gio.

Gran Mare: 16 e 21 Nono Spazio.

Hollywood 16 e 21 Orch. Bevione.

La Cicala Danze Ristorante Cavorsitia: ore 16 e 21 Ferrarone.

La Perla Danze ore 16 e 21 John Valente's canta Roberto Sanni.

La Rotonda: 16 e 21 I Luna Sel.

La Serenella: 16 e 21 Spinardi.

La Grillon Danze Nicheino: ore 21 Compl. T. 04 canta Rosangela.

Lido Whisky à Gogo (c. Moncalieri 422, t. 697.016): 21; fest. 15-21.

Maxim Danze 16 e 21 Lanfranconi e N. Genovese, F. Franchi.

Mirtglio Arachtern 4: danze 16-21.

Monkey Club Whisky à Gogo (v. Gramsci 15): ore 21; fest. 17 e 21.

Plateau Danzanti Lutrario: 16-21. Ferrario. Scuola ballo gratuita.

Principe: 16 e 21 I 5 Toscani.

Samurai Whisky à Gogo (p. C. Felice 40) 21-1, sab. fest. 16-21.

Trocadero: 16,30; 21-2 Castellani.

Whisky à Gogo Piscina del Sole Rising. Str. S. Mauro: 16 e 21.

Whisky Notte (v. Gollo t. 687-565) tutte sere 21; festivi 16 e 21.

Chatham Night Club: attrazioni.

Chez Louis Pr. Tommaso 5: Patrizia e Victor, Balletto S. Cruz.

Colombia Night Club: Attrazioni.

Esiarli Club, v. Cavour 5: 22-4.

Meglio p. Carlina t. 44-270 Attraz. intern. da tutto il mondo

Tavernetta, t. 647-533: attraz. int.

Karta Torino Esposizioni (Valentino): noleggio Dr 16-18: 21-23

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

«Dantesca» p. C. Felice 19: dipinti, disegni di G. Rosai.

La Bussola (via Po 9): «Dopo Boccioni» dipinti futuristi dal 1915 al 1919. Orario 11-13

Galleria Narciso p. C. Felice 18 «Motivi d'arte contemporanea».

Museo del Cinema (Palazzo Chiablese) alle 17 e 21,15 omaggio a Claude Autant-Lara con «La ragazza del peccato» (Et ca ma malheur) di C. Autant-Lara con J. Gabin, B. Bardot, E. Feuillère, F. Lefebvre, J. Tutin (Francia 1957, v.o. sottotitoli it.). Ultimo giorno. Vietato ai minori.

TEATRO ALFIERI

Oggi ore 15,30 a richiesta generale

LA BOHEME

Romeo Ghietti - Lorenzo

G. Guerrieri - L. Leoni - G. Gelfusi

Domani ore 21,15 Grande successo di

Cavalleria Rusticana

Bella Gandini - Alberto Teti

I PAGLIACCI

G. Guerrieri - A. - G. Gelfusi)

Maestro concertatore e direttore Mario Braggio

TEATRO CARIGNANO

Oggi ore 15,30: Continuano con grande successo le recite di

UOMO E SUPERUOMO

di Shaw - Regia di Squarzina

con ALBERTO LIONELLO

RIDOTTO

IL TEATRO STABILE DI

presenta

AMEDEO

O come sbarazzarsene

di E. Ionesco

MUSEO DELL'AUTOMOBILE CARLO BISCARETTI DI RUFFIA

Corso Unità d'Italia

ORARIO:

10 - 12,30 e 15 - 17,30

Ristor. AMBASCIATORI

Corso Vittorio Emanuele 104

presso il GRAND HOTEL

CUCINA SCELTISSIMA

BUVETTE - SNACK BAR

Telefono 57-52

ARLECCHINO DANZE

Ore 16,30 e 21,15

REPLICHE DI

PEPPINO DI CAPRI

TROCADERO

Via A. Doria 9 - tel. 558.771

Oggi ore 16.30 the

ore 21 - 2

I CASTELLANI

CLUB FARO DANZE

Ore 16.30 - 21 - Applauditissimo

LILI PAVONE

e il Suo Complesso

Canta Peppo di Laura e Mimma

EDEN DANZE

Ore 16,30 e 21 trattenimenti con il complesso

gli ASTERNOVAS

CASTELLINO DANZE

DOMENICA THE

Ore 21 continua il del complesso di

PIPPO PEANO

DANZE PA

Ore 16 e trattenimenti con

I 5 TOSCANI

compiono che vale una vostra scelta

LE ROI

Via Birotteilo 1 - tel. 27.90.21

16 e 21 ospite la famosa coppia

TERY et FERY

Successo dei

4 ASSI e DIANA D'ASTY

LA PERLA DANZE

16 e 21 gran successo cantante

ROBERTO SANNI

RAI-TV con l'orchestra

JOHN VALENTE'S

Plateau Dancant Lutrario

Ore 15: dame 250, cavalieri 300 consumazione compresa.

Ore 21 Orchestra

HENRY FERRARIS

Tutti giorni scuola ballo

CASTELLO DI CINZANO

Gassino tel. 983.781

Saloni banchetti e ricevimento sala the

DANZE ORE 16 - 19

Orchestra 4 MARKSMITHS

canta l'artista Lucia

DIAMANT DANZE

DOMA - Ore 16 e 21

Continua il grande successo di

GIANFY

canta MARISA REDI

ECHI SPETTACOLI

LA ROTONDA VALENTINO

Ore 16 e 21 trattenimenti

Orch. **LUNA SEI**

canta Maria Tonielli

LA SERENELLA

Ore 16 matinée, 21 elegante serata Spinardi e il suo complesso

FORTINO DANZE

Ore 16 e 21 crescente successo Complesso *The Five Dynamics*

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «La moglie matta» di Luciano Salce con Ugo Tognazzi, Catherine Spaak. Viet. m. 16 anni.

Astor: «Una domenica d'estate» U. Tognazzi, R. Vianello, A. M. Ferrero, K. Ball, colori.

Corso: «Tre contro tutti» tecnic., F. Sinatra, D. Martin, S. Davis jr.

Cristallo: «Leoni al sole» di Vittorio Caprioli, tecnicol. scope.

Doria: «Senilità» Claudia Cardinale, Anthony Franciosa. Vietato.

Ideal: «L'appuntamento» Annie Girardot, Jean Claude Pascal.

Lux: «I quattro cavalieri dell'Apocalisse» Glenn Ford, Ingrid Thulin, Charles Boyer, Lee J. Cobb, scope colori.

Repos: «Amore, ritorna!» Rock Hudson, D. Day, T. Randall, tec.

Romano: «Mai di domenica» Jules Dassin con Melina Mercouri. Nuova edizione

Vittoria: «I peccatori della foresta nera» J. C. Brialy, N. Tiller.

Ariston: «I nuovi angeli».

Arlecchino: «Ki Ching» C. Heston, Lorem, tecnic. Inizio 13. Ult. 22.

Augustus: «Il disordine» S. Frey, Louis Jourdan, Antonella T. Milian. Vietato ai minori.

Meteopal (v. Principe Tommaso 6): «Il piccolo colonnello» con Joselito e Tomas Blanco, colori.

Nazionale: «Sansone» tech. scope con Harris Brady, Brigitte Corey.

Parisina «Tenera è la notte» sc. tec. J. Jones, J. Robards jr. Ap. 14.

Alexandra: «Colazione da Tiffany» techn. Audrey Hepburn, Peppard.

Capitol: «Colazione da Tiffany» techn Audrey Hepburn, Peppard.

Faro: «Colazione da Tiffany» tec. Audrey Hepburn e G. Peppard.

Fiamma: «Per favore non toccate le palline» scope technic., Steve Mc Queen, B. Baxter, Jim Hutton.

Hollywood: «Il sentiero degli amanti» S. Hayward, Gavin, tec.

Maffei: «Via Barbaroux» ora Rivista Mario Ferrero - Nella Colombo, ore 15, 18 e 21,15 Filmi «Vergini di Roma» technicolor.

Massima: «Una vita difficile» A. Sordi, Inizio ore 13.30, Ult. 22,15.

Orfeo: «Sentiero degli amanti» tech. S. Hayward, John Gavin.

Principe: «Sentiero degli amanti» sc. tech. S. Hayward, J. Gavin.

Statuto: «Una vita difficile» con Alberto Sordi e Lea Massari.

Adriano: «Psycodisimo» con Ugo Tognazzi e Raimondo Vianello.

Ariston: «Cinquestelle» di Marcellino» tech. Rivista Gino Mucci - M. L. Flores 15, 18 e 21,15

Alpi: «Il terrore dei mari» col. scope, Don Megowan, F. Daniell.

La Perla: «Il trionfo di Michele Strogoff» tech. Jurgens, Capucine.

Regina: «Furia degli implacabili» tecnic. sc. R. Todd, A. Aubrey.

Astì: «Joselito Il canto dell'usignolo» cantautore. Ap. ore 14.

Ceresana: «All'ombra d'Oriente» scope technicolor, Diana Baker.

Milano: «Spada degli Orleans» «La Pira sul Pacifico»

Olimpia: «Sepolcro dei re» colori scope, Debra Paget, R. Alda.

Pat: «Alamo» techn. F. Hayden, F. Nunez: «I reali» Francia «L'impiegato»

S. Felice: «Goliath contro i giganti» tech. sc. R. Harris. Ap. 14.

Esperia: «Spartacus» tech. scope, K. Douglas, J. Simmons, T. Curtis, 14-18, ult 21,30 Ult. giorno.

Giardino: «Alamo» tech. Sterling Hayden, Ernest Borgnine

Madama Real: «Grande circo» col. sc. V. Mature, R. Fleming.

Mirafiori Ritorno a Peyton Place, S. Mia: «Tutti pazzi in convitto» tecnic. Pat Boone, D. O'Keefe.

Vinzaglio: «Battaglia di Alamo» tech. Wayne, Widmark. Ap. 14.

Araldo: «Conquistatore di Maracaibo» sc. col. Von Borsody, Corey

Elisea: «Pugni pupe e marinai» Tognazzi, Vianello, M. Just.

Fréjus: «Un uomo tranquillo» techn. John Wayne, M. O'Hara.

Nuovo Tomahawk sfida di guerra tecnic. Van Heflin, Y. De Carlo.

Oratorio Amsterdam op. distrutta S. Paolo: «Uragani nella valle del tornado» tech. scope. El Fury, Orfei

Artisti: «Venti caldo» technicol.

Belgio: «Amori celebri» tecnic. Brigitte Bardot, J. P. Belmondo.

Cavallo: «Le place Brahms» F. Berzman, Y. Montand, Perkins.

Eridano: «Spartacus» K. Douglas, J. Simmons, T. Curtis, tech. sc. Ultimo spettacolo ore 21,30.

La Salle: «Affondate la Bismarck» scope con Kenneth More.

Olimpia: «Pugni, pupe e marinai» Tognazzi, Vianello, M. Just.

Rossini «Cavaliere dai cento volti» scope col. Lex Barker. Ap. ore 14.

S. Giulia: «Quo Vadis?» colori, R. Taylor, D. Kerr, or. 15, 18, 21.

V. Veneto Segreto sparviero nero

Astra generale e mezzo» tech. Danny Kaye, Diana Dors.

Ellys: «Jovanka e le altre» S. Mazzanti, Van Heflin, C. Gravina.

Kendrix: «Non maniglia in mano» ultra sc. tech. D. Day, Niven.

Eurchiare: «Principe ladro» tech. con Tony Curtis, Piper Laurie.

Massaua: «La città spietata» Douglas, Christine Kaufmann.

Odeon: «Due volti della vendetta» tecnic. Marion Brando, Karl Malden, K. Jurado, Bellicier.

Start: «Draco nella valle dei cobra» scope col. Fury, Orfei.

Adua: «Rolleno sulla spiaggia» Bar. Comp. Richard Jole Testa.

Aurora: «Sherlock di sangue» tech. con Alan Ladd, Mona Freeman.

Marea: «Il principe ladro» techn. con Tony Curtis, P. Laurie.

Brescia: «Totòtruffa '62» Taranto.

Chatillon «Storia di una monaca» colori scope, Audrey Hepburn.

Edelweiss: «Figlio del corsaro rosso» techn. S. Lopez, L. Barker.

Ezi-Dan Dracul vendicatore, tech.

Falchera «Maciste» techn scope.

Fortino: «Rivolta degli schiavi» col. Fleming, Manni. Nuova Comp.

Riv. Tullio Pane 15, 18 e 21.

Lanteri: «Stella di fuoco» scope techn. Elvis Presley, B. Eden.

Maior: «Quadrilio universale» V. Gassman, A. S. Mangano.

Nord: «Pride del vicino» più sc. col. Grant, Kerr.

Palermo: «La Vicecilla» Vietato.

S. Gaetano: «Cadetti 5ª brigata» e «Il pugno di Zorro».

Sociale: «Occhio caldo» dal R. Hudson, K. Douglas, Malone.

Zenit: «Il canto dell'usignolo» technicolor Joselito.

Borgo: «L'ultimo dei vichinghi» techn. sc. E. Purdom, J. Corey.

Cabiria: «Sotto il sole rovente» scope tech. R. Hudson, J. Adams.

Colosseo: «Il mantenuto» U. Tognazzi, Ilaria Occhini, M. Carotenuto, Margret

Continental: «Il gladiatore invincibile» sc. tech. Harrison, Corey.

Flora: «Pirata di Kocinia» techn. con Rock Hudson, Barbara Rush.

Italia: «Avventure di Pier Paolo Pasolini. Vietato ai minori.

Moderno «Rivolta vichinghi» tech. «Amore più grande del mondo»

Nizza: «Whisky e gloria».

Piemonte «Can Can» Frank Sinatra, Shirley Mac Laine, Maurice Chevalier, cinemascope technicol.

S. Carlo: «Semaforo» tech. scope, R. Hudson, H. Hale, A. Quinn.

Spezia: «Vento di tempesta» Cecil Parker, V. Gassman, tech. scope.

Diana: «Pugni, pupe e marinai» U. Tognazzi, R. Vianello, M. Just.

Doria: «Una spada nell'ombra» sc.

Roma: «Mariate alla corte del Gran Khan» tech. Gordon Scott.

Umbria 2 film Ricetta di un padre, Ultima battaglia generale Custer.

Alba «Il coraggio e la sfida» tech. con Dirk Bogarde, John Mills.

Ambra: «I 4 disperati» Jeff Chandler, John Saxon, Dolores Hart.

Sesto «Tom e Jerry» technicolor.

Apollo: «Occhio caldo del cielo» tech. scope, Rock Hudson, Kirk Douglas, D. Malone, J. Cotten.

Cafasso: «Maciste nella terra dei Ciclopi» M. Gordon.

Edera: «La ragazza di mille» Tognazzi e Vianello, De Sica.

Lucento: «Colosseo di Roma» tech. sc. Rory Calhoun, Lea Massari.

Ultrario: «La guerra di Troia» sc. tech. John Drew Barrymore.

Massola: «Figlio Robin Hood».

Murialdo: «Locanda della sesta felicità» tech Bergman, Jurgens.

Pio XI «Lucento» «Soldati e cavallo» sc. col. J. Wayne, Holden.

Splendor: «I due marescialli» con Totò e Vittorio De Sica.

CLUB HOLLYWOOD DANZE

ore 16 brillante matinée

21 elegante trattenimento con Orch. *Beaume e Aldo e Pinocchio*

CASSA DI RISPARMIO DI GENOVA

FONDATA NEL 1846

RISERVE PATRIMONIALI: L. 3.600.000.000 - DEPOSITI FIDUCIARI AL 28 FEBBRAIO 1962: L. 95.000.000.000

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 1961

Il 20 marzo 1962, sotto la presidenza dell'avv. Francesco Aghina, si è riunito il Consiglio di Amministrazione della Cassa di Risparmio di Genova, per deliberare in merito al Bilancio relativo al 1961 che è stato approvato all'unanimità nelle seguenti risultanze:

ATTIVITA'		
Cassa - Depositi presso altri Istituti e c/c di corrispondenza con Aziende di Credito	L.	15.108.343.774
Titoli di proprietà e partecipazioni	»	36.574.915.228
Portafoglio sconti	»	7.462.997.197
Conti correnti attivi	»	21.744.542.543
Prestiti contro pegno	»	764.158.730
Prestiti contro cessione stipendio	»	2.235.728.085
Mutui a corpi morali e crediti chirografari	»	4.013.295.864
Mutui e conti correnti ipotecari	»	14.297.510.632
Mobili, impianti e macchine	»	1
Immobili	»	491.069.170
Esattoria e Ricevitoria	»	7.332.895.928
Portafoglio incassi	»	3.482.999.430
Ratei e risconti	»	1.194.339.534
Partite varie	»	951.417.341
Valori di investimento dei fondi di quiescenza	»	3.461.563.403
TOTALE DELLE ATTIVITA'	L.	119.145.776.855
Conto impegni e rischi (avalli, fidejussioni, aperture di credito confermate)	L.	493.266.618
Conti d'ordine (valori a garanzia, a cauzione ed a custodia)	L.	234.364.260.681
	L.	354.003.304.154

PASSIVITA'		
Depositi a risparmio e buoni fruttiferi	L.	72.174.851.571
Conti correnti con la clientela	»	20.820.760.833
Totale depositi fiduciari	L.	92.995.612.404
Conti correnti di corrispondenza con Aziende di Credito	»	2.670.851.138
Anticipazioni passive	»	26.324.771
Esattoria e Ricevitoria	»	5.261.419.119
Cedenti effetti all'incasso	»	505.814.627
Ratei e risconti	»	614.581.617
Partite varie	»	5.496.268.073
Fondi, accantonamenti e stanziamenti vari	»	4.254.206.254
Fondo di liquidazione del Personale	»	1.438.506.232
Fondo di previdenza del Personale	»	2.162.905.672
TOTALE DELLE PASSIVITA'	L.	115.426.489.907
PATRIMONIO	»	3.321.663.000
Utile dell'esercizio	»	397.623.948
	L.	119.145.776.855
Conto impegni e rischi	L.	493.266.618
Conti d'ordine	L.	234.364.260.681
	L.	354.003.304.154

Il Bilancio è chiuso con un utile netto di L. 397.623.948 che risulta dopo che sono stati effettuati accantonamenti e stanziamenti a fondi speciali per complessive L. 1.279.753.519.

Dopo la assegnazione statutaria degli utili, il patrimonio dell'Istituto ammonta a L. 3.600.000.000 oltre a fondi, accantonamenti e stanziamenti vari per il cospicuo importo di L. 4.254.206.254. A ciò si aggiunga che le prudenziali valutazioni dei titoli, delle partecipazioni e degli stabili consentono un ulteriore largo margine di plusvalenza.

Nel quadro dei suddetti stanziamenti, il Consiglio di Amministrazione, considerato che prossimamente si darà inizio ai lavori per la edificazione della nuova Sede dell'Istituto, per cui sono già stati accantonati fondi per L. 1.762.284.730, ha deliberato di offrire, per la circostanza, agli Spedali Civili di Genova l'importo necessario per fare fronte alle spese per la costruzione del nuovo « Pronto Soccorso » che si prevede possa essere ultimata nella prossima estate.

All'uopo è stato disposto uno stanziamento straordinario a favore del « Fondo per opere di beneficenza e di pubblica utilità » per cui, tenuto conto dell'assegnazione ordinaria dei tre decimi degli utili a sensi di Statuto, la disponibilità di tale fondo ammonterà per il corrente anno a L. 470.000.000, di fronte alle elargizioni effettuate nell'anno 1961 in complessive lire 120.000.000.

Tali elargizioni hanno beneficiato nell'anno 1961 n. Enti assistenziali, associazioni culturali, iniziative benefiche e sociali di minore importanza, per l'importo complessivo di L. 60 milioni.

Sono state poi erogate le seguenti somme a favore di Enti e di iniziative di particolare rilievo:

— L. 21 milioni a favore del Consorzio Ligure per l'Università, di Istituti scolastici (particolarmente Istituti tecnici e professionali), di iniziative artistiche, culturali e di studio ed altre aventi per iscopo la valorizzazione dell'economia della nostra Regione;

— L. 21 milioni per rinnovo impianti e fornitura attrezzature scientifiche di enti ospedalieri ed istituzioni sanitarie, fra cui ricordiamo il Centro di Biochimica dei Tumori presso gli Spedali Civili, intestato alla Cassa di Risparmio di Genova, ed il costituendo Centro Studi per la Lotta contro le Malattie Cardiache per l'Opera Pia De Ferrari Brignole Sale - Ospedali Galliera, pure da intestarsi alla Cassa di Risparmio di Genova;

— L. milioni a favore di Enti ed Istituti speciali che si dedicano particolarmente all'assistenza ed all'educazione dell'infanzia, e altre istituzioni benefiche di rilievo;

— L. 14 milioni per contributi a favore di manifestazioni di viche di particolare importanza.

* * *

Dalla relazione illustrativa presentata dal Direttore Generale si rileva che: i depositi a risparmio e i conti correnti con la clientela hanno registrato nell'anno un aumento di lire 9.366.502.995, passando a L. 92.995.612.404 e confermando così la fiducia dei risparmiatori liguri nei confronti del secolare Istituto.

Le disponibilità affluite durante il 1961 hanno trovato pieno investimento attraverso una intensa attività operativa svolta capillarmente dai 60 sportelli operanti nelle 4 provincie liguri in ogni settore della vita economica della Regione.

Gli impieghi economici hanno raggiunto l'importo di L. 48.448.234.000, con un incremento del 13,21% rispetto all'esercizio precedente.

Dall'esame di tali impieghi si rileva:

le operazioni a carattere commerciale, individuate nel portafoglio sconti e nei c/c attivi (aperture di credito garantite da cambiali, da titoli, da merci), hanno raggiunto l'importo di L. 27.107.539.740; è stata soprattutto curata una sempre più attiva penetrazione particolarmente a favore dei modesti operatori nei settori del commercio, dell'artigianato e dei servizi;

gli interventi a favore delle medie e piccole industrie si sono concretati in particolare attraverso il Medio Credito Ligure, di cui la Cassa di Risparmio di Genova è la maggiore partecipante;

— i mutui ipotecari a privati e chirografari a corpi morali, i prestiti su pegno e contro cessione quinto dello stipendio, ecc. hanno raggiunto complessivamente l'importo di L. 21.340.893.311 con il sensibile incremento di L. 4 miliardi 985.335.000 rispetto all'esercizio precedente, cui ha fatto riscontro altresì un notevole aumento nel numero dei mutui stipulati: il che dimostra sempre maggiore ricorso all'Istituto dei piccoli e medi proprietari.

Nel campo dell'**agricoltura** l'intervento della Cassa si è estrinsecato soprattutto attraverso la partecipazione all'Istituto Federale di Credito Agrario per il Piemonte e la Liguria con l'apporto finanziario di L. 2.100.000.000.

La voce principale degli **impieghi finanziari** è costituita dal **portafoglio titoli** che è composto quasi esclusivamente di titoli dello Stato e garantiti dallo Stato e che, superando l'importo di **L. 36 miliardi**, garantisce — unitamente alle altre disponibilità a vista — una più che soddisfacente liquidità.

Notevole è stato il movimento dei titoli, sia per quanto riguarda il volume delle contrattazioni che la partecipazione dell'Istituto al collocamento di titoli di nuova emissione, nonché il volume delle operazioni con l'estero.

Durante il 1961 è stata aperta una nuova Agenzia di città nella zona di Borgoratti e sono state trasferite in nuove accoglienti sedi di proprietà le Filiali di Priaruggia, Rapallo, Montoggio e Pietra Ligure. E' imminente l'apertura di una nuova Agenzia di città in Piccapietra e di una Filiale in Imperia Porto Maurizio.

Le dipendenze sistemate o in corso di sistemazione in locali di proprietà dell'Istituto sono a n. 44.

Le finalità istituzionali della Cassa di Risparmio sono state perseguite mediante una attiva opera di propaganda per diffondere i principi della previdenza e del risparmio in tutte le classi sociali della Regione.

* * *

L'Amministrazione della Cassa di Risparmio di Genova è così costituita:

PRESIDENTE: avv. Francesco Aghina.

VICE PRESIDENTE: avv. Gian Carlo Pellegrini.

CONSIGLIERI: avv. G. B. Bianchi, dott. Pier Carlo Boccardo, cav. uff. avv. Arturo Bordoni, comm. Emo De Julis, avv. uff. avv. G. B. Prospero Gardella, rag. Santi Laganà, rag. Gaetano Perillo, sig. Eugenio Recaneschi, comm. rag. Mario Sbarbori, ing. Romolo Sicchiero, gr. uff. dott. Benito Vaccari.

COLLEGIO SINDACALE: dott. Mario Semeria, rag. Bruno Livini, comm. rag. Attilio Rossi.

DIREZIONE cav. dott. Leonardo Ladisa - Direttore Generale, cav. dott. Michelangelo Guzzardi - Vice Direttore Generale, cav. rag. Emilio Sivori - Dirett. Centrale.

ANNUNCI ECONOMICI

5 Domando Affitto Alloggi Locali e Terreni L. 120 p.p.

(Continua da pag. 8)

LOCALI per magazzini uffici cerca importante ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa — Torino ».

LOCALI per officina cercansi mettiquadri 250-300. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9145 — Torino ». A27922

PERSONA sola cerca affittare urgentemente alloggetto camera, tinello, servizi, zona tranquilla. Tel. 253-697 ore pasti.

PERSONA sola cerca camera con servizi. Telefonare 81-093. A27900

PIEMONTESI pensionati referenze compiacendo cercano alloggetto sarebbe vecchia Telefonare 286-754.

PROPRIETARI alloggi, abbiamo inquilini scelti da sistemare. Interpellateci: Telefonare 53-067.

PROSSIMI sposi piemontesi cercano affitto 1 camera cucina servizi zona Ippodromo Motorizzazione, Regina Margherita, maggio 1st. 766-001

REFERENZIATI cercano alloggetto. Scrivere Bona Vanzino, via Cavour 18.

SIGNORINA cerca più servizi, libera subito. Telefonare 876-048.

SOCIETA', per proprio funzionario, ricerca alloggio camera tinello ingresso piccolissimo 21-119, 273-586.

SPOSI cercano camera tinello più servizi, casa nuova o semi-nuova. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8143 — Torino ».

SPOSI piemontesi cercano alloggetto camera cucina servizi. S. Paolo, S. Rita, Mirafiori. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2450 — Torino ». A26216

URGE subito affitto o possibile alloggio piazza Statuto. Telefonare 284-487 ore 10-15 A25980

6 Offerte Alloggi Locali e Terreni L. 130 p.p.

A Firenze affittasi negozio mq. 150 circa, zona centralissima. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5 — Milano ».

1-2-3 camere servizi. Area 42, telefono 46-439 1035

AFFITTANSI alloggi vuoti, ammobiliati, 30.000-40.000. Rica, via Mazzini 1.

AFFITTANSI negozi qualsiasi zona moviment. corso Montevecchio, Tel. 753-720. 752

AFFITTANSI tre camere piano terreno con magazzino ufficio. Telefon. 583-687.

AFFITTASI alloggetto a referenziati. Scrivere Bona Vanzino, via Cavour 18.

AFFITTASI alloggio signorile due camere, ed oltre cucina e servizi, ogni più via Casalmonaco (dalle Lanze 16 Ufficio Comunale). Rivolgersi portineria

AFFITTASI ampio negozio con retro, via Monterosato 6. Telefonare 874-048.

AFFITTASI appartamentini a famiglia dipenda sopraedere servizio ristorante zona Biglia e juventus. Telefonare 29.

AFFITTASI bellissimo mezzanino soleggiatissimo mensili, Corso Giulio Cesare 94. Telefonare 394-405. A25314

AFFITTASI grande zona Crocetta, 2 camere tinello cucinino. 5° piano. Telefonare giorni 28-27-28 marzo dalle 15 alle 16 al 283-577. A27641

AFFITTASI locale mq. 200 ca, uso uffici o lavorazione elettrica, zona centralissima. Tel. ore ufficio 683-891.

AFFITTASI magazzino ufficina silenziosa, mq. 100. Telefonare 660-369.

AFFITTASI signora giovane distinta camera cucina servizi terrapiattone. Telefonare 779-274. A26675

AFFITTASI negozio nuovo usato, via Balbano n. 27 Telefono 272-239.

AFFITTASI parcheggi via Po eventualmente libertà due camere cucina cantina servizi 25.000. Scrivere con referenze: « Pubblicità Stampa 2463 — Torino ».

AFFITTASI piano rialzato 5 vani, cucina, doppi servizi ad uso alloggio professionista, casa signorile, parcheggi riservati Corso. Tel 547-971, 350-537

AFFITTASI tre camere servizi centrale. Telefonare 42-974, mattino. A27474

AFFITTASI vicin Corso alloggio signorile, mq 350 circa Tel. 779-365

AFFITTASI villa adatta ristorante 20 camere parco giochi lontano 18 km. Torino. Tel. 44-040 ufficio, 44-278 abitaz.

AFFITTASI (zona Stadio Comunale) 2 camere cucina servizi, 24.000 lire mensili. Telefono 362-857. A25651

AFFITTO alloggio nuovo in villa, tre camere salone cucina doppi servizi garage. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6232 — Torino ». A25326

AFFITTO locale ampio adatto magazzino o piccola industria centro torinese, volendo 12 camere ammob. Strada Castiglione 62, Moncalieri. Telef. 642-652.

AFFITTO locale luminosissimo mq. 200 circa ad industria alimentare Via Trebbi 106 A23545

AMMINISTRAZIONE offre assistenza legale e tributaria gratuita. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4071 — Torino ».

APPARTAMENTO nuovo signorile, salone, due camere, camera servizio, doppi servizi, doppia entrata, splendida gamba Corso Cittadella-Stazione. Tel. 676-688.

APPARTAMENTO 4-12 camere signorile in palazzina. Lauro 43. Talucchi 44. Pontevecchio 9 bis-11. 332

AUTOTRASLOCHI assicurazioni autofurgoni imballi, garantiti, massima prevenire. Tel. 386-220. Marcopolitano

AUTOTRASLOCHI rapidissimi, Torino incontinente, personale specializzato, garanzia. Telefonare 372-732, Cigolani.

ristica zona alto piano adatto alberghetto pulit. Ossaia di Pancalieri, affittasi 35.000 annue. Telef. 686-034.

affittasi locale interno luminoso 600 mq. circa uso magazzino, accesso carraio Telef. 520-387 ore ufficio. A27017

CORSO S. Maurizio alloggio signorilissimo salone, tre camere, cucina, doppi servizi Telefonare 84-081. 125

CRAVEGGIOLA, Cernaia 40. Affittasi alloggio 4 camere servizi Crocetta, 32.000.

LOCALE industriale angolare, semicentrale, altezza utile, uffici, affittasi. Telefonare 46-534. 32

LOCALE industriale metri 150 fronte strada zona Valdocco, adatto per lavanderia alberghiera, magazzino, affittasi 1° maggio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4114 — Torino ». A25732

LOCALE semiinterrato affittasi uso deposito od industria non inferiore a mq. Vanchiglietta mq. 750. Tel. 890-532.

LOCALE sotterraneo mq 90, corso Regina angolo Tassoni, affittasi. Telefonare 556-827. A27186

MAURIZIANO affittasi due alloggetti ammobiliati o vuoti. Veneri, via Protetti 4. A26204

NEGOZIO mq. 125 ml corso affittasi, licenza supercalcolabile. Telefonare ore Pastrelli 43-333. A26316

VIA dei Mille 32, affittansi deposti e locali bel cortile. A27640

VIGNETO 600 ttl. frutteto. Valsalice Torino disdoppiamento affittasi con raccolto ortaggi completo a favore mezzadro. Telefonare 652-617. A27170

VILLA 8 giardino, terrazzi, solai, riscaldamento, garage, isola strada Pino S. Mauro Torinese affittasi annualmente. Scrivere: « Pubblicità stampa 9296 — Torino ». A25389

30.000 affitto ogni alloggio signorile corso Agnelli. Telefonare 53-067.

7 Locali per Villegg. L. 130 p.p.

AFFITTASI a Diano Marina terreno 3000 metri con casa adatto impianto campeggio. Rivolgersi: Rimedio, via XX Settembre, Ceva. A27942

AFFITTASI (alternella appartamenti ammobiliata due camere servizi palazzo antico. Telefonare 768-825. A27197

AFFITTASI appartamentini a famiglia dipenda sopraedere servizio ristorante zona Biglia e juventus. Telefonare 29.

AFFITTASI Valle d'Aosta villeggiatura. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4075 — Torino ». A25685

AFFITTASI bellissimo mezzanino soleggiatissimo mensili, Corso Giulio Cesare 94. Telefonare 394-405. A25314

AFFITTASI grande zona Crocetta, 2 camere tinello cucinino. 5° piano. Telefonare giorni 28-27-28 marzo dalle 15 alle 16 al 283-577. A27641

AFFITTASI locale mq. 200 ca, uso uffici o lavorazione elettrica, zona centralissima. Tel. ore ufficio 683-891.

AFFITTASI magazzino ufficina silenziosa, mq. 100. Telefonare 660-369.

AFFITTASI signora giovane distinta camera cucina servizi terrapiattone. Telefonare 779-274. A26675

AFFITTASI negozio nuovo usato, via Balbano n. 27 Telefono 272-239.

AFFITTASI parcheggi via Po eventualmente libertà due camere cucina cantina servizi 25.000. Scrivere con referenze: « Pubblicità Stampa 2463 — Torino ».

AFFITTASI piano rialzato 5 vani, cucina, doppi servizi ad uso alloggio professionista, casa signorile, parcheggi riservati Corso. Tel 547-971, 350-537

AFFITTASI tre camere servizi centrale. Telefonare 42-974, mattino. A27474

AFFITTASI vicin Corso alloggio signorile, mq 350 circa Tel. 779-365

AFFITTASI villa adatta ristorante 20 camere parco giochi lontano 18 km. Torino. Tel. 44-040 ufficio, 44-278 abitaz.

AFFITTASI (zona Stadio Comunale) 2 camere cucina servizi, 24.000 lire mensili. Telefono 362-857. A25651

AFFITTO alloggio nuovo in villa, tre camere salone cucina doppi servizi garage. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6232 — Torino ». A25326

AFFITTO locale ampio adatto magazzino o piccola industria centro torinese, volendo 12 camere ammob. Strada Castiglione 62, Moncalieri. Telef. 642-652.

AFFITTO locale luminosissimo mq. 200 circa ad industria alimentare Via Trebbi 106 A23545

AMMINISTRAZIONE offre assistenza legale e tributaria gratuita. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4071 — Torino ».

APPARTAMENTO nuovo signorile, salone, due camere, camera servizio, doppi servizi, doppia entrata, splendida gamba Corso Cittadella-Stazione. Tel. 676-688.

APPARTAMENTO 4-12 camere signorile in palazzina. Lauro 43. Talucchi 44. Pontevecchio 9 bis-11. 332

AUTOTRASLOCHI assicurazioni autofurgoni imballi, garantiti, massima prevenire. Tel. 386-220. Marcopolitano

AUTOTRASLOCHI rapidissimi, Torino incontinente, personale specializzato, garanzia. Telefonare 372-732, Cigolani.

BORDIGHERA, Pensioni « Alla Sogna » e « Villa Speranza » centrali, panoramiche, confort moderni, ascensori, giardini, cucina sceltissima, 2600 complessivi.

FINALMARINA soggiorno climatico vista mare lungo lungomare 1400. Telefonare 521-517, Torino. A26504

FINALMARINA, Soggiorno Villa, fronte, televisione, giardino, 1400. Telefonare Torino 285-884 A27068

MIRAMARE Rimini, Pensione Kalina, vicinissima mare, ristoratrice, ottimo trattamento, interpellateci. 22980

NOLI, pensione Maria e Adriana, lungomare, ombra eccellente. Telef. 582-107. 591-516. A25328

PIEVE Ligure, telef. 570-073, pensione Mariabella giardino sul mare, confortevole, condizioni trattamento ottimo. Interpellateci. 20298

RUBIANA affittasi alloggio ammobiliato con giardino. Telefonare ai 683-431, pomeriggio. A26340

VALLE d'Aosta affittasi casa signorile adatta albergo comunità. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4075 — Torino ».

VARAZZE offre appartamenti, refrattari ammobiliati stagionali; ribassi prezzi maggio, giugno. Vallino-Bevilacqua, 21584

8 Alb. e Soc. Climat. L. 130 p.p.

BOGLIASCO albergo tranquillo sul mare nel Golfo Paradiso Tel 370 092

CELLE Ligure, Hôtel Marina, camere con bagno sul mare. Primavera prezzi interessanti. Interpellateci. 22979

9 Coll. Istituti Scuole L. 120 p.p.

L'ACCADEMIA accreditata metodo insegnamento Pietrolelle, prossime sessioni esame alla elettrotecnica. Via Nizza 9.

L'ACCADEMIA accreditata metodo insegnamento, diventerete brevi tempo qualificati accontabili, bancari, periti, Via Nizza 9. 308

A. GRATUITAMENTE diventerete periti elettrici edili-ie. Giorgia via Pio XI 32, telefono 82-505. Furniture, arredamenti, pettinatrici, parrucchieri. 1341

ALL'ISTITUTO « Ciima » corsi rapidi diurni, serali stenografia, dattilografia, computisteria, paghe, contabilità meccanizzata, calcolo meccanico. Lezioni individuali preparazione esami. Roma 254, telefono 510-354. 159

ARTE, scuola, Centro Berico, S. Terese 3, prosegueno corsi diurni, serali, pedivere, cultura, musicale, accontabilità, internazionali. Telefonare 42-369. 169

ISTITUTO Gregna, Carnaia 39, corsi diurni, serali, dattilografia, stenografia, computisteria, contabilità meccanizzata, paghe, lingue

discretissima specialità taglio, ondulazione aria, tintura, permanenti, corsi accelerati, lavoro Delmondo, via Parini 10, tel. 40-346.

11 Cam. Mob., Pens. L. 100 p.p.

A Porta Susa ammobiliata signorile arredamento nuovo, tutti comforts, affittasi professionista stabile, trattamento familiare. Telef 513-256, pomeriggio.

AFFITTASI a impiegati stabili camera due letti. Telefonare 45-144. A25453

AFFITTASI camera ammobiliata persone Vanchiglia, semplice, lavoro collegiale. Telefonare 684-167. A25861

AFFITTASI camera ammobiliata palazzo nuovo signorile zona Po professionisti ufficiali. Telefonare 482-307.

BANCARIO cerca ammobiliata zona Francia Crocetta. Telefonare 721-149.

CUOCA sacha dietetica 24.000 mensili offre distinta famiglia zona Lucento. Telefonare 733-760. A25681

DISTINTA signora offre camera 2 letti pensione centrale residente serio. Telefonare 696-113.

IMPIEGATA cerca ammobiliata centrale comforts. Tel. 757-261 pomeriggio.

LUSSUOSA matrimoniale distinto professionista coniugi impiegati, Francia 25. Telefonare 760-198. A26501

SIGNORA cerca pensione persona famiglia. Borgo S. Paolo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2413 — Torino ». A26999

SIGNORINA impiegata cerca camera ammobiliata possibilmente zona Porta Nuova. Telefonare 53-227 pomeriggio.

SIGNORINA impiegata cerca camera ammobiliata uso cucina, zona Porta Nuova, Dante, Nizza. Telefonare

STABILE rappresentante ammobiliata signorile indipendente, acqua corrente. Telefonare 682-376. A26396

UNIVERSITARIO cerca ammobiliata possibilmente presso famiglia tranquilla. Telefonare 375-690. A25272

ZONA Stadium 1° piano bella ammobiliata ad impiegato Tel. 43-188.

Impiego L. 50 p.p.

ABILE FISARMONICISTA 22enne offresi per complesso o orchestrina. Scrivere: « PUBBLICITA' STAMPA 9345 — TORINO ».

ASSISTENTE pratico galleria, cura, assicurazioni rec. disponibile subito offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2488 — Torino ». A28526

CAPO vendita 42enne, esperienza artigianale in grande complesso industriale offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9314 — Torino ». A27138

CASSIERA locale pubblico, qualificata, vivente, bella presenza, volenterosa, offresi. Telefonare 585-340. A27196

COMMESSA media età, abbigliamento in genere impiegherebbesi. Tel. 720-554.

DATTILOGRAFA offresi ore 16-19 zona Borgo Vittoria stazione Reba. Telefonare 593-434 dalle ore 15. A28453

DISEGNATORE dattilografa intrattiene ufficio offresi a sera dilettazione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6277 — Torino ». A27761

DICIOTTENNE 11 impiego istruita, presenza, pratica contabilità, piccola industria commercio. Telefonare 44-360.

DIRIGENTE, primaria referenze, ultima ventina tecnologia lavorazioni; esperto organizzazione ed coordinamento servizi: produzione, programmazione, cicli, tempi, costi, preventivi, magazzini, acquisti, offresi a seria industria meccanica od elettromeccanica. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6215 — Torino ».

DISCIPLINA, assistenza di fabbrica, offresi praticissima. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8212 — Torino ». A26660

DISEGNATORE meccanico esperienza decennale miglior referibile. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8185 — Torino ».

DISEGNATORE 32enne energia attivo esperienza costruzione stampaggio lamiera e montaggio carrozzeria, cerca posto con massimi contatto scopo dedicarsi interamente offresi come capo ufficio o impegno analogo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2462 — Torino ».

SIGNORINA Accetta proprio domicilio lavori contabilità, tenuta libri paga, corrispondenza italiano francese. Telefonare 661-582. A26159

STUDENTE ingegneria impartisce privatamente Matematica, Chimica, Fisica alunni scuola media e licei. Telefonare 884-944 ore pasti. A26695

STUDIO tecnico specializzato amministrazione condominii, consulenza tecnica, progettazione costruzioni edili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 433 — Torino ».

TASSE. Domanda complementare (Vanoni). Pratiche amministrative e fiscali. Dott. Calena, corso Vinzaglio 33, telefono Calena. A25422

VANONI compilo con competenza ex procuratore imposte diretto Tel 680-015

**DISEGNATORE PROGETTISTA DIPLOMATO, CAPO UFFICIO TECNICO DIRETTORE P. COSTRUTTORE MACCHINE AUTOMATICHE, AUTOMAZIONE, LUNGA ESPERIENZA, REFERENZE PRIMO ORDINE, PARTICOLARMENTE ADATTO COMANDO, ENERGICO, TRATTARE SERIA AZIENDA METALMECCANICA SCOPO MIGLIORAMENTO, OCCUPAZIONE ALTO LIVELLO. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 2486 — TORINO ». A28524

DOCUMENTALISTA PREPARATISSIMO, REFERENZIATO OFFRESI. CASSETTA 1446 S, SIP, GENOVA. 22928

GEOMETRA capacissimo, esperto assistenza edile, prezzi(vi), contabilità, referenziato offresi scopo miglioramento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9287 — Torino ». A26357

pratico ufficio uffici et calcoli C.A. offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa — Torino ».

GEOMETRA pluriennale impiego, collaudatore, obbligati militari assolti, offresi qualsiasi impiego, attinente al diploma. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8216 — Torino ».

IMPIEGATA continuazione, cultura, attitudini disegno, presenza, frequentante scuola preserale, offresi. Tel. 583-635.

GEOMETRA 31ENNE, DECENNALE ESPERIENZA COSTRUZIONI IMPIANTI CON RELATIVA MANUTENZIONE Emo De Julis, REI e PUBBLICITA' STAMPA 8151 — TORINO ». A27494

GIOVANE studentessa, dinamica, praticissima ufficio, desiderosa rendersi indipendente, offresi lavoro veramente redditizio. Scrivere: « Pubblicità Stampa — Torino ».

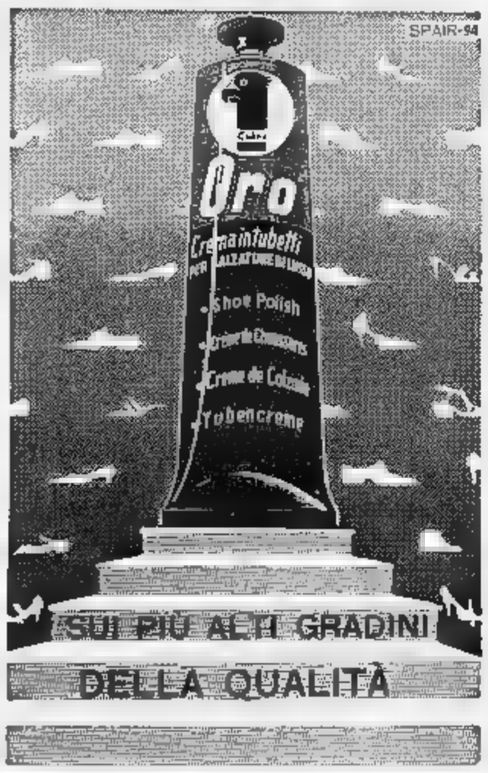
INGEGNERE elettrotecnico biennale esperienza analisi tempi e metodi organizzazione aziendale discreta conoscenza francese inglese esamina serie proposte scopo miglioramento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9358 — Torino ».

INGEGNERE neolaureato scopo miglioramento carriera sistemazione definitiva come disegnatore tecnico. Telefonare 776-506. A28276

ISTITUTRICE diplomata scuola Tecnica, con esperienza cerca sistemazione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2491 — Torino ». A28532

LAUREATO Farmacia, esperienza, praticherebbe qualunque proposta, scopo miglioramento economico. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3002 — Torino ».

(Continua a pag. 14)



Borse economia [redacted] finanza

Con il disegno di legge approvato dal Consiglio dei Ministri

I contadini [redacted] autorizzati [redacted] vendere i prodotti [redacted] pubblico

Il commercio dovrà [redacted] esercitato [redacted] Comuni di residenza - Le cooperative potranno estendere l'attività [redacted] il territorio ove risiedono gli associati - I sindaci concederanno le [redacted] entro 30 giorni dalla domanda - Sarà revocata [redacted] i prezzi superano quelli praticati nei negozi

(Nostro servizio particolare) Roma, 24 marzo.

Fra i provvedimenti approvati ieri sera dal Consiglio dei ministri figura un disegno di legge che consente agli agricoltori la vendita diretta [redacted] pubblico dei loro prodotti. Finora [redacted] agricoltori potevano vendere direttamente nell'àmbito dei mercati all'ingrosso, [redacted] regime di commercio ambulante; se il disegno di legge sarà approvato dal Parlamento essi potranno vendere [redacted] al minuto in sede permanente nei territori [redacted] rispettivi Comuni di produzione.

Il provvedimento si ispira, nelle grandi linee, ai suggerimenti della Conferenza agricola nazionale e tende ad [redacted] vicinare i consumatori [redacted] mercati di produzione senza [redacted] sottostare a pedaggi non necessari. Il disegno di legge autorizza i produttori agricoli, singoli [redacted] associati (proprietari di terreni direttamente condotti o coltivati, mezzadri, fittavoli, coloni, enfiteuti, nonché le imprese agricole), [redacted] vendere al dettaglio nel territorio dei rispettivi Comuni di produzione i prodotti ottenuti nei loro fondi per coltura [redacted] allevamento.

Per poter vendere essi dovranno farne domanda al sindaco del Comune di produzione, allegando alla domanda [redacted] certificato della Camera di commercio, industria [redacted] agricoltura [redacted] quale risulti che [redacted] richiedente [redacted] produttore agricolo nello [redacted]o Comune. Il richiedente [redacted]ve inoltre specificare per quali prodotti intende praticare la vendita e se in modo permanente, in appositi locali, o soltanto nei [redacted]giorni e nei luoghi di [redacted] o di mercati in chioschi o banchi appositi.

Una associazi[redacted] di produttori agricoli potrà naturalmente chiedere l'autorizzazione ad effettuare la vendita [redacted] tutti i Comuni [redacted] cui territorio gli associati svolgono l'attività agricola produttiva.

Entro trenta giorni dalla presentazione della domanda il sindaco rilascerà l'autorizzazione, precisando per quali prodotti e per quali luoghi, giorni [redacted] locali, la vendita è autorizzata. L'autorizzazione a vendere può essere revocata quando l'autorizzato non [redacted] più produttore agricolo, oppure [redacted] quando mette in vendita prodotti [redacted] ottenuti direttamente dall'impresa agricola [redacted] lui gestita. Essa, infine, può [redacted] revocata quando i prezzi di vendita siano superiori [redacted] quelli praticati per gli [redacted] prodotti nel [redacted] il esercizi [redacted] vendita [redacted] pubblico. L'autorizzazione è negata solo se i richiedenti siano stati condannati negli ultimi cinque anni per reati contro il commercio [redacted] sanità pubblica.

L'on. Cattani, responsabile della direzione socialista per il settore agricolo, ha oggi commentato in termini assai favorevoli l'approvazione del provvedimento, auspicandone un sollecito varo da parte delle due Camere. r. s.

Stabiliti i contingenti alla importazione di carni

Roma, 24 [redacted]

Con decreto ministeriale è stato abrogato il sistema dei prezzi minimi per l'immissione di carni bovine sul mercato nazionale e ripristinato il contingentamento alle importazioni. In un comunicato del ministero del commercio con l'estero vengono oggi indicati an[redacted] i contingenti stabiliti di intesa con gli altri dicasteri interessati per il quadrimestre aprile-luglio.

Si tratta, in complesso, di 112.000 capi vivi [redacted] macello e di 280.000 quintali di carni (fra congelate, fresche o refrigerate). Il bestiame adulto non potrà superare il 10 per cento dei contingenti fissati per ciascun paese. Le importazioni avverranno in base a quote mensili eguali in regi[redacted] di «dogana controllata».

A conti fatti, i quantitativi preannunciati dovrebbero corrispondere a metà circa del contingente normale. E' lecito pertanto il timore [redacted] essi non bastino [redacted] contrastare l'attuale tendenza al rialzo dei prezzi

Modesta attività in Italia e quotazioni quasi invariate

Continua l'atteggiamento di prudente attesa - Irregolari i titoli elettrici, assicurativi, finanziari - Ancora depresso [redacted] settore del reddito fisso - La lira si avvicina ai massimi

(Nostro servizio particolare) Milano, 24 marzo.

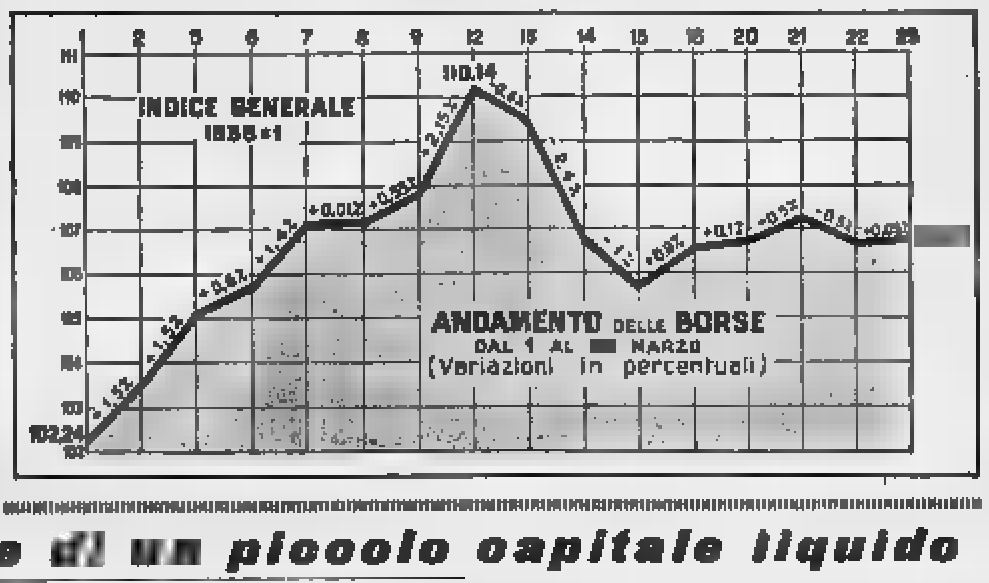
La quota in generale non si scosta molto dalle posizioni precedenti ed i numeri indici da 106,56 del 16 scorso passano a 106,71 di ieri. La politica domina la tendenza e l'attesa delle decisioni del nuovo governo riduce [redacted] molto l'attività e consiglia i più a rimandare eventuali iniziative, a quando ci si vedrà più chiaro. Il risparmio è quasi totalmente assente dalla compera mentre continua lo stillicidio degli elettrici. Questi conducono una vita stentata, malgrado [redacted] le distribuzioni gratuite [redacted] l'aumento di molti dividendi già deliberati ufficialmente o semplicemente annunciati. Si susseguono intanto le notizie concernenti molte società e la consueta campagna dei dividendi è quest'anno in molti casi positiva.

L'attività di scambi dell'ottava è [redacted] piuttosto modesta e concentrata particolarmente sui valori a grande mercato e pochi altri. Piuttosto irregolari e nervosi i finanziari, soprattutto quelli che più hanno a che fare [redacted] gli elettrici. Alterni gli assicurativi dove [redacted] segnala il consueto importante lavoro sulle Generali che mantengono una solida posizione. G[redacted]ralmente si può dire che la quota è molto resistente anche se i cap[redacted]olgimenti di tendenza sono all'ordine del giorno e mettono a dura prova i nervi degli operatori.

La liquidazione del contante [redacted] martedì scorso e la risposta premi non hanno dato luogo a [redacted] variazione degna [redacted] rilievo.

Ancora depresso il comparto [redacted] del reddito fisso. A parte le cartelle fondiarie ed i buoni del Tesoro che fanno storia a sé [redacted] sono praticamente statici, [redacted] evidente l'a[redacted] del vero compratore sul più grande mercato degli indu[redacted] e parastatali. L'equilibrio che [redacted] durato sino alla fine di gennaio [redacted] ancora rotto, e il timore di veder affluire in breve tempo nuovo imponente materiale [redacted] esitanti operatori e clientela.

Notata [redacted] minore ricerca di valuta pregiata ed un miglioramento della lira, sempre più vicina ai massimi assoluti fissati dalle autorità r. c.



Per chi può disporre [redacted] un piccolo capitale liquido

[redacted] rende [redacted] denaro: depositato [redacted] banca, [redacted] in titoli di [redacted] [redacted] in immobili

La scelta del risparmiatore deve tener conto: del rischio che si [redacted] pronti [redacted] correre; dell'entità della somma; del periodo di tempo durante il quale si può fare [redacted] meno dei quattrini impiegati

[redacted] dispone di capitali può scegliere fra tre tipi d'investimento: 1) l'acquisto di valori mobiliari, [redacted] deposito bancario o postale, 3) l'investimento in immobili o terreni. La scelta deve [redacted] conto: del rischio che si è pronti ad assumere, della somma da impiegare [redacted] della possibilità di rinunciare alla disponibilità del denaro per un periodo più [redacted] meno lungo di tempo.

Depositi — *Depositi in banca o presso l'amministrazione postale: [redacted] forma più tradizionale di risparmio. Ne esistono diversi tipi, a condizioni più o meno vantaggiose, differenziati a seconda del vincolo, [redacted] o [redacted] tempo, a cui [redacted] sottopone il titolare. I principali, nelle banche, sono i seguenti:*

Conti correnti — *Liberi: interesse annuo dello 0,50 %; liberi con oltre cinque milioni: 1 %; [redacted] oltre cinquecento milioni (caso un po' raro per [redacted] risparmiatore) maggiorazione dell'1,10 %.*

Depositi a risparmio liberi: *interesse [redacted] dell'1,25 %.*

Depositi [redacted] conti vincolati: *[redacted] tre mesi 2,25 %, [redacted] sei mesi [redacted] %, a un anno ed oltre 3,75 %.*

I tassi indicati rappresentano [redacted] limite massimo, [redacted] «cartello»; alle banche di media importanza è però concesso di aumentarli dello 0,25 %, alle più piccole o a quelle con scopi particolari (casse rurali ed altre) di aumentarlo dello 0,50 %.

Per i depositi postali, le condizioni sono:

Conti correnti: *interesse annuo [redacted] dell'1,50 %.*

Depositi [redacted] libretti: *interesse [redacted] annuo del 2,52 %.*

Buoni fruttiferi [redacted] mesi: *interesse annuo del 3,75 %.*

I depositi bancari o postali sono soggetti solamente [redacted] rischio di [redacted] svalutazione (rischio non solamente teorico, poiché il valore della moneta, sia pure di poco, si deteriora [redacted] anno [redacted] anno); essi hanno il vantaggio di poter [redacted] resi liquidi — nei limiti del vincolo assunto, o immediatamente, rinunciando [redacted] parte degli interessi — con [redacted] semplice prelevamento.

Valori mobiliari. — *Occorre distinguere, prima di tutto, i titoli azionari (il cui reddito varia con i dividendi delle Società) dalle obbligazioni e dai titoli [redacted] Stato (che garantiscono un reddito fisso rispetto al valore nominale). Per i titoli quotati in Borsa, il rendimento effettivo dipende dai corsi; negli ultimi anni questi sono saliti e il rendimento, in percentuale, [redacted] diminuito. Nel 1961 [redacted] era pari, in media, al 2,44 per cento per le azioni, al 5,30 per cento per le obbligazioni e al 4,98 per cento per i titoli di Stato. Per i portatori di azioni il dividendo non è però l'unico reddito: ad [redacted] vanno aggiunti i proventi che derivano dalle distribuzioni di azioni gratuite, dai diritti [redacted] opzione, dal riparto di utili accantonati; infine dai guadagni che si possono conseguire vendendo ad un prezzo superiore a quello d'acquisto.*

Tutto dipende dai titoli prescelti, ma il «cassettista», che compera per investire e [redacted] per speculare e quindi accantona i titoli stessi, in generale guadagna. Lo mostrano chiaramente gli indici di capitalizzazione, calcolati nell'ipotesi che tutti i proventi derivanti dal possesso delle azioni e sopra elencati, siano reinvestiti in azioni della stessa Società. Chi avesse investito in titoli, ad esempio, un milione nel 1948, disporrebbe oggi, in media e se si fosse comportato come si è detto, di un capitale pari a circa 17 milioni. Nei vari comparti gli indici di capitalizzazione, riferiti al 1961, sono i seguenti:

[redacted] investì L. 1 in azioni nel '48 oggi dispone di un capitale di lire

SETTORI	
Finanziarie ed assic.	L. 26,11
Tessili	9,11
Elettriche	16,68
Comunicaz., acqua, gas	9,17
Minerarie, chimiche	11,72
Siderurgiche	22,47
Metalmeccaniche	14,78
Alimentari	8,86
Edilizia	20,41
Media generale	16,86

L'acquisto di azioni, che richiede competenza, «fiuto» e buoni consigli non è forse ancora alla portata di tutti, [redacted] meglio non tutti sanno farlo. Si diffonde però l'azionariato operaio, di grande interesse sia come mezzo di redistribuzione della ricchezza che come forma di più stretta partecipazione dei lavoratori alla vita dell'impresa; [redacted] stanno prendendo piede, anche in Italia, gli «investment trusts», che reinvestono i capitali, grandi [redacted] piccoli, dei risparmiatori in azioni di diverse società, così da compensare gli andamenti dei corsi e quindi riducendo i rischi. I redditi [redacted] investimenti, talvolta abbinati a contratti [redacted] assicurazione, sono lievemente inferiori a quelli [redacted] che si potrebbero [redacted]guire con acquisti diretti, ma più sicuri. Va ricordato, fra i vantaggi dei titoli azionari, che il loro valore [redacted] risente della svalutazione della moneta.

Forme più tranquille di investimento in valori mobiliari, in media meno redditizie, [redacted] che non richiedono competenza e che garantiscono un utile noto fin dall'inizio, [redacted] quelle [redacted] obbligazioni [redacted] in titoli di Stato, soggetti però tutti [redacted] due alla svalutazione. Essi, tuttavia, presentano sostanziali vantaggi dal lato fiscale, grazie alle facilitazioni od esenzioni di cui godono rispetto ai titoli azionari.

Immobili — *Il reddito varia da luogo a luogo e a [redacted] da [redacted] tipo di casa, che si intende acquistare. In una città come Milano o Torino [redacted] calcola che un appartamento del costo di 6-7 milioni renda circa l'8 %; appartamenti più lussuosi, del costo di 18-28 milioni, circa [redacted] 6,5 %. Investimenti di questo genere, inoltre, richiedono che il proprietario se ne occupi più di quanto non debba fare per gli [redacted]tri di cui si è parlato. Così è per l'acquisto di aree fabbricabili, il cui prezzo è soggetto a sbalzi bruschi e non sempre prevedibili.* a. l.

Andamento [redacted] Milano dei principali titoli

TITOLI	[redacted]	23/3
Finsider	[illegible]	[illegible]
Centrale	[illegible]	[illegible]
Stet	[illegible]	[illegible]
Generali	[illegible]	[illegible]
Viscosa	[illegible]	[illegible]
Cotini	[illegible]	[illegible]
Fiat	[illegible]	[illegible]
Italsider	[illegible]	[illegible]
Edison	[illegible]	[illegible]
Sade	[illegible]	[illegible]
Sip	[illegible]	[illegible]
Olivetti priv.	[illegible]	[illegible] ex [illegible]
Italcementi	[illegible]	[illegible]
Pirelli Ital.	[illegible]	[illegible]
Maggiori variazioni in più		
Amiata	[illegible]	[illegible]
Tilane	[illegible]	[illegible]
Silos-Gg	7.410	[illegible]
Rolandi	[illegible]	[illegible]
Appennino C.	[illegible]	[illegible]
Maggiori variazioni in meno		
Larderello	[illegible]	[illegible]
Bresciana	[illegible]	[illegible]
Strabla	2.730	[illegible]
Caine. Merid.	[illegible]	[illegible]
Belveschi	11.250	[illegible]

La settimana nelle Borse estere

A New York attività [redacted] variazioni limitate - A Londra [redacted] riduzione del tasso di sconto [redacted] riani[redacted] la tendenza fi[redacted] del mercato - Parigi sostenuta - Francoforte accentua la debolezza delle quotazioni

(Nostro servizio particolare) New York, 24 marzo.

(a.) Questa settimana il *New York Stock Exchange* ha avuto l'aria di volersi riposare del buon lavoro compiuto la settimana scorsa. Con una attività ridotta ad una media giornaliera di poco più [redacted] tre milioni di titoli trattati, il mercato ha mantenuto in tutte le cinque riunioni un contegno incerto, pigro [redacted] svogliato, [redacted] alcuna significativa indicazione. Conseguentemente prezzi [redacted] poche variazioni, ma generalmente in declino. La media *Dow Jones* degli industriali passa da un venerdì all'altro da 722,77 a 716,40, quella dei ferroviari da 145,83 a 144,40; praticamente immutata la media dei valori delle imprese di pubblica utilità a 130,55. Non si è registrato durante la settimana alcun avvenimento [redacted] alcuna notizia che potessero scuotere [redacted] sonnolenza [redacted] mercato.

Londra, 24 marzo.

(b.) L'ulteriore ribasso [redacted] di sconto [redacted] al [redacted] e mezzo [redacted] 5 per cento ha solo limitatamente sorpreso la City. Se è vero che erano trent'anni che non si assisteva a due ribassi del tasso di sconto nello spazio di quindici giorni, è anche vero che la City aspettava con fiducia che la [redacted] d'Inghilterra ritornasse molto presto al 5 per cento ed in ogni caso prima che il Cancelliere dello Scacchiere aprisse, l'8 aprile prossimo, alla Camera dei Comuni, [redacted] bilancio preventivo per l'esercizio finanziario '62-'63. Così l'effetto [redacted] Borsa [redacted] è limitato ad un po' di [redacted]gior animazione [redacted] a qualche momentaneo rialzo nella riunione di giovedì nella riunione successiva la Borsa è rica[redacted] in quella specie di letargo [redacted] in cui versa da tempo ed i prezzi si [redacted] riportati sui livelli di mercoledì.

L'indice *Reuter* dei titoli industriali ha chiuso la settimana a 384,9 contro il 384,8 a cui era sceso mercoledì e il 393 [redacted] venerdì 16 corrente.

Parigi, 24 [redacted]

(l.) Andamento irregolare nelle prime riunioni [redacted] settimana con una prevalenza di ribassi specialmente nella riunione [redacted] mercoledì. Particolarmente pesanti durante queste prime tre giornate i valori petroliferi sahariani. Superata la risposta premi, la tendenza si è fatta giovedì [redacted] nuovo sostenuta e quasi tutta la quota recuperava buona parte dei ribassi registrati nelle tre sedute precedenti. La riunione di venerdì è stata la più attiva della settimana e la buona tendenza si è confermata, con l'eccezione tuttavia d[redacted] valori nordafricani ed in particolare dei petroliferi [redacted] Sahara, che hanno dovuto cedere [redacted] altro terreno. Fra i titoli più favoriti, da notare i grandi magazzini, i prodotti chimici, le costruzioni elettriche [redacted] e i più grossi bancari. Sempre in grande evidenza le azioni Simca.

Nel mercato dell'oro attività molto limitata, con la moneta da [redacted] franchi ferma a 40,40 nuovi franchi.

Francoforte, [redacted] marzo.

(s.) La tendenza [redacted] che [redacted] già preso il [redacted] nell'ultima ora della prima riunione della settimana è andata progressivamente accentuandosi nei giorni successivi, fino a determinare nella riunione finale di ieri venerdì ribassi di notevole entità diffusi [redacted] quasi tutto il listino. Evidentemente il mercato ha riconosciuto tutta l'importanza degli avvertimenti del ministro Erhard diretti [redacted] mettere in guardia il mondo economico tedesco contro [redacted] ottimismo.

Andamento prezzi delle materie prime

COTONE — Debole all'inizio della settimana, il mercato [redacted] è successivamente rafforzato. Mentre il Middling disponibile è rimasto invariato a 35,65 cents per libbra [redacted] lire al chilogrammo), la consegna maggio è [redacted]ta pagata fino a 34,70 cents (476 lire al Kg.) e la consegna luglio fino a 35 cents (482 lire al Kg.).

LANA — Tendenza lievemente più sostenuta per i me[redacted] [redacted] Londra [redacted] chiusura di settimana ferma. Consegna [redacted] 98 ¼ cents per libbra (1593 lire al Kg.), consegna maggio 100 ¾ (1615 lire al Kg.), consegna luglio 101 ¾ (1632 lire al Kg.).

JUTA — Prezzi invariati per la seconda settimana [redacted]tiva. I Firsts hanno continuato ad [redacted] quotati sulle 117 sterline per tonnellata (202 lire [redacted] Kg.) e i Lightnings sulle [redacted] sterline (164 lire al Kg.).

RAME — Mercato tranquillo [redacted] Londra [redacted] privo [redacted] incentivi. Chiusura in leggera flessione: contanti 234 ¼ sterline per tonnellata (40.347 lire al quintale), consegna tre mesi 235 [redacted] per tonnellata (40.476 lire al quintale).

STAGNO — Mercato irregolare dopo i forti rialzi della settimana scorsa. Tanto per il pronto quanto per la [redacted]gna a tre mesi 968 sterline per tonnellata (166.728 lire al q.).

PIOMBO e ZINCO — Chiusura press'a [redacted] sui prezzi della settimana precedente: zinco 70 ½ sterline per tonnellata (12.145 lire al quintale), piombo 61 sterline [redacted] tonnellata (10.508 lire al quintale).

GOMMA — Il n. 1 Rss chiude per consegna aprile a 23 e 7/16 pence per libbra (376 lire al Kg.) [redacted] per consegna maggio 23 ½ pence (377 lire al Kg.).

CEREALI — Battuta d'arresto sul mercato a termine di Chicago dopo i rialzi delle [redacted] settimane. Le chiusure per [redacted] a maggio avvengono su livelli di poco [redacted] ali da quelli registrati venerdì [redacted] corrente.

Nell'anniversario dei Trattati di Roma

Segni [redacted] le [redacted] [redacted] l'avvenire del Mec

(Nostro servizio particolare) Roma, [redacted]

Nel quinto anniversario [redacted] dei trattati di Roma (Mec ed Euratom), il mini[redacted] degli Esteri, on. Segni, ha parlato questa [redacted] nella [redacted] della Protomoteca del Campidoglio, dove i capi [redacted] governo dei sei Paesi della «Piccola Europa» (tra cui [redacted] stesso Segni) [redacted] riunirono il [redacted] '57 per l'atto [redacted] scita della Europa integrata.

Dopo [redacted] illustrato i [redacted] cessi del Mec, «superiori ad ogni più ottimistica previsione», Segni ha detto che gli sviluppi dei sei Paesi europei non dipendono soltanto dalla congiuntura favorevole ma hanno ricevuto [redacted] impulso decisivo dagli strumenti comunitari, com'è dimostrato dal fatto che proprio dal 1958, [redacted] dell'economia mondiale, [redacted] accentua il più rapido passo dei Paesi [redacted] Mec. [redacted] «Il processo [redacted] integrazione economica — ha proseguito Segni — [redacted] può [redacted] tradursi irresistibilmente in una spinta verso l'integrazione politica. Il passaggio alla seconda fase del Mec [redacted] l'abbandono [redacted] regola della unanimità nelle decisioni e l'adozione della regola [redacted]la maggioranza sottolinea la volontà dei sei Paesi di unirsi politica[redacted] in una forma evidentemente federativa».

Subito dopo, parlando della domanda di adesione [redacted] Mec presentata dalla Gran Breta[redacted] Segni ha detto: «Riteniamo che la Gran Bretagna possa essere un fattore determinante nella costruzione dell'Europa; il suo inserimento in una fase avanzata [redacted] processo di integrazione potrà accelerarlo, ma senza alterare [redacted] strutture comunitarie». F. d. l.

Sugli impianti elettrici

Quest'oggi si conclude il convegno dell'Anidel

Si è aperto [redacted] presso il [redacted] dell'automobile, [redacted] si concluderà oggi, il convegno della sezione tecnologica dell'Anidel, dedicato alla discussione dei problemi che tratta[redacted] la regolazione degli impianti elettrici. [redacted]lla seduta inaugurale ha parlato il Presidente [redacted] della [redacted] tecnologica dell'Anidel, prof. Angelini.

NOTE DI AGRICOLTURA

Buone prospettive per [redacted] riso

[redacted] 15 marzo [redacted] stati esportati [redacted] quintali, contro 1.720.000 [redacted] stessa data dell'anno [redacted]
E' [redacted] il vincolo [redacted] superfici da coltivare a riso [redacted] delle quote di investimento delle singole varietà

Mentre si svolgono le operazioni di preparazione del terreno per le prossime semine del [redacted] vengono [redacted]gnalati sintomi di ripresa [redacted] settore commerciale: al [redacted] informa l'Ente Risi, le nostre esportazioni [redacted] raggiunto i 2.160.000 Q.li, base risone, contro 1 milione [redacted] Q.li venduti al [redacted].

Il mercato internazionale risiero registra un'accentuata penuria delle offerte, mentre la domanda si mantiene insistente e quindi [redacted] prevedibili ulteriori lievitazioni [redacted] prezzi.

In questi ultimi tempi [redacted] verificato, inoltre, un fatto importante: [redacted]le Nazionale Risi dopo avere determinato per vari anni, [redacted] ogni azienda, la superficie [redacted] le varietà da coltivare, [redacted] notificato in questi giorni la liberalizzazione delle superfici e delle quote [redacted] investimento delle singole varietà. Tale situazione potrà forse creare del disorientamento tra gli agricoltori, per cui sarà prudente, per quest'anno, mantenere lo stesso indirizzo già in atto nella scorsa [redacted] annata, onde equilibrare [redacted] produzione [redacted] la qualità [redacted] fini. Pure la risicoltura deve prepararsi a produrre in maggior misura le varietà che saranno più richieste dai paesi del Mercato comune.

Per la coltura del [redacted] gli operatori agricoli fanno il possibile per aumentare la meccanizzazione [redacted] i mezzi tecnici onde sopperire alla scarsità di [redacted] d'opera e diminuire i costi di produzione, [redacted] quest'anno si è [redacted]lato l'impiego d'un nuovo rullo costipatore che consente di eseguire le arginature con sensibile risparmio di spese [redacted] mano d'opera e di una nuova macchina per le semine [redacted] spaglio [redacted] spandimento [redacted] concimi, sperimentata [redacted] questi giorni dalla sezione di Vercelli [redacted] Centro meccanico nazionale [redacted] sembra dare buoni risultati.

Una pratica sulla quale i risicultori attendono ancora concreti e definitivi risultati è quella [redacted] diserbo chimico della coltura. La lotta contro le erbe infestanti e specialmente contro il giavo[redacted] può dare un decisivo contributo alla risoluzione del problema dei costi.

Carlo Rava

MERCATI

Bestiame — Offerta [redacted] dalle richieste a prezzi invariati. Per la razza bovina piemontese da macello, al chilo, peso vivo, franco [redacted]: buoi 290-350; vitelloni 300-350; vitelli comuni 440-520; vitelli della coscia 530-730; vitelli sanati 600-690; vitelli sanati della coscia d'allevamento 1100-1300; vacche da macello [redacted] di 1ª cat. 250-300; vacche da produzione 160-230 000 al capo. Suini grassi 350-360 al chilo. Polli nostrani 900-900; polli d'allevamento [redacted].

Cereali — Richiesta più attiva e prezzi invariati. Grano di qualità tenera buono mercantile 6380-6600 il q.le; qualità fine 6750; granoturco ibrido [redacted] 3900; risoni, a Vercelli: Pierrot 5500-5700; Maratelli 6300-7000; R.B. 7000-7600; Arborio [redacted] 7400; tutti oltre L. 1070 quale diritto di contratto.

[redacted] — Andamento normale con prezzi sostenuti. Asti: Barbera di 12-13 gr. 10.250-11.350; id. sup. di 13-14 gr. 13.500-13.650; grignolino extra 16.000-17.650; freisa [redacted] 11.100-12.000; id. sup. extra 10.400-11.900; nebbiolo 16.000-17.000; barolo classico produz. 1960 di 14 gr. 27.250-28.700; [redacted] prod. 1960 di 13 gr. 26.250-27.500; brachetto d'Asti 13.400-15.900; bonarda d'Asti 11.500-12.300; cortese bianco secco [redacted] 11-12 gr. 9.650-11.100; dolcetto 11.700-12.500; malvasia rossa 11.250-12.750; uvaggio Monferrato corrente di 11-12 gr. 9.400-9.750; moscato d'Asti di 13-13 gr. 20.400-21.850; Asti spumante 400-450 la bottiglia. e. r.

pozzi

MANIFATTURA [redacted] POZZI S.p.A.
Sede in MILANO - Via Visconti di Modrone [redacted]
Capitale Sociale 5.000.000.000

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA

I Signori Azionisti [redacted] convocati in Assemblea Generale Ordinaria [redacted] Straordinaria [redacted] Milano presso la Sede [redacted] Ambrosiano, via Clerici 2 (ingresso principale Largo Bortolo Belotti) per [redacted] giorno 9 aprile 1962 [redacted] 11 in prima convocazione e, occorrendo per il gi[redacted] alla [redacted] ora, stesso luogo in seconda convocazione per deliberare sul seguente

ORDINE [redacted]

Parte ordinaria
1) Relazione del Consiglio [redacted] Amministrazione
2) Relazione del Collegio Sindacale
3) Presentazione [redacted] Bilancio e del Conto Perdite [redacted] Profitti [redacted] dicembre 1961
4) Nomina [redacted] Consiglio di Amministrazione, previa determinazione del numero dei componenti

Parte straordinaria
1) Proposta [redacted] aumento del Capitale sociale da L. [redacted] a L. 5.000[redacted] delibera relativa a modifica statutaria conseguenziale
2) Proposta di emissione di 3.000.000.000 di obbligazioni [redacted] delibera relativa.
3) Modifica degli articoli 5-12-15-16 e [redacted] dello Statuto Sociale.

Possono intervenire o farsi rappresentare all'Assemblea tutti gli aventi diritto che risultino iscritti sul Libro Soci alla data 3 aprile 1962 e che abbiano depositato entro lo stesso termine le Azioni presso la Cassa della Società in Milano [redacted] presso quella dei seguenti Istituti in Milano, Roma e Torino: BANCA COMMERCIALE ITALIANA; BANCO DI ROMA; CREDITO ITALIANO; BANCA NAZIONALE DEL LAVORO; BANCO DI NAPOLI; BANCO DI SICILIA; BANCA POPOLARE DI NOVARA; BANCA D'AMERICA E D'ITALIA; BANCA NAZIONALE DELL'AGRICOLTURA; [redacted] DI RISPARMIO DELLE PROVINCIE LOMBARDE; BANCO AMBROSIANO; BANCA PRIVATA FINANZIARIA; CREDITO LOMBARDO; BANCA G. COPPOLA; CREDITO VARESINO; MONTE DEI PASCHI DI SIENA; BANCA POPOLARE [redacted] MILANO; BANCA AGRICOLA MILANESE; CREDITO COMMERCIALE; CREDITO ARTIGIANO; BANCA PROVINCIALE LOMBARDA; BANCA LOMBARDA DEPOSITI E CONTI CORRENTI; ISTITUTO [redacted] PAOLO DI TORINO; BANCA PICCOLO CREDITO BERGAMASCO; [redacted] DI [redacted] DI TORINO; BANCO [redacted] SANTO [redacted] BANCA POPOLARE DI LECCO.

Milano, 25 marzo 1962.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Fabbriche Italiane Seterie [redacted] Affini - Como - S.p.A.

F.I.S.A.C.

Sede in Milano - Capitale L. 2.100.000.000 versato

[redacted]

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria per [redacted] giorno [redacted] aprile [redacted], [redacted] ore 10, ed in eventuale [redacted]da convocazione per il giorno 18 aprile [redacted] presso l'Amministrazione Centrale della Società in Camerlata (Como), via Pasquale Paoli [redacted], per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1) [redacted] del Consiglio [redacted] Amministrazione e [redacted] Collegio Sindacale sull'esercizio 1961;
2) Presentazione del Bilancio [redacted] Conto Profitti e Perdite [redacted] 31 dicembre 1961 [redacted] deliberazioni conseguenti anche in [redacted]dine al riparto utili;
[redacted] Nomina [redacted] Amministratori per [redacted] triennio 1962-63-64;
[redacted] Nomina del Collegio Sindacale per il triennio 1962-63-64 [redacted] designazione [redacted] Presidente. Determinazione della retribuzione [redacted] Collegio Sindacale per detto triennio.

Potranno intervenire all'Assemblea gli Azionisti che risulteranno iscritti sul Libro dei Soci all'8 aprile 1962 e che entro la stessa data avranno ritirato il biglietto di ammissione presso l'Amministrazione Centrale della [redacted] in [redacted]merlata (Como), nonché quelli che pure entro l'8 aprile 1962 avranno depositato i loro titoli, nelle ore di ufficio, presso l'Amministrazione Centrale della Società, [redacted]:
— la Banca Commerciale Italiana - il Banco di Roma: Sedi di Milano, Como e Roma;
— il Credito Italiano - la Banca [redacted] del Lavoro - la Banca Popolare di Novara - il Banco Ambrosiano: [redacted] di Milano [redacted] Como;
— il Banco Lariano: [redacted] Como e Milano;
— il Banco di Sicilia: Sedi [redacted] Milano, Roma [redacted] Torino;
— la Banca Popolare [redacted] Milano - la Banca Unione - [redacted] Società Italiana [redacted] Credito: [redacted] di Milano;
— la Banca Torinese Balbis e Guglielmone S.p.A.: Sede di Torino.

Milano, 15 marzo 1962.

p. il Consiglio [redacted] Amministrazione - Il Presidente
Dott. EMILIO BETTONI

AVVISO D'ASTA

Il 7 maggio 1962, avanti il Tribunale di Locri (Reggio Calabria) sarà proceduto all'incanto separato dei seguenti immobili di proprietà dei F.lli Primerano, per [redacted] prezzo base a fianco segnato: 1) Suolo edificatorio in agro di Bovalino, [redacted]. 2316, strada Nazionale, 106, [redacted] L. 1.400.000; 2) Fondo rustico in agro di Bovalino, foglio 7 part. 107, 196, base L. 707.000; 3) Suolo edificatorio in abitato di Bovalino mq. [redacted] foglio [redacted] part. 106, [redacted] L. 3.660.000; 4) Suolo edificatorio in agro di Bovalino mq. 1100, foglio 7; part. 328 base L. 55.000; 5) Diritti sul suolo edificatorio in Bovalino Marina, foglio 16, particella [redacted], mq. 830; detto suolo risulta espropriato per la costruzione di case popolari, base L. 830.000; 6) Suolo edificatorio in Bovalino Marina, foglio 16, part. [redacted] mq. 1156, base L. 5.780.000; 7) Fabbricato [redacted] in Bovalino Marina, foglio 15, particella [redacted] e 295, composto di due vani a primo piano, di gabinetto e una terrazza, base L. 600.000; 8) Fabbricato sito in Bovalino Marina, via XX Settembre, composto da un piano rialzato e da un primo piano, con qualche vano al secondo piano e con un vano a scantinato; detto fabbricato è occupato dagli uffici dell'INAM, prezzo base L. 31 milioni 605.000; 9) Fabbricato sito in Bovalino Marina, foglio 15, part. 219, alla Via Campanella, base L. 800.000; 10) Fabbricato sito in Bovalino Marina, foglio 15, via della Vecchia Posta, composto di tre vani a piano terra; base L. 1.580.000; 11) Fabbricato sito in Bovalino Marina, foglio 15, part. 312/3, limitante con corso Umberto I, base L. 2.000.000; 12) Casa di abitazione con orticello sita in Bovalino Marina in testa a Primerano Vittorio, foglio 15 part. 152/153, via IV Novembre, base L. 3.205.000; 13) Un quarto del fabbricato sito in Bovalino Marina, in testa alla ditta La Camera e Savo, per 3/4 e Primerano Aurelio per 1/4, partita 1396, foglio 15, particella 345, limitante con corso Umberto I, via Vittoria, Savo e strada privata tra la proprietà La Camera e De Liso; base L. 1.500.000. Cauzione un decimo del prezzo di ciascun lotto da versarsi almeno venti giorni prima dell'incanto: aumenti L. 20.000 per i lotti con prezzo base inferiore a un milione; L. 50.000 per gli altri.

Per informazioni rivolgersi alla Cancelleria del Tribunale di Locri.

AVVISO AI POSSESSORI DI BUONI DEL TESORO NOVENNALI 5%-1962

Si ricorda che alla fine del corrente mese [redacted] marzo scadrà il termine stabilito per le operazioni di rinnovo dei buoni del Tesoro novennali 5% - 1962.

I nuovi titoli, con scadenza 1° gennaio 1971, concorrono agli stessi premi annuali (50 milioni all'anno per ogni serie), godono delle stesse agevolazioni ed esenzioni, e offrono il rendimento del 5,57 %.

ANNUNCI ECONOMICI

12 Impiego L. 90 p.p.

(Continua da pag. 13)

LAUREATO chimica, militesente, referenziatissimo, disposto anche trasferirsi, impiegherebbesi per mansioni direttive o scientifiche tecnico-organizzative presso seria industria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4110 — Torino ». A25737

[illegible] chimica trentenne esperienza quinquennale campo industriale offresi scopo miglioramento importante industria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3405 — Torino ». A26974

MARESCIALLO Finanza pensione ottomontese cinquantaquattrenne, praticissimo contabilità qualsiasi lavoro ufficio, offresi. Telefonare 56-803. A23352

OFFRESI ventitrenne referenziato militesente pratica lavoro ufficio carattere esecutivo amministrativo et contabile disposto accettare qualunque occupazione. Telefonare 689-861. A26153

PERITO agrario, buona conoscenza inglese, occuperebbesi ovunque, anche perizie agrarie. Telefonare 75-425.

PERITO chimico tintore militesente, 2° impiego, offrirebbesi. Referenze. Telefonare 482-007. A27178

PRATICISSIMA lavori ufficio cerasi distrigo lavoro autonomo laboriosa stenodattilo impiegherebbesi. Telefonare pomeriggio 282-479.

QUARANTENNE funzionario di banca esperienza contabile commerciale esaminerebbe proposta scopo miglioramento anche da parte istituti finanziari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1004 — Torino ».

RAGIONIERA primo impiego occuperebbesi presso seria ditta o ufficio anche mezza giornata. Telefonare 280-797.

RAGIONIERE giovane, dinamico, capo contabile, giornal mastro americano, contabilità meccanizzata, operativo Audit esperti, banche, organizzazione et corrispondenza con clienti offresi ore libere o serali. Tel. ore pasti 523-454.

**RAGIONIERE LUNGA PRATICA AMMINISTRATIVA CONTABILE CON SPECIFICA COMPETENZA BANCARIA TRIBUTARIA ASSICURATIVA, PRESENZA, CULTURA, AUTO PROPRIA, [illegible]ENTO [illegible] ORGANIZZATIONE, ABILE TRATTATIVE ANCHE LIVELLO ELEVATO, REFERENZIATO, OFFRESI MANSIONI ADEGUATE, SCOPO MIGLIORAMENTO, DISPOSTO TRASFERIRSI. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 8280 — TORINO ».

**RAGIONIERE TRENTENNALE ESPERIENZA BILANCI, FISCALI, SOCIETARIE, COSTI, ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA LEGISLAZIONE LAVORO OFFRESI LIVELLO DIRIGENZIALE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 8289 — TORINO ».

RAGIONIERE 28enne diplomato Sommeiller, ex-commercialista, vasta esperienza contabile amministrativa fiscale, esaminerebbe seria proposta. Telefonare 772-474. A

SEGRETARIO officina offresi. Telefonare 861-765. A28276

SIGNORINA presenza offresi cassiera o commessa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1005 — Torino ». A28268

SIGNORINA studi commerciali primo impiego occuperebbesi presso seria ditta anche mezza giornata. Tel. 280-797.

SIGNORINA venticinquenne pratica lavori ufficio offresi adeguatamente. Telefonare 763-933. A28725

**TECNICO MECCANICO LUNGA ESPERIENZA CON MANSIONI DIRETTIVE OCCUPERESBESI SCOPO MIGLIORAMENTO COME CAPO OFFICINA, CAPO COLLAUDO PRESSO MEDIA GRANDE INDUSTRIA. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA [illegible] — TORINO ».

UNIVERSITARIA maturità artistica cerca occupazione saltuaria presso studio artistico. Telefonare 377-230 (ore [illegible]).

VENTIQUATTRENNE dattilografia comptometer pratica lavori ufficio offresi. Telefonare 291-432.

VENTITRENNE, serio, coniugato, IV ragioneria, referenze ottime offresi. Telefonare 657-367 A28064

VENTITRENNE stenodattilo inglese e francese libera subito impiegherebbesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9317 — Torino ». A28055

[illegible] sentenne militesente Liceo classico offresi subito qualunque impiego anche di fiducia. Ottime referenze. Telefonare 670-095. A28730

13 Offerta impiego L. 110 p.p.

A. AZIENDA cerca [illegible] 25-40 [illegible], media cultura, anche parzialmente liberi, lavoro stabile, organizzativo. Rivolgersi via Montenero 20, mezzanino.

A 27enne, padre 5 figli, urge occupazione [illegible]ale fattorino. Scrivere Luigi Lestio, via Carlo Alberto [illegible], Torino.

ALASSIO, Alpicr, cerca commessa conoscenza inglese ed inglese, pratiche abbigliamento femminile per stagione settembre. Referenze e prove

AMBOSESSI apprendisti ed impiegati, ricercasi. Stabilità occupazione, carriere. Telefonare 553-405. A28715

ASSUMIAMO impiegata pratica libri paga. Ott. referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8151 — Torino ».

ASSUMIAMO signorina praticissima paghe contributi, veloce precisa stenodattilografia, referenze. Manoscrivere domanda a: « Pubblicità Stampa 9323 — Torino ». A28286

ASSUMONSI cinque elementi residenti Torino, specializzati per applicazioni nelle industrie, ottime condizioni. Inviare curriculum, referenze, massima riservatezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 473 — Torino ». 1273

AZIENDA commerciale cerca giovani militesenti con patente per avviare rapida produttiva, anche prima occupazione. Richiedesi [illegible], [illegible] grado cultura Telefonare 687-955. A26756

AZIENDA commerciale cerca signorina anche prima impiego, stipendiabile, ore occupazione continuativa Tel. 687-965.

AZIENDA commerciale zona nasi cerca pratica lattoniere corrispondenza archivio. Telefonare 804-817. A27167

AZIENDA importante cerca [illegible]gata stenodattilo, bella presenza, libera subito. Manoscrivere dettagliando età, studi e precedenti impieghi a: « Pubblicità Stampa 6265 — Torino ». A27683

**AZIENDA METALMECCANICA IN TORINO CON 230 DIPENDENTI RICERCA ELEMENTO DESIDEROSO FARE CARRIERA DISEGNATORE PROGETTISTA ATTREZZATURE STAMPAGGIO LAMIERA DA AVVIARE RAPIDAMENTE A CONDUZIONE UFFICIO TECNICO. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 8139 — TORINO ».

BARICCHIA ingrosso cerca cambiarsi dattilografia 35enne [illegible] presenta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2494 — Torino ». A28541

CAPO officina diplomato, disegnatore, specialissimo torni' VDF, tesa Bechel, rettificatrice Maegerle, 35-40enne, per lavorazione alta precisione, ottime condizioni. cercasi. Telef. ore ufficio 589-791

**CAPO SQUADRA CARPENTERIA METALLICA, ATTIVO, ENERGICO, BUONA CONOSCENZA DISEGNO, MASSIMO TRENTACINQUENNE, REFERENZE, DISCRETA CULTURA GENERALE, ASSUMIAMO [illegible]ME CONDIZIONI QUALE INTERMEDIO PRIMA CATEGORIA. SCRIVERE O TELEFONARE PER APPUNTAMENTO A SILM ING. JONA & C., VIA STEFFENONE 34, TORINO.

CERCANSI apprendisti apprendisti cerasmiste decoratrici, anni 14-16, presentarsi Fabbrica ceramica, via Lucana 16. 32

CERCANSI diplomate ventenni, belle presenze, per segreteria. Presentarsi mattino SCAT, Francesco da Paola 46.

CE[illegible] giovani dinamici, referenziati, militesenti, avviati carriera produttiva ramo automobilistico. Presentarsi pomeriggio: SI'AT, Francesco da Paola 46. 221

CERCANSI periti capi reparto, capi squadra per aggiustatori, attrezzisti, stampisti, montatori macchine. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2495 — Torino ».

CERCASI commessa n bistalia. Telefonare 603-061. A26161

CERCASI dattilografia per commissionaria. Massena 7, Torino. A27038

CERCASI disegnatore esperto attrezzature e utensileria. Rivolgersi direttamente [illegible] Zerboni [illegible] Venezia 11, Torino.

CERCASI signorina dattilografia primo impiego. Telefonare 651-696. A27696

CERCASI impiegata 16-18enne dattilo commerciale. Via Cavour 50, Collegno. A28430

CIRCOLO politico culturale cerca signorina pratica segreteria libera ore pomeridiane. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2400 — Torino ». 22969

CONTABILE pratico Assiti cerca fabbrica chimica Italo Svizzera. Presentarsi ore ufficio via Guarini 4. A26734

DATTILOGRAFA abile contabile assunzioni, referenze. Portare manoscritto a: « Pubblicità Stampa 9222 — Torino ».

DISEGNATORE presso studio giovane esperto studio tecnico in Michelino retribuzione adeguata a capacità. Telefonare 860-324 ore 10-12. A28257

**DISEGNATORI MILITESENTI PRATICA ATTREZZA[illegible] STAMPI LAMIERA ASSUME INDUSTRIA MECCANICA ZONA SAN PAOLO. MANOSCRIVERE DETTAGLIANDO ETA', CURRICULUM, PRETESE AI « PUBBLICITA' STAMPA RISI — TORINO ». A28031

ENTE stato assume impiegati per lavoro organizzato, ben retribuito. Presentarsi lunedì ore 16-18, via Roma 101 piano III, ISA-FAP. 1273

FABBRICA ceramiche cerca decoratrice porcellana. Telefonare 772-484. 33

GEOMETRA venticinquenne pratico amministrazione case, compra vendita immobiliare, cercasi. Tel. 53-943 ore ufficio

**GEOMETRI SONO RICHIESTI DA IMPORTANTE INDUSTRIA PER CANTIERE NUOVO STABILIMENTO. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 4884 — TORINO ». A25709

GIOVANE, commerciante droghe, coloni produzione, spalisi tenici, cieli cerca ufficina meccanica. Telefonare 681-270.

GIOVANE falegname legno, azienda pollitrina, economia commercio, cerca ente pubblico. Scrivere: « Pubblicità Stampa 477 — Torino ». 23010

GIOVANE pratico lavori ufficio patente, esauriti obblighi militari, cerca impor[illegible] azienda, [illegible]. 250-310 mio ufficio.

GIOVANE piccolodattilografia, buona conoscenza tedesco e discreta inglese cercasi. Telefonare 773 380. A27481

**GIOVANI BUON GRADO ISTRUZIONE TECNICA CONOSCENZA DISEGNO ASSUME INDUSTRIA MECCANICA ZONA SAN PAOLO PER UFFICIO PROGRAMMAZIONE TEMPI [illegible]ODI. PRESENTARSI VIA IGLESIAS 34. A28431

**GRANDE [illegible] [illegible] NICA CERCA PERITO ELETTROTECNICO CON ESPERIENZA IN IMPIANTI E DISTRIBUZIONE ENERGIA ELETTRICA ENTRO STABILIMENTO INDUSTRIALE. [illegible]E: « PUBBLICITA' STAMPA 2436 — TORINO ».

**GRANDE INDUSTRIA METALMECCANICA CERCA TRADUTTORI TECNICI BILINGUE CON PERFETTA CONOSCENZA TEDESCO. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 2436 — TORINO ».

HOSTESS bella presenza, perfetta co[illegible] francese inglese possibilmente anche tedesco, cerca importante Società aeronautica per servizi turistici. Scrivere indicando luogo e [illegible] di nascita a: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ».

IMPIEGATA referenziata, pratica lavori ufficio ramo automobili cerca seria ditta. Telefonare 81-958. 37

[illegible] 17-18enne anche prima impiego cerca media industria. Telefonare 894-470. A24738

**IMPORTANTE AZIENDA IN TORINO ASSUME GIOVANI PERITI CHIMICI MILITESENTI POSSIBILMENTE CONOSCITORI RAMO VERNICI E PRODOTTI AFFINI. INUTILE OFFRIRSI SE NON RISPONDENTI REQUISITI RICHIESTI. INDIRIZZARE A: « PUBBLICITA' STAMPA 8322 — TORINO ».

**IMPORTANTE AZIENDA IN TORINO ASSUMEREBBE RAGIONIERI 20-25ENNI [illegible]ESENTI. INUTILE OFFRIRSI SE NON RISPONDENTI REQUISITI RICHIESTI. INDIRIZZARE A: « PUBBLICITA' STAMPA 8205 — TORINO ».

IMPORTANTE azienda metalmeccanica torinese cerca disegnatrice attrezzature lavorazioni meccaniche pratica triennale. Adeguate condizioni. Dettagliare età, posti occupati, referenze precedenti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4104 — Torino».

IMPORTANTE fabbrica di birra ricerca direttore commerciale. Richiesti requisiti primordine. Dettagliare curriculum, referenze e pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 470 — Torino ».

IMPORTANTE industria discografica cerca garanzia residente Alessandria o Torino, collaudata attitudini vendita per Piemonte. Dettagliare curriculum et referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6 — Milano ». 22886

IMPORTANTE industria Torino cerca stenodattilografa corrispondente, possibilmente tedesco inglese, ottimo trattamento economico. Scrivere « Pubblicità Stampa 2439 — Torino ». A27201

IMPORTANTE società cerca ragioniere pratica, pratica lavori ufficio, veloce operatrice Olivetti Audit 513. Indicare età, referenze, posti occupati. Scrivere: Casella postale 376, Torino.

INDUSTRIA cerca magazziniere e aiuto magazziniere giovane, bella calligrafia. Telefonare 518-122. A27760

INDUSTRIA elettrodomestici cerca disegnatore progettista stampi ultrazuave. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9149 — Torino ». A23248

INDUSTRIA elettrodomestici cerca impiegata capace servizio approvvigionamenti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9205 — Torino ». A27063

INDUSTRIA elettromeccanica cerca giovane elemento preferibilmente diplomato perito attitudine carriera da avviare carriera ufficio Scrivere: « Pubblicità Stampa 8237 — Torino ». A28720

INDUSTRIA elettromeccanica torinese cerca ufficio magazzino, conoscenza di attitudini disegno meccanico, dattilografia, militesente. Specificare età, studi, precedenti occupazioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8195 — Torino ».

INDUSTRIA grafica [illegible] disegnatore hanno-operaio, compianale [illegible] lavoro sicuro. Telefonare 756-769. A24364

**INGEGNERI [illegible] CERCA [illegible] MECCANICA PER QUA[illegible]CINA, STABILIMENTO IN PROVINCIA [illegible] TORINO. [illegible] SIBILITA' [illegible] CARRIERA. [illegible] PUBBLIMAN CASELLA [illegible] PINEROLO

**OPERATORE ROTAPRINT, [illegible] LITH, AIUTANTE MACCHINE OFFSET CERCA URGENTE VAGHINO, VIA LAGRANGE 3. 20195

ORGANIZZAZIONE commerciale cerca stenodattilografa bilingue pratica lavori ufficio Scrivere: « Pubblicità Stampa 8197 — Torino ». A25049

**ORGANIZZAZIONE [illegible] TORINO CERCA [illegible]ERE-A [illegible] PERSONA PRATICA CONTABILITA' CLIENTI, INDIRIZZARE NECCHI, VIA PIETRO MICCA 4. A28568

PERITO elettrotecnico impianti quadri elettrici. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1007 — Torino ». A28372

RADIORIERE possibilmente dattilografo cerca società per mansioni aiuto [illegible]bile. Dettagliare età, [illegible] militari, referenze, Scrivere: « Pubblicità Stampa 8218 — Torino ». [illegible]

[illegible] per ufficio acquisti e impiegato paghe contributi preferibilmente 18-20 anni. Corso 031, Montefiorito 10.

PROPAGANDISTA referenziatissima et praticissima possibilità lungo periodo ambito. Telefonare 690-209. A28721

SIGNORINA sola anziana residente Torino cerca distrettice casa bassa preferibilmente dipendente in [illegible]. Ottima retribuzione. Dettagliare con referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8215 — Torino ». A25282

STENODATTILOGRAFA possibilmente conoscenza inglese esperienza lavori ufficio cerca importante azienda torinese per segreteria di direzione. Inviare curriculum a: « Pubblicità Stampa 8355 — Torino ». A28451

TECNICO, perizia conoscenza tedesco inglese cercasi per studio brevetti anche mezza giornata eventualmente pensionato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8135 — Torino ». A27452

VETRINISTA rabattore esperto cerca ditta Colombino, via Po 24. A28122

AUTISTA magazziniere torinese 27enne, patente B, lunga esperienza autovetture camioncini offresi stabilmente anche privato. Telefonare ore pasti 591-445.

AUTISTA patente B, pratico città, 3 anni esperienza offresi. Telefonare 231-555.

AUTISTA 25enne tutte patenti, pratico linea, disposto continuare viaggi lunghi, referenze, offresi. Telefonare 234-128.

BARISTA offresi subito riviera o lughi. Telefonare 760-243. Scrivere Colucci, corso Regina Margherita 173.

un gioiello per la casa e un gioiello per lei

(apertura con pedale frontale)

SERIE DELUXE
capacità litri
125 - 145
170 - 210

potete vincere
alla prossima estrazione
partecipando al
quadrifoglio d'oro
vincite per
100 MILIONI
in gettoni d'oro 1.8 Kr.

oppure, a scelta, [illegible] investimenti di qualsiasi bene per pari valore (un arredamento per la vostra casa, un motoscafo, una macchina fuoriserie, gioielli, pellicce, mobili, macchine agricole, ecc.).

Voi acquistate [illegible] la Telefunken pagal

Per partecipare al [illegible] del quadrifoglio d'oro basta acquistare un apparecchio **TELEFUNKEN** dal valore di **L. 19.900** in su.

Frigoriferi
TELEFUNKEN
la marca mondiale

Palazzo 3-4/62
G.M. 22043 del 4.7.62

CONIUGI [illegible] cercano custodia villa settimana Torino ottima referenze controllabili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6093 — Torino ». A22727

CUOCA cameriera, offresi referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2478 — Torino ». A27283

DISTINTO buona presenza, cultura, patente internazionale passaporto desidererebbe occupazione decorosa, dispone anche ottime referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2500 — Torino ».

ELETTRICISTA cinquantenne esegue pratico impianti industriali e manutenzioni occuperebbesi con mansioni responsabilità presso ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9283 — Torino ».

ESTETISTA diplomata occuperebbesi massima serietà. Telefonare 371-082.

EX agente polizia 47enne offresi mansioni fiducia anche mezza giornata. Telefonare 276-363. A28514

FAMIGLIA sarda moglie trentenne, sarto ritirato orticoltricoltore giardiniere, due figlie grandi, referenziali cercano servizio anche distanti Torino. Scrivere Dottor, via Cesare Balbo 6, Torino. A28066

MODELLISTA sarta, donna offresi presso negozio o sartoria. Telef. 735-476.

OFFRESI aiutista lunga pratica. Telefonare 280-212. A28535

PENSIONATO piemontese offresi custode villa in Riviera Ponente et piccoli lavori giardino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1008 — Torino ». A28273

PER modesto compenso, sollecitamente sano, distinto, presenza, offresi mansioni di custodia, commissioni o qualsiasi altro lavoro. Referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8220 — Torino ».

PIEMONTESE 55enne palermitano, occuperebbesi guardiano notturno, portiere autorimessa. [illegible] 31-473.

QUARANTASEIENNE rassicurando serio posto magazziniere, custode diurno, notturno. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6285 — Torino ». A27791

SALDATORE elettrosaldatore prima categoria offresi seria sistemazione. Telefonare 794-275. A28513

SALDATORE 30enne specializzato elettrico e autogeno e saldatore argon su alluminio in condizione di effettuare il capolavoro su qualunque lega di metallo offresi importante industria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8233 — Torino ». A28756

SIGNORA abitante Genova cederebbe bimba 9 mesi sana [illegible] trattamento casa collegiata vicin mare. Scrivere cassetta 1432 S, Sip, Genova. 23004

SIGNORINA anni 26 pratica commessa articoli casalinghi offresi anche altro lavoro decoroso. Buona refe[illegible]. Telefonare 892-912. A28693

[illegible]TENTE serio pratico confezioni serie, minori, avrebbe negozio confezioni proprio, esaminerebbe offerte. Telefonare 322-358. A28361

TUTTOFARE offresi mattino presso Golfetto. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8223 — Torino ». A28721

VENTIQUATTRENNE aiutista privato ed altro offresi disposto viaggiare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8211 — Torino ».

15 [illegible] Lavoro L. 110 p.p.

A.A.A. CERCANSI operai metalmeccanica anche pensionati. Rivolgersi [illegible] Marco, corso Paste 50. A26219

A.A.A. SOCIETA' commerciale torrefazione caffè assume immediatamente come aiuto-capo-magazziniere, esperto, preferibilmente nubile, massimo 40enne, referenziatissimo, volenteroso, media cultura. Telefonare 882-886. A28726

A. APPRENDISTI capaci saldatura elettrica. Lavori facili buon guadagno. Presentarsi Caprera 135. A27987

A. CERCASI abilissima confezionista giacche [illegible] impermeabili. Telefonare 524-637, feriali. [illegible]

A. CERCASI aiutisia magazziniere, età massima 27 anni, pratico Torino. Presentarsi: Bufloneria Seppino, corso Brescia 65. A27467

A. [illegible] stampa su lastra [illegible] casi, massima [illegible]. [illegible]re [illegible] A28747

A. PIEMONTESE cerca signorina multilingue, fine, bella presenza, collaboratrice casa, regalo lussuosi e mobili, utili signori. Scrivere: Pagetto, via Cesare Balbo 19, Torino. 118

A abili magliaiste rettilinee altissima retribuzione lavoro anche assicurato assumiamo [illegible]. Eva, [illegible]ste 9. 145

A piccola famiglia abbisogna ragazzina tuttofare, anche primo servizio, 18.000 mensili. Telefonare 595-329.

ABBISOGNACI falegnam rendurre Ape a Motocarro. Telefonare 50-709 ore ufficio.

ABBISOGNANO donna e giovane con referenze. Corso Svizzera angolo [illegible] Francia. Telef. dalle 9 alle 14 al 764-384

ABILE stiratrice cercasi. Tintoria La Classica, corso Francia 21. A28337

ABILE tuttofare giornata, alta retribuzione, referenza controllabili, cercasi da famiglia. Telefonare 851-540 ore 9-12.

ABILE tuttofare giornata cerca famiglia 3 adulti massimo [illegible]o. [illegible] 878-390

ABILE tuttofare 35-45enne fisso, referenziato, [illegible]ano coniugi. Pentenero, corso Regina Margherita [illegible].

AGENZIA primaria Casa elettrodomestici radio tv assume magazzinieri pratico ramo, ottimo stipendio e possibilità carriera. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9252 — Torino ». A28121

AGENZIA pubblicitaria cerca giovani 17-19 anni per distribuzione materiale pubblicitario in Torino. Tel. 678-383.

AGGIUSTATORE meccanico saldatore anche 50enne assumesi per lavori vari officina. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4117 — Torino ». A25742

AGGIUSTATORE stampista eventuali mansioni direttivo, paga adeguata, cerca seria ditta. Telefonare 930-263.

AGGIUSTATORE stampista, 35-40enne, ottime condizioni cercasi. Telefonare ore ufficio 669-791.

AGGIUSTATORI seconda ed apprendista meccanico cercasi. Presentarsi: Sacchi lavanderie, via Forlì 164. A27283

**AGGIUSTATORI STAMPISTI VERAMINTE ABILI COSTRUZIONE STAMPI LAMIERA ASSUME INDUSTRIA MECCANICA ZONA SAN PAOLO, MASSIME RETRIBUZIONI. PRESENTARSI VIA IGLESIAS 34. A28031

[illegible] ed lavorante sarta [illegible] laboratorio [illegible] lavoro continuo. [illegible]lonare 612-031. A27177

ALBERGO in Torino cerca cuoco ragazzo portinaio, cameriere sala, guardarobiera, portiere notte pratici. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2494 — Torino ». A28273

ALBERGO in Torino cerca cuoco ragazzo portinaio, cameriere sala, guardarobiera, portiere notte pratici. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2494 — Torino ». A28344

ALBERGHI e turisti per turni frontali media torinese cerca sta[illegible] anno Belmonte. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8233 — Torino ». [illegible]743

APPRENDISTA commessa pelletteria cercasi. Telefonare 44-897. A27578

APPRENDISTA 15-16enne desiderosa specializzarsi impianti riscaldamento cercasi. Telefonare 731-750.

APPRENDISTE 15-16-17enni [illegible] lavori leggeri. Castagna, Tesso 8, Torino. A26746

APPRENDISTI elettricisti assume [illegible] per [illegible]ni civili. Richiedesi ragazzi volenterosi massima [illegible]. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1003 — Torino ».

APPRENDISTI meccanici assumonsi, buona retribuzione. Presentarsi: via Isonzo 77/A. A25885

[illegible] ragazzo o ragazza assegno negozio mobili. Presentarsi via Sestriere 13, borgo [illegible].

APPRENDISTI tornitori frezzatori cercansi. Via Isoglio 20. Telefonare [illegible]-[illegible].

ASSUMESI [illegible] ore 8-16, referenziata. Telefonare 681-217, ore pasti.

ASSUMIAMO ex-militare patentato magazzinieri magazziniere, patente guida, motocarro, robusto. Telefonare 396-024.

[illegible] operaio tornitore [illegible] Traub e revolver. [illegible]ffila [illegible]ere [illegible] più che esperti. Tel. [illegible]8.

(Continua a pag. 17)

Inchiesta del medico provinciale nella clinica casalese

Il filo per suturare le ferite forse ha causato il tetano

Si tratta del «catgut» ricavato dai visceri degli animali - Sempre gravi la giovane signora e il commerciante colpiti dall'infezione

(Nostro servizio particolare)
Casale, 24 marzo.

Le condizioni di Laura Barbano e Attilio Perfumo, i due casalesi ricoverati all'ospedale torinese «Amedeo di Savoia» in preda a un'infezione tetanica di probabile origine chirurgica, permangono molto gravi, soprattutto quelle della donna. Laura Barbano ha ventiquattro anni [illegible] compiuti e vive a Borgo San Martino con il marito Pietro Pregnolato, un bracciante agricolo ferrarese, e un bambino di quindici mesi. Aspettava un secondo figlio quando ha dovuto farsi ricoverare alla clinica «Sant'Anna» di Casale per un delicato intervento, che le è costato fra l'altro l'interruzione della maternità. L'operazione è avvenuta il 8 marzo e sembrava riuscita perfettamente; martedì scorso la signora è stata colta da dolori terribili, seguiti quasi subito dal «trisma», la caratteristica contrazione delle mascelle, sintomo inequivocabile dell'infezione tetanica.

Ieri mattina l'identica sorte è toccata ad Attilio Perfumo, commerciante, di [illegible] anni. E' un personaggio molto noto nella vita casalese: è sua la torrefazione di via Paleologi 73. Quindici giorni fa, sabato 10 marzo, è stato operato alla clinica «Sant'Anna» per un'ernia. Anche in questo caso l'intervento era andato bene, ma la notte seguente Attilio Perfumo è stato assalito da dolori che sono stati scambiati per una colica renale: erano invece le prime avvisaglie del tetano. Scomparsi questi dolori, per qualche giorno egli è stato meglio, finché l'infezione non si è precisata in tutta la sua terribile gravità.

Cose che succedono, assicurano i medici. Ma non poteva non colpire la singolare vicinanza dei due casi, e soprattutto la circostanza che erano avvenuti nel medesimo ospedale. [illegible] stamattina il medico provinciale di Alessandria ha ordinato un'inchiesta nella clinica «Sant'Anna»; il prof. Penna, direttore del laboratorio di igiene e profilassi provinciale, ha prelevato e sequestrato alcuni campioni di materiale impiegato nella sala operatoria della clinica e ha disposto la disinfezione del locale. Fra il materiale sequestrato, alcune bustine di «catgut» e un certo quantitativo di alcool usato per la sterilizzazione degli strumenti dei chirurghi.

Il «catgut» viene ritenuto da molti, qui a Casale, il possibile responsabile della duplice infezione. Si tratta [illegible] speciale filo che viene impiegato per suturare le ferite interne negli interventi chirurgici; viene ottenuto attraverso un delicato lavoro di trasformazione chimica dei visceri di alcuni animali, fra cui la pecora. Purtroppo è impossibile raggiungere la certezza matematica che al termine di questo processo di trasformazione il «catgut» sia completamente sterile, che cioè [illegible] conservato nel suo esile corpo filiforme qualche spora di tetano, che vive nei visceri di molti animali e resiste a pastorizzazioni molto spinte: sopravvive alla ebollizione a 120° protratta per mezz'ora. A contatto con una ferita entra in attività e mette in circolo nel sangue un veleno potentissimo, che i medici chiamano «esotossina».

La lotta contro il tetano in individui non vaccinati è sempre difficile. Uno dei rimedi, per consentire ai malati di respirare, è il taglio della trachea, che è stato compiuto [illegible] che nei confronti di Laura Barbano e Attilio Perfumo. Ma [illegible] soltanto il «catgut» può essere tenuto fra i probabili motivi di questi due casi d'infezione. Esiste infatti la possibilità che i germi del tetano siano stati introdotti da qualcuno o da qualcosa nella sala operatoria. L'indagine scientifica non dirà purtroppo molto, ma forse consentirà di escludere che il tratti di «catgut» infetto. In questo caso bisognerà dare la colpa ai germi diffusi nella sala da un precedente intervento. E' estremamente difficile ottenere la perfetta disinfezione di un luogo dove ogni giorno si opera, tre, quattro volte. Medici, infermieri, ammalati, molte persone vi entrano, ognuna delle quali può portare in sé l'insidia nascosta.

E c'è infine la possibilità, molto remota ma che [illegible] può escludere in [illegible], di due casi singolari di bacilli tetanici «portati», [illegible] parlo, dalle persone che dovevano essere operate. Succede anche questo, ci è stato [illegible]. Ma quello che resta in fondo a ogni possibile elenco di motivi, è un'inquietante sensazione di mistero che sembra nascondersi in ogni intervento chirurgico, anche il più impeccabile. E' il «tetano chirurgico» di cui i medici tremano e che sembra sfuggire a ogni precisa ricerca di [illegible] determinanti.

Nella clinica di Casale in questi giorni sono state prese tutte le precauzioni perché il caso non si ripeta. Tutti i malati [illegible] attendevano di essere operati [illegible] stati sottoposti a misure precauzionali con il siero antitetanico. E' [illegible] registra nessuna nuova infezione. Ma [illegible] sa dare spiegazioni di quanto è accaduto. Le due operazioni a Laura Barbano e Attilio Perfumo sono state eseguite dal prof. Benedetto, primario del «Mauriziano» di Valenza, un chirurgo di cui tutti parlano bene. Il personale è sperimentato, è la prima [illegible] de un fatto del genere. Tutti si augurano che la perizia faccia luce sull'episodio. Un elemento sembra in ogni modo avvalorare l'ipotesi di una duplice infezione tetanica di origine chirurgica: l'incubazione molto breve, inferiore in tutt'e due i casi ai quindici giorni «normali», e tipica del «tetano fulminante» contratto sul tavolo operatorio.

b. d. c.

La lotta contro il [illegible] in discussione al Senato

Le vaccinazioni dovrebbero essere obbligatorie per gli operai

(Nostro servizio particolare)
Roma, 24 [illegible]

Tutto lascia prevedere che almeno la parte più esposta della popolazione italiana sarà presto sottoposta alla vaccinazione antitetanica obbligatoria. I casi recenti verificatisi nel Casalese confermano l'utilità del provvedimento.

La proposta di legge per la vaccinazione obbligatoria, presentata dal sen. Alberti, socialista, dopo avere ottenuto il parere favorevole della Commissione Igiene e Sanità, andrà in aula quanto prima.

Un apposito regolamento stabilirà sulla base di statistiche raccolte negli ultimi anni quali siano le categorie esposte, che dovranno essere sottoposte alla vaccinazione. Si tratterà presumibilmente di tutti i bambini e degli adulti appartenenti a determinate categorie, più particolarmente agricoltori, terrazzieri, stallieri, conciatori di pelli, falegnami, operai metallurgici e meccanici, calzolai e muratori.

Il provvedimento riveste particolare interesse medico-sociale, in relazione all'aumento dell'incidenza media del tetano, che si aggira intorno ai [illegible] casi all'anno di cui almeno mille mortali, dovuto all'espandersi della civiltà meccanica e del traffico.

Il sistema della prevenzione del tetano col metodo della sieroprofilassi è ormai assolutamente insufficiente per una sicura prevenzione, ed è da ritenersi superato dalla vaccinazione. Le fondamentali testimonianze di congressi e convegni scientifici hanno concordemente sostenuto i vantaggi della prevenzione del tetano mediante immunizzazione attiva, assolutamente innocua, la quale assicura una protezione di efficacia certa e duratura.

Dagli studi condotti dal batteriologo Cimino, oltre che dal presentatore del disegno di legge, è risultato una inversione nella incidenza della infezione tetanica. La maggiore incidenza nel sesso femminile viene messa in relazione alla immunizzazione prodotta dalla vaccinazione cui sono sottoposti i militari di leva e che perdura nei suoi effetti per molti anni.

t. m.

Un'inchiesta a Napoli

Muore per l'infezione dopo un intervento

Napoli, 24 marzo.

(c. g.) L'autorità giudiziaria ha disposto un'indagine sulla morte di Michele Parascandolo, di 37 anni, da Monte di Procida. Giovedì scorso, l'uomo era stato ricoverato all'Ospedale degli incurabili per sospetta infezione tetanica. La scorsa notte le sue condizioni si aggravavano e l'uomo spirava.

La moglie del Parascandolo, Restituta Scotti, ha dichiarato che circa quindici giorni prima suo marito era stato operato di tonsillectomia all'ospedale «Gesù e Maria» di Napoli. Le indagini tendono ora ad accertare se il decesso è stato causato dal tetano e, in caso affermativo, quale effetto determinante ha avuto l'intervento chirurgico. L'autorità giudiziaria ha disposto la perizia necroscopica.

Alla Commissione Sanità

Il voto sulle dimissioni del presidente Cotellessa

Roma, 24 [illegible]

Nella votazione di venerdì scorso sulle dimissioni di Cotellessa da presidente della Commissione Sanità, il liberale on. Capua non ha votato a favore del rigetto delle dimissioni, [illegible] si è astenuto. Le dimissioni quindi [illegible] state respinte dai soli democristiani. L'on. Cotellessa ha oggi ribadito di voler mantenere la sua rinuncia alla presidenza della Commissione.

Autocarro con 14 militari precipita nella scarpata per l'urto di un camion

Quattro feriti, le autorità rifiutano di darne i nomi - Ricoverati in ospedale tre fanti del 22° Reggimento di stanza a Torino e un tenente medico - L'incidente tra Fiano e Venaria

Il camion militare, rovesciato nella scarpata, fermato dal fusto di un albero

(Nostro servizio particolare)
Lanzo, 24 marzo.

Oggi alle 17 una colonna di autocarri militari appartenenti all'ottava compagnia del 22° reggimento fanteria di stanza a Torino stava rientrando in città dopo una serie di manovre effettuate nei pressi di Lanzo e percorreva la strada di Fiano e Venaria.

A tre chilometri oltre Fiano la strada ha una strozzatura: quando cioè valica un piccolo torrente detto *Rio delle ocke* con un ponte largo poco più di quattro metri. In qual punto la scarpata che fiancheggia la provinciale è piuttosto ripida e alta sette od otto metri. Proprio sul ponte andavano a incrociarsi il primo autocarro della colonna e un camioncino OM targato Torino 410172 [illegible], guidato dal proprietario Edoardo Gajottino domiciliato a Venaria in via Trucchi 57, trasportava sabbia, cemento e materiale edilizio ad un cantiere di porta di Fiano.

Autocarro e camioncino, incrociandosi, venivano a collisione: la parte anteriore sinistra del pesante veicolo militare sfondava il parafango sinistro, la portiera e l'assale della ruota sinistra dell'«OM» che sfuggendo al controllo del Gajottino avanzava di alcuni metri, poi piegava violentemente a sinistra e urtava d'impeto contro la fiancata del secondo autocarro della colonna, targato E.I. 68254 su cui si trovavano dodici soldati più l'autista e un tenente medico che era seduto nella cabina accanto all'autista. L'urto faceva sì che l'autocarro militare, che stava imboccando il ponte, venisse spostato sul bordo estremo della strada; il terreno cedeva sotto le ruote di destra e il veicolo si piegava sul fianco giù dalla scarpata: fortunatamente un grosso albero lo fermava dopo tre metri impedendogli di ribaltarsi completamente e quindi di schiacciare i corpi dei soldati.

Tre, comunque, restavano feriti: ferito risultava anche il tenente medico. I quattro venivano trasportati e ricoverati all'ospedale militare [illegible]: si conoscono i loro nomi né le prognosi perché l'autorità militare s'è rifiutata di dare particolari sull'incidente. Illeso è rimasto il Gajottino. La strada è stata chiusa al traffico per oltre due ore.

f. p.

Le italiane sono le più numerose dopo le tedesche

Come giudicano l'Inghilterra le ragazze straniere "alla pari"

Su cento, 75 ripartono soddisfatte, 13 incerte e 12 scontente - Soltanto 6 su 100 lamentano di essere trattate male - In genere trovano pesante il lavoro; ma il peggio è che gli inglesi, per corretti, sono «freddi e distaccati»

(Dal nostro corrispondente)
Londra, 24 marzo.

Giovani europei in Inghilterra: è questo il titolo d'un opuscolo pubblicato oggi a Londra e nelle cui 70 pagine è racchiusa la risposta a molte interessanti domande. *Come si trovano le ragazze straniere, qui affluite dal continente per motivi di studio? E' vero (come indicato da alcune inchieste giornalistiche) che molte di esse, e soprattutto quelle «alla pari», sono sfruttate e infelici? Cosa pensano degli inglesi, quando ritornano la Manica per tornare alle proprie case?*

L'indagine compiuta dal notissimo «P.E.P.», un centro indipendente per ricerche sociali, politiche e industriali, conferma molti pessimismi, ma ne disperde altri, e traccia un quadro assai più complesso di quello intravvisto, in passato, da superficiali osservatori.

L'inchiesta ci rivela, anzitutto, che, dopo le tedesche, le fanciulle italiane sono le più numerose. (I maschi, d'ogni nazionalità, sono una minoranza). Il contingente germanico sembra rappresentare circa il 40 per cento del totale; quello formato dalle nostre ragazze, il 13. Seguono le svizzere, le scandinave, le francesi, le spagnole, le austriache. Il 51 per cento delle giovani visitatrici proviene dall'alta borghesia, il 21 dalla bassa e il 14 dal ceto operaio. Più della metà di esse lavora «alla pari», le altre prestano servizio come cameriere o «assistenti domestiche»: tutte studiano — o dicono di studiare — la lingua.

Con quali sentimenti queste giovani lasciano l'Inghilterra? E' un calcolo approssimativo, avverte il documento, ma non è lontani dalla verità se si afferma che 75 rappresentano per cento partono soddisfatte, tredici incerte e dodici scontente. E' una statistica incoraggiante, così come lo è quella sul trattamento nelle case britanniche. L'88 per cento delle interrogate ha detto di essere trattata bene; il 14, così così; e il 6, male.

L'opuscolo commenta: «Il quadro è dunque meno nero del temuto. E' ovvio che vi sono alcune famiglie le quali considerano la au pair come una domestica a poco prezzo, ma la maggioranza sembra fare il possibile per seguire le norme del ministero dell'interno, secondo cui «non si deve chiedere ad esse più di quanto si chiederebbe alla propria figlia».

Quasi tutte le ragazze «alla pari» ricevono da 1 a 2 sterline per settimana. Solo il 4 per cento percepisce dalle tre alle cinque. (Le paghe settimanali delle giovani a servizio domestico vanno da un minimo, rarissimo, di una sterlina e dieci scellini a un massimo di cinque sterline e dieci scellini, cioè dalle 2600 alle 9600 lire). La maggioranza delle au pair sembra lavorare dalle otto alle nove ore al giorno, ma alcune — il 28 per cento — dicono di faticare per dodici ore e più. E' un calcolo difficile: molte giovani paiono considerarsi al lavoro quando non sono in libertà: quello che è certo, è che le occupazioni preferite sono badare ai bambini e cucinare.

Purtroppo, questi soggiorni — leggiamo — lasciano in molte ragazze «la scoraggiante impressione che gl'inglesi, benché ricchi d'altre doti, siano freddi e distaccati». (Le più «antibritanniche» sono le italiane e le spagnole). La soluzione? Secondo il documento, occorre offrire a queste visitatrici la possibilità di più vasti contatti sociali e mostrare che la famiglia, sotto il cui tetto sono vissute, non è il microcosmo di tutta l'Inghilterra.

m. zi.

Un alpino trasferito da Aosta a Cuneo potrebbe aver trasmesso l'epatite virale

La situazione illustrata dal direttore sanitario - Dall'agosto ad oggi i casi registrati in Piemonte sono stati 64 - Tre i militari morti - Ventuno colpiti negli ultimi venti giorni - Difficile identificare l'origine dell'epidemia

La diffusione dell'epidemia di epatite virale tra militari delle truppe alpine di stanza in Piemonte desta allarme. In considerazione di questo fatto il comando della regione militare nord-ovest ha indetto ieri una conferenza stampa presso la sede di Torino, durante la quale la situazione è stata illustrata dal direttore sanitario colonnello medico Cancar, dall'ufficiale igienista tenente colonnello Cannella, dal maggiore medico medaglia d'oro Reginaldo — incaricato dal Ministero di compiere una inchiesta scientifica su scala nazionale — e dal dirigente della sezione stampa maggiore Cauda. Per chiarezza riassumiamo l'esposizione attraverso le seguenti domande e risposte.

D. — E' vero che nelle ultime ore, nonostante le misure d'isolamento adottate, si sono manifestati nuovi casi tra gli alpini del battaglione «Saluzzo» di stanza a Borgo San Dalmazzo?

R. — *Si è manifestato un nuovo caso sicuramente accertato: ne è vittima l'alpino Celso Bonavia di 22 anni della 183ª compagnia, nativo di Vottignasco, ricoverato venerdì all'ospedale civile «S. Croce» di Cuneo. Altri sette alpini del medesimo reparto, sono nella giornata di venerdì, sono stati trasferiti all'ospedale militare di Torino non perché risultino contagiati, ma semplicemente perché hanno manifestato una generica insufficienza epatica e sono quindi soggetti idonei agli studi intrapresi per combattere l'epidemia in corso e prevenire casi analoghi.*

D. — Complessivamente finora quanti sono i militari dipendenti dal comando nord-ovest colpiti da epatite virale?

R. — *Dal 22 agosto scorso ad oggi i casi di malattia registrati sono stati 64: 25 alpini del battaglione «Aosta», 33 del battaglione «Saluzzo», 5 del IV Reggimento di Torino, 1 del VII Reggimento artiglieria di Torino. I casi mortali sono stati tre: uno tra il battaglione «Aosta» e due tra il battaglione «Saluzzo». La situazione al 6 marzo scorso (quando venne compiuto un primo bilancio) era di 43 alpini colpiti. Quindi negli ultimi venti giorni se sono avuti altri 21 casi.*

D. — La situazione è giudicata grave dall'autorità militare? Si sono accertate le origini dell'epidemia? Come si spiega la diffusione da un reparto all'altro?

R. — *La situazione, come più avanti illustreremo, è preoccupante in senso relativo, non in senso assoluto. L'origine dell'epidemia non è facilmente identificabile. Considerando il fatto che l'incubazione della malattia può variare dalle tre settimane a tre mesi circa, si è portati a ritenere, meglio a supporre in via ipotetica, che i primi casi tra il battaglione «Aosta» (risalenti alla fine dell'agosto scorso) possano derivare da una intossicazione idrica subita da uno o più militari durante il campeggio in Alto Adige. D'altra parte l'epatite virale serpeggia in forma endemica tra la popolazione della Valle d'Aosta, come in tutte le vallate alpine. Quindi non è [illegible] da escludere una trasmissione diretta.*

«La diffusione da un reparto all'altro — cioè dal battaglione «Aosta» al battaglione «Saluzzo» — non è scientificamente provata. Si consideri che il medico provinciale di Cuneo, in data nettamente anteriore alle prime manifestazioni della malattia nel battaglione «Saluzzo», ricevette denuncia di 21 casi di epatite virale tra la popolazione civile. Comunque segnaliamo che nel novembre scorso un alpino del battaglione "Aosta" venne trasferito al battaglione "Saluzzo" di stanza a San Dalmazzo: egli — teoricamente almeno — può avere trasmesso il virus. Si è inoltre accertato che i militari di stanza a Torino colpiti da epatite ebbero rapporti con quelli del battaglione Aosta».

D. — Questi [illegible] e trasferimenti non erano evitabili?

R. — *La prima ondata infettiva nel battaglione Aosta si esaurì tra la fine di agosto e i primi di settembre. Quando in novembre si ebbe la seconda ondata ogni trasferimento e contatto fu interrotto.*

D. — Pur ammettendo che l'epatite virale serpeggi quasi normalmente tra la popolazione civile, la diffusione tra i militari in Piemonte non è considerata sospetta?

R. — *Nelle comunità qualsiasi malattia infettiva raggiunge maggior diffusione che non tra la popolazione per ovvii motivi. Va sottolineato che la caserma di Borgo San Dalmazzo è tra le più efficienti ed igieniche che esistono in Italia; tuttavia è pur sempre una caserma dove i soldati dormono assieme, mangiano assieme ed hanno in comune i servizi igienici.*

D. — Quali sono le misure adottate in Piemonte?

R. — *La terapia per i militari colpiti dal virus avviene secondo i criteri più aggiornati, con l'impiego ad esempio del nuovissimo prodotto antivirale Xenovis D (che non è ancora in commercio), con somministrazione di gammaglobina. Per ogni ammalato è usata una siringa individuale. Come misura preventiva a tutti i militari dei reparti sospetti vengono distribuiti prodotti epatici e vitamine. Ogni giorno si compiono radicali disinfezioni e l'alimentazione è regolata secondo apposite tabelle dietetiche. I convalescenti, clinicamente guariti, sono stati rimandati a casa.*

F. S.

Un motociclista schiacciato dal camion che voleva superare

(Dal nostro corrispondente)
Acqui, 24 marzo.

(g. p.) Un uomo ha perso la vita e un altro è rimasto seriamente ferito in una sciagura avvenuta nel tardo pomeriggio alla periferia di Acqui. Coinvolti nell'incidente un autocarro, un ciclomotore e un ciclista.

Il carpentiere Michele Debernardi, di 52 anni, sposato e padre di un figlio, stava percorrendo alla guida di un ciclomotore via Casagrande, di ritorno dal cimitero, dove aveva eseguito dei lavori. Giunto all'altezza della centrale elettrica della Pca, egli tentava di superare un autocarro, senza avvedersi che il veicolo si stava spostando verso il centro della strada, impegnato a sua volta in una manovra di sorpasso di un ciclista.

Il camion [illegible] pilotato dall'autista Arturo Pizzorno, di 22 anni. Colto di sorpresa dalla manovra, il Debernardi sterzava bruscamente sulla sinistra, andando a cozzare contro un cavalletto segnalante lavori in corso, posto sul ciglio della strada. In conseguenza dell'urto cadeva a terra, finendo sotto le ruote posteriori dell'autocarro e decedendo all'istante per schiacciamento della scatola cranica e del torace.

Da due mesi prigioniero in casa

Minatore di 77 anni trovato morente incatenato al letto

(Dal nostro corrispondente)
Catania, 24 marzo.

(r. s.) La polizia sta svolgendo indagini per accertare le cause delle gravi condizioni di salute dell'ex-minatore Antonino Gullo, di 77 anni.

Su denunzia di alcuni vicini di casa secondo la quale da circa due mesi il Gullo veniva tenuto incatenato sopra un letto, gli agenti del commissariato di P. S. «S. Marco» hanno fatto irruzione nell'abitazione dell'ex-minatore, al numero 97 di via Finocchiaro Aprile. Il Gullo è stato trovato in gravi condizioni fisiche: incosciente e con il corpo ischeletrito.

Trasportato in ospedale, i sanitari hanno riscontrato nell'uomo miocardiosclerosi, bronchite cronica, grave stato cachettico nonché contusioni escoriate ad entrambi i polsi e lo hanno giudicato in imminente pericolo di vita.

L'uomo viveva insieme alla moglie, Rosaria Bertolo di 68 anni, ed il figlio Filippo di 31 anni. La donna è stata «fermata», mentre il figlio risulta irreperibile.

Munito dei conforti religiosi, dopo una vita veramente esemplare e modello tutta dedita al lavoro ed al bene altrui, è serenamente spirato il

DOTT. ING. COMM.

Giuseppe Pariani

Profondamente addolorati lo annunciano la moglie Maria Pariani ved. Boroli, la cognata Mary Corti, i nipoti, i parenti tutti. [illegible]

— Torino, 24 marzo 1962.

Prendono viva parte al lutto: Piero Dargenton e famiglia, [illegible]

Dirigenti, impiegati e maestranze della S.p.A. Cantoni & Pariani, [illegible] annunciano la dipartita del

DOTT. ING. [illegible]

Giuseppe Pariani

— Gravellona Toce, 24 marzo 1962.

Il dott. ing. Alfredo Pariani e la moglie [illegible]

DOTT. ING. COMM.

Giuseppe Pariani

— Verbania-Pallanza, 24 marzo 1962.

Le famiglie Boroli e Drago profondamente addolorate annunciano la gravissima perdita del carissimo fratello e zio

DOTT. ING.

Giuseppe Pariani

avvenuta in Torino il 22 marzo 1962. I funerali si svolgeranno ad Arenano il 26 marzo 1962 alle ore 16.30.

— Torino, 24 marzo 1962.

Partecipano al lutto: [illegible]

Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, Dirigenti, impiegati e maestranze dell'Istituto Geografico De Agostini S.p.A. Novara hanno il dolore di partecipare la scomparsa del

DOTT. ING.

Giuseppe Pariani

Vice Presidente della Società

— Novara, 24 marzo 1962.

Il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale dell'Istituto Geografico De Agostini S.p.A. Novara hanno il dolore di partecipare la scomparsa del

DOTT. ING.

Giuseppe Pariani

Vice Presidente della Società

— Novara, 24 marzo 1962.

Dirigenti, impiegati e maestranze tutte dell'Istituto Geografico De Agostini S.p.A. Novara partecipano commossi al dolore della famiglia Boroli e Drago per la scomparsa del

DOTT. ING.

Giuseppe Pariani

Vice Presidente della Società

— Novara, 24 marzo 1962.

[illegible] prende viva parte al dolore della Famiglia per la scomparsa del caro amico

Ing. Giuseppe Pariani

— Torino, [illegible] marzo [illegible]

Le famiglie Randone, Ferrero, [illegible] si uniscono al dolore dei familiari per la scomparsa del cugino

Ing. Giuseppe Pariani

— Torino, 25 marzo 1962.

Munita dei Conforti religiosi è mancata all'affetto dei suoi cari

Teresa Fossa in Laguzzi

di anni 74

[illegible] il doloroso annuncio il marito [illegible], i figli, [illegible] i parenti tutti. I funerali martedì 27 corr. alle ore 9.30 partendo dalla propria abitazione.

— Castelnuovo-Alessandria, 25 marzo [illegible]

Prendono parte al dolore della famiglia Laguzzi le famiglie Ferrero, Ferrari, [illegible]

Dirigenti e Dipendenti della S.p.A. [illegible] si associano al dolore della famiglia Laguzzi per la perdita della Signora

Teresa Fossa in Laguzzi

Madre del Direttore della Succursale di Torino.

— Alessandria, 25 marzo 1962.

Il dottor Umberto Aliori ed il dottor Renato Lajolo [illegible] del compianto

Dottor Francesco Sardi

Primario radiologo dell'Ospedale [illegible] di Asti

prendono viva parte al cordoglio della famiglia per l'immatura morte del loro amato Primario.

— Asti, 24 marzo 1962.

Gli Studenti del V anno di Medicina partecipano vivamente al dolore dell'amico Gianfranco per la scomparsa del padre

Dottor Francesco Sa[illegible]

— Torino, 24 marzo 1962.

I colleghi dell'Ospedale Cottolengo: dott. Mario Alfano, dott. Luigi Bio, dott. prof. Mario Gazzotto, dott. Giovanni Luzzie, dott. Alberto Mitenna, dott. prof. Mario Pio Marcucci, dott. prof. Franco Oporti, dott. Luigi Travaini, dott. Carlo Vaseo partecipano al dolore del dott. Alberto Bruno, direttore sanitario, per l'improvvisa morte del fratello

Oreste Bruno

— Pinerolo, 24 marzo [illegible]

[illegible] si associano al dolore [illegible] famiglia Bruno per la perdita del caro

Oreste

— Pinerolo, 24 marzo 1962.

I Condomini via Raffaele Cadorna 18 partecipano al dolore della moglie per la dipartita del marito

Carlo Nebbia

— Torino, 24 marzo 1962.

Le famiglie [illegible] si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa del signor

Carlo Nebbia

— Torino, 23 marzo 1962.

Nel primo anniversario della dolorosa scomparsa di

Angelo Inz

la famiglia lo ricorda a quanti lo conobbero e stimarono.

— Torino, 25 marzo 1962.

La famiglia Nebbia [illegible] ringrazia sentitamente per le manifestazioni di affetto tributate alla loro cara mamma

Maddalena Magnetti ved. Nebbia

Messa Trigesima in Santa Rita 13 aprile, ore 9.

— Torino, [illegible] marzo 1962.

Cristianamente è mancato ai suoi cari

Francesco Serafino

d'anni 61

Commerciante

Ne danno il doloroso annuncio: la moglie [illegible], il figlio Ing. Piero con la moglie Laura Pelri e gli adorati nipoti [illegible], le sorelle [illegible]. I funerali avranno luogo in Torino lunedì 26 corr. alle ore 14.30 [illegible].

— Torino, 24 marzo 1962.

Le famiglie [illegible] prendono viva parte al dolore della famiglia per la prematura perdita del caro

Francesco

— Torino, 24 marzo 1962.

Dirigenti, impiegati e maestranze della Tramel S.p.A. partecipano al grave lutto del loro direttore Ing. Piero Serafino per la prematura perdita del

Papà

— Torino, 24 marzo 1962.

L'ing. [illegible] e famiglia [illegible] partecipano con affetto al dolore dell'Ing. Piero Serafino e della mamma per la prematura perdita del caro

Papà

— Torino, 24 marzo 1962.

[illegible] prendono viva parte al dolore dell'ingegnere Piero Serafino per la perdita del

Papà

— Torino, [illegible] marzo 1962.

In seguito ad incidente stradale è mancato ai suoi cari, munito dei [illegible] religiosi, il

Dott. Dino Nevasio

Angosciati ne danno l'annuncio: la moglie Ada [illegible] e figlie; il fratello Mario con la moglie [illegible] e figli; i parenti tutti. I funerali, a Torino, si svolgeranno alle ore 15 di lunedì 26 al Cimitero Generale.

— Torino, 23 marzo 1962.

Partecipano al lutto le famiglie [illegible]

Il Presidente, il Consiglio Direttivo, il Consigliere Delegato, le Commissioni ed i Dipendenti del Consorzio Fabbricanti [illegible] partecipano vivamente al dolore del proprio Direttore Amministrativo, Sig. Rag. Mario Nevasio, per la perdita del fratello

Dott. Dino Nevasio

— Torino, 23 marzo [illegible]

La Società [illegible] di Ferrara, [illegible] con tutti i loro dipendenti partecipano al dolore del Sig. Rag. Mario Nevasio per la perdita del fratello

Dott. Dino Nevasio

— Torino, 23 marzo 1962.

Serenamente è spirata l'anima buona del

COMM.

Peppino Lombardini

Ne danno l'annuncio a funerali avvenuti la moglie [illegible], la sorella [illegible] col marito [illegible], la suocera, [illegible] i parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Beltrone per l'amorevole assistenza.

— Torino, 24 marzo 1962.

Si associano al dolore della famiglia per l'immatura perdita del caro

COMM.

Peppino Lombardini

gli amici: [illegible]

— Torino, 24 marzo 1962.

[illegible] ricordando con affetto l'amico

Peppino Lombardini

partecipano commossi al dolore della sua adorata [illegible].

— Torino, 24 marzo 1962.

[illegible] partecipano alla dolorosa scomparsa del

COMM.

Giuseppe Lombardini

— Torino, 24 marzo 1962.

Serenamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Pina Alesso nata Costanzo

Sposa e Madre esemplare

La piangono inconsolabili il marito con figli [illegible], parenti tutti. I funerali oggi ore 10.45 Ospedale [illegible]. Si ringrazia anticipatamente.

— Torino, [illegible] marzo 1962.

Partecipano al lutto della famiglia Alesso: [illegible]

Titolari e Dipendenti Ditta [illegible] prendono viva parte al dolore che ha colpito il proprio collaboratore e collega [illegible] Alesso e famiglia per la perdita della

Mamma

— Torino, 24 marzo 1962.

Condomini, inquilini ed Amministratore dello stabile di corso [illegible] prendono viva parte al lutto della famiglia Alesso per la perdita della signora

Pina Alesso

— Torino, 24 marzo 1962.

Munita dei Conforti religiosi è mancata ai suoi cari

Teresa Talarico n. Cuglia

Ne danno il doloroso annuncio il marito, i figli, [illegible] i funerali avranno luogo il giorno 26 alle ore 14.45 dall'Ospedale Molinette, via Baiona 5. Si prega di non inviare fiori, ma [illegible].

— Torino, 24 marzo 1962.

La famiglia [illegible] partecipa vivamente al dolore della famiglia Talarico per la perdita della cara

Teresa

— Torino, 24 marzo 1962.

E' mancata ai suoi cari

Teresa Casetta in Molghea

Ne danno la dolorosa partecipazione a funerali avvenuti per espresso desiderio dell'estinta la mamma, il marito, il fratello, le sorelle, nipoti, cognati e parenti tutti.

— Torino, 23 marzo 1962.

Amici e Colleghi della F I A T [illegible] si uniscono nella dolorosa circostanza al sig. Luigi Molghea per la perdita della consorte

Teresa [illegible] Molghea

— Torino, 24 marzo 1962.

Martedì 27 corrente alle ore 11, nella Chiesa dei SS. Angeli Custodi, verrà celebrata la Messa di trigesima in suffragio del compianto

COMM. RAG.

Ferdinando [illegible]

I figli lo ricordano a quanti lo conobbero e l'ebbero caro.

— Torino, 25 marzo 1962.

1960 1962

Ettore Pagani

Messa in suffragio 27 c. m. ore 9 Madonna di Lourdes.

— Torino, 25 marzo 1962.

RINGRAZIAMENTO

La famiglia Cellino, riconoscente per le dimostrazioni di affetto tributate al loro caro

Renzo Cellino

nell'impossibilità di farlo singolarmente, vivamente ringrazia quanti con scritti, di presenza hanno preso parte al loro dolore. La Santa Messa di trigesima verrà celebrata il 3 maggio alle 8.30 nella Parrocchia di Santa Teresa [illegible].

— Torino, 25 marzo 1962.

A 76 anni, chiudeva la sua vita terrena di fede, di lavoro e di bontà

Isabella Morino ved. Masino

La piangono i figli Cristoforo con la moglie [illegible], Giacinto con la moglie Laura [illegible] e figli, il fratello Luigi e la sorella [illegible] e i parenti [illegible]. I funerali avranno luogo lunedì 26 alle ore 9.15 partendo da via Lessolino 17. [illegible] Sacramento, via Casalborgone 14 [illegible] ringraziamento al dottore P. G. [illegible]

— Torino, 24 marzo 1962.

La F I A T Divisione Materiale Ferrotranviario e Settore Materiale Ferroviario - Dirigenti e Collaboratori tutti - si uniscono con sincera affettuosa cordoglio al dolore dell'ing. Giacinto Masino per la scomparsa della sua amatissima Mamma signora

Isabella Morino ved. Masino

— Torino, 24 marzo 1962.

[illegible] partecipano al dolore di Carmen e [illegible] Masino per la scomparsa della Signora

Isabella Morino ved. Masino

— Torino, 24 marzo 1962.

L'Ordine dei Farmacisti di Torino e l'Associazione Provinciale Proprietari di Farmacie prendono viva parte al lutto del Prof. Cristoforo Masino per la scomparsa della Madre Signora

Isabella Morino ved. Masino

— Torino, 24 marzo 1962.

Il Presidente ed i Soci della Società di Farmacia di Torino partecipano vivamente al dolore del carissimo Consocio ed amico Prof. Cristoforo Masino per la perdita della Mamma Signora

Isabella Morino ved. [illegible]

— Torino, 24 marzo 1962.

Partecipano con le preghiere al lutto dell'amico e dirigente prof. C. Masino: la Federation Internationale des [illegible], l'Unione Cattolica Farmacisti Italiani ed il Gruppo U.C.F.I. di Torino.

Partecipano al lutto dell'amico prof. C. Masino: [illegible]

I Collaboratori, il Personale della Farmacia Lubonis, la signora [illegible] partecipano al dolore del prof. Masino.

Dopo lunga sofferta [illegible] lasciato i suoi cari

Bettina Cuglielminetti nata Cantamessa

Madre e sposa esemplare

Addolorati ne annunciano il marito Carlo, il figlio Sergio con la moglie Flora e il piccolo Massimo, Piero con la moglie Gina e piccole Fulvia e Silvia, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. [illegible] I funerali lunedì ore 14.15 da corso Emilia 25.

— Torino, 24 marzo 1962.

Prendono parte al dolore di Carlo, Piero e Sergio le famiglie [illegible]

I Dipendenti della ILMAT partecipano con vivo dolore al lutto che ha colpito la famiglia Cuglielminetti.

Le Maestranze della [illegible] prendono viva parte al dolore del loro titolare per la perdita della consorte

[illegible]

— Torino, [illegible] marzo 1962.

La Società [illegible] partecipa commossa al grave lutto della famiglia Cuglielminetti.

Gli amici: [illegible], si uniscono al dolore della famiglia.

Prendono viva parte al dolore che ha colpito la famiglia Cuglielminetti le famiglie [illegible]

Piero e Elena Cavallo partecipano al grande dolore della famiglia Cuglielminetti.

La F.A.T. Fonderia Artigiana Torinese si unisce al grande dolore del familiari per la perdita dell'amata

Elisabetta Cuglielminetti

— Torino, 24 marzo [illegible]

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Braida ved. Vaglio

Ne danno il triste annuncio: il figlio Celeste, la nuora, le nipote [illegible], nipoti, parenti tutti. I funerali lunedì ore 14.30 da via Cristoforo 14. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 24 marzo 1962.

La Società [illegible] Fortuna rimanendo, si unisce al dolore del nostro Celeste Vaglio.

Gli amici: [illegible] si uniscono al dolore della famiglia.

I Compagni del Comitato Provinciale UDI Torino prendono parte al dolore dell'amico e presidente Celeste Vaglio e porgono sentite condoglianze per la perdita della sua cara

Mamma

— Torino, 24 marzo 1962.

[illegible] partecipano al dolore dell'amico Celeste nella dolorosa perdita della sua cara

Mamma

— Torino, 24 marzo 1962.

Dopo lunga malattia è mancato ai suoi cari

Felice Conella

Addolorati lo annunciano: la moglie, figli, nuora, genero con rispettive famiglie, fratello, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. I funerali lunedì ore 10.30 da via Tolone 44. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 24 marzo 1962.

E' spirata serenamente l'anima buona di

Ernesta Bosticco Binello

Ne danno il doloroso annuncio le figlie [illegible], genero, nipote, parenti tutti.

— Torino, 25 marzo 1962.

La Società Autocarrozzeria Industriale [illegible] partecipa con profondo cordoglio la scomparsa del suo affezionato collaboratore

Dott. Alberto Franelich

Vice Direttore della [illegible]

— Torino, 25 marzo 1962.

Partecipano al dolore del Prof. Vittorio Wyss per la perdita del padre

Dottor Enrico Wyss

Enrico Ferrero, Virginio [illegible], Luciano [illegible], Alessandro Tessera, Luigi Toso.

— Torino, 25 marzo 1962.

1960 1962

Nella ricorrenza del 2° [illegible] della dipartita di

Gi[illegible] De Francisco

Costruttore Edile

I suoi cari lo ricordano con immutato dolore. Messa di suffragio ore 8.30 [illegible] martedì 27, Missioni Consolata [illegible]

— Torino, 25 marzo 1962.

(Continua a pagina 16)

ULTIME NOTIZIE

Discorso [illegible] Ulbricht ispirato da Kruscëv

Pankow chiede un trattato che riconosca le due Germanie

In cambio, accetterebbe i controlli internazionali alle vie per Berlino, «città libera» garantita da truppe [illegible] - Il capo comunista ammette: «Le fughe verso l'Occidente ci sono costate 30 mil[illegible] [illegible] marchi: quanto spenderemo [illegible] 10 anni per la nostra attrezzatura industriale»

(Dal nostro corrispondente)

Bonn, 24 marzo.

Ulbricht è pronto ad accettare un controllo internazionale sulle vie di accesso a Berlino, suggerito a suo tempo [illegible] gli occidentali e respinto finora da Mosca e [illegible] Pankow. La inattesa concessione del capo comunista tedesco è contenuta in un suo lungo [illegible] al comitato centrale del partito, riportato oggi ampiemente dalla *Neues Deutschland*.

Pur essendo legato a due condizioni — il trattato di pace germanico sulla [illegible] della spartizione e [illegible] [illegible] accordo per Berlino Ovest — l'assenso di Ulbricht ai progetti occidentali è parso un positivo «intervento» nel dialogo sulla Germania finito tra le sabbie di Ginevra. L'iniziativa certo è stata ispirata [illegible] Kremlino; ma [illegible] è privo di interesse il fatto che per questo gesto accomodante sia stato prescelto proprio il capo [illegible] Germania Est, [illegible] cui sorti sembravano piuttosto incerte sino a [illegible] che settimane [illegible].

Se gli alleati accetteranno di riconoscere la situazione presente della Germania col trattato di pace, allora — dice Ulbricht — anche noi siamo pronti a garantire le [illegible] comunicazioni della città [illegible] la Repubblica federale. Si costituisca un organismo internazionale capace di assicurare [illegible] libertà delle vie di accesso — propone Ulbricht — e vi si [illegible] mettano i nostri rappresentanti, oltre a quelli delle quattro grandi potenze. Si lasci al [illegible] organismo la facoltà [illegible] dirimere le controversie che dovessero insorgere nel futuro; noi ci impegneremmo anche ad accogliere le raccomandazioni, non soltanto delle grandi potenze, ma anche delle Nazioni Unite.

Ulbricht quindi si dichiara disposto ad accettare [illegible] controllo straniero sul «sovrano territorio della Repubblica democratica», che egli in [illegible] to aveva sempre respinto [illegible] sdegno. La Germania [illegible] si assicurerebbe così [illegible] responsabilità per il traffico berlinese: [illegible] l'Urss non perderebbe la propria (un tempo i sovietici minacciavano di cedere il controllo su Berlino ai comunisti tedeschi). Come contropartita gli alleati dovrebbero sgombrare la capitale, sostituiti poi da un simbolico contingente di truppe neutrali: è [illegible] proposta che incontra la netta opposizione di Bonn.

Anche il trattato di pace [illegible] la base della spartizione germanica suggerita [illegible] Ulbricht è un'idea che non incontra il favore di Adenauer, legato all'impegno morale di restituire una qualche forma di libertà ai suoi compatrioti dell'Est: senza contare che il trattato sanzionerebbe i confini orientali del paese. [illegible] questo punto Ulbricht è stato esplicito: «Non è possibile assicurare le comunicazioni per Berlino [illegible] tanto che non saranno stati garantiti col trattato di pace i confini della Germania».

Una Germania stabilmente divisa e disarmata sembra la massima aspirazione dei comunisti. A Bonn infatti Ulbricht [illegible] rinnovato la vecchia proposta di cominciare l'esperimento del disarmo delle due Germanie, «congelando» come primo passo i rispettivi armamenti. Di [illegible] Ulbricht vi ha aggiunto la proposta di aprire le frontiere a commissioni internazionali di controllo.

Ci si domanda a Bonn, non [illegible] ansietà, se il principio di [illegible] disarmo in Europa sotto controllo internazionale non possa esser preso in qualche considerazione dagli occidentali. Dopo il recente viaggio a Mosca la posizione personale di Ulbricht appare consolidata; ma lo «Stalin tedesco» parla ora un linguaggio molto più mite. Hanno sorpreso i suoi inviti alla critica aperta in seno al partito: «Vi autorizzo a discutere anche l'opera [illegible] vostri capi», ha detto. [illegible] più sincere del solito sono parse le sue ammissioni sul cattivo funzionamento dell'economia del Paese.

Ha consentito poi che le fughe di tedeschi prima del 13 agosto stavano rovinando la Repubblica democratica: «Le fughe organizzate [illegible] tecnici e [illegible] operai specializzati ci sono costate almeno [illegible] miliardi di marchi (4500 miliardi di lire): la [illegible] che spenderemo nei prossimi dieci anni per migliorare [illegible] nostra attrezzatura industriale».

Massimo Conti

In missione fra le truppe

La diciannovenne Mary Beale Fletcher, «miss» America 1962, al suo arrivo a Berlino-Tempelhof. Visiterà i soldati americani in servizio nell'ex-capitale (Telef.)

Tragica fine d'un ragazzo ventenne [illegible] New York

Smaschera alla tv i trafficanti di droghe Poche ore dopo è assassinato a casa sua

La vittima è stata trovata cadavere con una messinscena che voleva far credere ad un suicidio - Accanto al corpo, una siringa e una fiala - Già schiavo degli stupefacenti, il giovane si era liberato dal vizio [illegible] una cura disintossicante - Ucciso con [illegible] veleno misterioso

(Nostro servizio particolare)

New York, 24 [illegible]

I servizi per la repressione del commercio clandestino degli stupefacenti sono nuovamente sulla breccia. Questa volta si tratta della misteriosa morte di un giovane che, dopo aver denunciato 24 ore prima alla televisione i retroscena del turpe mercato delle droghe e dello smercio degli stupefacenti tra i minorenni, è stato rinvenuto cadavere e tutto fa supporre che ci si trovi [illegible] fronte ad un omicidio architettato in modo da far credere ad un suicidio o, per lo meno, ad [illegible] disgrazia.

Alphonse Ruggiano, questo il nome del ventenne rinvenuto cadavere nel suo letto, aveva parlato con accenti fermi e sinceri alla televisione. Il tema del suo intervento era appunto il vizio tra i minorenni. Senza fare nomi, egli aveva messo a nudo i sistemi usati dai trafficanti di stupefacenti per allargare «il mercato» tra i più giovani, i più indifesi, i più vulnerabili.

La sua apparizione sui teleschermi americani era giunta al termine di una campagna condotta dalla stampa newyorkese in generale e dal Journal American in particolare, su cui lo stesso Ruggiano aveva pubblicato una serie di articoli dal titolo: «Ero un tossicomane minorenne».

Questa mattina, il corpo inanimato del giovane Alphonse ha aperto un [illegible] — [illegible] dei tanti — su cui la polizia dello Stato, gli agenti federali ed i funzionari del «Narcotics Bureau» stanno indagando per fare luce completa.

[illegible] Ruggiano giaceva nel [illegible] letto. La stanza, apparentemente in ordine, non presentava alcunché di anormale. Nessun segno di effrazione sulla porta e alla finestra. Vicino al letto, [illegible] un comodino, gli agenti hanno rinvenuto [illegible] siringa da dieci centimetri cubici piena di sangue. Alcune bustine di una sostanza la cui natura non è stata ancora accertata [illegible] trovavano vicino alla siringa.

Dato il passato del giovane tutto poteva far supporre che il Ruggiano, ritornato all'uso dello stupefacente, fosse rimasto vittima del [illegible] stesso vizio. Ma le dichiarazioni dei familiari del poveretto e le annotazioni sulla sua cartella clinica gettavano una luce nuova, sinistra su tutta la vicenda.

E' vero che il Ruggiano [illegible] stato iniziato al vizio all'età di 14 anni, ma era anche vero che [illegible] lunga degenza in una casa di cura lo aveva disintossicato, tanto che era riuscito a fare a meno della droga in modo assoluto.

Un primo esame del sangue del giovane non rivelava alcuna traccia di stupefacenti, almeno dei più conosciuti, ma un esame istologico sul tessuto dell'apparato digerente ed [illegible] analisi chimica sul contenuto dell'apparato digerente rivelavano la presenza di sostanze tossiche la cui natura, peraltro, deve essere indicata da altri esami ed analisi.

Un esperto della polizia ha comunque dichiarato che il tossico pare [illegible] del tipo «che un assassino intelligente molto facilmente userebbe».

Il fatto che la morte del giovane non sia stata causata dallo stupefacente che tempo addietro lo aveva intossicato — l'eroina — che la messa in scena [illegible] stata creata invece proprio per far supporre che il decesso fosse stato provocato [illegible] da una iniezione di narcotico, ha messo la polizia sulla strada degli spacciatori di stupefacenti.

Sin dalle prime battute dell'indagine in [illegible] sono stati interrogati diversi individui che in passato avevano avuto a che fare con [illegible] legge per infrazioni [illegible] norme federali contro il contrabbando e lo smercio di stupefacenti.

La teoria secondo cui [illegible] Ruggiano sarebbe rimasto vittima di un atto criminoso [illegible] è ormai radicata in testa ai funzionari inquirenti. Il fatto che nella stanza non siano stati rilevati segni di disordine o lotta, nessuna effrazione alla porta o alla finestra [illegible] ha portato in inganno gli agenti. Si pensa, infatti, che qualche «vecchia conoscenza» del giovane si sia introdotta nella stanza e che abbia quindi [illegible] agito, forse [illegible] la complicità di qualcuno, per mettere a tacere una bocca da cui le parole cominciavano a divenire pericolose per troppe persone [illegible] interessate e coinvolte nel traffico dello stupefacente.

a. p.

La crisi politica [illegible] Buenos Aires

Ultimatum della Marina al presidente Frondizi?

Gli ammiragli chiederebbero [illegible] giunta militare - Arrestati alcuni ufficiali peronisti - Filippo d'Edimburgo colpito da due uova marce mentre visitava un istituto

(Nostro servizio particolare)

Buenos Aires, 24 marzo.

La formazione del nuovo governo argentino, varato dal presidente Frondizi al termine [illegible] una complessa tornata [illegible] consultazioni, non ha portato la sperata schiarita nella situazione politica [illegible] paese.

Mentre gli sforzi condotti da Frondizi per dar vita ad [illegible] compagine ministeriale giungevano al [illegible] nonostante [illegible] previsioni avanzate dai suoi oppositori, la marina, uscendo dal riserbo delle ultime ore, ha chiesto l'allontanamento di Frondizi dalla presidenza.

La notizia, sebbene avallata [illegible] alcuni leaders politici presenti alla drammatica riunione, non è stata tuttavia confermata in sede ufficiale né dal ministro per la marina, ammiraglio Gaston Clement né dal suo capo [illegible] stato [illegible] giore.

Il segretario alla Guerra, generale Rosendo Fraga, ha [illegible] dinato l'arresto del capo di stato maggiore della guarnigione di Rosario, Francisco Erizira, e del col. Luis Favio. Favio è l'ufficiale che aveva cercato di leggere un proclama rivoluzionario peronista al[illegible] «Radio Nacional», la emittente governativa.

Da segnalare infine un lieve incidente occorso al principe Filippo di Edimburgo, che sta effettuando una visita nel paese. Il consorte della regina d'Inghilterra è stato colpito [illegible] schiena da due uova marce lanciategli mentre visitava la sede dell'Istituto di cultura anglo-argentino. Il lancio delle [illegible] e di alcuni pomodori (questi non hanno colpito nel segno) ha colto di sorpresa sia il principe Filippo che [illegible] sue guardie del corpo. Quattro per[illegible] sono state tratte immediatamente in arresto. I loro nomi non [illegible] stati resi noti. Il principe ha proseguito la sua visita, recandosi in una fabbrica inglese per la produzione di carne.

a. p.

Kennedy [illegible] California fa visita ad Eisenhower

New York, 24 marzo.

Kennedy ha fatto visita oggi all'ex presidente Eisenhower nella [illegible] residenza di Palm Springs (California) ed ha avuto con [illegible] un colloquio di [illegible] minuti. La conversazione ha avuto per oggetto la situazione internazionale.

Madre di due bimbi s'avvelena [illegible] topicida

La donna ha 26 anni e abita in una cascina [illegible] Lauriano Po

(Dal nostro corrispondente)

Chivasso, 24 marzo.

Una giovane donna si trova ricoverata all'ospedale in gravi condizioni, per aver tentato di avvelenarsi con polvere topicida contenente arsenico. Ancora non si conoscono le cause che l'hanno spinta a compiere l'insano gesto. [illegible] tratta della ventiseienne Immacolata Manigrassi, originaria di Brindisi, residente a Lauriano Po in Cascina «Giustizia», madre di due bambini. La Manigrassi, da molti anni separata dal marito, è giunta a Lauriano da pochi mesi, proveniente da Torino. Convive con il vedovo Giuseppe Rena, di anni 42, di Vinovo; occupano quali mezzadri la cascina «Giustizia».

Stamane la donna è rimasta sola in casa [illegible] il bambino di 18 mesi; la bimba [illegible] [illegible] anni [illegible] trova in [illegible] collegio di Ciriè. Il Rena era fuori nei campi per alcuni lavori; rientrato in casa [illegible] verso le 10, ha visto sul tavolo della cucina una bustina vuota di polvere topicida. Ha cercato [illegible] [illegible] donna e l'ha trovata priva di sensi in una camera al piano superiore, mentre il piccolo dormiva in una camera al pianterreno. Il Rena chiamava subito il medico del paese, [illegible] quale, constatata la gravità del caso, provvedeva a trasportare [illegible] Manigrassi all'ospedale di Chivasso, dove veniva ricoverata con prognosi riservata per avvelenamento acuto da arsenico.

e. g.

Frammenti di vetro in [illegible] bottiglia di latte

Verbania, 24 marzo.

(c.) [illegible] latte continua a riservare sorprese. Questa volta né topi, [illegible] vermi, ma vetri. Quat[illegible] centimetri circa di frammenti di vetri sono stati trovati [illegible] fondo di una bottiglia di latte. Con un frammento vi era pure, piegata in quattro, una vecchia capsula metallica, di quelle normalmente usate per la chiusura ermetica [illegible] bottiglie. Il ritrovamento è stato effettuato dal sig. Renzo Rosso, che abita ad Intra in viale San Giuseppe.

ULTIME DI CRONACA

[illegible] [illegible] via S. [illegible] scoperta [illegible] polizia

Un'operazione della polizia in un appartamento di via S. Ottavio 33 ha portato l'altra sera alla scoperta di una bisca clandestina perfettamente attrezzata. Al momento dell'irruzione, attorno [illegible] tavolo della roulette erano raccolte una decina di persone compreso il titolare dell'alloggio Attilio [illegible] Lorenzo.

Per non destare sospetti gli agenti hanno fatto uso della parola d'ordine. «Siamo mandati da quello [illegible] via Giulia». Con questo stratagemma sono riusciti a cogliere i giocatori sul fatto. L'operazione ha portato al sequestro di un'attrezzatura completa per il gioco della «roulette»: triangolo, tappeto verde, rastrelli, oltre a circa [illegible] «fiches» di varie pezzature. Il Di Lorenzo e i suoi ospiti sono stati denunciati a piede libero.

— Fra [illegible] [illegible] e [illegible] 12 [illegible] ieri, a Collegno, usando chiavi false i ladri sono entrati nell'alloggio del fotografo Mario Bertoli, in via Procana 7. Bottino: preziosi, indumenti e suppellettili per 230 mila lire.

— Nella notte, sfondata con un «crick» la porta del retro, i ladri si sono introdotti nella salumeria di Sergio Bonzano, in piazza Vittorio 14, ed hanno asportato 4 prosciutti, 4 «ruote» di formaggio e alcuni chili di salamini, per 150 mila lire.

[illegible] donna si getta in acqua poi si pente e chiama aiuto

Grida d'aiuto, provenienti dal canale della Pellerina, hanno fatto accorrere, ierisera verso le 22, alcuni passanti. [illegible] giovane, Angela Ruscelli, 21 anni, via De Sanctis, s'era gettata nell'acqua, che fortunatamente in quel punto non supera l'altezza di un metro. Poi, pentita, s'era messa a gridare. Trasportata al [illegible] Vittoria, non ha voluto di[illegible] il motivo del [illegible] gesto. E' stata ricoverata perché [illegible] preda a grave stato di choc.

Celebre medico si uccide a Roma mentre in auto tenta un sorpasso

E' il prof. Blasucci, urologo di fama mondiale - [illegible] è schiantato contro un pullman

(Nostro servizio particolare)

Roma, [illegible] marzo.

Il professor Paolo Blasucci, di sessant'anni, urologo di fama mondiale, è morto stamane in uno spettacolare [illegible] automobilistico, cozzando con la propria automobile contro un pullman che stava effettuando il sorpasso del corteo del presidente irlandese Eamon De Valera, che trasportava verso l'aeroporto di Fiumicino l'illustre uomo politico venuto a Roma per il recente Concistoro.

Il professor Blasucci, specialista e docente in chirurgia urinaria all'università e primario urologo degli ospedali di Roma, proveniva dall'aeroporto «Leonardo da Vinci» diretto a Roma, guidava la propria automobile, una vettura tedesca di media cilindrata. All'altezza del chilometro 9 della via [illegible] Mare, la macchina del chirurgo, che si apprestava a fare un sorpasso è venuta a collisione con un pullman, mentre il grosso veicolo procedente in [illegible] inverso, stava a [illegible] volta effettuando il sorpasso del corteo di macchine del presidente De Valera.

L'urto è stato violentissimo. L'automobile del prof. Blasucci è stata trascinata per molti metri dalla grossa corriera ed è stata ridotta in un mucchio di lamiere contorte. Il prof. Blasucci, estratto da[illegible] rottami, è stato adagiato su di [illegible] automobile e trasportato al più vicino ospedale dove è morto alle 9.35.

Paolo Blasucci, di nobile famiglia meridionale, era uno dei più apprezzati chirurghi di Europa e [illegible] era specializzato dai primi anni della giovinezza [illegible] urologia, dato che suo padre era pure un esperto urologo.

F. a.

Una bimba travolta [illegible] un'auto mentre da scuola torna [illegible] [illegible]

Perosa Argentina, 24 marzo.

(c. m.) Una bimba è [illegible] stata ferita, oggi, in un incidente avvenuto verso le 12 nell'abitato di Pinasca.

Giovanna Nano [illegible] 9 anni, uscita al termine delle lezioni dalla scuola elementare, si accingeva a tornare a [illegible] sul lato opposto della strada. La scolara, di corsa, attraversava [illegible] statale quando giungeva l'auto pilotata dal geom. Claudio Caffer, che rientrava alla sua abitazione a Perosa.

Il Caffer, con una disperata manovra, sterzava sulla sinistra, portandosi al centro della strada, ma urtava ugualmente di striscio la bimba che, proiettata a qualche metro di distanza, finiva sull'asfalto. Un medico ordinava il ricovero della scolara all'ospedale Maria Adelaide di Torino.

Un ragazzo di [illegible] [illegible] muore mentre gioca [illegible] [illegible]

E' [illegible] stroncato da un malore

Padova, 24 marzo.

(*) Un [illegible] di 16 anni, Carlo De Toni abitante a Padova, è morto per [illegible] improvviso malore mentre disputava una partita di calcio.

Con alcuni coetanei, Carlo giocava al foot-ball su uno spiazzo davanti alla propria abitazione. All'improvviso, il giovane si è accasciato al [illegible] lo privo di conoscenza. Trasportato subito all'ospedale, il ragazzo vi è giunto senza [illegible]. La salma del De Toni è a disposizione dell'autorità giudiziaria, che dovrà stabilire la causa del decesso.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA

Stato Civile [illegible] Torino

23 MARZO 1962

NATI — Corri Maria; Delpiano Francesco; Mastaldo Bruno; Arrabio Maurizio; Manvelio Giulio; Bramardi Carmela; Serra Massimo; Carena Mauro; Ricciardello Germano; Vido Walter; Campanini Nives; Vassallo Celia; Grasso Maria; Sansonetti Patrizia; Tarbiglio Pier Luigi; Guazzotti Paola; Cavecchia Mario; Brescia Ersilia; D'Alessio Marco; Cavallieri Rossella; Musso Grazia; Marciano Alberto; Bubba Giuseppe; Italia Patrizia; Sella Silvia; Giusti Stefano; Bertolino Sergio; Mittan Gabriella; Bardella Mauro; Previtali Antonella; Gas Mauro; Traccese Rossana; Lasalandra Vincenza; Civiello Maria; Bandera Morena; Rea Claudio; Conte Fabrizio; Ceresitti Ernesto; Mariarelli Donatella; Logozzi Mario; Ferrero Diego; Genchi Rosalia; Di Gregorio Maria; Santamaria Davide; Mariel [illegible], Di Girolamo Antonio; Bruscoschetto Cinzia; Reganatta Donatella; Angeleri [illegible] sandra Rinaldi [illegible]; [illegible] Pierre Maria; Vallo Fabrizio; Repoli Rossella; Sutera Maria; Iosca Nicola.

MORTI — Maria Giorgio, a. 49, nato a Torino, impiegato, abitante in c. Grosseto 115; Passone Carlo, a. 90, Valle Lomellina, v. Campana 34; Barberis Giuseppina v. Galimberti, a. [illegible], Agliano, casal., v. Cibrario 6; Vischi Maria v. Vischi, a. 85, S. Giovanni Lupatoto, casal., p. Bengasi 11; Ferraresso Quinta, a. 79, Candelo, casal., v. Richelmy 9; Mattiazza Antonio, a. 78, Monastier, agricoltore, v. Vernazza 27; Val Giuseppe, a. 67, Santena, v. Breglio 83; Valla Carolina in Marocco, a. [illegible] Robella, v. V. Troja 1; Tese Carlo, a. 73, S. Damiano, v. Germanasca 30; [illegible] Savino, a. 71, Corato, v. della Consolata 12; Valtellini Tullia v. Chiantore, a. 94, Lendinara, v. Rossini 7; Pignatta Felicita v. Cott, a. 70, Druent, v. Beggiamo 14; Wyss Enrico, a. 80, Napoli, medico chirurgo, v. Po 42; Chiesa Amalia v. Audagna, a. 83, Milano, v. Princ. Clotilde 47; Rabinato Marianna v. Favaro, a. 75, Vallio di Roncade, v. Baiardi 19; Ottino Maria, a. 34, Orta S. Giulio, v. Governolo 30; Cavriani Carlo, a. 86, Milano, religioso, v. Barbaroux 30; Batora Antonino, a. 16, Torino, studente, v. Peschiera 51.

Deceduti in ospedali: Fabiano Giuseppe, a. 85, Pianezza; Montagnana Cicilia, a. 66, Torino; Pettiti Teresa v. Piombo, a. 79, Gassino; Sandretta Domenico, a. 79, Pont Canav.; Pieralli Giuseppe, a. 66, Corato; Rosini Nicola, mesi 8, Torino; Barale Giuseppe, a. 67, Venaria; Seppe Maria in Franchino, a. 70, Cumiana; Calcaldi [illegible] ved. Stroppiana, a. 60, Vigevano; [illegible] Lucia v. Zucchini, a. 64, Villafranca Piem.; Giostetto Anna v. Fornaris, a. 53, Moncalieri; Chiesotti Giovanna, a. 83, Bastia Mondovì; Basso Antonia ved. Lorio, a. 63, Trino; Alessio Filippo, a. 23, Ardora, operaio; Ravera Giorgio, a. 65, Bagnolo Piem.; Valenza Caterina n. Mazzo, a. 83, Marsala; Bello Giuseppina v. Chiesa, a. 76, Torino; Mangelli Vin[illegible], a. 38, Valenzano, artigiano; Palassetto Francesca v. Rosso, a. 60, Torino, commerciante; Masera Giuseppa v. Berna, a. 72, S. Maurizio Canavese; Salvatore Rita, giorni 8, Moncalieri; Grande Vito, a. 47, Bisceglie; Zucca Giovanni, a. 65, Lauriano Po.

Matrimoni 16 - Nati [illegible] - Morti 41

(Continuazione da pagina 15)

Ricorre domani 26 marzo [illegible] il decimo doloroso anniversario della dipartita di

Remo Morbidelli

La vedova, i figli, i nipoti e i parenti, uniti nel ricordo commosso e nella preghiera, ne rievocano l'amata figura e l'ammirevole opera.
— Torino, 25 marzo 1962.

Si associano i Dipendenti della Soc. R. Morbidelli.

La Pro Cultura Femminile ricorda le Presidenti che nel primo cinquantenario guidarono con cuore ed intelligenza la Società

Lisetta Motta Ciaccio
Alba Cinzia Caldi
Lea Mei
Annamaria Di Giorgio

[illegible] Messa di suffragio sarà celebrata martedì 27 marzo ore 10 nella Chiesa S. Lorenzo.
— Torino, 25 marzo 1962.

Nel quinto triste anniversario [illegible] scomparsa dell'indimenticabile

Edoardo Dabandi

la moglie, il figlio, la nuora, ed i parenti lo ricordano con immutabile dolore e rimpianto. Messa in suffragio in Vignale Monferrato lunedì 26 marzo ore 8 ed in Torino nella Chiesa Madonna del Pilone martedì 27 marzo ore 8.30.
— Torino, 25 marzo 1962.

Nel primo anniversario della scomparsa di

Vincenzo Miglietta

la famiglia lo ricorda a quanti lo conobbero e lo stimarono. Sante Messe saranno celebrate martedì 27 marzo ore 8.30 nella Parrocchia di Settimo Torinese; ore 6 nella Parrocchia di S. Agostino di Saluggia.
— Settimo, 25 marzo 1962.

Martedì 27 marzo alle ore 10 verrà celebrata nella Parrocchia di S. Secondo la Messa di Trigesima a suffragio del compianto

PROF. DR. ING.

Carlo Lagomaggiore

La Famiglia ringrazia riconoscente quanti si uniranno nel ricordo alla sua preghiera.
— Torino, 25 marzo 1962.

27-3-1961 — 27-3-1962

Nel primo triste anniversario della scomparsa di

Mario Roversi

la moglie, con immutato dolore, ne ravviva la cara memoria. Santa Messa martedì 27 marzo, ore 9, nella Parrocchia del Sacro Cuore di Gesù (via Nizza 56).
— Torino, 25 marzo 1962.

Stagnone ha chiuso serenamente la sua vita terrena il

COMM. AVV.

Remo Novellone-Berruti

Nel più profondo dolore ne danno l'annuncio la moglie [illegible] Vigliani; la figlia Luisa col marito Enrico Vigliani e coi figli: Piergiorgio con la moglie Ornella, Luca e Nicola; la sorella Teresa Gagliardi coi figli; il nipote Vanni Pozzo con la moglie Luciana e figli; i parenti tutti e le affezionate famiglie Cola e Gisiani. Un particolare ringraziamento al prof. Giordano e ai dottori Benedetti e Montina che lo hanno amorevolmente assistito. I funerali avranno luogo lunedì 26 corr., alle ore 9 partendo da corso Matteotti 42 bis, e alle ore 11.15 in Portacomaro d'Asti, Villa Bertolio.
— Torino, 24 marzo 1962.

La Ditta Mario Giusti & C. partecipa con profondo dolore la scomparsa del suo consigliere e fondatore

AVV. COMM.

Remo [illegible] Berruti

— Torino, 25 marzo [illegible].

Il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale della S. p. A. C.R.E.A. partecipano il loro profondo dolore per la scomparsa [illegible] presidente

AVV. [illegible]

Giuseppe Remo Novellone Berruti

— Torino, [illegible] marzo 1962.

I Dirigenti e Collaboratori della Sede di Torino della S. p. A. C.R.E.A. piangono il loro presidente

AVV. COMM.

Giuseppe Remo Novellone Berruti

— Torino, 25 marzo 1962.

Direttori, Collaboratori e Operatori degli [illegible] e Cantieri C.R.E.A. esprimono il loro cordoglio per la [illegible] dell'amato presidente

AVV. COMM.

Giuseppe Remo Novellone Berruti

— Torino, 25 marzo 1962.

Il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale della S. p. A. Industrie Italiane Imballaggi esprimono il loro profondo cordoglio per la scomparsa del presidente

AVV. COMM.

Giuseppe Remo Novellone [illegible]

— Torino, 25 marzo 1962.

Giorgio Ciotti [illegible] per la incolmabile perdita dell'amico e socio

AVV. COMM.

Remo Novellone

— [illegible], 25 marzo [illegible].

Giorgio ed Andreina Ciotti con le figlie Marinella e Daniela sono costernati per la [illegible] del loro

AVV. [illegible]

Giuseppe Remo Novellone Berruti

— Torino, 25 marzo 1962.

Laura e Gigi Caraglio partecipano il loro dolore per la perdita del caro

AVV. COMM.

Giuseppe Remo Novellone Berruti

— Torino, 25 marzo 1962.

[illegible] [illegible] partecipa il profondo dolore della famiglia Novellone Berruti per la scomparsa del carissimo

Giuseppe Remo

— Torino, 24 marzo 1962.

Liliana e Gino Valenzano partecipano con vivo dolore alla scomparsa del cugino e socio

AVV. COMM.

Giuseppe Remo Novellone Berruti

— Torino, 25 [illegible] 1962.

Vanni Pozzo con la famiglia annuncia con profondo dolore l'irreparabile perdita dell'amatissimo zio

AVV. COMM.

Remo Novellone Berruti

che gli fu guida e come padre.
— Torino, 25 marzo 1962.

Giovanni Zamboni e Renato Magni partecipano al grave lutto per la scomparsa dell'

AVV. COMM.

Remo Novellone Berruti

— Torino, 25 marzo 1962.

Elisa Vellani, fedele ed affezionata segretaria, piange con la famiglia per la dolorosa scomparsa.

I nipoti Pastorino, addolorati partecipano al grave lutto per la dolorosa perdita.

I cugini Borsetto e Matteucci si uniscono al dolore della famiglia.

Clementi, Zappalà, Urbano Bosco e famiglie, addolorati partecipano al grave lutto che ha colpito le famiglie Novellone Berruti e Vigliani per la perdita dell'

AVV.

Giuseppe [illegible] Novellone Berruti

— Torino, 25 marzo 1962.

Clementina e Remo Raviola partecipano con profondo cordoglio alla scomparsa dell'

AVV.

Giuseppe [illegible] Novellone Berruti

— Torino, 25 marzo 1962.

Erika e Gianni Turchi si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa dell'

AVV.

Giuseppe Remo Novellone Berruti

— Torino, 25 marzo 1962.

Partecipano al dolore della scomparsa del

COMM.

Remo Novellone [illegible]

Cesare Durando e consorte
Eugenio Galimberti e consorte
Egidio Indemini e consorte
Attilio Pisello e consorte
Giovanni Piovano
Vincenzo Raviola e consorte.
— Torino, 25 marzo 1962.

Bettina e Mario Doglietti, Luisella e Francesco Marino si uniscono al dolore di Milka e dei familiari per la perdita del suo [illegible] papà

AVV.

Remo Novellone

— Torino, 25 marzo 1962.

Giulio e Tina Doglietti vivamente partecipano.

Teresita e Silvio Mandelli partecipano commossi al dolore dei familiari e collaboratori.

Lena, Gigi e Giuseppe Bolzano partecipano al dolore delle famiglie Novellone-Vigliani per la scomparsa del cugino

AVV.

Remo Novellone [illegible]

— Torino, 25 marzo 1962.

Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, i Soci e le Maestranze dell'Istituto Profilattico Italiano si associano al dolore della signora Luisa Novellone in Vigliani per la perdita del padre

AVV.

Remo Novellone Berruti

— Torino, 25 marzo 1962.

Pierina e Teira Zaglio prendono viva parte al lutto della signora Luisa Novellone in Vigliani e del prof. Enrico C. Vigliani per il decesso del padre.

AVV.

Remo Novellone Berruti

— Torino, 25 marzo 1962.

Maria Paola Pastalozza perde una parte al dolore del carissimi amici Vigliani e Giusti per la perdita del padre, suocero e prezioso amico.

AVV.

[illegible] Novellone

— Torino, 25 marzo 1962.

L'ing. Guido Borsi accomunandosi fraternamente al lutto della famiglia piange la scomparsa dell'amico carissimo

COMM.

Remo Novellone Berruti

— Torino, 24 marzo 1962.

Armando e Renata Grimaldi prendono viva parte al dolore degli amici Luisa e Kiki Vigliani per la morte del papà signor

AVV.

Remo Novellone

— Torino, 24 marzo 1962.

Presidenza, Consiglio Direttivo e Soci del Circolo Artisti annunciano con vivissimo rimpianto, la scomparsa dell'

AVV. [illegible]

[illegible] Novellone Berruti

che per molti anni sua opera appassionata e fattiva prese le sorti del sodalizio.
— Torino, 24 marzo 1962.

Con profondo dolore prendono parte al lutto della famiglia gli amici del Circolo degli Artisti:
Antonio Asarie
Leo Baraldi
Eric Barabino
Giuseppe Bielli
Oscar Baggio
Giovanni Compto
Roberto De Maino
Giuliano Emprat
Eligio Gina
Luigi Gatti de la Chenaye
Franco Jacarie
Orazio Jacarie
Giuseppe Lorenzo
Mario Michon
Giorgio Menzioni
Renato Prandi
Rodolfo Segre
Ettore Baffetti
Giuseppe Baffetti
Guido Rovere
Felice Tranchieri
Piero Vallero
Felice Tellen
Silvio Peradotto.

Maria Emilia Ballerio con infinito rimpianto partecipa intimamente al dolore di Rosina e famiglia.

Gli Aiuti, gli Assistenti, i Medici interni e tutto il Personale della Clinica del Lavoro dell'Università di Milano, con profonda commozione partecipano al dolore della signora Luisa Vigliani Novellone e del loro direttore prof. Enrico Vigliani per la scomparsa del

COMM. AVV.

Remo Novellone Berruti

— Milano, 24 marzo 1962.

La famiglia Doria prende viva parte al lutto che ha colpito la famiglia Novellone e Vigliani per la morte dell'

AVV.

Remo Novellone [illegible]

— Asti, 24 marzo 1962.

I cugini Mario e Angela Ferrero e figli partecipano affettuosamente al dolore per la scomparsa dell'

AVV.

[illegible] Novellone Berruti

— Torino, 24 marzo 1962.

Per la scomparsa del

[illegible] AVV.

Remo Novellone [illegible]

si uniscono al [illegible] di Rosina, Luisa e congiunti, gli amici Carmen [illegible] De Nardo e Filado Caretti.
— Torino, 24 marzo 1962.

Dario e Egle Treves si associano al dolore degli amici prof. Enrico e Luisa Vigliani per l'improvvisa scomparsa del loro amato padre

AVV.

Remo Novellone Berruti

— Torino, 24 marzo 1962.

Coi conforti religiosi è spirato ieri

Giuseppe Clerico

d'anni 81

Pensionato Statale

Lo annunciano addolorati: il figlio Giovanni, le figlie: Rina, Vincenzina, Emilia; la nuora, i generi, nipoti, sorelle, cognati, parenti tutti. I funerali lunedì 26 corr. alle 14.30 partendo dalle Fornaci di Beinasco. La presente serve da partecipazione e ringraziamento.
— Beinasco, 25 [illegible] 1962.

I Colleghi della [illegible] Automobili Lancia - Direzione Approvvigionamenti e Uffici Nazzi - Magrino - Magro, sentitamente partecipano al dolore del Sig. Rag. Giovanni Clerico per la perdita del suo caro papà

Giuseppe Clerico

di anni 81

Il funerale avrà luogo il giorno 26 alle ore 14.30 partendo dalle Fornaci di Beinasco.
— Torino, 24 marzo 1962.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Angela Barale in De Ambrogio

Desolati l'annunciano: il marito Prospero, il figlio Giovanni con la moglie Giovanna Tarena, fratelli, sorella, cognati, cugnata e parenti tutti. Funerali domenica ore 2 in Salzola. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Salzola, 24 marzo 1962.

Presidenza, Direzione e Personale della «Pubblicità Stampa S.p.A.» prendono parte al lutto del rag. Giovanni De Ambrogio per la scomparsa della Mamma

Angela Barale in De Ambrogio

— Torino, 24 marzo 1962.

Munita dei Conforti religiosi è cristianamente mancato all'affetto dei suoi cari

Bartolomeo Bisagni

di anni 77

Ne danno il doloroso annuncio i figli: Maria con il marito Andrea Gatti e figli Annamaria, Giovanni e Angela; Giuseppe con la moglie Valeria Ballan e figlio Bartolomeo; Roberto con la moglie Maria Casale e figlio Ugo; nipoti, parenti tutti e l'affezionata Gabriella Cabiana. La sepoltura avrà luogo il giorno 25 marzo 1962 partendo da piazza Emanuele Filiberto 16 (già pozzi Giulio) alle ore 11. Non fiori, ma preghiere. La presente serve da partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 24 marzo 1962.

Gli amici Giovanni e Antonietta Taraglio si uniscono al dolore della famiglia Bisagni.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Luigia Candellone Casarotti in Barolo

Ne danno il triste annuncio il marito Severino, la figlia Tina, Cinzia col marito Ezio Perotti, i nipotini Sandro e Marco, la sorella Teresa e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Giovanni Bianchi, che amorevolmente sempre l'ha assistita. I funerali avranno luogo lunedì 26 alle ore 9 da via Orvieto 150.
— Torino, 25 marzo 1962.

Prendono parte al lutto le famiglie: Carlini, Miglietta, Sinchetto, Mariano, Demasso, Anello, Rotolo, Castellano, Collini, Messa, Longo, Morio, Sorriento, Kohen, Cherra, Viti.

25-3-1952 — 25-3-1962

Nel decimo anniversario della scomparsa, sempre è viva la memoria di

Franchino Alberto (Bertu)

La moglie e figlie con immutato dolore lo ricordano.
— Torino, 25 marzo 1962.

Il 28 marzo ricorre il doloroso anniversario della dipartita di

Maria Verzura Regis

Marito e figlia riconoscenti con tutto affetto ringraziano le persone che si uniranno al ricordo nella Messa, mercoledì 28 ore 8 Parrocchia Patrocinio S. Giuseppe, via Biglieri.
— Torino, 25 marzo 1962.

Gherarda Margonizer Farinone

e

Luigi Farinone

La mamma e la vedova, con immutato dolore, li ricorda a chi li conobbe e invoca una preghiera.
— Torino, 25 marzo 1962.

1961 — 1962

Dott. Angelo Mario Bianco

Nell'anniversario della morte la moglie e la figlia lo ricordano a quanti lo amarono in vita. La Messa di suffragio sarà celebrata nella chiesa di S. Giulia il 28 marzo 1962, alle 8.30.
— Torino, 25 marzo 1962.

Nel primo anniversario della scomparsa di

Nino Bordino

moglie e figlio con immutato dolore ne ricordano la cara [illegible] Messa in suffragio il 27 marzo, ore 10, Parrocchia Crocetta.
— Torino, 25 marzo 1962.

25-3-1958 — 25-3-1962

Nel quarto anniversario della morte di

Luca Miraglio

la famiglia lo ricorda a quanti lo conobbero.
— Torino, [illegible] marzo 1962.

28-3-1957 — 28-3-1962

Gustavo [illegible] Negri

[illegible] famiglia lo ricorda con infinito rimpianto. S. Messa mercoledì 28 corr. ore 10 Chiesa della Crocetta.
— Torino, 25 marzo [illegible].

E' mancata [illegible] all'affetto [illegible] suoi cari

Carolina Fey ved. Boffa

Per sua espressa volontà ne danno il doloroso annuncio, a funerali avvenuti, la figlia Maria, il genero Rag. Giovanni Doria con la figlia Silvana, nipoti, cugini e parenti tutti. La Messa di trigesima verrà celebrata alle ore 9.30 dell'8 maggio nella Chiesa Parrocchiale di Sant'Alfonso.
— Torino, 22 marzo 1962.

I nipoti Corrina e Luigina Cerutti piangono la morte della cara zia

Carolina Fey ved. [illegible]

— Torino, 22 marzo 1962.

La Chocolat Tobler Torino partecipa al lutto del suo Amministratore Delegato Rag. Comm. Giovanni Doria per il decesso della suocera

Carolina Fey ved. [illegible]

— Torino, 22 marzo 1962.

Il Consiglio d'Amministrazione della Chocolat Tobler Berna partecipa al lutto che ha colpito il Comm. Rag. Giovanni Doria per la perdita della suocera

Carolina Fey ved. Boffa

— Torino, 22 marzo 1962.

Dirigenti, Impiegati e Maestranze della Chocolat Tobler partecipano al lutto che ha colpito l'Amministratore Delegato Rag. Comm. Giovanni Doria [illegible] la perdita della suocera

Carolina Fey ved. Boffa

— Torino, 22 marzo 1962.

Gaby e Rudolf Meier sono affettuosamente vicini al Comm. Giovanni Doria per la perdita della suocera

Carolina Fey ved. Boffa

— Torino, 22 marzo 1962.

Prendono viva parte al lutto del loro Amministratore Delegato Rag. Comm. Giovanni Doria per la perdita della suocera

Carolina Fey ved. Boffa

Chiaia Pompeo
Giacomo Luparia
Ester Palidori
Luisa Landraglio
Pietro Pioletto.
— Torino, 22 marzo 1962.

La famiglia Cola partecipa al lutto del Comm. Giovanni Doria per la morte della signora

Carolina Fey ved. [illegible]

e sono vicini al dolore della signora Maria [illegible] colpita dalla perdita dell[illegible] Mamma.
— Torino, [illegible] marzo 1962.

Maria, Augusta Calvi e famiglia
Gino e Renata Ferrero
partecipano al lutto della famiglia Doria Boffa.

Cristianamente è mancata

Prof.ssa Piera Carignano

anni 53 - Assistente [illegible]

L'annunciano la mamma Agnese Lange ved. Carignano; le sorelle Domenica e Ines; il cognato dott. Vito Adessa e figli; parenti tutti. Funerali lunedì 26 corr. ore 14.30 dall'Ospedale Mauriziano, indi la cara Salma proseguirà per Cavallermaggiore. Servizio autopullman. Lunedì 26 corr. alle ore 8 nella cappella della Casa del Giovane Operaio, corso Principe Oddone 24, verrà celebrata la S. Messa in sua memoria. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 24 marzo 1962.

I Colleghi Regionali e Diocesani, le Assistenti sociali dell'O.N.A.R.M.O. ricordano con affetto la capo gruppo assistente sociale

Piera Carignano

e invocano suffragi.
— Torino, 24 [illegible] 1962.

Ada Sarta piange la scomparsa della insostituibile collaboratrice e amica.

Partecipano affettuosamente le assistenti sociali:
Erminia Bonfà
Giovanna Bodrato
Lia Brigenti
Clara Chiavazza
Giovanna Cervaglio
Ziana De Bernardi
Tere Dell'Omarino
Marisa Laitano
Anna Nasetto
Gabriella Palolli
Fanny Scevola
Silvia Sella De Santis.

La Direzione e il Personale tutto della Scuola superiore di Servizio Sociale O.N.A.R.M.O. prendono viva parte al dolore della famiglia Carignano per la perdita della cara

Piera

— Torino, 24 marzo 1962.

Partecipano affettuosamente al dolore le famiglie: Poli, Marino, Sfera.

Dopo lunga malattia è cristianamente mancata all'affetto dei suoi cari

Teresita Merlo in Barosso

Ne danno il triste annuncio il marito, i figli Domenico con la moglie Fiorina, Angela col marito Giuseppe Raldi, i nipoti Vittorio, Giorgio, Bianca; le pronipoti Anna, Cinzia, Paola, fratello, sorella, parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 26 partendo da corso Unione Sovietica 220.
— Torino, 24 marzo 1962.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari il

CAV.

Gio. Battista Giordano

di anni 76

[illegible] Cassa Risparmio

Lo piangono sconsolati la moglie Margherita Giraudo; i figli Piera, Giovanni; nuore, nipoti e parenti. I funerali si svolgeranno in Roccavione oggi 25 alle ore 15.30. Serva la presente di partecipazione e ringraziamento.
— Roccavione, [illegible] [illegible] 1962.

Coi Conforti religiosi e la Benedizione papale è mancata l'anima buona di

Teresa Scoccimarro ved. Botta

anni 73

Lo partecipano inconsolabili le figlie Anna e Maria. I funerali avranno luogo lunedì 26 marzo alle ore 9 partendo da corso IV Novembre 96. Non fiori ma opere di bene.
— Torino, [illegible] marzo 1962.

Gli Insegnanti, il Personale e gli Alunni della Scuola di Avviamento Professionale di Racconigi uniscono alla famiglia, annunciano con vivissimo [illegible] la scomparsa del loro [illegible] Direttore

Prof. Enrico Col

e ricordano a chi lo conobbe le grandi virtù di educatore morale e cristiana bontà del Suo animo. I funerali avranno luogo in Carmagnola domenica 25 marzo alle ore 17 partendo dalla chiesa della Consolata, in Borgo Vecchio.
— Racconigi, 24 marzo 1962.

E' mancato ai suoi cari

Eugenio Fusai

Anziano F I A T

Ne danno il doloroso annuncio la moglie, le figlie, generi, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 26 corrente alle ore 9 partendo da via San Donato 46. La presente è di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 24 marzo 1962.

E' cristianamente mancato ai suoi cari

Pietro Actis

Addolorati lo annunciano moglie, fratello, cognata, parenti tutti. Funerali lunedì 26 corr. ore 14.30 da Ospedale Molinette via Genova 3. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 24 marzo 1962.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Amelia [illegible] ved. Audagna

A funerali avvenuti ne [illegible] il doloroso annuncio i figli: Mario, Virginia, Ernesto, nuore e nipoti.
— Torino, 23 marzo 1962.

Con animo straziato i familiari annunciano la dipartita di

Achille Maganta

[illegible] F I A T

La cara salma verrà tumulata nel cimitero di Ivrei.
— Genova, 23 marzo 1962.

Giuseppe Gay, Vittorio Cauda, Ottavio e Federico Mariotti, Valerio Meoala, Antonio Messe partecipano al dolore dell'amico Gino per la perdita dell'amato padre

Giovanni Borio

— Torino, 25 marzo 1962.

27-3-1958 — 27-3-1962

Francesco Spinelli

vive nella Luce Eterna e nell'affettuoso ricordo dei suoi cari. Messa in S. Secondo il 27 marzo alle ore 9.
— Torino, 25 marzo 1962.

IL MERCATO IMMOBILIARE

TERRENI

TERRENI DESTINAZIONE
industriale, grande comprensorio Fornaci Cave, Beinasco, strade bitumate, fognatura, illuminazione, grandi piccoli lotti. Telefonare 882-615.

POLETTI, t. 596.607 - 597.774
svende, vicinanze Ivrea, mq. 4.600 terreno con grandiosi fabbricati adatti abitazione civile e media industria, moderni, cabina trasformazione, 10.000.000.

I.F.I.T. S. QUINTINO 4 bis
concede rapidamente finanziamenti e mutui ipotecari su case, alloggi, terreni.

S. VITO VAL PATONERA
vendo terreno panoramicissimo mq. 5000 e mq. 2000 con progetti approvati con vecchio piano regolatore. Luce, acqua, strada asfaltata. Scrivere Pubblicità Stampa 471 - Torino.

Terreno industriale Lingotto
1200 mq. di cui 200 mq. coperti, 24.500.000. Telefonare 593-827, 393-967. DI-FONZO.

TERRENO IN SETTIMO
vendiamo, fronte stabilimenti Ceat, mq. 18.000, servito da autopullman con Torino, lire 2.000 mq. Telefonare 556-744.

POLETTI, t. 596.607 - 597.774
svende terreno 50 km. Torino, mq. 610.000, altitudine 1000 mt., vista incantevole, adatto sfruttamento palazzine, alberghi, 30.000.000.

ATTENZIONE
Limitrofo Orbassano terreno posizione splendida area fabbricabile nessun vincolo mq. 6.600 fronte statale, sicuro investimento, fortissimo reddito, lire 3.200 al mq. irrinunciabili. Scrivere: Pubblicità Stampa 6219 - Torino.

VILLE

APPARTAMENTI IN VILLA
Zone corso Francia, Cavoretto, Moncalieri, Settimo, potete avere bellissimi appartamenti tre camere servizi, giardino. Quota contanti 720.000, saldo 32.000 mensili. Informazioni: Studio DOGLIO, piazza Castello 9.

POLETTI, t. 596.607 - 597.774
vende villa, Valsalice, dodici camere tripli servizi terrazzo giardino-pineta 900 mq. circa, garage quattro macchine, signorile, esentasse, 32.000.000.

POLETTI, t. 596.607 - 597.774
vende villa, Bardonecchia, quindici camere, tripli servizi, 1500 mq. terreno fabbricabile, ammobiliata elegantemente, 31.000.000.

ITALFIDI MUTUI IPOTECARI
Rappresentanza regionale: Torino, via Principe Tommaso 6, tel. 683-301. Prestiti, autosovvenzioni, tassi modici, riservatezza assoluta, rapidità.

NEGOZI

POLETTI, t. 596.607 - 597.774
vende muri negozio centralissimo nuova costruzione adattissimo qualunque azienda, 55.000.000.

MURI NEGOZI SANTA RITA
affittati, buon reddito, vendo convenientemente. CERUTTI, Andrea Doria 15.

LOSANNA e GINEVRA
VENDONSI O AFFITTANSI
APPARTAMENTI 1 - 2 - 3 - 4 - 5 LOCALI
Fabbricati di nuova costruzione anche in zona panoramica, ottime finiture, cucine arredate, frigorifero, lavabiancheria.
CONSEGNE ENTRO CORRENTE ANNO
Scrivere cifra W 5953 Publicitas Losanna (Svizzera)

VIA GRADISCA 74 ang. Via Mombarcaro
37, 39, 41, 41 bis - Zona S. Rita - TORINO

VENDONSI
bellissimi alloggi 2-3 camere, oltre servizi, comodità moderne, casa recente costruzione. Ottimo impiego capitale per reddito.

- Ampi locali seminterrati, luminosi, uso commerciale.
- Autorimesse private.
- Rateazioni senza aumenti di prezzo.
- Organizzazione vendite rateali «ITALCASE», corso Matteotti zero, Torino.

VISITE GIORNI FERIALI DALLE ORE 15 ALLE 18

2 milioni di persone leggono questi avvisi!

Questa pagina, destinata a presentare con particolare risalto avvisi per acquisti e vendite di case, negozi e terreni, appare ogni fine settimana ne «La Stampa» ed è ripetuta in «Stampa Sera». Ogni avviso costa L. 480 per parola (tariffa comprensiva dei due giornali) oltre il 7,30 % (i.g.e. e tassa pubblicità). Minimo 15 parole con diritto alle prime tre in grassetto. Coloro che intendono valersi del nostro servizio «cassette» possono aggiungere al testo la dicitura: «Scrivere Pubblicità Stampa n. ....., Torino», computata per 5 parole. Il noleggio della cassetta è di L. 120 per decade.

APPARTAMENTI

CERCASI AFFITTARE
alloggio tre-quattro camere più servizi, zona precollinare, Galileo Ferraris. Scrivere: Pubblicità Stampa 468 - Torino.

CENTRO CHITASSO
abbiamo alloggi da vendere, pronti giugno in nuovo, signorile, soleggiatissimo palazzo 3 e 4 camere mutuati. Alto reddito, lire 52.000 al mq. Telefono 656-744.

SANREMO VENDO PERNUTO
ammobiliato centralissimo signorile con altro Torino. Telefonare 40-200.

ALLOGGI SIGNORILI
tre quattro camere doppi servizi ed ingressi, predisposti aria condizionata, consegna luglio, Pigafetta 35, Crocetta, vendonsi. Telefonare 772-867.

Volete vendere l'alloggio?
Affidatelo all'organizzazione vendite «ITALCASE» corso Matteotti zero, Torino. Serietà, rapidità e convenienza.

ITALCASE
corso Matteotti zero, Torino Organizzazione vendite rateali. Vendonsi in via Paravia 11-13 (zona S. Donato) alloggi 3 camere, tinello, cucinino, bagno, entrata, signorilmente rifiniti, pronti agosto 1962. Eccezionali condizioni rateali senza aumento di prezzo.

ITALCASE
corso Matteotti zero, Torino Organizzazione vendite rateali. A Piossasco «Condominio Bellavista» (a 20 minuti da Torino). Incanto di luce, di sole, vendonsi appartamenti di 2-3 camere, comforts moderni. Costruzione circondata da meraviglioso anfiteatro di verde, vera oasi di pace ove è ancora possibile ascoltare il silenzio! Prezzi e condizioni di pagamento ultraconvenienti, con minimo di contanti sarete subito proprietari. Visite in cantiere anche nei giorni festivi.

ITALCASE
corso Matteotti zero, Torino Organizzazione vendite rateali. Strada Antica di Grugliasco 310-312 (adiacenze via De Sanctis) vendonsi confortevoli alloggi signorili, 2-3 camere, ottimamente rifiniti, pronti agosto 1962. Condizioni convenienti, rateazioni senza aumento di prezzo. Zona di intenso sviluppo residenziale.

ITALCASE
corso Matteotti zero, Torino Organizzazione vendite rateali. Via Rulfi 6-8 (Borgata Vittoria) diverrete proprietari senza accorgervene! Condizioni eccezionali di pagamento! Crederete di pagare un affitto, vi ritroverete proprietari. Un buon investimento vale tutta una vita! Vendonsi alloggi meravigliosi 2-3 camere, comforts moderni. Vendite rateali senza aumento di prezzo.

ITALCASE
corso Matteotti zero, Torino Organizzazione vendite rateali. Via Maddalene 58 (Regio Parco), zona commerciale, comodità tranviarie, zona di intenso sviluppo, vendonsi alloggetti di 2 camere, cucina, ingresso, bagno. Eccezionali comodità di pagamento.

ITALCASE
corso Matteotti zero, Torino Organizzazione vendite rateali. Quarto del Mille 42-44 angolo via Vandalino (zona Aeronautica) Torino. Qui troverete l'alloggio tanto desiderato. Un buon investimento vale tutta una vita di lavoro! Alloggi da 2-3-4 camere, comforts moderni. Prezzi molto convenienti, minimo anticipo. Rateazioni al pari affitto senza aumento di prezzo.

ITALCASE
corso Matteotti zero, Torino. Organizzazione vendite rateali. Via Cimarosa 67 vendesi alloggio 2 camere tinello servizi. Massima convenienza. Lunghe rateazioni. Visite ore 16-17,30.

ITALCASE
corso Matteotti zero, Torino. Organizzazione vendite rateali. Via Spallanzani 17 vendesi alloggio 3 camere tinello, 4° piano. Vera occasione. Visite 16-18.

ITALCASE
corso Matteotti zero, Torino Organizzazione vendite rateali. Via F.lli Biscarra 19 (zona Mirafiori-Orbassano), vendonsi alloggetti di camera e cucina oltre servizi, pronti agosto 1962. Speciali condizioni di vendita con rate pari affitto.

ITALCASE
corso Matteotti zero, Torino. Organizzazione vendite rateali. Via Bistagno 5 vendesi alloggio 2 camere tinello, 2° piano, prezzo convenientissimo.

VIA GUIDO RENI 213
quasi angolo corso Orbassano, alloggi 1-2 camere tinello cucinino bagno, casa signorile, garage, mutuo, vendonsi direttamente, pronti giugno 1962. Visite giorni feriali 14-19.

CANTIERE CORSO DANTE
angolo via Tiepolo vendonsi alloggi signorili 4-5-6 camere salone doppi e tripli servizi, mutuo, facilitazioni. Telefono cantiere 678.881; Amministrazione 527.487.

RIVOLI VIALE ALPIGNANO
in moderno complesso condominiale, vendonsi panoramici alloggetti 1-2-3 camere. Minimo anticipo, massima dilazione. I.F.I.T. San Quintino 4 bis Torino.

AFFITTASI APPARTAMENTO
Crocetta, lussuosissimo decorato pronto, tripli servizi, grandiosi terrazzi, panoramico, soleggiatissimo, 170 mila mensili. Tel. 511-400.

POLETTI, t. 596.607 - 597.774
Alloggio lussuoso 10 camere, tripli servizi, mq. 350, terrazzo frontale mq. 150, attico sopraelevante 300 mq., centro signorile, vende convenientemente.

POLETTI, t. 596.607 - 597.774
vende, Barriera Orbassano, alloggio grande camera tinello cucinino ripostiglio, tutti comfort, esentasse, 4.500.000 trattabili.

POLETTI, t. 596.607 - 597.774
vende, corso Rosselli, alloggio tre camere tinello cucinino grandissima entrata ripostiglio, lussuoso, libero, 110 mq., 10.000.000.

POLETTI, t. 596.607 - 597.774
svende, S. Paolo, due camere salone cucina servizi doppio ingresso, esentasse, 9.500.000.

POLETTI, t. 596.607 - 597.774
vende, zona S. Rita, alloggio tre camere tinello cucinino, esentasse, signorile, 110 mq., 7.250.000.

POLETTI, t. 596.607 - 597.774
vende alloggio, zona corso Chieri, quattro camere cucina servizi, signorile, esentasse, 165 mq., 10.500.000.

POLETTI, t. 596.607 - 597.774
vende, zona S. Rita, camera tinello cucinino, comfort modernissimi, esentasse, 4 milioni.

POLETTI, t. 596.607 - 597.774
Attico, Crocetta, 2 camere cucinetta terrazzo, servizi moderni, esentasse, reddito 4,50 % netto, 6.400.000.

POLETTI, t. 596.607 - 597.774
Crocetta, alloggio 2 camere tinello cucinino comfort moderni completi, esentasse, 6.500.000.

Appartamento precollinare
in bellissima palazzina, tripli servizi, terrazzi, garage, 23.000.000 compreso mutuo vendesi. Telefonare 511-400.

ACQUISTASI UFFICIO
due tre camere servizi centrale, comodo tram. Scrivere: Pubblicità Stampa 5281 - Torino.

ALLOGGI MINIMI
piano rialzato, Santa Rita, vendo occasione. CERUTTI, Andrea Doria 15.

DIANO MARINA
San Bartolomeo Cervo. Alloggetti camera, tinello, servizi, da 2.200.000 a 3 milioni vendonsi. Tel. 593-052 ore 16-19.

VENDESI STABILIMENTO
costruzione recente in ferro, completo uffici, impianti riscaldamento, luce, forza ed acqua, circa 7.000 mq di cui la metà coperti, confinante stazione ferroviaria. Zona industriale a 20 km da Torino.
SCRIVERE: PUBBLICITA' STAMPA 467 — TORINO

IMPORTANTE SOCIETÀ
Affitta od acquista signorile fabbricato zona centrale, uso uffici, locativi mq. 1500-2000, libero subito.
SCRIVERE: PUBBLICITA' STAMPA 476 — TORINO

CASE

CASA SIGNORILE
in costruzione a se stante, con annessa autorimessa, ottima zona, vendiamo 105 milioni più mutuo. BELTRAMO - Telefono 53-912.

CASA VECCHIA
ottima costruzione, in paramano, termo centrale, 78 camere, vendiamo 105 milioni. BELTRAMO - Telefono 53-912.

CONCEDIAMO RAPIDAMENTE
finanziamenti e mutui ipotecari su case alloggi, terreni autoveicoli. I.F.I.T. San Quintino 4 bis.

TRINO AREA DEPRESSA
55 km. Torino, casa 2 piani, vasto cortile, magazzini. Telefonare 276-890 Torino.

AUTORIMESSA AFFITTATA
500.000 mensili, completa impianti, mq. 1500, zona Belgio, vendiamo 70.000.000 più mutuo. BELTRAMO - Telefono 53-912.

STABILIMENTO
a Bianzè Vercellese, mq. 4.000 coperti, 2-3 piani, adatto industria od allevamenti, forza idraulica, cabina elettrica, vicinanza autostrade Torino Milano et stazione ferroviaria con possibilità raccordo, terreno circostante mq. 40.000 vendesi, affittasi. Prezzo eccezionale tutto o parte. Ferraris, Sanmaurizio 31, Torino.

APPARTAMENTO
in casa vecchia signorile, grande salone, 6 camere, doppi servizi, zona Crocetta vendiamo. BELTRAMO - Telefono 53-912.

AUTORIMESSA CENTRALE
affittata 1.000.000 mensile, frontevia, terreno costruibile, vendiamo 130.000.000. BELTRAMO - Tel. 53-912.

COMPERIAMO ALLOGGI
pagamento totale con lavori idraulici e decorazioni. Telefonare 547-723 oppure ore pasti 81-345.

COSTRUTTORE VENDE
case redditizie zone signorili. Facilitazioni. Telefonare 774-686.

VENDESI CASA NUOVA
30 camere, 12 alloggetti, centrale, rifiniture lusso, abitabile aprile-maggio, esclusi intermediari. Scrivere: Conti, Mazzini 85.

VENDO DIRETTAMENTE
o permuto case nuove esenti, a scale singole, zona residenziale, tutti servizi. Scrivere: Pubblicità Stampa 6229 - Torino.

VARI

BAR PORTA NUOVA
attrezzatissimo, alloggio, 40 mila giornaliere prova cedesi oppure gerenza. UCREC, Cavour 28.

POLETTI, t. 596.607 - 597.774
Occasionissima cede, Genova, causa malattia, albergo su piazza centralissima, rimesso completamente nuovo, camere 46, saloni, licenze ristorante, superalcoolici, fortissimo reddito, ottima clientela, 35.000.000.

ALCUNE FRA LE PIÙ NOTE
ORGANIZZAZIONI IMMOBILIARI
per **ACQUISTI, VENDITE e AFFITTI** di **CASE, TERRENI, ALLOGGI e NEGOZI**

ANGLESIO
Via Nizza 9 - Telefono 682.835.

AREE INDUSTRIALI
Via Vittorio Amedeo 22, Torino - Telef. 45.152.

BELTRAMO
Via XX Settembre 3 - Telefono 53-912

CERUTTI - Borsa Merci
Via A. Doria 15 - Telefono 524-074.

Com. F.A.I. - Compagnia Finanziaria Attività Immobiliari
p. Lagrange ang. v. Guarini 4, tel. 527-496 528-321

DE LEONIBUS Studio Tecnico Immobiliare
Corso Galileo Ferraris 22 - Tel. 511.648

DOMUS ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE
Via Garibaldi 39 - Telefoni 511.050 - 510.288.

FIMA s.a.s. Operazioni Finanziarie e Immobiliari
Corso Galileo Ferraris 22 - Tel. 527.487

ITALFIDI
Via Principe Tommaso 6 - Telefono 683.301.

ANNUNCI ECONOMICI

15 Offerte Lavoro L. 210 p.p.

(Continua da pag. 14)

ASSUMO aiutante sarta praticissima. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2322 — Torino».
A34708

ASSUMO subito signora giovanile fissa per andamento casa con piccola famiglia. Telefonare 691-409.
A35879

ASSUMONSI apprendisti falegnami, apprendisti meccanici, falegnami. Costamagna, Petrarca 7. Telefonare 653-537.

ASSUMONSI montatori tubisti per impianti termici e aiutanti già pratici; retribuzioni adeguate alla capacità e serietà. Telefonare Società Maggia: 761-208.

ASSUMONSI primetti fabbri carpentieri ferro, saldatori elettrici. Presentarsi: Iesm, via Pianezza 214, Torino.

AUTORIMESSA assume guardiano notturno pratico lavaggi. Carmagnola 5.

AUTOVETTURA cerca guardiano notturno praticissimo; altrimenti non presentarsi. Svizzera 10.
A25530

BALIE cercasi, massima referenza controllabili, per bimbo 6 mesi, villa vicinanze Torino. Telefonare 490-877, mattino 9-10.
A27671

BATTILAGERA provetto 1 categoria 35-45enne con esperienza generica lavori carrozzeria, cercasi per direzione personale qualificato. Ottima sistemazione economica. Indicare referenze e posti occupati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6227 — Torino».
A28348

BUSNA rappresentazione autorimessa cerca per lavaggi 17-18enne pratico, referenze. Via Lombardore 1.
A27915

CALZIFICIO in Torino cerca meccanico specializzato macchine circolari. Telefonare ore ufficio 792-278.
229

CARPENTIERE in ferro I-II-III categoria Presentarsi: Porro, via Castelgomberto 91.
A27801

CARPENTIERI metallici indispensabile conoscenza disegno cerca Olivetto, via C. Capelli 35.
A27781

CARROZZERIA Arcodi Romolo e C., via Spalato 38, assume battilastra e verniciatore. Non presentarsi se non qualificati.
915

CARROZZERIA cerca apprendisti 15-16 anni. Presentarsi via Pio VII 101.

CARROZZERIA riparazioni cerca giovane battilastra e verniciatore 18-19enne. Migliore trattamento. Tel. 254-162

CERAMICA cercasi ritoccatrice. Telefonare 530-124.
A25154

CERCASI operai lavoranti e aiutanti sarta. Telefonare 484-794.
A28686

CERCASI abilissimo lavorante aiutanti confezione fantasia. Ghio, Po 32.

CERCASI aggiustatori stampisti ed attrezzisti, fresatore. Telefonare 273-228.

CERCASI apprendiste officina meccanica 15-17. Palma, via Antonio Cecch. 63/8 Telefono 284-564.

CERCASI apprendisti apprendiste refezionisti, facili lavori magazzino plastica. Sampac, via Legnano 15.
A27464

CERCASI coniugi senza figli quarantacinquenni pulizia scala cambio camera e cucina. Telefonare 274-365.
A28112

CERCASI lattai saldatori. Telefonare 693-912 ore ufficio.
A28322

CERCANSI giovani pratici tornio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9306 — Torino».
A27096

CERCANSI lavoranti tinta anche a domicilio. Via Carlo Vidua 26.
A26541

CERCANSI ragazzi dai 14-17 anni apprendisti camerieri. Rivolgersi via Goiechiardini 9.
A27613

CERCANSI meccanici specializzati, motoristi, massimo 30enni, militesenti. Presentarsi mattino: Scal, Francesco da Paola 46.
229

CERCASI operai specializzati per montaggio impianti riscaldamento e idrosanitari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8141 — Torino».
A26535

CERCASI provetto sarto tagliatrici da importante fabbrica confezioni in serie maschili. Presentarsi lunedì mattina via S. Rocchetto 20.
A27064

CERCASI tornitori e aggiustatori prima seconda categoria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6129 — Torino».

CERCASI abile manovale. Tel. 511-354 da lunedì in poi.
A26737

CERCASI AGILE STAMPISTA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 2465 — TORINO».
A28233

CERCASI abilissima pantalonista e apprendista per sartoria uomo. Telefonare 515-849.
A27606

CERCASI aiuto magazziniere robusto. Telefonare 686-629.
A28420

CERCASI apprendista e lavorante bustaia. Rivolgersi: Adelina, corso Racconigi 125, telefono 396-461.
A27190

CERCASI apprendista e lavorante sarto uomo. Telefonare 386-516.
A28679

CERCASI apprendista elettricista 17-19 anni, volenteroso. Telefonare 755-769.

CERCASI custode fattorine con nozioni giardinaggio. Telefonare 518-926.

CERCASI autista urbano, meglio tuttofare, soli Telefonare 551-551.

CERCASI brava ragazza fino 35enne per cura bambina una sera settimanale e domeniche durante libertà genitori eventualmente aiuto compagnia agosto albergo montagna. Oggero, via Alberoni 14, Torino. Telef. 693-217.
A25544

CERCASI cameriere e cameriera. Telefonare 680-813.
A28544

CERCASI cameriera fissa pratica servizio e cucina per famiglia signorile, tre persone adulte con aiutante lavori a ore, buona retribuzione. Esigonsi referenze controllabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3140 — Torino».

CERCASI cameriera, referenziata. Telefonare 755-129, ore pasti.
A28753

CERCASI cameriera tuttofare fissa per coniugi soli. Ottimo stipendio. Telefonare 576-898.
A28660

CERCASI commesse per negozio alimentari. Tel. al numero 590-268.

CERCASI commesso solo ricambi e carrozzeria, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6208 — Torino».
A28653

CERCASI fresatore attrezzista 1ª categoria. SIMAB, corso Orbassano 338.

CERCASI giardiniere mezza giornata, zona Valsalice. Telefonare 689-941.

CERCASI giovanissima apprendista petitmatrice. Telefonare 681-719.
A28694

CERCASI imbonitore istruito 1 categoria ed apprendista. Tel. 81-972.

CERCASI lavorante pellettatrice. Telefonare 799-776.
A26318

CERCASI magazziniere giovane robusto lavori pesanti, massima trentenne. Telefonare 876-663.
A24118

CERCASI operaio fabbricare pagliericci letti ferro anche pensionato purchè capace. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6268 — Torino».
A25685

CERCASI operaio marmista. Telefonare 598-246 ore pasti.
A26174

CERCASI pellettraice. Via Bologna 137, telefono 276-252, Cordella Giuseppe, Torino.
A26383

CERCASI provetto pulitore per cromatura. Telefonare 731-645, Foltero Carlo.

CERCASI ragazza volenterosa, referenziata, per panetteria, splendido vitto alloggio. Telefonare 22-389.
A27765

CERCASI ragazza 16-20enne apprendista commessa panetteria. Tel. 20-845.

CERCASI ragazzo libero per commissioni aiutante sarto e apprendista. Valdo, corso V. Emanuele 72.
A28223

CERCASI raschiatrice per macchine utensili. Via Cristalliera 21, ore 772-721, 753-586.
A28505

CERCASI sabbiatappezzatore materassaio riviera ligure, trattamento familiare. Telefonare 277-605, mattino.

CERCASI tintore e lavandaio. Telefonare 46-750.
A28271

CERCASI tornitore aggiustatore anni 17-20. Telefonare 681-775, 683-380.

CERCASI tornitore specializzato. Presentarsi corso Vercelli 251, Torino.

CERCASI tuttofare fissa con referenze per piccola famiglia. Telefonare 882-815.

CERCASI tuttofare piccola famiglia uscite serali. Monge, corso Peschiera 42.

CERCASI tuttofare tre ore mattino, paraggi Porta Nuova. Tel. 570-227.

CERCASI tuttofare 50-55enne per coppia sola. Telefonare 388-092, ore 18-19.

CERCASI UNO STAMPISTA ESPERTO COSTRUZIONI STAMPI IN TERMOPLASTICA E TERMOINDURENTI, UN PANTOGRAFISTA E UN TORNITORE. ASSICURASI OTTIMO TRATTAMENTO. PER INFORMAZIONI RIVOLGERSI: RPT, CORSO TORINO 220, LEUMANN, OPPURE TELEFONARE 96-692.

CERCASI 23-40enne tuttofare, trattamento familiare. Massime referenze. Telefonare 731-038.
A27069

CERCO domestica tuttofare fissa anche primo servizio, referenze. Telef. 655-158, Torino.

CERCO ragazza fissa 20-30 anni per famiglia di tre persone. Telef. 60-204.

CIRCUITO cinema cerca maschera 30-40 anni, referenziati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 460 — Torino».
22883

COLLAUDATORI particolari stampati conoscenza disegno, revisionisti a stampo cerca OSI, Montefeltro 10.

CINEMATOGRAFO rionale cerca maschera giovane, robusta, esperta disposta pulizia corridoi due volte alla settimana. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6288 — Torino».
A27704

COLORIFICIO cerca commesso ottimo. Stipendio, interessenza. Esigonsi referenze. Inutile offrirsi se non praticissimi. Telefonare mercoledì 28 dalle ore 8-9. Telef. 590-457.
A28073

CONIUGI cercano tuttofare capace referenziata. Telefonare 580-702.

CONIUGI con bimbo cercasi tuttofare fissa oppure giornata. Telef. 375-454.

CONIUGI con bimbo 2 anni (occupati tutto il giorno) cercasi per il bimbo e aiuto in casa, signora o signorina, fissa veramente di fiducia, referenziata, sana, affettuosa, pratica cucina e altro. Trattamento familiare ed ottimo stipendio rispondendo a questi requisiti. Telefonare 697-704. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8134 — Torino».
A28039

CONIUGI impiegati, bimbo 6anne, cercano tuttofare indipendente media età, disposta assistere persona anziana. Telefonare 587-892 ore 19-20. Referenze.

CONIUGI soli con aiuto pulizie cercano ragazza giovane referenziatissima pratica cucina. Telefonare mattino 9-12 al 528-933
A25929

CERCASI soli con domestico cercano donna tuttofare, preferita 35-40enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8147 — Torino».
A27919

CONIUGI zona Mirafiori cercano giovane abile fidata tuttofare. Ottimo trattamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8041 — Torino».
A25577

CONTADINO ammogliato cercasi per cascina buon stipendio e alloggio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8214 — Torino».

DONNA per lavaggio bicchieri cerca gelateria. Telefonare 49-460.
A27168

DONNA tuttofare referenziata, coniugi Boringhieri, Telefonare 384-921.
A27169

DONNA tuttofare volenterosa, assumesi giornata. Telefonare 636-793 ore pasti.

ELETTRICISTA cercasi giovane volenteroso veramente capace impianti civili industriali, ottimo stipendio, lavoro assicurato. Telefonare 519-436, 590-144.

ELETTRICISTA esperto manutenzione stabilimenti, mezza età, assumiamo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2250 — Torino».
A24162

ELETTRICISTI ed apprendisti cercansi. Telefonare 253-351.
A27160

ELETTRICISTI veramente abili impianti industriali cercansi. Telef. 389-188.

ELIOGRAFIA cerca apprendista 16anne. Telefonare 520-764.
A27065

FABBRI, aiuto fabbri, saldatori, carpentieri ferro, assumiamo. Telef. 31-846.

FABBRI I e II categoria saldatori ad apprendisti cercansi. Telefonare 793-320 oppure 597-518.
A28030

FALEGNAMI veramente capaci cercansi. Paga adeguata capacità. Tel. 893-398.

FAMIGLIA signorile cerca cameriera fissa, referenziata serissimi lavori pesanti. Telefonare 853-271.
A27027

FAMIGLIA signorile cerca domestico tuttofare capace referenziato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6264 — Torino».

FAMIGLIA SIGNORILE CERCA GIOVANE COPPIA DOMESTICO CUOCA-TUTTOFARE PRATICISSIMI FIDATI REFERENZIATI MORALITA' ASSOLUTA, STIPENDIO MASSIMO. INUTILE PRESENTARSI SENZA REQUISITI RICHIESTI, TELEFONARE ORE PASTI 42-861.
A28215

FAMIGLIA tre adulti cerca tuttofare referenziata. Telefonare 742-142.
A26160

FATTORINO, pratico pulizie, cercasi per importante negozio centrale. Telefonare 45-971.
A28095

FATTORINO 15-18enne pratico guida Motom, buona referenza, cercasi. Telefonare 737-488.
A28176

FATTORINO imballatore avviarlo commesso magazzino referenze cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2408 — Torino».
A26978

FATTORINO 16-18enne, pratico città, assumerebbe industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9347 — Torino».

FONDERIA bronzo barriera Milano cerca provetti fonditori, ottima retribuzione. Telefonare 260-900.
A28557

FOTOLITO cerca fotografo pratico offset. Scrivere: FAR, via Tomaso Ivrea 10/3, Genova.
22937

FUOCHISTI PATENTE PRIMO GRADO GENERALE CON RICHIESTI PER CENTRALE TERMICA NUOVA INSTALLAZIONE. REMUNERAZIONE INTERESSANTE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 4082 — TORINO».

GARAGE cerca pensionato per servizio notturno e diurno. Tel. 771-023.

GIOVANI saldatori e carpentieri in ferro e lamiera assumonsi. Tel. 781-163.

HERMY, via Carlo Alberto 36, commessi abilissimi confezionista in maglieria, ottima retribuzione. Telefonare 45-252 orario negozio.
A25294

HOTEL cerca cameriera e cameriera ristorante, referenziati, maggio-settembre. Scrivere: Hotel Genova, Alassio.

IMPORTANTE Casa di spedizioni assume abile spuntatore. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9351 — Torino».

IMPORTANTE COMPLESSO INDUSTRIALE MECCANICO CERCA DISEGNATORI MECCANICI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 6276 — TORINO».
A27758

IMPORTANTE FONDERIA TORINESE CERCA ELETTRICISTI SPECIALIZZATI MANUTENZIONE IMPIANTI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 6275 — TORINO».
A27758

IMPORTANTE società torinese cerca agiustatori esperti manutenzione impianti macchine fusione sottopressione. Ottimo trattamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6259 — Torino».
A27633

IMPORTANTE torrefazione cerca tostatore esperto, referenziato, massima serietà et segretezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6238 — Torino».
A27628

IMPRESA costruzioni Alpignano cerca magazziniere possibilmente provvisto patente. Offresi alloggio. Dettagliare offerte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2436 — Torino».
A24347

INDUSTRIA arredamenti cerca falegnami, ottime paghe. Rivolgersi: Edel, via Negri 15, Venaria.
A27346

INDUSTRIA cerca giovane fattorino patente B, pratico città. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2456 — Torino».

INDUSTRIA chimica assume ragazze volenterose per confezionamento prodotti. Presentarsi ore 18-19, via Guatini 4, terzo piano
A25750

INDUSTRIA elettromeccanica cerca collaudatore benestarista piccoli particolari veramente capace, buona conoscenza disegno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6227 — Torino».
A28720

INDUSTRIA imballi cerca abilissimo capo tappezziere. Presentarsi Strada Campagna 72.
553

INDUSTRIA metalmeccanica torinese primaria importanza assume in organico collaudatori, rettificatori, pialiatori, alesatori, radialisti, tornitori specializzati. Adeguate condizioni. Scrivere dettagliando et indicando ore anche fuori orario lavoro disponibili per colloquio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4133 — Torino».
A24347

LEGATORIA artigiano riparazioni apparecchi fotografici assume apprendista. Ritorno, via Rattazzi 20.
A27357

(Continua a pag. 18)

RICERCHE E OFFERTE DI

pozzi
materie plastiche

Agenzia di Torino - Corso Francia n. 329 - Tel. 790-243

assume ottime condizioni elementi di provata capacità ed esperienza ottimamente referenziati, per organizzazione e vendita in Piemonte della sua produzione di

LAMINATI MELAMINICI DECORATIVI
di imminente introduzione sul mercato

SI ASSICURA ASSOLUTA RISERVATEZZA

INGEGNERE CIVILE

quarantenne, dinamico, energico, attitudine al comando, vastissima documentabile esperienza ultradecennale a livello direzionale in progettazione e realizzazione grandi complessi edilizi ed opere stradali, **OFFRESI**, scopo decisivo miglioramento, **AD ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE O GRANDE-MEDIA AZIENDA** per mansioni direttive a condizioni adeguate. Cassetta 1487 R - S.I.P. - GENOVA.

LA **Facis**

ASSUME SARTE PROVETTE ED ADDESTRA GIOVANI 16/20 ANNI INTERESSATE A QUALIFICARSI NEL CUCITO A MACCHINA OD A MANO.

Inviare domanda precisando l'età a: GRUPPO FINANZIARIO TESSILE - Servizio Selezione del Personale - Corso Emilia 6 - TORINO.

IMPORTANTE INDUSTRIA cerca
PERITO MECCANICO E PERITO ELETTROTECNICO esperienza biennale per reparto produzione.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 2462 - TORINO

TECNICO ESPERTO STAMPAGGIO LAMIERE
attrezzature e macchine utensili
è richiesto da
Importante azienda rappresentanze
MACCHINE UTENSILI
per trattative commerciali e assistenza tecnica clientela.
Si richiede: buona conoscenza francese e inglese - età non superiore 35 anni. Dettagliare referenze, posti occupati e pretese economiche.
Scrivere: **PUBBLICITA' STAMPA 6240 - TORINO.**

IMPORTANTE BULLONERIA cerca:

Operatori macchine stampaggio a freddo dadi e viti ● Operatori maschiatrici per dadi ■ Operatori filettatrici tipo Landis e Rullatrici ■ Operatori filettatrici a caldo.

Manoscrivere a **PUBBLICITA' STAMPA 9335 - Torino**

FRATELLI BUEHLER SPA CERCA
ESPERTO DISEGNATORE-COSTRUTTORE
per il suo reparto impianti e macchine per PASTIFICI. Inviare curriculum e referenze con foto in via Goldoni 17, Milano.

IMPORTANTE INDUSTRIA TORINESE
cerca CAPO OFFICINA
costruzioni metalliche media e grossa carpenteria. Si richiede esperienza e preparazione tecnica di prim'ordine, età non superiore 45 anni. Scrivere a PUBBLICITA' STAMPA 472, Torino, indicando posti occupati, referenze, pretese.

TRATTORI ELETTRICI

Fabbricante cerca per il Piemonte concessionario di vendita introdotto referenziato con deposito e ufficio.
Scrivere dettagliando Pubblicità Stampa 4115, Torino

PROVINCIA DI TORINO

E' aperto un pubblico concorso per titoli ed esami presso la Provincia di Torino per:

2 posti di geometra di 3ª classe della 3ª Sezione Segreteria Generale (scadenza 30 aprile 1962, ore 12).

Chiarimenti presso Divisione Personale (via Maria Vittoria 12, Torino).

Il Segretario Generale
Dr. A. CICOTERO
Il Presidente della Giunta Prov.: Prof. G. GROSSO

PROVINCIA DI TORINO

E' aperto un pubblico concorso per titoli ed esami presso la Provincia di Torino per:

16 posti di dattilografi di 2ª classe (scadenza 30 aprile 1962, ore 12).

Chiarimenti presso Divisione Personale (via Maria Vittoria 12, Torino).

Il Segretario Generale
Dr. A. CICOTERO
Il Presidente della Giunta Prov.: Prof. G. GROSSO

COMUNE DI LA SPEZIA

E' indetto concorso pubblico per titoli ed esami (colloquio) ad un posto di INGEGNERE CAPO DIVISIONE del Comune di La Spezia.

Come titolo di studio è richiesto la laurea in ingegneria civile ed abilitazione all'esercizio professionale.

Età massima anni 37, salvo eccezioni di legge. Stipendio iniziale annuo lire 1.500.000, suscettibile di aumenti biennali del 5,50 % oltre la 13ª mensilità e la aggiunta di famiglia.

Scadenza 31 marzo 1962.

LA INVERNI E DELLA BEFFA

CERCA per nuovo reparto specialità medicinali NEO LAUREATI O LAUREANDI in farmacia, chimica, scienze biologiche per propaganda medica in Torino: preferiti elementi già pratici.

CASELLA 302 T - S.I.P. - MILANO.

Azienda importanza nazionale
cerca
INGEGNERE MECCANICO
interessato problemi termodinamica ed aerodinamica. Scrivere:
PUBBLICITA' STAMPA 479 - TORINO.

DIRIGENTE AMMINISTRATIVO

esperto contabilità generale, bilanci, rilevazione costi, **CERCA** moderna industria settore automobilistico. Scrivere precisando posti occupati, referenze, pretese

PUBBLICITA' STAMPA 4125 - TORINO

GRANDE INDUSTRIA FARMACEUTICA INTERNAZIONALE
per organizzazione italiana propaganda medica
assume
COLLABORATORI SCIENTIFICI
preferibilmente laureati in medicina, farmacia, chimica, requisiti indispensabili: presenza, capacità, provata esperienza ed introduzione nella zona.
Massima riservatezza - Casella 390 M - S.I.P. - Milano

Azienda importanza nazionale
cerca
per attività sperimentale su motori INGEGNERE tre-cinque anni esperienza in campo motoristico.
Scrivere: **PUBBLICITA' STAMPA 480 - TORINO**

IMPORTANTE STABILIMENTO
cerca DISEGNATORE MECCANICO
perfetta conoscenza inglese parlato et scritto. Libero subito. Telefonare 785-385.

Importante Azienda
operante nel settore dei trasporti interni ed impianti industriali ricerca:
- **DISEGNATORE** meccanico 2ª categoria per Ufficio Studi
- **DISEGNATORE** meccanico 3ª categoria per Ufficio Tecnico.

Scrivere PUBBLICITA' STAMPA 4098 - TORINO

DIRIGENTE AZIENDALE

con notevole esperienza nella conduzione di aziende medio-grandi, specializzato nelle moderne tecniche di gestione aziendale ed in particolare in marketing, organizzazione, promozione e controllo delle vendite, pubblicità **INSERIREBBESI** in seria azienda. Disposto a trasferirsi. Assicura la massima riservatezza.

Scrivere a **PUBBLICITA' STAMPA 6233 - TORINO**

Importante complesso industriale bevande
cerca
VENDITORI AUTISTI e ALLIEVI ISPETTORI
bella presenza, moralità ineccepibile, cultura media, età 22-30 anni. Presentarsi lunedì 26 dalle ore 8,30 alle 12,30 via San Benigno 24, Torino.

INDUSTRIA VERNICI
assume:
RAPPRESENTANTI introdotti Carrozzerie, industrie, negozi ed imprese decorazioni.
DOTTORE O PERITO CHIMICO con esperienza pluriennale campo vernici.
Assicurasi ottimo trattamento e la massima riservatezza.
Scrivere: **PUBBLICITA' STAMPA 1012 - TORINO**

AMMINISTRAZIONE DELLA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

Concorso per titoli e colloquio al posto di ingegnere capo.

Termine presentazione domande: ore 13 del 1° maggio 1962.

Titoli richiesti: Laurea in ingegneria civile e l'aver prestato servizio per almeno 10 anni, anche quale avventizio o incaricato, presso Amministrazioni Statali o di Enti Locali.

Stipendio L. 1.500.000 iniziali annue oltre la indennità di legge e di regolamento.

(Per ogni eventuale informazione rivolgersi alla Segreteria Generale della Amministrazione Provinciale di Reggio Emilia).

COMUNE DI CUCEGLIO

E' indetto un pubblico concorso per titoli ed esami per la copertura di un posto di GUARDIA MUNICIPALE.

Chiarimenti e bando nonchè possono chiedersi alla Segreteria Comunale.

Il Sindaco: cav. FERRERO

La VENCHI UNICA - TALMONE
cerca
VENDITORI PER CITTÀ DI TORINO
per settore prodotti da forno, militesenti, massimo trentacinquenni, non indispensabile conoscenza ramo. Fisso giornaliero et provvigione. Curriculum et referenze.

IMPIEGATI TECNICI 1° e 2° categoria cerca industria torinese.

Scrivere **PUBBLICITA' STAMPA 4081 - TORINO.**

Una moderna rubrica per le esigenze del mondo del lavoro

Questi avvisi vengono pubblicati nel formato desiderato dall'Inserzionista ed il loro inserimento nella pagina speciale che si pubblica ne «LA STAMPA» alla fine di ogni settimana comporta l'aumento del 30 % previsto nei prezzi di testata per la pubblicità commerciale. Oltre il 7,30 % di tasse (i.g.e. e tassa pubblicità). Coloro che intendono valersi del nostro servizio e «cassette» possono aggiungere al testo la dicitura: «Scrivere Pubblicità Stampa n..... Torino». Il nolo della cassetta è di L. 120 per decade.

Importante industria confezioni nord Italia

cerca

giovane laureato o laureando - Alte capacità commerciali amministrative aspirante carriera dirigente.

SCRIVERE PUBBLICITÀ STAMPA 454 - TORINO

Dallo Stabilimento F.LLI PAGANI - Palazzolo sull'Oglio (Brescia)
COSTRUZIONI MECCANICHE - Casa fondata nel 1893

CERCASI RAPPRESENTANTI ESCLUSIVISTI
per la vendita in Italia e all'estero
di MESCOLATRICI E RAFFINATRICI IN GENERE
per l'industria chimica, colorifici e materie plastiche

F.LLI PAGANI - Palazzolo sull'Oglio - Telefono 69
Filiale di Milano: Via Palestrina 4 - Telefono 286-735

Affilatori
Rettificatori
Tornitori
Fresatori
Aggiustatori
Addetti macchina
cerca importante Industria Meccanica
Presentarsi: Chalifer, via Bon Boero n. 83 - Torino Telefono 755-604.

COMUNE DI CERES

Il concorso pubblico per titoli al posto di applicato di segreteria di cui all'avviso inserito su «La Stampa» del 15-2-1962 è prorogato e la scadenza è stata fissata al 30 aprile 1962 ore 18.
Fermo il resto.

Il Sindaco
A. Cav. REGALDO

PROGETTISTI SPECIALIZZATI
MACCHINE E ATTREZZI

Importante Azienda
operante nel settore dei trasporti interni ed impianti industriali ricerca:
- **DISEGNATORE** meccanico 2ª categoria per Ufficio Studi
- **DISEGNATORE** meccanico 3ª categoria per Ufficio Tecnico.

Scrivere PUBBLICITA' STAMPA 4098 - TORINO

DIRIGENTE AZIENDALE

con notevole esperienza nella conduzione di aziende medio-grandi, specializzato nelle moderne tecniche di gestione aziendale ed in particolare in marketing, organizzazione, promozione e controllo delle vendite, pubblicità **INSERIREBBESI** in seria azienda. Disposto a trasferirsi. Assicura la massima riservatezza.

Scrivere a **PUBBLICITA' STAMPA 6233 - TORINO**

La VENCHI UNICA - TALMONE
cerca
VENDITORI PER CITTÀ DI TORINO
per settore prodotti da forno, militesenti, massimo trentacinquenni, non indispensabile conoscenza ramo. Fisso giornaliero et provvigione. Curriculum et referenze.

IMPORTANTE SOCIETÀ
SETTORE LUBRIFICANTI
cerca
VENDITORI ESPERTI PER PIEMONTE E LIGURIA. Si richiede: buona cultura, dinamicità, esperienza vendita lubrificanti, conoscenza clientela garagisti, referenze. Si offre: stipendio, macchina, provvigione.
Casella 346 M - S.I.P. - MILANO.

PROGETTISTI SPECIALIZZATI
MACCHINE E ATTREZZI

IMPIEGATI TECNICI 1° e 2° categoria cerca industria torinese.

Scrivere **PUBBLICITA' STAMPA 4081 - TORINO.**

TECNICI TV esperti per assistenza clienti possibilmente diplomati patentauto **CERCA**
Azienda Nazionale Radio TV Elettrodomestici
Indicare curriculum completo.
Casella 375 M - S.I.P. - MILANO

ANNUNCI ECONOMICI

15 Offerte Lavoro L. 110 p.p.

(Continua da pag. 17)

LAVORANTI, abilitati, aiutanti e apprendisti cercansi. Corso Vittorio 95. A25699

LOCALE moderno cerca donna nubile esperta pratica cucina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6209 — Torino». A25262

MAGAZZINIERE o aiuto pratico rubinetteria ferramenta sanitari desiderasi migliorare cercansi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8139 — Torino». A27472

MAGLIERISTE rettilinee, rimagliatrici piatte, rimendatrici assumonsi, paga massima. My Baby, Foscolo 23

MAGLIFICIO cerca confezionista rimagliatrici macchine punto rotondo, interne esterne. Telefonare 488-826.

MAGLIFICIO cerca stiratrici e apprendiste confezioni. Telefonare 624-495.

MAGLIFICIO «Silver», via Leoncavallo 49, telefono 284-823, assume: macchiniste rettilinee, mano, motore; rimagliatrici, confezionista, allacciatrice, stiratrici, rammendatrici, apprendiste. A27695

MOBILIFICIO cerca operai pratici consegna trasporto mobili. Via Bertholet 5. Telefonare 683-092 A27508

NASTRIFICIO cerca giovane donna addetta macchine a spiralatrice. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8332 — Torino». A25528

NEGOZIO fiori centrale assume aiuto commessa. Telefonare 553-327.

NEGOZIO FORNITURE ELETTRICHE ASSUME PERSONALE MASCHILE E FEMMINILE ADDETTO VENDITA E MAGAZZINO. REFERENZE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 8138 — TORINO». A27455

OFFICINA borgo S. Paolo assumerebbe: dattilografa 16-17enne volenterosa assolvere mansioni ufficio; giovane fattorino; esperta operaia addetta presse tranciatura. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2489 — Torino». A25528

OFFICINA meccanica cerca apprendista anni 15-16, III avviamento. Corso Mortegliengo 36 A. A27998

OLIVETTI cerca provetti elettricisti. Presentarsi via C. Capelli 85 A27261

OPERAI qualificati lavorazione lamiera, resistenza e finissaggio mobili metallici. Telefonare 731-081. A25827

OPERAIO abile lavorazione lamiera e piombo lavoro cercasi. Telef. 390-985.

OPERATORI PRESSE AUTOMATIZZATE PROVATA CAPACITA' STAMPAGGIO A FREDDO CERCA IMPORTANTE INDUSTRIA METALMECCANICA. CONDIZIONI ADEGUATE. TELEFONARE [illegible]. A28202

PARRUCCHIERE per signore. Vaschetto, via Roma, cerca brava aiutante. Telefonare 53-491. A25746

PASTICCERIA centrale cerca aiuto commessa. Telefonare 46-081, Cirogna.

PER MANUTENZIONE MODERNE APPARECCHIATURE ELETTRICHE ET RETE DISTRIBUZIONE ALTA BASSA TENSIONE STABILIMENTO NUOVA COSTRUZIONE CERCA GIOVANI ELETTRICISTI, SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA [illegible] — TORINO»

PER OFFICINA MANUTENZIONE IMPORTANTE STABILIMENTO CERCA OPERAI AGGIUSTATORI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 4083 — TORINO». A25706

PERSONA sola cerca casa tuttofare media età, indipendente. Telef. 569-022.

PERSONA sola assume governo casa, vedova pensionata referenziata fissa, libera subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5178 — Torino». A27973

PICCOLA famiglia cerca tuttofare referenziata pratica cucina. Tel. 519-364.

PRATICO pulizia uffici stabilimento cercasi da importante azienda. Presiare pasti normali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4118 — Torino». A25748

RADIOTECNICO apprendista, pratico, volenteroso assume laboratorio tecnico, negozio. Telefonare 355-455. A27785

RAGAZZA fissa, svelta, cercasi coniugi soli. Trattamento familiare. Telefonare 553-405.

RAGAZZA tuttofare cercasi per ristorante, Vitto, alloggio. Telef. 392-580.

RAGAZZA 16-20enne aiuto negozio casa mezza giornata. Telefonare 364-455.

REFERENZIATA tuttofare 9-15 cercasi per coniugi, corso Rosselli. Telefonare 596-510 A27056

RETTIFICATORI, TORNITORI ATTREZZISTI, PIALLATORI, VERAMENTE PROVETTI, PERFETTA CONOSCENZA DISEGNO, OTTIMO TRATTAMENTO ECONOMICO, CERCA URGENTEMENTE INDUSTRIA MECCANICA PER ASSUNZIONI IMMEDIATE. TELEFONARE 396-214. A26319

RISTORANTE Savoiarda, via A. Boria 21 (tel. 40-332) assume cameriere, pratiche, bella presenza, a percentuale 10 %. Presentarsi mattina dalle 9 alle 11. A26978

SALDATORE possibilmente esperto manutenzione cerca importante ditta. Presentarsi PII, via Vicenza 13

SARTORE donna cerca abilissima assistente, apprendista. Corso Vittorio 75. Telefonare 528-997. A25118

SCAVATORI [illegible] esterni cercansi. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». A27268

SARTORIA Fulilia cerca lavoranti uomo e donna Corso Mediterraneo 6 bis.

SERIGRAFO stampatore qualificato cercasi. Presentarsi Frassinelli, via Reggio 28. A28082

SIGNORA sola, cerca coniugi autista cameriere e cameriera tuttofare referenziatissimi per Grenzia. Scrivere: Jolly, Grande Albergo Sestriere, Sestriere.

SIGNORA sola cerca pensionata tuttofare fissa. Via Magenta 35 A, Balocco.

SIGNORINA signora indipendente bella presenza massimo 40enne cercasi fissa per negozio e piccoli lavori casalinghi. Referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2429 — Torino». A26207

SOCIETA' IMPORTANZA NAZIONALE CAMPO RISCALDAMENTO RICERCA GIOVANI OPERAI ELETTROMECCANICI PER SUA ORGANIZZAZIONE TORINESE. RICHIEDONSI CAPACITA', SERIETA', «TRAPRENDENZA E SERVIZIO MILITARE ASSOLTO. PRECISARE CON [illegible] GIÀ OCCUPATI, MANSIONI, ATTIVITA' SVOLTE, RETRIBUZIONE PERCEPITA E RICHIESTA. ASSICURASI MASSIMA RISERVATEZZA SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 9331 — TORINO». A27772

STABILIMENTO frazione Regina Margherita assume radialisti alesatori trimon pialiatori fresatori rettificatori specializzati e qualificati, paghe massime. Scrivere: Pubblicità Stampa 2416 — Torino». A27772

STABILIMENTO macchine utensili cerca fresatori, alesatori proveti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2284 — Torino». A27772

TAGLIATRICE bravissima cerca maglificio. Telefonare 20-288. A27509

TINTORIA Franco cerca [illegible] stiratrici. Corso Raffaello 11, telefono 652-721.

TIPOGRAFIA assume valentissimo compositore Se categoria, desiderasi migliorare. Telefonare 273-155. A24884

TIPOGRAFIA cerca compositore, legatore o legatrice, categoria o apprendisti. Via Cavalchina 18, telef. 388-130. A27154

TIPOGRAFIA zona Martinetto cerca apprendisti anche assai per legatoria. Telefonare 774-531. A24736

TOMAIFICIO cerca orlatrici provette e apprendiste, lavoro anche domicilio. Beinasco, via Chiesa della Salute 46.

TORNITORE aggiustatore qualificato. Presentarsi: Pietra, via Castelgomberto 21.

TORNITORI, fresatori, fettificatori, saldatori cerca officina meccanica. Telefonare 681-270. A27766

TUTTOFARE fissa preferibilmente anziana cercasi. Formini, Arcivescovado 2. Telefonare 543-656. A27562

TUTTOFARE fissa referenziata anche primo servizio cerca distinta famiglia quattro persone ultimo trattamento. Telefonare 593-675 feriali.

TUTTOFARE fissa ventenne referenziata cercasi famiglia tre adulti. Tel. 561-254.

TUTTOFARE mezza età disposta assolvere temporaneo signora anziana cercasi. Gattone, corso Francia 27, telefono 70 195. A28509

TUTTOFARE referenziata ore 8-16 cerca famiglia zona piazza Rivoli. Telefonare pomeriggio 721-807. A26534

TUTTOFARE, [illegible] rispettosa, cercasi per [illegible] collinare. Telefonare 561-054. 1033

URGE commessa frutta verdura, Barbera, via Lagrange 33. Presentarsi.

VERNICIATORI e apprendisti cercansi. Buone retribuzioni, trasferte. Novarte, Settimo 15. A27487

ZONA Mappano cercansi apprendisti ottima retribuzione, Telefonare 284-020.

35.000 manoli abili cuoca fissa cerca famiglia signorile, sole referenze. Telefonare ore pasti 53-515. A26242

14 Piazzisti, Rappres. L. 125 p.p.

A rappresentante introdotto alberghi, comunità, affidiamo esclusiva, detersivo speciale tedesco salvabiancheria. Scrivere Casella 361 P, Sip Tritone, Roma.

ABBISOGNANO viaggiatori o segnalatori introdottissimi industrie varie genere abbigliabile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2415 — Torino». A27171

AFFIDASI vendita alternativa prodotto alimentare consumo quotidiano ad introdotti clientela privati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8160 — Torino». A25602

AGENTI regionali introdotti categoria rivenditori macchine utensili stradali ferramenta vengono assunti dalla Costruzioni Meccaniche Veb. Casella Postale, Parigi (Modena). A25602

AMPLIANDO organico vendite calzificio cerca rappresentanti introdotti dettaglio provincie del Piemonte. Inviare curriculum o referenze: «Pubblicità Stampa 461 — Torino». 22881

CERCANSI giovani impiegati grandi Ditte, possibilmente periti industriali, per attività filiale, ore libere; richiedesi dinamismo, moralità, referenze, indicazioni Ditta. Assicurasi massima riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9271 — Torino». A2[illegible]

COLLEGIFICIO importanza internazionale cerca rappresentanti veramente introdotti clientela Piemonte. A elementi qualificati ricchissimo epoca e provvigione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2 — Milano». 22881

CONFRUIT succhi frutta assume giovani introdotti stipendio provvigione. Presentarsi tutti giorni [illegible] 9-12 [illegible] Rocciavione 57, tel. 296.218.

ELEMENTI [illegible] conoscenza articoli drogheria cercansi per indirizzo rappresentanza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8328 — Torino». A28722

FABBRICA lampadari cerca per filiale di Torino introdottissimi. Telef. 21-792.

GIOVANE introdotto, auto propria, accettebbe rappresentanza articoli pubblicitari o affini. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9267 — Torino». A27040

ILLUMINAZIONE stradale industriale civile primarie armature: offriamo trattativo a elemento idoneo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2322 — Torino». 32

IMPORTANTE industria ceramica supra vinggiatori introdotti Italia settentrionale. Telefonare 772-484.

IMPORTANTE INDUSTRIA VERNICI CERCA GIOVANE VOLENTEROSO DISPOSTO VIAGGIARE DAL MARTEDI' AL SABATO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 4077 — TORINO». A25706

INGROSSO tessuti cerca rappresentante o viaggiatore vorrmente introdotto clientela Piemonte. Esigonsi referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2459 — Torino». A28201

OFFRESI, ad introdotto imprese, rappresentanza refrescamento armato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2332 — Torino». A24709

PROPAGANDISTA 24enne, presenza, introdottissima classe medica ed farmacie Torino provincia, esperienza decennale, primario [illegible] offresi importante Casa farmaceutica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2475 — Torino». A27265

PUBBLICITA' esperto acquisizione contratti pubblicitari assumerebbe in esclusiva Torino-Provincia qualsiasi pubblicazioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». A25880

RAPPRESENTANTE introdottissimo clientela dettagliante assume industria dolciaria nazionale per Torino città. Precisare Case rappresentate et referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5324 — Torino». A28379

17 Matrimoniali L. 130 p.p.

ACRICOLTORE 45enne vicinanze Torino ultimo carattere buona posizione finanziaria commercerebbe scopo matrimonio signorina o vedova contadina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2457 — Torino». A25718

ALTA, colta, carina, alloggio proprio, capitale, sposerebbe professionista 40-50enne, alto, posizione, serietà, innamorati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1109 — Torino». A28201

ALTA, sola, 41enne, diplomata, alloggio proprio, possidente, impiegata, magistrale o commerciale, presenza giovanile, sposerebbe distinto, ottimo impiego. Dettagliare. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». A27468

ALTO professionista 34enne elevata posizione sociale conoscerebbe scopo matrimonio 18-28enne anche nullatenente purchè molto carina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2485 — Torino». A28521

BENESTANTE, buon carattere, risponderebbe signorina [illegible] senza figli 53-58enne, presenza, religiosa, anche cinquantina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5216 — Torino». A25703

CELIBE [illegible] alto 1,65 molto giovane, bruno, esclusivo municipale conoscerebbe scopo matrimonio signorina 25-30enne carina, piccola statura, seria, sola, amante casa, semplici ideali, desiderosa sincero grande affetto, fissare colloquio. Assicurasi serietà e riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4128 — Torino». A[illegible]

CELIBE 64enne pensionato, posizione, solo sposerebbe piemontese, max 65, colta, amante casa purchè sola. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9359 — Torino». A26078

CINQUANTENNE, solo, nubile, posizione indipendente, relazionerebbe con distinta compresa, scopo matrimonio, condizione adeguata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2483 — Torino». A28519

CENITORI accaserebbero figlia unica, 30enne, laureata, carina, condizioni economiche sociali ottime a laureato, posizione, serio, onesto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8211 — Torino». A26776

CENITORI sposerebbero unica 31enne bella presenza società proprietaria con giovane settentrionale alto [illegible] ottimo impiego apporta titolare azienda massima serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8165 — Torino». A27559

GEOMETRA torinese 32enne, 1,75, benestante, sposerebbe piacente affettuosa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2433 — Torino». A28345

IMPIEGATA statale benestante affettuosa fine 42anne sposerebbe distinto [illegible] impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2451 — Torino». A27255

(Continua a pag. 18)

PERSONALE QUALIFICATO

LA SOCIETÀ NAZIONALE DELLE OFFICINE DI SAVIGLIANO

ASSUME per il proprio stabilimento di Torino giovani operai qualificati e specializzati:

- TORNITORI
- ALESATORI
- TRAPANATORI RADIALISTI

Presentarsi al Servizio Personale della Società - Corso Mortara n. 4 - Torino.

COLLAUDATORI PRIMA SECONDA CATEGORIA

esperienza, **CERCA** importante industria metalmeccanica lavorazioni stampaggio grandi serie accessori auto, retribuzione adeguata.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 2472 - TORINO

GRANDE AZIENDA

progettazione impianti siderurgici

ASSUME ingegneri e periti industriali con specializzazione in carpenteria e in meccanica e con pratica ufficio acquisti. Scrivere Cassetta Pubbliman n. 210 - GENOVA.

Concessionaria importante industria cosmetici

cerca ISPETTORE COMMERCIALE

massimo 35enne disposto viaggiare Italia. Indispensabile documentata esperienza vendita, spiccate attitudini organizzazione, controllo, guida venditori. Manoscrivere dettagliatamente curriculum allegando fotografia.

Scrivere PUBBLICITA' STAMPA 8158 - TORINO

Seria industria farmaceutica

cerca

per propaganda su Torino e provincia

2 COLLABORATORI SCIENTIFICI

laureati e di età non superiore anni 35. Inquadramento con stipendio, diaria e rimborso spese auto. Scrivere:

Pubblicità Stampa 12 — MILANO

INGEGNERE

per direzione cantiere costruzioni stradali **cerca importante impresa costruzioni.** Inviare dettagliato "curriculum". Assicurasi massima riservatezza.

Scrivere PUBBLICITA' STAMPA 4092 - TORINO

AMERICAN COMPANY LOOKING FOR ADVERTISING TRAINEES

This Company which is the world leader in its field and is an international manufacturer and distributor of fast selling consumer products, with headquarters in the U. S., has recently started operations in Italy and is looking for trainees in its advertising department. The starting salary and working conditions offered are well above average. The future offered is exceptional. After a suitable period of training, those who are selected will take on positions of individual brand management. As brand managers, they will be responsible for directing those phases of a brand which may affect its acceptance by the consumer and will work closely with other departments in the Company to ensure the market success of their brands. A successful candidate for one of these positions will be between 23 and 29 years of age, with a knowledge of English, and probably with a university education. He will not necessarily have had any previous business experience, although this would be useful. He will be highly intelligent, resourceful, have a good ability with figures and creative imagination. He will be energetic but have a knack for getting along well with other people. He will also be ambitious, eager to take on important responsibility and looking for an opportunity to participate in management. If you think you might qualify, send full particulars, in English please, to Casella 7/S - S.P.I., via Parlamento, 9 - Roma. If you receive no reply within 15 days will you please consider that another candidate has been preferred.

Fabbrica Torinese Vermouth

superiore, liquori e sciroppi, per incremento lavoro su Torino **ASSUMEREBBE ABILE INTRODOTTO RAPPRESENTANTE.** Buone condizioni, massima riservatezza. Scrivere

PUBBLICITA' STAMPA 6255 - TORINO.

La Società per Azioni MICHELIN ITALIANA

VIA LIVORNO 57 - TORINO

ricerca PERITI MECCANICI età 25-35 anni da avviare a mansioni di analisi metodi e tempi. Inviare domanda manoscritta, specificando posti occupati e pretese.

IMPORTANTE INDUSTRIA METALMECCANICA

CERCA TECNICO per automatismi officina macchine esperto conoscitore presso spiccata attitudine comando, condizioni adeguate, massima riservatezza. Scrivere:

PUBBLICITA' STAMPA 2473 - TORINO.

INGEGNERE NAVALE-MECCANICO

avente solida preparazione e pratica pluriennale ramo riparazioni navali **CERCA IMPORTANTE SOCIETA' ARMATRICE.** Dettagliare generalità, curriculum, referenze.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 13 - MILANO.

COMUNE DI COLLEGNO

E' bandito pubblico concorso per titoli ed esami per la copertura di due posti di dattilografo-scrivano.

Titolo di studio: licenza di scuola media-inferiore. Stipendio annuo L. 801.000, scatti biennali illimitati del 2,50 %, aggiunta di famiglia, 13ª mensilità, trattenute di legge.

Per chiarimenti rivolgersi alla Segreteria Comunale.

Collegno, li 15-3-1962.

Il Sindaco:
RUGGERO RESTOTTI

IMPORTANTE INDUSTRIA MACCHINE TESSILI

cerca **DIPLOMATO TESSILE** buona esperienza tecnologica impianti cotone. Curriculum e pretese a Casella Pubbliman 332/N - BOLOGNA.

Per queste inserzioni rivolgersi alla

"PUBBLICITÀ STAMPA"
S. p. A.

concessionaria esclusiva per la

PUBBLICITÀ

- LA STAMPA

e nella

STAMPA SERA

★

TORINO
Via Roma 80, telefono 48-343

MILANO
Via Meravigli 3, telefono 700-133

ROMA
Largo M. Spinelli 5, tel. 895-471

THE RHODESIAN IRON AND STEEL COMPANY LIMITED

Negli stabilimenti della Compagnia a Redcliff, Rodesia Meridionale, sono disponibili posti per tornitori di cilindri di laminatoi, specializzati, che abbiano una esperienza qualificata. I cilindri da tornire sono destinati a fresatrici di 38, 21, 12 e 10 pollici. Salario base: 9-10 d. all'ora (L. 853) più indennità mensile di contingenza, che è attualmente di Lst. 12 (Lire 20.820).

Si offrono condizioni di vacanza favorevoli. La Compagnia stabilisce un contratto con vantaggi della Cassa pensione nonché assicurazione vita e servizi medici, ambedue obbligatori.

Alloggio a disposizione per operai scapoli ed ammogliati. La Compagnia anticiperà il biglietto di viaggio ai candidati prescelti e le loro famiglie. Tale anticipo costituirà una garanzia per l'adempimento di un contratto minimo di tre anni.

I candidati dovranno indicare nella loro richiesta se hanno qualche conoscenza della lingua inglese. La domande, con tutti i dettagli riguardanti esperienza e qualifica, dovranno essere indirizzate per posta aerea a

The Works Manager
The Rhodesian Iron and Steel
Company Limited
Redcliff,
Southern Rhodesia

I candidati prescelti riceveranno tutti i particolari sulle condizioni di lavoro e verranno presi accordi per una intervista da farsi in Italia.

SOCIETÀ ITALO-AMERICANA

RICERCA PER STABILIMENTO CANAVESE:

- Giovane laureato metallurgista per avviare nuovo laboratorio tecnologico
- Tecnico officina lavorazione meccanica
- Tecnico officina lavorazione stampaggio e trattamenti termici
- Disegnatore particolarista.

Scrivere indicando età, posti occupati, pretese a PUBBLICITA' STAMPA 8228 - TORINO.

PROPAGANDA MEDICA

Industria Farmaceutica importanza nazionale cerca per:

TORINO - AOSTA - Ispettore di zona
NOVARA - VERCELLI - Collaboratore scientifico

Requisiti richiesti: laurea in medicina, chimica o farmacia; età massima 35 anni; esperienza nel ramo e buona introduzione negli ospedali; residenza in zona.

Inviare dettagliato curriculum. I nominativi prescelti godranno di vantaggioso trattamento economico.

Scrivere PUBBLICITA' STAMPA 7 - MILANO.

SOCIETÀ IMPORTANZA NAZIONALE

cerca

- **TECNICO** per costruzione e manutenzione carri serbatoio ferroviari. Preferenza a periti meccanici. Richiedonsi anni tre esperienza presso officine private o ferrovie.
- **GEOMETRA** con esperienza triennale costruzione opere di investimento di interesse aziendale.
- **OPERAIO** esperto impianti frigoriferi e compressore centrifugo.

Inviare curriculum dettagliato indicando pretese a PUBBLICITA' STAMPA 417 - TORINO.

GRANDE INDUSTRIA

assume

TRADUTTRICI FRANCESE TEDESCO

RICHIEDESI:
— ottima conoscenza lingue
— conoscenza stenodattilografia
— esperienza aziendale anni 3
— età non inferiore anni 21

Offronsi condizioni adeguate.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 8217 - TORINO.

AVETE ESPERIENZA DI UFFICIO VENDITE?

Avete esperienza di organizzazione moderna di ufficio? Avete non più di 30 anni? Sapete trattare con clientela a medio livello? Un posto di capo ufficio vi è offerto in media industria torinese. Inviare dettagliato curriculum pretese.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 463 - TORINO

IMPORTANTE SOCIETÀ

esclusivista Italiana Casa Madre **RICERCA** per il collocamento nuovissime apparecchiature inglesi musiche distensive di fondo, già ampiamente diffuse all'estero, AGENTI PROVINCIALI.

Scrivere: SIRM - Via Santa Tecla 5 - MILANO

IMPORTANTE INDUSTRIA MECCANICA

richiede per assunzione immediata

ALESATORI
FRESATORI
RADIALISTI

Scrivere dettagliando a PUBBLICITA' STAMPA 9307 - TORINO.

TECNICO D'OFFICINA

pratico cicli di lavorazione per piccole e medie serie, **CERCASI** per ufficio tempi e metodi da importante industria meccanica. Scrivere dettagliando a PUBBLICITA' STAMPA 9307 - TORINO.

L'espansione dell'azienda,
le realizzazioni di nuovi progetti,
il ritmo crescente dei processi produttivi
aprono nella olivetti

prospettive di lavoro interessanti dal punto di vista tecnico, scientifico ed organizzativo nel campo della

ingegneria meccanica.

Tali prospettive includono particolarmente le seguenti attività:

- progettazione di macchine meccaniche ed elettromeccaniche, servosistemi e servomeccanismi da realizzare attraverso l'impiego delle tecnologie più avanzate e la collaborazione di laboratori sperimentali;
- organizzazione industriale nei settori meccanico ed elettromeccanico per quanto riguarda il processo produttivo nei suoi aspetti tecnici, economici e umani.

La produzione elettronica olivetti,

a sua volta, offre possibilità di lavoro nella progettazione logica e circuitale di calcolatori e di sistemi integrati di dati, di controlli di processi industriali, nelle attività di ingegneria elettronica, o nella produzione, con responsabilità organizzative e tecniche per i controlli e la messa a punto dei prodotti. Nell'attività di ricerca del settore potranno trovare incentivo particolari specializzazioni scientifiche attinenti alla fisica dello stato solido o alle matematiche.

La **olivetti**

non si propone di effettuare un reclutamento di massa. L'invito è infatti rivolto a

giovani ingegneri

con un positivo curriculum di studi universitari ed eventualmente postuniversitari, con esperienze significative nel lavoro industriale o di ricerca, con attitudine al lavoro di gruppo, che desiderino operare in un ambiente tecnicamente stimolante e per tradizione favorevole allo sviluppo e all'affermazione dei valori personali.

Coloro che, in base ad un attento esame dei curriculum vitae, saranno stati selezionati, saranno invitati entro il 10 maggio p.v. a colloqui individuali, possibilmente nei luoghi di residenza.

Nelle condizioni di lavoro, che in alcuni casi potranno comprendere un periodo di preparazione all'estero, si terrà conto della posizione raggiunta dai candidati.

Le possibilità di carriera sono aperte e determinate dalle capacità personali, all'accertamento e allo sviluppo delle quali l'Azienda dedica continua attenzione.

Gli interessati possono scrivere alla
Direzione del Personale della Ing. C. Olivetti & C., S.p.A.
Via Jervis, 30 - Ivrea.

olivetti

ANNUNCI ECONOMICI

17 Matrimoniali L. 130 p.p.

(Continua da pag. 18)

IMPIEGATO statale 55enne vedovo due figli minori risposerebbe nubile-vedova sola 45-55enne, sana, attiva, principi religiosi, elevati sentimenti, in grado sostituire affetto materno e conformarsi alla situazione. Serietà assoluta, dettagliare, cestinati anonimi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8350 — Torino ».

INDUSTRIALE 55enne benestante relazionerebbe bella signorina vedova anche nullatenente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6267 — Torino ». A27677

INDUSTRIALE 52 anni, solo, distinto, alta, ottima posizione finanziaria, presentabile, sposerebbe alta, bella presenza, seria, amante casa anche nullatenente. Gradirebbesi conoscere età, indirizzo. Massima riservatezza. Scrivere: Cassetta Pubbliman 209, Genova.

INSEGNANTE elementare carina, seria, 31enne, relazionerebbe scopo matrimonio con settentrionale, amante casa famiglia, massima serietà. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9265 — Torino ».

LAUREATO 26enne impiegato sposerebbesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2462 — Torino ». A26338

LIGURE, vicinanza Sanremo, diplomato, buon impiego, 35enne, presenza, 1,80, sposerebbe signorina veramente carina, affettuosa, insignificanti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 462 — Torino ».

OPERAIO sposerebbe ragazza pratica orzaggi o negozio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6274 — Torino », A27765

PARENTI, sposerebbero 30enne, bellissima, illibata, alta, interprete, torinese, con massimo 25enne, presenza, posizione sociale finanziaria, non insignificanti. Riservatezza. Scrivere « Pubblicità Stampa 9040 — Torino ». A26070

QUARANTACINQUENNE distinta, sana, due figli, risposerebbe, mantenendo, massimo quarantenne, onesta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2434 — Torino ». A26350

QUARANTACINQUENNE pensionato statale 70.000 mensili sposerebbe signorina signora serietà. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4291 — Torino », A26349

QUARANTENNE giovanile, solida posizione, relazionerebbe con signora, signorina adeguate condizioni, scopo matrimonio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4087 — Torino ». A26001

QUARANTOTTENNE con figlio 16enne, proprietà in paese astigiano, nuovo alloggio, risparmi, risposerebbe signorina signora. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4129 — Torino ». A26743

QUARANTOTTENNE, dipendente grande industria, vedovo con figlia, risposerebbe signorina, vedova sola, qualsiasi regione residente Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9265 — Torino ».

SEMPLICE modesta carina farmacista di povero paesello provincia Cuneo sposerebbesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4085 — Torino », A25500

SIGNORINA 25enne, distinta, carina, sana, semplice, sposerebbe serio, benestante, distinto, massimo 40anno. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2278 — Torino ». A26331

SIGNORINA 40enne presenza serietà alloggio proprio arredato sposerebbe alto distinto settentrionale buona posizione o impiegato ferroviere massimo 50. Inutili perditempi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4113 — Torino ». A26732

SIGNORINA 31enne, alta, snella, bruna, sposerebbe massimo 38enne, possidente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9277 — Torino ». A26330

SIGNORINA 25enne, bella presenza, moralità assoluta, diplomata, buon impiego, conoscerebbe scopo matrimonio distinto, educato, serio, posizione, assicurasi riservatezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9826 — Torino ». A26387

SIGNORINA 25enne, asigliana, bella presenza, proprietaria casa sposerebbe alto buona posizione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4208 — Torino ». A26731

SIGNORINA 41enne seria sana presenza giovanile abbastanza adeguatamente, assoluta moralità, posizione sicura massimo 47enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5186 — Torino ». A26001

TITOLARE importante azienda risposerebbe distinta, buona moralità, signorina, vedova senza figli 50-55enne, ricca, ottima posizione sociale, anche provinciale, straniera, disposta trasferirsi Napoli, eventuale associazione azienda. Scrivere, dettagliando: Palestro Auto 155.526, Fermo Posta, Napoli.

TORINESE 60enne, giovanile, solo, impiego, pensione, capitali, risposerebbesi adeguatamente. Dettagliare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6231 — Torino ».

TRENTADUENNE commesso Banca, alto 1,70, bruno, serio, distinto, affettuoso, adeguatamente relazionerebbe scopo matrimonio con signorina 24-32enne preferibilmente casalinga. Dettagliare. Riservatezza assoluta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8234 — Torino » A26757

TRENTAMOVENNE due bambini ottima presenza e impiego, appartamento arredato, sposerebbe signora o signorina, desiderasi affetto e buona casa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2 — Milano ».

TRENTAMOVENNE sposerebbe serio cattolico. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8284 — Torino ».

TRENTAQUATTRENNE, posizione, conoscerebbe scopo matrimonio signorina principi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2385 — Torino ». A26388

TRENTATREENNE, bruna, bella presenza, discreta posizione impiegata, priva conoscenza relazionerebbe scopo matrimonio 35-40enne, alta, distinto, serio, ottima posizione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8112 — Torino ». A26781

TRENTATREENNE, presenza, piemontese, diplomato, buon impiego, risparmi, relazionerebbe scopo matrimonio con signorina carina massimo trentenne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8213 — Torino ». A29681

VEDOVA giovanile buona posizione indipendente conoscerebbe scopo matrimonio sessantenne professionista industriale. Specificare bene. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2372 — Torino ». A25037

VEDOVA senza figli aspetto molto giovane possidente alloggi e terreni conoscerebbe scopo matrimonio anziano benestante 65-60 anni, macchina, senza figli. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6221 — Torino ». A26323

VEDOVA sola 53enne alloggio proprio risposerebbesi adeguatamente, cestinasi anonimi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2458 — Torino ». A27276

VEDOVA 50enne, buona posizione, sociale, relazionerebbe scopo matrimonio con persona seria di eguale età. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8203 — Torino ». A27296

VEDOVA sempice casalinga nubile conoscerebbe piemontese scopo matrimonio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6343 — Torino ». A25036

VENTIDUENNE settentrionale, alta, distinto, diploma, impiego. Commerciale scopo matrimonio diplomata max 25enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9329 — Torino ». A25676

VEDOVO 45enne benestante artigiano con figlio anni 6, conoscerebbe scopo matrimonio signorina o signora 30-45enne, anche con figlio, alta, religiosa, possibilmente proprietaria immobili. Indicare numero telefono. Cestinansi anonime. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6314 — Torino ». A25299

VENTINOVENNE diplomato, posizione sicura, sportivo, sposerebbe ragazza compranativa impiegata, casalinga. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4120 — Torino ». A26781

VENTISETTENNE alta impiegata, bella presenza, relazionerebbe scopo matrimonio laureato o diplomato ottima posizione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6368 — Torino ». A27649

VENTISETTENNE piemontese, ottima moralità, buona posizione finanziaria, conoscerebbe signorina torinese seria, sana, bella, media statura, max 24enne, di famiglia cattolica. Descrivere occupazione. Cestinasi anonimi. Scrivere « Pubblicità Stampa 9345 — Torino ».

VENTOTTENNE oltre 90.000 mensili conoscerebbe scopo matrimonio signorina massimo 27enne anche domestica. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3469 — Torino ». A26229

VENTOTTENNE piemontese sportivo 1,80 conoscerebbe scopo matrimonio signorina piemontese seria affettuosa buon carattere 22-26enne serietà. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6345 — Torino ».

VENTOTTENNE professionista corrisponderebbe scopo matrimonio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3401 — Torino ».

31 Smarriti L. 130 p.p.

SCOMPARSA 100.000 per informazioni portanti ritorno buono stato sua Fiat 1500 cabriolet entrambi targata FI 132969 lasciata davanti Hôtel Turin. Telefonare 48-430. A25736

71 Informazioni L. 130 p.p.

A.A. VINFORMA: su tutto e su tutti v'informa. Investigazioni. Informazioni private, prematrimoniali, finanziarie, sorveglianze commerciali. Via Vittorio Amedeo II n. 21, tel. 44-176 Torino.

A. ACCERTAMENTI infedeltà investigazioni prematrimoniali. Informazioni. Kuvvitalia, Pio Quinto 20, tel. 882-110, 953-878. 326

ABBIATE presenta istituto trentennale informazioni private, prematrimoniali, assicurazioni. Polizzati, telefono 94-110 Amadeo Albertina 1. 7150

ACCERTAMENTI accurati, indagini, informazioni ovunque. Mondial, Cavour 8, telefono 521-181. 255

ACCERTAMENTI, indagini, sorveglianze, informazioni ovunque. « Kalpol », Madama Cristina 111, telefono 687-578.

INFORMITALIA, istituto nazionale informazioni, controlli, indagini, sorveglianza assicurato Corso Tassoni 10, telefono 511.024. 20687

72 Igiene e Terapia L. 130 p.p.

DEPILAZIONE definitiva con moderni metodi scientifici. Dottoressa Brescianini, Torino, Cannobio 8 (tel. 26-076), martedì, venerdì. (AP. 2304) 21024

73 Automobili L. 130 p.p.

A.A.A.A. SOFET, Guarini 4, telefono 512-570: autosovvenzioni, autoliquidazioni, autonoleggio. 1313

A.A.A. AUTOSOVVENZIONI FINOCTEX, PIAZZA STATUTO 28, TELEF. 485-838, 485-667; VIA SALUZZO, TELEFONO 687-449: IMMEDIATE PIU' CONVENIENTI MASSIME VALUTAZIONI ASSEGNI SU AUTOMEZZI SPORTIVI.

A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate e condizioni vantaggiosissime Ilma, via Morgari 18, telefono 40-878. 1195

A.A. AUTOSALONE Andrea Doria 12, telef. 42-720: vasto assortimento autovetture. 1166

A 40 innocenti conia nuova privata vendo. Telefonare 878-870. A26710

ABBIANO Alfa 2000 spider, sprint recentissime, Mercedes 220 recente, Fiat/nuova Touring coupé, Volkswagen giardinetta Camping semiunova, MG, NSU, Giulietta TI, sprint, spider, Appia III, 1500, 1400 diesel, 1100 familiare. Autosalone Porta Nuova, Volta 8, telefono 46-681. 41

ABBIANO assortimento vasto 1300, 103 Familiare, 600 Multipla, 103, 600, 500, Bianchine, cambi rateazioni 18 mesi. Autosalone Vinaglio 8. 93

ABBIANO Leoncino 615 ribaltabile 103 furgone cassonato. Corso Napoli 96.

ABBIAMO 500 D, 600, 103, Giulietta '60, autocarri Romeo, 1100 ELR. Po 43.

ACCETTIAMO rapidamente vostra pe... ...ni autoveicoli: Alfa, piazza Bodoni 1 p., telefono 571-961. 23556

ACQUISTIAMO contanti autovetture, camioncini anche sinistrati. Tel. 81-832.

ALFA ROMEO, RENAULT, NUOVA AGENZIA CENTRALISSIMA, VENDITA ASSISTENZA, RICAMBI, SOAT, FRANCESCO DA PAOLA 46, TEL. 547-209, 45-312, 44-521. 222

ALFA ROMEO, SOAT, FRANCESCO DA PAOLA 46, TEL. 54[illegible], PRENOTAZIONI NUOVA 2600, PRONTA CONSEGNA GIULIETTE TI, SPRINT E SPIDER, DAUPHINE ONDINE E RENAULT 8. 222

ALOSSA, Lagrange 13, tel. 538-652. M.G. nuova Bianchina 1200 1500 Spider, 600, 103, Appia '57, 1900 super. 65

ALL'AUTOSALONE « Montecrosa », Petrarca 6, tel. 651-591: 2300 nuova, Volkswagen nuove, Simca 1000, Italia 2000, 1500 Osca Vignale, Flaminia, Appia 2a, 1300, 103, 600 familiari, Giulietta TI, assortimento 600 57, 58, 615 furgone. 1207

ANGLIA acquisterei da privato. Telefonare 550-343, ore serali. A26700

APPIA, Fiorio, Fiaminia, vendesi solecitata, perenzia, relativa. Comunicazioneria Lancia Fraschi, corso Unione Sovietica 12, telefono 693-182. 976

APPIA 2000 con guida destra, perfetta, vendo Telefonare 754-285.

APPIA III acquisto da privato esclusivi intermediari. Tel. 35-597 serale.

APPIA III serie 5 mesi vendesi. Telefonare ore pasti 374-252. A26341

AURELIA Spider America, 1[illegible] km. originali garantiti vendesi. Telef. 42-854, ore 21-12, 18-19 21961

AUTO VELOCE PER DI VINCENT TUTTE LE SERE. TELEFONARE 53-603.

AUTOAGENZIA Conti, Saluzzo 113, telefono 690-631. Compra vendita autoveicoli nuovi assortimento immediati. Massima garanzia. 88

AUTOCARRI, AUTOVETTURE DI ACQUISTO O PROPRIETA' FINANZIAMO CONVENIENTEMENTE. ROMAUTO, CORSO RE UMBERTO 5. 1126

AUTOCARRI normali ribaltabili 682 N2, 650, 640, Leoncini, 616. Zerbino, Torino 139. Telef. 61-382. 1154

AUTOCARRI usati disponibili presso Comunicazioneria Lancia Fraschi, corso Unione Sovietica 12, telefoni 693-182, 693-336 Lancia Esatau unificato perfetto ordine, ribaltabile posteriore, pompa[illegible] Esatau III super, ribaltabile, ribaltabile bilaterale, Esatau B rassonato ancora ascesa bello, 3 80 per cantiere. Visitateci, facilitazioni, rateazioni. 76

AUTOGRU Tigrotto (1960) 60 quintali ribaltabile vendo. Telefonare ore pasti 650-324. A26[illegible]

AUTOMOBILISTI, in Sig. Ilaaria acquisti automezzi, sovvenzioni possessori autoveicoli, costo ridotto, lunga rateazione, pagamento immediato. Premio assicurativo, Andrea Doria 13, telefono 521-613, 512-172. 409

AUTONOLEGGI Autoglacosa senza motista 500 D, 600 D, 1100 export. Telefonare 687-814. 1246

AUTONOLEGGIANSI Duchessa Isabella 52, telefono 732-965: 1900, 1100L, 600. Multiple 500. 1184

AUTONOLEGGIANSI al «Moderno» nuove 500, 600 D, 1100 R, 1800. Telefonare 276-931. 75

AUTONOLEGGIANSI nuove 500, 600, 1100, 1300, 1800 Alfonsi, tel. 88-564.

AUTOSALONE rende nuova 500, 600, 1100, 1[illegible], 1100 familiare, 600 multipla, 500 belvedere, permutasi con vettura e [illegible] facilitazioni pagamento. Telefonare 687-514.

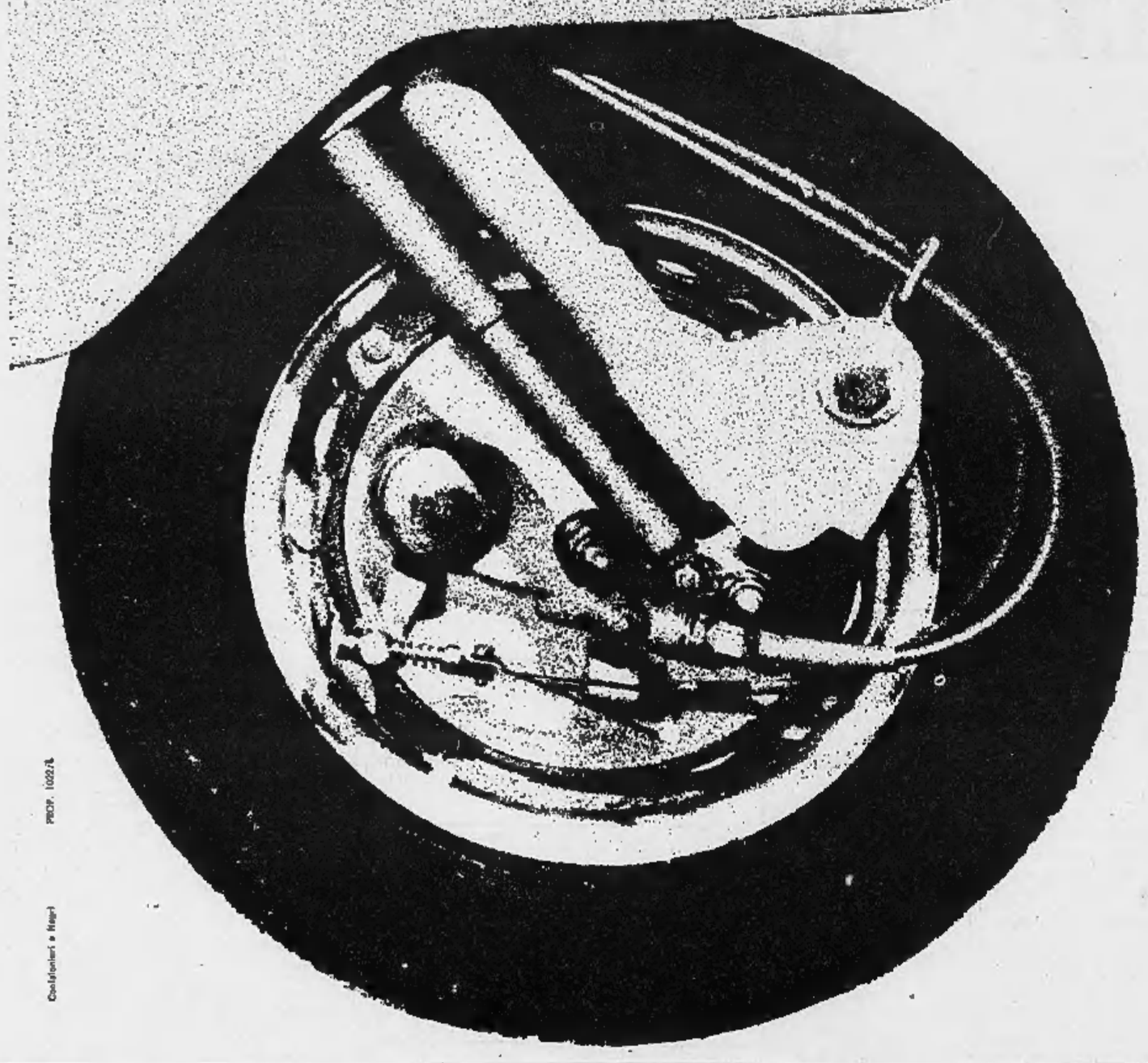
AUTOSALONE Brescia 19, tel. 20-805. BMW 700 coupé, Triumph TR 3, 600, 103, 500, 1300 intorpellatori.

AUTOSALONE «Tassilone, Roma 227 bis telefono 43-535: Mercedes, Flaminia Touring, Flaminia, B 20 '59, Appia, Giulietta, T.I., sprint, Zagato spider, 1900 super, Simca Monaco, Opel Rekord, Anglia, Volkswagen, Bianchina panoramica, 500, 103, familiare, T.V. Farina, T.V. spider, 1200, 2100, spider 750, 1200, 1500. Cambi, rateazioni.

AUTOTORINO Commissionaria Innocenti Austin consegna sollecita berlina completa spider: Principe Eugenio 11, telefono 553-686; Ambasciata Albertina 3, telefono 882-710; Unione Sovietica 22, telefono 687-000. 1095

(Continua a pag. 20)

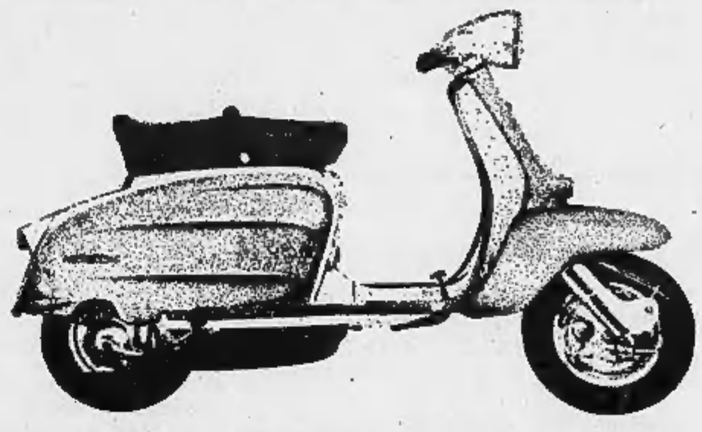
primo e unico scooter al mondo con freno a disco



A conferma del suo tradizionale primato di tecnica e di stile, dopo l'affermazione dei suoi nuovi modelli SCOOTERLINEA '62 125 e 150 LI 3ª serie, la INNOCENTI presenta l'assoluta novità dell'anno: lo SCOOTERLINEA '62 175 tv 3ª serie, primo e unico scooter al mondo con freno a disco. Cilindrata 175 cc, potenza 8,75 CV, consumo lt 2,3 per 100 km, velocità max 104 km, cambio a 4 marce, motore centrale, miscela al 4%.

INNOCENTI

Lambretta 175 LI 3°



SCOOTERLINEA '62

ANNUNCI ECONOMICI

21 Automobili L. 130 p.p.

(Continua da pag. 19)

BIANCHINA panoramica 61 mesi privato vende privato. Tel. 388-796.

BIANCHINA panoramica 9 mesi vendo. Telefonare 552-137 pomeriggio.

BRUSA Soliani, Nizza 125, tel. 690-138, vende persuna Flavia, Appia II-III, spider Bianchina nuovissima e 1200, 1300, 1200, 208, 600 recentissime, 103 familiare '58, giardiniere 500, Aurelia B 12 revisionata, 1400 commercialissime 70.000. 421

CAMION Tiscornia 1957 ribaltabile, perfetto motore, 1.000.000, impresa vende. Tel. 639-682 ufficio. 674

DAMIONCINO FIAT 600 T PASINO DA MOLTI COPIATO DA NESSUNO EGUAGLIATO E' SEMPRE IL MIGLIORE. PROVATELO ALL'ACCADIA CORSO TASSONI 47. 72

DAMIONCINO 600 T CORIASCO, PORTATA KG. 520 C.A. DIMOSTRAZIONI PERMUTE RATEAZIONI. CORSO SAN MAURIZIO 18, TELEFONO 885-446.

DAMIONISTI: vendo autocarri revisionati nuovi, 682 N2, 682 N, 680, 670, 666, 649 N2, 642 N, 626, 615, Fiatini R, super Estatu corto, super Taurus lungo 60 q.li, super Taurus, Leoncini, Alfa 800, 450, 430, Bianchi Starlet, Audax, trattore Ruminog-benz, matador, normali e ribaltabili, rimorchi 3 assi e 2 assi per 642, Ruston 10, Jumbo Breneri, Carrara, tel. 681-478, corso Roma 46 (Borgo San Pietro) Torino. 5

CAUSA trasferimento estero vendo privatamente Simca Montlhery motore 1100 super 1961 come nuova, bianco, km. 13.500. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8144 — Torino ». A26549

COMPRO contanti autovettura recenti pagando massimo. Brusa Soliani Nizza 125.

COMPRO CONTANTI QUALUNQUE AUTOMOBILE. PERMUTO, PRENOTA-TEMI CONSEGNE SUBITO ESAME 61

DAUPHINE 5 mesi, 5000 km., foderata accessoriata, redata scrupolosamente, vende privato contanti. Telefonare 521-463.

FAMILIARE Ford Taunus, cilindrata 1170, vendo 850.000. Via Rosa 26. 169

FIAT-SAVA Commissionaria via Nizza 30, telefoni 652-662, 652-663. Monumento mercato comune, autoveicoli nuovi e usati, esposizione permanente autovetture serie, furgonette. Diversi autocarri normali e ribaltabili, grandi, medi e piccoli. Cambi, rateazioni fino 18 mesi.

FIAT 1100 E bollata marciante revisione '62, Giardinetta legno, occasione. Argentero 5. A22925

GIULIETTA Berlina 60 bellissima; Giulietta T.I. seminuova; Dauphine 61 perfetta; vende permuta rateizza Dario Vico, Filadelfia 53, 396-914. 21

GIULIETTA sprint '56 nera vendo permuto con 1900 super o 1800-2100. Telefonare 269-623. A28734

INNOCENTI-AUSTIN berlina combinata spider, consegna subitanea, pagamento fino 30 mesi, prove personali. Commissionaria Auto Torino, Principe Eugenio 11, telefono 552-454; Accademia Albertina 3, telefono 552-710; Unione Società 22, telefono 557-000. 1095

JAGUAR 2/4 1958, fiammantissima, vende privato 950 000 contanti. Telefonare 511-562 780

LANCIA autofficina San Silvestro, via Benevagienna 6/8 S. Rita, tel. 364-305. Revisioni, collaudi, interventi, motori e cambi di uso. Premute nuove. Occasioni: Appia I serie '55 revisionata e nuova L. 470.000, Appia I serie Lire 350 000, Appia II serie '57 L. 730.000, Appia II serie '57 L. 750.000, Appia III serie L. 950 mila, Appia III serie L. 1.050.000, B 20 '56 revisionata e nuova L. 800.000, B 20 '59 seminuova L. 1.500.000, B 24 revisionata e nuova L. 1.450.000, B 24 bellissima L. 950.000, 6 V competizione L. 950.000. Le vetture revisionate godono di 6 mesi garanzia. Si fanno rateazioni a 18 mesi. 246

LANCIA commissionaria Benedetto & C. uffici, esposizione via Andreocrotaga 2, telefono 41-444 e piazza Adriano 6, telefono 332-176, vendita ed assistenza clienti piazza Adriano 5, tel. 31-110.

L'AUTOCLUBLONE dell'Usato di via Vigone 44 è sempre a disposizione del pubblico, visitatelo. 758

MERMITTE Abarth, installazioni, trasformazioni motori sport. Gino, Antonio Cecchi 37. Telef. 270-951. 138

MASERATI 3500, ultimo stato, vendo. Corso Vittorio 125, telefono 547-607.

MERCEDES Benz 190 come nuova, altra 220 SE compl pronta subito. Rivolgersi: Centauro, telefono 43-700.

MERCEDES Benz 220 SE, km. 13.000, privato causa partenza cede. Rivolgersi Centauro, telefono 43-700. A28025

OCCASIONISSIMA vendo nuova Fiat 500 Giardiniera. Telefonare 32-561.

OCCASIONISSIMA 600 come nuova 380 mila; 103 ottima 375.000. Tel. 380-212.

OCCASIONISSIMA Giulietta, Appia, 1958, nuove 500, furgone 600, camioncino 10 q.li, facilitazioni. Telefonare 46-007.

PRIVATO urge vendere 1200 (1961) perfette condizioni 750.000. Tel. 64-931.

PRIVATO vende a privato bellissima 600 fine 1958 a 1955. Telef. 70-335.

PRIVATO vende a privato Giulietta T.I. 1955. Telefono 551-510. A25876

PRIVATO vende a privato Giulietta T.I. 1960. Telefono 551-552. A25876

PRIVATO vende a privato 300 C belvedere ottima. Telefon. 490-939 ore serali.

PRIVATO vende a privato 500 D 1 anno. Telefonare 596-579 come nuova.

PRIVATO vende a privato 1300 semiaccala. Telefonare 891-352. A27546

PRIVATO vende bella 600 '58. Telefonare 774-478 dopo ore 18. A25270

PRIVATO vende Belvedere metallico in perfetto ordine di marcia, visibile circolai, Pinerolo. A25269

PRIVATO vende Belvedere 150.000; 1200 1958 perfetta. Telefon. 30-770, 513-517. A26345

PRIVATO vende Fiat 600 anno 1956 ottime condizioni. Telefonare 297-514.

PRIVATO vende Giulietta 1956 perfetta. Telefonare 884-634. A26542

PRIVATO vende nuova 500. Telefonare 675-732, Torino. A27119

PRIVATO vende privato 1100 special 6 mesi. Telefonare 483-860 ore pasti.

PRIVATO vende 103, 250.000; 600, 280.000, perfette. Telef. 30-770, 513-517.

PRIVATO vende 500 mesi 9. Telefonare 768-042 A27070

PRIVATO vende 500 sei mesi. Telefonare 395-782. A26514

PRIVATO vende 500 D mesi 12. Telefonare 379-158 ore 20-22. A25279

PRIVATO vende 600 1959 bellissima bollata fino dicembre; 1100-103 ottima. Via Bellfiore 14. A27172

PRIVATO vende 500 1960 trombe antifurto, accessori: 465.000. Tel. 550-189.

PRIVATO vende 1400 B nero. Telefonare 690 178. A25591

PROPRIETARIO vende 500 D mesi 12. Telefonare 283-610. A26898

RENAULT, SCAT: FRANCESCO DA PAOLA 46, TEL. 44-321, PRENOTAZIONI NUOVA R4L, PRONTA CONSEGNA DAUPHINE CHIUSINI, FLORIDE.

ROMEO Giardiniera revisionata II serie vende permuta rateizza Dario Vico, Filadelfia 51, 396-914. 21

ROULOTTE come nuova vende. Telefonare 585-792, ore 12-13,30 e ore 20-21.

SCAT, FRANCESCO DA PAOLA 48, TELEF. 46-312, 44-321: 1200, PERMUTA, RATEIZZA ALLE MIGLIORI CONDIZIONI, GIULIETTE TI '61, DAUPHINE '60, GIULIETTA BERLINA '59, GIULIETTA SPRINT 80 HP, ROMEO GIARDINETTA. 223

VENDESI 600 causa ordine, anche cambio Vespa. Rateazzo. Telefonare 694-005.

VENDESI 600 ribaltabile mese nuovo garanzia vendesi rateazioni. Tel. 768-150.

VENDO Flaminia decapottabile 1960, 2000 chilometri, resa a diecili per 4 ruote. Telefonare 890-575 ufficio. Alotta. 532-958.

VENDO nuova 500 mesi 11. Telefonare 372-204 dopo ore 18. A26189

VENDO seminuova Appia 58, 58 38, 103 diversi, 600, Ardea, 500 belvedere, 103 Export, familiare, multipla, Cigna 2.

VENDO 500 D km. 5500. Informazioni telefonate 211-208. A25805

VENDO 600 D sei mesi. Telefonare pomeriggio 691-766. A26505

VENDO 600 grigio medio 8 mesi, km. 4500. Telefonare 550-153 (18,30-21).

VETTURE, VEICOLI INDUSTRIALI, RICAMBI LANCIA: COMMISSIONARIA PRASSATI, CORSO UNIONE SOVIETICA 12, TELEFONO 589-187. OFFICINA ASSISTENZA VIA PIAZZI 32, TELEFONO 594-794. 975

VIA Monti 30 troverete: 1300, 1100, Giulietta T.I., Appia I-II-III serie, 600 500 diversi tipi e recentissimi. Vera occasioni ed eventuali permute. 1113

VOLKSWAGEN AUTRAUTO CARRONE: TRIMONIO PROGRESSIVA AFFERMAZIONE DECENNALE. CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PROVINCIA TORINO PER TUTTI I TIPI VOLKSWAGEN PORSCHE SEDE CENTRALE CORSO CASALE 464. TELEFONI: 892-801, 893-658. ESPOSIZIONE PERMANENTE VIA PRINCIPE TOMMASO 5. TELEFONO 683-551. CONCESSIONARIA DELERI, FACILITAZIONI PERMUTE. DUE CONCESSIONARI DIPENDENTI IN TORINO. 200

VOLKSWAGEN nuove, aziendali, prenotazioni Rivolgersi Autocarrone Montiglio, Fabiano 9. 1307

VOLKSWAGEN, Porsche, Autocaravini, corso S. Maurizio 50, Tel. 877-055. Nuova concessionaria, prenotazione tutti tipi, assistenza, rateazioni. 60

VOLTURAMSI colcremento 500, ottomilacinquecento, 600, dodicimila, 1100, quindicimila. XX Settembre 85 angolo Garibaldi. Telefono 511-216. 1189

VOLTURIAMO rapidamente 500 ottomilacinquecento, 600 undicimilasettecento, 1100 quattordicimilasettecento. Autoagenzia telefono 527-918 A26176

VOLTURIAMO rapidamente 500 ottomilacinquecento, 600 dodicimila, 1100 quindicimila. Berio, Carlo Alberto 42. Telefonate 527-976. 1057

500 mesi 6, perfetta, km. 2200, vendo. Telefonare 299-376. A25644

500, 290.000-340.000 bollatissime; 1100 E, 125.000; 600, 340.000, Giobertì 17.

500 D bianca km. 7000 vendesi. Telefonare ore pasti: 361-151. A27023

600 grigio chiaro, mesi sei, perfetta, vendesi. Telefonare 695-944.

600 D, 6 mesi, vendesi. Telef. 731-554, dalle 20 alle 21. A26163

1100 10 q.li, 4 q.li; 500 q.li 3; Romeo nafta furgone autocarretta q.li 24; Dodge ribaltabile, Simca Montlerì, Aurelia B 13 B 21; 1100 F.R. revisionati. Telefonare 690-575. A26866

1200 gran luce perfetta vende privato 620.000, Autorimessa via Lombriasco 1, telefono 372-412. A27915

1300 bellissimo grigio chiaro, mesi 6, vendo. Telefonare 774-190. A26311

1300 chiara 6 mesi vendesi. Telefonare 943-107. A28653

1300 sei mesi, km. 2500, vendo privato. Telefonare 692-944. A28952

1100 sei mesi vendo. Telef. 293-356 ore pasti.

1380 semestrale bianca fasce bianche perfetta vendo 1.060.000. Telefon. 555-765.

1400 Diesel come nuovo vendesi. Via Enrico Toti 2, Nichelino. Telefonare ore pasti 665-763. A25642

1900 Super Alfa Romeo 57, Aurelia B 12 55; Dario Vico, Filadelfia 51, 396-914, alle migliori condizioni di pagamento. 21

2500 G.T. perfetta 1954 vende privato. Telefonare 692-811 ore 18-20.

22 Ciclomoto Sport L. 130 p.p.

ACCETTIAMO vecchie moto in prenotazione ultimissimi tipi moto Gilera, Carelli micromotorini e motocarrini. Bielco, Brescia 44. Telefonare 273 519. 904

CICLOMOTORI, motocarrini Ape, senza patente, rateazioni, consegne immediate. Concessionaria Avia, corso Vercelli 58, Telef. 21-543. 68

DA Cavalieri trovate ciclomotori, anche senza targa, moto e motocarri nuovi e usati, rateazioni. Via Nizza 35, corso Vittorio 26. 1327

ISO G. T. 125 perfette condizioni e Delfino 150 come nuova vendonsi. Telefonare 769-034. A27081

LAMBRETTA anticipo vecchia moto, mensili 4.200, omaggio patente. Audino, corso Giulio Cesare 98, telef. 273-357.

LAMBRETTA LD 125 vendesi. Telefonare 553-438, ore pasti. A27249

LAMBRETTA Franchino cilindro maggiorato modelli 1962, Repubblica 24, Telefonare 280-244. 100

LAMBRETTA 150 LI 1962. Prove, permute, rateazioni. Pamar, via Giovanni da Verazzano 68, telefono 688-806.

LAMBRETTA superlusso 1962 accetto qualsiasi motociclo. Agenzia Romeo, vigilanti Paravia 5, Torino.

MONDIAL « 200 » 4 tempi, ottime condizioni, occasione vendo. Telef. 56-350, A27653

LAMBRETTA LI 3ª serie, nuova prodotione Innocenti 1962. Linea più moderna maggior potenza, minor peso. Rateazione, prova, permuta presso Auto Torino, via Accademia Albertina 3, corso Principe Eugenio 11, corso Unione Sovietica 22. 1095

LAMBRETTA/TV, patente gratuita, prenotando scooterlinea 62, rateazioni minime, cambi, consegne immediate. Avia corso Vercelli 58. Tel. 21-543. 68

MORINI Settebello quasi nuovo vendesi vera occasione. Telefonare 887-064.

MOTO demibeam 500 cc, bicilindrica bellissimo privato vende a privato. Telefonare 376-891.

MOTOFURGONE MF 175 cabinato 1959 ottime condizioni vendesi. Tel. 694-411.

MOTORE Guzzi Falcone completo per scuola vendo. Saletta, corso Ulpiano 24.

OMAGGIO migliore ti farela presentando nuovi modelli Vespa, gran sport ribassata. Rateazioni da 4500, occasioni. Corvolo, Giulio Cesare 167, tel. 21-185.

PATENTE esenta tassa annuale procurano agli acquirenti Vespa i negozi vendita in Torino e provincia. 23861

PATENTE gratis acquistando scooter, moto, motocarri nuovi od usati da Cavalieri, via Nizza 35, corso Vittorio 26.

PATENTE gratuita acquistando autovetture Gilera, minime rateazioni, cambi. Gimca, Giulio Cesare 159. Telef. 21-605.

VENDO Ape furgone seminuova. Telefonare ore pasti 383-587. A28107

VENDO Vespa 125, anno 1960. Telefonare 341-408 dalle 15 alle 18.

VESPA G5 1961, come nuova vendo occasione 140.000. Tel. 368-778.

VESPA SENZA DIFFICOLTA' PER PATENTE. I NEGOZI DI VENDITA VESPA DI TORINO E PROVINCIA PROCURANO LA PATENTE ESENTE TASSA ANNUALE A TUTTI COLORO CHE ACQUISTANO LA VESPA.

VESPIZZATEVI, novità modelli 62, Vespe, motofurgoncino, Rateazioni, cambi, occasioni. Tosa, corso San Maurizio 31.

VOLETE acquistare Vespa Ape, nuovi modelli, cambi, rateazioni, occasioni. Marconi, Unione Sovietica 152, telefono 393-628 47

23 Annunci Vari L. 129 p.p.

A.A. FARANDA, A. ALBERTINA 29, TEL. 882-396. SVENDE BELLISSIMA CAMERA MATRIMONIALE 185.000, PRANZO 160.000, POLTRONE, DIVANI. OCCASIONISSIME! 82

A. LAJOLO: fisarmoniche, vibrafoni, Gaudenzio Ferrari 2, vicino Mole Antonelliana. Telefono 878-643. 215

A. SPOSI abiti bianchi lunghi corti bellissimi, assortimento confezionati e su misura da lire 25.000. Telef. 21-822.

ACQUISTANDO poltrone divani salotti visitate grande esposizione Galdano, corso Vittorio 32. 915

ACQUISTIAMO ferro, metalli, oggetti vari; ingombriamo locali. Telef. 484-370.

AFFARONE vendesi lucidatrice nuova fiera tipo industriale. Telef. 590-489.

AL Centro Radio, via San Secondo 45, telef. 532-258, cambiasi vecchi televisori con nuovi secondo canale, anche speciali rateazioni. 81

ALL'ENTE Asta Liquidazioni, Lagna 17, occasioni formidabili, acquisto, vendita mobili, nuovi, usati ogni stile, articoli vari arredamento. 21401

ALLOCCO MOBILI, CORSO GALILEO FERRARIS 26 (MONUMENTO), ASSORTIMENTO CAMERE LETTO PRANZO SOGGIORNI. CONSEGNA IMMEDIATA TUTTA PROVINCIA. RATEIZZO 6

ANTICHITA' oggetti d'arte compro. Accomodi ovunque, valutazioni, perizie. Nobile, Sagliano 19, telefono 520-823.

APPLICHIAMO mobiletti macchine cucire. Revisioni gratis. Canavesin, Re Umberto 11, telef. 519-977. 21090

ARMADI guardaroba, camere, camerette ragazzi, soggiorni, anticamere, mobili liquidiamo. Pagella, Stazzini 24.

ARREDATEVI casa del Mobile, Bogino angolo Battisti, camere massicce 75.000, tinelli, grandi armadi 25.000. Facilitazioni. 2774

ASSORTIMENTO scrivanie ogni misura, librerie, sedie, tavolini, Sacchetto, Belzalo 8. 238

ATTENZIONE! Fabbrica 1000, ritiro commerciale, svende pezzi obsoletivi. Fiere Vittorio 3. 300

ATTENZIONE 75.000, cucina 30.000. Lagrange 28 (cortile). Principe Amedeo 11 V. 3819

BARBONCINI nani pori marrone bellissimi. Telefonare 519-735 ore 13-20.

BARBONCINI toy, bianchi, neri, fulvi, pedigrè, vaccinati, 1. 100.000. Telefonare 50-941. A27310

VENDO vari fagiani ornamento androni scale balconi. Telefonare 874-008.

B. ALLEMANO, Galleria Subalpina. Unico telegrafo con aste azzurrelli. Fasto assortimento compassi, regoli, strumenti topografici. 312

CAMBIO camera a un letto mogano inglese usata con collezione libri antichi bella rilegatura. Telefonare 40-852.

CANI bellissimi setter inglesi, bracco tedesco, pertinaci. Cocker, Lassi, altri cuccioli vendo. Via Sestriere 45 Borgo San Pietro, Moncalieri. A25840

CAUSA trasloco vendo mobile bar mogano come nuovo. Tel. 385-789.

CAUSA trasferimento vendo bella camera pranzo Chippendal. Tel. 884-832 serali. A26390

CERCO qualche collezione libri 1900 oppure 500 con bella rilegatura. Telefonare 40-692. A27237

COCCIOLONE cerco pastore tedesco per villa, assicurasi massima cura. Telefonare 691-813 A25899

ELEGANTE abito sposa corto, tulle, pizzo acconciatura 20.000, Telef. 594-497.

GUARDAROBA, Fratelli Crepaldi fabbricanti specializzati, 2 porte 20.000, con specchio 35.000, 4 porte con specchio 75.000. Grande assortimento. Passalacqua 8, telefono 531-918.

MADIA barocco, lucchese antica, privato cede occasione. Telefonare pomeriggio 755-289. 22329

MACCHERONI macchina Super Ceccal, insegnamento, lavoro, lunga garanzia. Via Cernaia 5. Rimagliatrici, dipanatrici, motorizzazione, accessori, riparazioni. 73

MOBILI « Casabella », vasta esposizione, garanzia, lunghe dilazioni, stile mobili usati, via Garibaldi 4, tel. 511-107.

MOBILI Mec, casa di fiducia, assortimento sedie, tavoli, camere, soggiorni, salotti, cucine. Ritiro mobili usati, valutazioni. Prezzi imbattibili, qualità insuperabile. Negozio, XX Settembre 74, angolo via Palazzo di Città. 255

MOBILI svedesi: soggiorni, librerie, armadioni 28.000, matrimoniali 98.000, divanletto 18.000. Mobilificio Roma, Berthollet 16. 45

MOBILIFICIO Bianco, piazza Sabotino 1, cucine Formica 60.000, matrimoniali 6 parte 105.000, salotti 35.000, mobili intarsiati. 1808

MOBILIFICIO Dilorenzo. Consegna gratuita ovunque. Vastissimo assortimento, salotti, tinelli, cucine, camere sale. Facilitazioni. Ritira mobili usati valutandoli massimo. Capellina 6. Telefonare 489-181. 11042

MOBILIFICIO Orap, 20 rate, vendita eccezionale di propaganda, camere da 95.000 alle famose polisleter 295.000, tinelli da 39.000, salotti, cucine, ecc. Ritiro mobili vecchi. Garibaldi 9, cortile. 255

OCCASIONE causa partenza vendesi sala pranzo massiccia barocco piemontese. Telefonare 538-818, dal 26 marzo.

OCCASIONE privato vende pianoforte Walter (tedesco). Tel. 876-767.

OCCASIONISSIMA vendesi bella matrimoniale convenientissima. Telef. 890 008

PIATINO pianoforti, via Po 6, vasto assortimento ogni marca, nuovi e d'occasione. Sconti massimi, comode rateazioni. Noleggi, cambi, riparazioni. Unico concessionario pianoforti Petrof. 878

PIUMA d'oca e gallina lavata ovunque. Telefoni 485-440, 483-137. 898

RICUPERAMO cantine solai, acquistiamo oggetti vari. Telef. 484-370.

SVENDIAMO Olivetti macchine scrivere, calcolatrici ogni marca, noleggi, riparazioni, Augusta, Cavour 6. 481

TELEVISORI migliori marche secondo programma, 24 rate senza anticipo. Telefonare 82-501. 120

TELEVISORI 27 pollici, 2° programma, modici mobili, lunghissime rateazioni anche senza antenna. Tel. 882-881.

TELEVISORI 23 pollici 2° programma migliori marche vendonsi costanti 95.000. Telefonare 267-674. 22011

VENDESI culla bellissima mesi 4, pedigrè provenienza Danimarca, colore panna, vaccinata, L. 100,000. Telefonare 50-941. A27310

VENDO vari fagiani ornamento androni scale balconi. Telefonare 874-008.

Z. ALLEMANO, Galleria Subalpina. Unico telegrafo con aste azzurrelli. Fasto assortimento compassi, regoli, strumenti topografici. 312

DISTILLAZIONE PERFETTA

VECCHIA ROMAGNA
Etichetta nera
Il brandy che crea un'atmosfera